ENTRA IN TIM
e RADDOPPI le ricariche
per un anno

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

ANNO 129 - NUMERO 303
GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2010
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

ADESSO C'E' TIM
VIA SAN SPIRIDIONE 6
A TRIESTE

OSTRUZIONISMO A OLTRANZA DELL'OPPOSIZIONE: SLITTA A OGGI IL VIA LIBERA DEFINITIVO

Riforma Gelmini, la protesta arriva al Colle

Napolitano riceve gli studenti, in Senato il ddl avanza. Scontri a Milano e Palermo

Alcune studentesse sfilano per le strade di Roma: mani bianche di gesso contro la riforma Gelmini

ROMA Gli studenti trovano al Quirinale l'interlocutore istituzionale che cercavano. Dopo una giornata di proteste contro la riforma Gelmini, con cortei pacifici a Roma, scontri e tensione a Milano e Palermo, Giorgio Napolitano riceve una delegazione dei giovani contestatori e li intrattiene a lungo. Intanto al Senato la votazione finale sul ddl avanza, nonostante l'ostruzionismo dell'opposizione: oggi il voto finale. Il presidente Schifani: «Non ci fermiamo, avanti a oltranza».

● *Alle pagine 2 e 3*

LE RAGIONI DI CHI CONTESTA

È LA GENERAZIONE CHE PAGA PER TUTTI

di GIGI RIVA

È andata (abbastanza) bene. E adesso, senza il paventato morto in piazza, si può ragionare con più respiro su una generazione a cui molti stanno facendo danni. Un lungo elenco che contempla la Gelmini, ma la trascende, e dove ogni voce ha un denominatore comune: siamo, nel complesso, noi padri, per egoismo, ad aver rubato il futuro ai nostri figli. Come fossimo la personificazione di quel dio Crono che, nella mitologia, divorava la prole.

L'assenza di guerre sul suolo dell'Occidente dal 1945, un abbozzo della pace perpetua kantiana, aveva prodotto l'illusione che la Storia potesse procedere per linea retta e ogni genitore potesse immaginare di lasciare alla discendenza condizioni migliori delle proprie. È stato vero fino all'altro ieri. Poi alcuni fattori hanno sconvolto il normale andamento biologico. I progressi della tecnologia e della medicina, l'alimentazione sana e raffinata, i carichi di lavoro più umani, hanno dilatato a dismisura, e in un arco di tempo molto stretto, le aspettative di vita. Un inedito senza precedenti, un regalo di cui gioire ma da maneggiare con cura. Si è trasformato nella ridicola pretesa di essere per sempre giovani, "forever young" come recita il ritornello di una fortunata canzone. E giovani-vecchi mettono tra parentesi, nel limbo, i giovani-giovani a cui precludono qualunque prospettiva.

L'emblema, *more solito*, è quel Silvio Berlusconi che ha 74 anni, spera di campare fino a 120, e non molla il bastone del comando, in questo spalleggiato da una gerontocrazia politica senza confini ideologici, solidale e unita, a destra come a sinistra. Da noi sarebbero impossibile un Obama, uno Zapatero, un Blair o un Cameron, quarantenni e leader. Fosse poi solo la politica, dove il potere spesso si conquista col parricidio. L'orizzonte è chiuso soprattutto negli ambiti dell'economia e del lavoro dove un welfare dello *status quo*, quando c'è, privilegia i garantiti. Non per caso la categoria con maggiori iscritti al sindacato è quella dei pensionati. Non per caso, nei rinnovi contrattuali, chi stava già sul treno del posto fisso ha la prospettiva di un percorso più agiato, mentre si accodano in terza classe i precari declinati in varie formule e sigle, comunque con la prospettiva di scendere alla prossima fermata. Il circuito perverso di un sistema che non è più quello che era e non ancora quello che vorrebbe essere espelle di fatto i ragazzi da un diritto di cittadinanza pieno e riconosciuto.

● *Segue a pagina 2*

ATENEI DI TRIESTE E UDINE

I due rettori: «Quel testo proprio non va»

TRIESTE Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste, e Cristiana Compagno, omologa udinese, concordano: «Questa riforma fatta senza il sostegno finanziario proprio non va». E i ragazzi che contestano hanno dunque ragione.

● **Ballico** *a pagina 2*

PARTITO CONTRO MINISTRO

La Prestigiacomo in lacrime lascia il Pdl «Ma resto al governo»

Intanto la Lega Nord attacca Fini: «La Camera si occupi del suo caso»

Stefania Prestigiacomo in aula appena qualche giorno fa

ROMA Il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, sconfessata dal suo stesso gruppo a Montecitorio, annuncia in lacrime il passaggio al gruppo Misto: «Esco dal Pdl, non mi riconosco più nel partito. Ne parlerò con Berlusconi. Ma per ora resto al governo». La collega Mara Carfagna: «Nel Pdl disagio diffuso». Intanto la Lega attacca Fini: «La Camera deve considerare le possibili dimissioni del presidente».

● **Corda** *a pagina 4*

MILLEPROROGHE

Salvo il 5 per mille
Rincara il canone Rai
Alt alle buste di plastica

VIVIANI A PAGINA 4

EFFETTI DELLA CRISI

La metà degli italiani costretta a trascorrere le festività a casa

A PAGINA 5

WEB IMPAZZITO

Skype, crash improvviso isola milioni di utenti
Saltati i "supernodi"

A PAGINA 6

Cultura
Parla la figlia del poeta scomparso 25 anni fa

«Mio padre felice sul suo Gabbiano» Biagio Marin nella memoria di Gioiella

di RENZO SANSON

Gioiella Marin mantiene un atteggiamento protettivo verso il padre poeta, Biagio Marin "omogrando" ("omo grando" era il soprannome del nonno paterno di Biaséto, in realtà lui non era chiamato con così; ndr), una delle voci liriche e intellettuali più significative del Novecento, nato nel 1891 a Grado, di cui il 24 dicembre ricorre il 25° anniversario della morte. Lella, che ha da poco festeggiato i 95 anni d'età e vive a Roma assistita dalla secondogenita Alia Englen, è categorica: «Niente interviste, niente pettegolezzi; la parte più bella della vita con mio padre me la voglio tenere per me». Tuttavia ci sono cose che si possono dire. E la figlia di Marin è generosa di ricordi.

● *A pagina 27*

LA PARTITA DELLE INFRASTRUTTURE

Terza corsia, si parte: lavoro per mille persone

A4, ieri la posa della prima pietra dell'opera che "avvicina" Fvg e Veneto

LA FESTA PDL ALLA MARITTIMA. TONDO VERSO LA FIRMA

Monassi al Porto, è questione di ore

TRIESTE Marina Monassi, il presidente dell'Autorità portuale di Trieste in pectore, è a un passo dalla vittoria. «Entro la vigilia di Natale decido» afferma il presidente della Regione, Renzo Tondo, a margine della festa del Pdl regionale svoltasi ieri sera alla Stazione Marittima. Nel bel mezzo del ricevimento, oltre mille i presenti, il governatore ammette che ormai è giunta l'ora di rispedire al ministero la lettera di nomina del successore di Claudio Boniciolli. Su quella lettera c'è il nome della manager vicina al senatore Giulio Camber. E Tondo non sembra intenzionato a fare altre barricate.

● **Giani** *a pagina 13*

Auto in coda sull'A4

TRIESTE La prima pietra è stata posata: sia quella del cantiere del primo lotto, sia quella finanziaria, la firma della convenzione tra Anas e Autovie che rende efficace il piano da 2,3 miliardi. Quella di ieri è stata una giornata storica per Friuli Venezia Giulia e Veneto. La terza corsia sull'A4 non è più solo un progetto: tutti i lavori saranno avviati entro il 2013 e daranno impiego «a mille persone».

● **Milia** *a pagina 10*

Maggioranza a pezzi sul Piano regolatore

I voti di Fli e Lega mandano in minoranza la giunta. Cosolini: devono dimettersi

TRIESTE Piano regolatore generale comunale. Prgc. Piano, appunto. Piano. Non c'è fretta. La politica triestina sembra essersi bloccata sulla prima parola. E il Piano non procede. Va avanti e indietro. Il numero della variante, la 118, non prometteva bene fin dall'inizio. Un numero da pronto soccorso. E gli infortuni a questo Prgc non sono mancati. L'ultimo è avvenuto martedì sera in Consiglio comunale. Una fermata a sorpresa che ha mandato in frantumi quello che resta della maggioranza di centrodestra. In discussione c'era una banale "presa d'atto". Una delibera consiliare che avrebbe certificato l'esistenza del nuovo studio geologico e la sua "trasmissione" alla Regione.

Roberto Dipiazza

● **Dorigo** *a pagina 14*

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il progetto
Era fermo da anni

In bici sulle Rive, la pista sarà pronta entro un anno

di PIERO RAUBER

TRIESTE Entro Natale dell'anno che verrà le Rive cittadine si potranno attraversare in bicicletta senza più dover sfidare il traffico. La giunta Dipiazza infatti, approvandone il progetto preliminare con relativo accantonamento di 344mila euro, ha sbloccato l'iter della nuova pista ciclabile tra la stazione dei treni e Campo Marzio, in prossimità di piazzale Chino Alessi: qui il percorso per le due ruote proseguirà poi per il marciapiede di passeggio Sant'Andrea, sotto il parchetto dell'Ariston.

● *A pagina 15*

LO SCONTRO SULL'UNIVERSITÀ

Anna Finocchiaro (Pd) denuncia «prevaricazioni e forzature» nella maggioranza.
Alta tensione in Aula poi l'opposizione accetta la strada dell'accordo «per responsabilità»

Bagarre sulla riforma Gelmini. Oggi il voto

Ostruzionismo finito al Senato. Il ministro: «Mettiamo la parola fine al Sessantotto»

di MARIA ROSA TOMASELLO

Bagarre al Senato, seduta sospesa

Il ministro Gelmini in Aula

ROMA L'accordo che mette fine a una giornata convulsa a palazzo Madama arriva poco prima delle 20, quando l'ostruzionismo dell'opposizione sta trascinando la seduta verso la notte e il capogruppo del Pdl Maurizio Gasparri già dichiara la sua preoccupazione che «si arrivi al voto il 24 dicembre». La contestata riforma dell'università, il provvedimento che secondo il ministro Mariastella Gelmini «archivia definitivamente il '68 e la sinistra che non vuole riformare il Paese», sarà varata alle 16 di oggi. Il dialogo con gli studenti, per il ministro, c'è stato nel Consiglio nazionale e, approvata la legge, potrà riprendere con la stesura dei decreti attuativi.

La mediazione sulla data del voto viene raggiunta nella seduta dei capigruppo convocata dal presidente Renato Schifani - la terza in meno di nove ore - dopo che Anna Finocchiaro, per il Pd, ha denunciato l'atteggiamento di "prevaricazione e forzature" della maggioranza. «Sappiamo che i numeri vi danno ragione, ma l'arroganza dei numeri va sostituita con la ragionevolezza del confronto» dice il capogruppo dell'Idv Felice Belisario. Con 400 emendamenti ancora da esaminare, Pd e Idv chiariscono di potere "impantanare" la discussione con le questioni procedurali dopo che il giorno prima la presidente di turno Rosi Mauro ha pasticciato, approvando per errore quattro emendamenti del Pd e costringendo l'assemblea a tornare a votare. Ma "per senso di responsabilità" l'opposizione sceglie la strada dell'accordo: offre la possibilità di un voto in tempi ragionevoli, chiede che gli emendamenti possano essere illustrati senza i legacci dei tempi contingentati decisi da Schifani. Il presidente "apprezza", Gasparri pure. La proposta è accolta. «Ma niente di quanto è accaduto in quest'aula nelle ultime 24 ore sia un precedente nella storia della Repubblica» sottolinea Finocchiaro.

I primi segnali che sarà giorno di tensioni arrivano poco dopo le 12, quando si conclude senza esito la prima conferenza dei capigruppo. L'opposizione vuole la riscrittura dell'articolo 29, perché in contrasto con l'articolo 6, ma perché questo avvenga il testo corretto dovrebbe tornare alla Camera, un'eventualità che il centrodestra vuole scongiurare. L'idea della maggioranza è invece di risolvere la questione successivamente, con decreto: «È solo un vulnus formale: la volontà del legislatore è chiara» sottolinea per il Pdl Gaetano Quagliariello. Davanti alla decisione del centrodestra, Pd e Idv annunciano ostruzionismo. L'Udc si tira fuori: «Giudizio negativo sulla riforma, ma se saranno accolte alcune nostre proposte potremmo anche astenerci» fa il capogruppo Giampiero D'Alia. In aula il capogruppo della Lega Federico Bricolo accusa il Pd di "fare demagogia cavalcando le proteste degli studenti". «Bricolo si lenghi la lingua quando parla del Pd» replica Luigi Zanda.

Sono i primi fuochi. Nel pomeriggio lo scontro sul ddl si trasforma in uno stillicidio di richieste di chiarimenti procedurali, di voto elettronico, di verifiche del numero legale. Sono le uniche armi rimaste al centrosinistra dopo che Schifani - che pure ha ammesso che "si poteva comunicare di più con gli studenti" - ha annunciato che il tempo a disposizione per della minoranza è finito e che gli interventi saranno contingentati: un minuto per gruppo, con dichiarazioni di dissenso da presentare per iscritto. La tensione va alle stelle. Stefano Pedica, Idv, esibisce il Tricolore e grida: «Questo non si piegherà mai».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCIATA CON 188 SÌ, 293 NO E 64 ASTENUTI

Respinta la mozione di sfiducia dell'Idv a Calderoli

ROMA L'Aula della Camera ha respinto la mozione di sfiducia presentata dall'Idv nei confronti del ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli. La mozione e stata bocciata con 188 si, 293 no e 64 astenuti. A favore della mozione hanno votato l'Idv e il Pd; Udc e Fli si sono astenuti. Il governo era al gran completo in aula: il banco ad esso riservato completamente gremito di ministri e sottosegretari. «Susciterò invidie perchè ho preso più voti di Berlusconi», ha ironizzato alla fine Calderoli. Anche Umberto Bossi si è detto soddisfatto per il voto della Camera sulla mozione: «Dove c'è la Lega - ha sostenuto - va sempre bene». «Non ho mai mentito al Parlamento». Così è tornato a difendersi Calderoli accusato, nella mozione di sfiducia, di aver fatto abrogare il reato di associazione militare di stampo politico per evitare il processo a 36 camicie verdi e scaricandone la responsabilità su un comitato scientifico del ministero della difesa. Ad aver mentito, ha accusato dunque il ministro, è stato il presidente del comitato tecnico. L'Idv ha invece attaccato il Terzo polo che, ha sostenuto Leoluca Orlando, «dopo aver condiviso tutte le nostre censure al ministro Calderoli, si è pilatescamente e contraddittoriamente astenuto».

Il ministro Calderoli

L'INTERVISTA

Rullani: «Dagli atenei escano lavoratori più qualificati»

Anche le aziende però si convertano a produzioni non imitabili dai cinesi

di MAURO MANZIN

TRIESTE Riforma universitaria, precari in subbuglio ma il punto principale del problema non viene quasi mai affrontato. Cambia il mondo del lavoro, e ad adeguarsi devono essere, lavoratori sì, ma anche aziende. Insomma è tutta una catena che va ridisegnata. Lo sostiene il professor Enzo Rullani, economista e docente all'International University di Venezia.

Un suo giudizio sulla riforma Gelmini...

Ritengo che non cambierà nulla. Noi all'università ci appassioniamo a una riforma ogni 3-4 anni e poi scopriamo 4 anni dopo che tutto è rimasto come prima.

Il mondo degli studenti e del precariato è in subbuglio. È un nuovo fenomeno sociale?

Il precariato ha regione di protestare. C'è un disagio. I ragazzi pensano di non trovare lavoro. Il governo intanto taglia i fondi all'università e quindi tutti i servizi che si potevano avere studiando diminuiscono. Il problema del precariato è un problema più grosso che non c'entra tanto con l'università.

Con che cosa ha a che fare?

Oggi viamo in un mondo in cui i lavoratori cominciano a sentire il fatto che non è più conveniente dare lavoro a un italiano quando lo stesso lavoro lo sa fare un cinese o un indiano e costa meno di metà.

Cosa deve fare allora l'italiano?

Cominciare a pensare che per reggere questa sfida lui deve avere una produttività doppia. Deve fare un investimento sulla sua professionalità perché altrimenti non troverà aziende disposte ad assumerlo.

Enzo Rullani

C'è dunque un nuovo mercato del lavoro all'orizzonte?

Le aziende devono fare cose più intelligenti mentre la nostra forza lavoro deve fare un investimento sulle proprie capacità professionali. Ma il clima che respiriamo, putroppo, non è questo. Qui qualcuno si lamenta perché è precario e chi dovrebbe toglierlo da questa situazione, ossia le aziende, non ha alcuna intenzione di farlo.

Il lavoro a tempo indeterminato diventa dunque una chimera?

Diventa una storia passata, un ciclo che è finito. Il mondo è pieno di rischi. Chi se li assume? È illusorio che se li assumano le aziende le quali puntano a un ristretto nucleo di lavoratori e gli altri prenderli solo quando servono e se servono. È necessario un meccanismo che si trasformi.

In che senso e in quale direzione?

Ripeto, le aziende devono fare cose più difficili, che non siano facilmente imitabili dal cinese e che poi diano una produttività maggiore. Per farlo serve un capitale umano che abbia delle qualità professionali superiori. Le carriere professionali dei nostri ragazzi devono essere indirizzate con la consapevolezza che gli sbocchi lavorativi saranno comunque temporanei, tipo partita Iva per capirci. Purtroppo la nostra oganizzazione non incentiva l'investimento nelle persone. E non dimentichiamo che non saranno certo le aziende a investire sui dipendenti quando questi in ogni momento possono andarsene e passare alla concorrenza. Servono quindi anche nuove fattispecie di contratti di lavoro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I RETTORI DI TRIESTE E UDINE: UNA RIFORMA «A COSTO ZERO»

Peroni e Compagno: è mancato il dialogo

«Il dibattito è stato solo politico perdendo l'occasione per un confronto costruttivo»

di MARCO BALLICO

Francesco Peroni

Cristiana Compagno

TRIESTE Francesco Peroni, il rettore dell'Università di Trieste, rimanda i commenti a quando la riforma Gelmini sarà diventata legge. Le manifestazioni di piazza? «Difficile sintetizzare eventi diversi, in città diverse, con una sola battuta», aggiunge. A Udine, Cristiana Compagno, il rettore dell'Ateneo friulano, è invece piuttosto critica: «Devo purtroppo rilevare che la discussione sul disegno di legge di riforma universitaria si è tradotto in un problema politico e di ordine pubblico».

Peroni, dunque, rimanda le dichiarazioni a quando la legge sarà approvata dal Parlamento. «Del resto - osserva - pare che non si dovrà attendere molto». Qualche parola in più giunge da Udine. La collega Compagno dice che, nel merito delle manifestazioni studentesche, «qualsiasi commento è difficile». E si rammarica: «Il dibattito sulla legge avrebbe potuto essere una grande opportunità di ascolto e confronto costruttivo tra la politica e le comunità universitarie fatte di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo».

Anche ieri, pure in regione, non sono mancati i cortei contro la riforma in via di approvazione. Già a inizio dicembre Peroni, solidale, aveva raggiunto il corteo degli studenti triestini che, come in tutta Italia, protestavano contro il progetto di riforma Gelmini: circa 500 ragazzi erano scesi fino in piazza Oberdan, dove il Consiglio studentesco aveva organizzato un sit-in soprattutto per chiedere il ripristino delle borse di studio, attualmente tagliate della metà.

Ma qualche settimana prima, i due rettori del Friuli Venezia Giulia avevano sottolineato in un nota congiunta: «A costo zero sono venute meno le condizioni per varare la riforma». E avevano quindi evidenziato che la Commissione bilancio della Camera, nell'approvare, il 19 novembre scorso, il testo del disegno di legge di riforma dell'università, «ha eliminato tutte le voci di spesa inserite precedentemente, a cominciare da quelle destinate ai nuovi concorsi per professore associato».

Fronte comune, quindi, degli atenei della nostra regione contro le scelte imposte da ddl del ministro Gelmini. Secondo la dichiarazione di Peroni e Compagno, «si tratta di un segnale di grave disimpegno dalla riforma, da parte di governo e Parlamento, ancora una volta all'insegna del rovinoso modello delle riforme a costo zero». Per concludere: «Nessuna riforma, tanto più se di sistema, può essere a costo zero, mentre, a questo punto, coerenza imporrebbe di prendere atto che sono venute meno le condizioni per varare il testo».

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 dicembre 2010 è stata di 42.000 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

È la generazione che paga per tutti

I contratti a termine non sono solo l'ansia dell'incompiuto, impediscono di accedere a un mutuo, di comprarsi una casa, formare una famiglia, progettare. Spingono lontana, come una chimera, la prospettiva di diritti un tempo consolidati (e ancora reclamati dai padri), compreso quello della pensione. Senza che correttivi come il salario di disoccupazione raggiungano un livello almeno decoroso.

Si dice: la globalizzazione. Ma i suoi effetti perversi non pesano in modo equo, incidono soprattutto su quella fascia debole, i più giovani, un tempo considerati linfa vitale di ogni Paese. I nostri ragazzi hanno assistito allo spettacolo indecente degli errori dei padri ripagati dalla collettività. Banche salvate a suon di centinaia di miliardi di euro, sperperi osceni della pubblica amministrazione finiti nelle tasche delle solite cricche. Stipendi dorati per un'aristocrazia finanziaria autoreferente, stock option vergognose. Ricchezza concentrata in poche mani. E per loro: nulla. Sono la Generazione "N" (Niente) che ha la strada sbarrata dalla generazione "T" (Tutto).

In questo panorama è arrivata una riforma della scuola che hanno vissuto come l'assalto all'ultimo diritto rimasto: quello di poter almeno studiare. Pur tra alcune innovazioni non così sbagliate, hanno sentito parlare di manager nei consigli degli atenei, tagli, riduzioni. È finalmente, è il caso di dirlo, si sono ribellati. Non solo contro la Gelmini, ma contro il mondo iniquo che gli stiamo consegnando. Un mondo dove l'ascensore sociale non funziona più. E a loro non resta altra scelta che prendere le scale.

Gigi Riva

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Slitta il summit dei vertici del Pd Bersani: «Non sono tatticista»

ROMA Slitta a dopo la pausa natalizia la Direzione del Pd che avrebbe dovuto discutere la proposta del segretario Bersani di un'alleanza con il Terzo polo. Lo slittamento a oggi del voto in Senato sul ddl Gelmini ha spinto i vertici Democratici a privilegiare questo impegno parlamentare a scapito della riunione della Direzione, spostata al 13 gennaio. Il che non dispiace a molti, visto che in quella data si saranno chiarite alcune cose esterne al partito ma essenziali alla decisioni da assumere. Sperando poi che si avvicinino le posizioni della segreteria e della minoranza di Movimento democratico, emerse ieri in un ruvido botta e risposta tra Veltroni e Bersani. Proprio Veltroni, in un'intervista all'"Unità", pur aprendo alle recenti proposte di Bersani, l'ha criticato perchè avrebbe privilegiato «la tattica rispetto alla strategia», visto che a settembre aveva lanciato il Nuovo Ulivo con Idv e Sel e oggi ha proposto un'intesa con il Terzo polo.

LO SCONTRO SULL'UNIVERSITÀ

Plauso all'incontro da parte del Pd. Il leader Udc Casini: «Dialogare con i ragazzi non è una possibilità, bensì un dovere per qualsiasi classe dirigente»

Studenti da Napolitano: «È l'unico che ci ascolta»

Il Capo dello Stato ricorda le sue prerogative in materia di controfirma delle leggi

di PAOLO CARLETTI

ROMA Avevano trovato tutte le porte sbarrate, mai un confronto concesso dalle istituzioni sulla contestata Legge Gelmini. Ma ieri, per un'ora e mezza, al termine dei due cortei pacifici di studenti che hanno invaso le periferie della capitale senza neanche avvicinarsi alla zona rossa, e senza incidenti, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha accolto una delegazione, congratulandosi per come si è svolta la manifestazione. «Il Presidente ci ha ricordato le sue prerogative» in materia di controfirma delle leggi «e ci ha ricordato che la cosa importante è mantenere aperto il dialogo», hanno riferito gli studenti degli Atenei romani, e non solo, che sono saliti al Colle.
«Noi gli abbiamo chiesto di valutare la possibilità di non firmare la riforma, pur sapendo cosa dice la Costituzione in merito», hanno aggiunto. Una bella lezione di civiltà da parte degli studenti, e di coerenza e apertura del Presidente Napolitano che del resto già l'altro ieri aveva richiamato il governo ad ascoltare le nuove generazioni. Lui solo l'ha fatto, ma per gli studenti è un grande riconoscimento dopo essere stati additati come manipolo di vandali e black bloc. «Il Presidente ha preso atto delle nostre istanze. In questo momento è l'unico interlocutore che abbiamo avuto finora. È importante che questo distacco sempre più forte tra la nostra generazione e le istituzioni del Paese, ora per prima la volta sia stato parzialmente colmato».

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Il lungo serpentone degli studenti che hanno sfilato a Roma

A Milano si fronteggiano i giovani e la polizia

Plauso da Pd e Udc dopo l'incontro. L'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer del Pd, ha sottolineato come le manifestazioni di ieri dimostrino «che le violenze di una settimana fa non sono da imputare agli studenti. Impariamo la lezione e ascoltiamo i ragazzi come con grande saggezza ha fatto il Capo dello Stato». Il leader Udc Casini ha ringraziato Napolitano: «Indica a tutti noi la strada giusta: dialogare con gli studenti non è una possibilità, ma per una classe dirigente un dovere».
Tensione solo in serata, quando alcune centinaia di studenti hanno raggiunto la Cisl in via Po lanciando slogan dopo la morte di un operaio, ieri mattina, per un infortunio nella cittadella universitaria della Sapienza. Precedentemente era stato posto sotto assedio il rettorato, fino a quando il rettore Frati ha incontrato un gruppo di studenti e l'assedio è finito.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

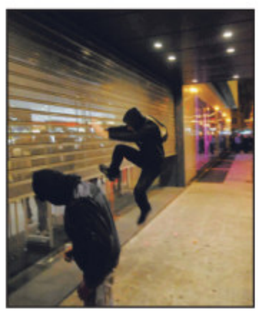
PER L'AUTORE DI "GOMORRA" VIOLENZA ESTRANEA AL MOVIMENTO

Lo scrittore Saviano: «Una giornata bellissima»

ROMA Una giornata «bellissima», «le ragioni di questo movimento fanno molta più paura al governo delle pietre». Lo scrittore Roberto Saviano commenta, in un intervento audio su Repubblica.it, il giorno in cui le proteste degli studenti contro la riforma dell' università sono state pacifiche. «Il movimento ha dimostrato che la violenza non gli appartiene - dice - e che è miope interpretare tutto quello che sta accadendo con le categorie del passato. Questa è una stagione nuova e migliore». L'autore di Gomorra è soddisfatto che il suo appello a manifestare pacificamente le proprie ragioni sia stato raccolto. «Si È visto che la violenza è solo un enorme regalo al governo, ierioggi le ragioni hanno vinto sui sampietrini».

A Palermo e Milano scontri con la polizia Pacifiche le manifestazioni di Roma

ROMA La piazza stavolta ha dato prova di maturità. Nella Capitale, "sorvegliata speciale" dopo i fatti del 14 dicembre, i tre cortei previsti si sono snodati per la città mandando in scena una protesta "a macchia di leopardo" che, scegliendo come colonna sonora le note di Waka waka, ha sfiorato il ministero dell'Istruzione, bloccato la tangenziale, sfilato sulla A24, colorato l'acqua del Fontanone del Gianicolo, portato la contestazione nei quartieri periferici per sottolineare la solitudine del potere. I ragazzi sono pure andati nella sede della Cgil a reclamare uno sciopero generale e una delegazione di manifestanti ha incontrato il Presidente Napolitano, «l'unico interlocutore istituzionale credibile».
Soltanto a Palermo e a Milano la compostezza non ha retto: nel capoluogo siciliano circa un migliaio di studenti con caschi e "book block" si sono scontrati con i poliziotti in tenuta antisommossa cercando di entrare a palazzo d'Orleans sede della presidenza della Regione; a Milano il clima si è riscaldato quando un cordone di agenti in tenuta antisommossa ha tentato di bloccare sul nascere la manifestazione non autorizzata.


Violenze a Palermo

Gli studenti giurano che non si arrenderanno e continueranno a manifestare anche dopo l'ok definitivo alla riforma, i Verdi hanno annunciato di voler proporre un referendum abrogativo, ma al ministero già si lavora al "dopo". I primi decreti attuativi sono pronti e con molta probabilità finiranno sul tavolo del Consiglio dei ministri tra Natale e Capodanno.
Con l'ironia e senza caschi: la stragrande maggioranza degli studenti si è ripresa - senza la forza ma con forza - la piazza, riportando le proteste contro la riforma Gelmini in quelle forme legittime che erano invece saltate il 14 dicembre. Lasciando così al loro destino i palazzi, blindati, della politica e chi li abita. E ottenendo un risultato 'politicò importante: l'incontro con il presidente Giorgio Napolitano. Anche se i tafferugli di Genova, Milano e soprattutto Palermo hanno offuscato una giornata che poteva essere per loro un successo completo.
Le paure e le tensioni della vigilia delle manifestazioni di ieri - alimentate anche da una finta bomba lasciata su un vagone della metro di Roma da una manina forse interessata a ben altro esito - si sono sciolte appena gli studenti si sono presentati agli appuntamenti concordati: pochi caschi, molti striscioni e cartelli ironici, tanta voglia di essere ascoltati. Perchè questo è il loro problema, ribadito anche ieri da Torino a Palermo con blocchi stradali, flashmob e azioni improvvisate: «Siamo una generazione senza futuro e senza speranza, qualcuno deve ascoltarci». Lo ha fatto, secondo quanto loro stessi hanno riferito, il presidente Napolitano, che ha ricevuto una delegazione al Colle. «Lui è il nostro unico interlocutore» hanno detto all'uscita i ragazzi.
La violenza di martedì scorso, quando in centinaia hanno assaltato il centro di Roma, è rimasta dunque lontana dalle piazze di ieri. Dove sono scesi anche gli studenti di destra contrari alla riforma, colorando con vernice rossa l'acqua di decine di fontane. Fa eccezione Palermo, dove un corte di un migliaio di studenti ha tentato l'assalto al palazzo della Regione e poi ha lanciato pietre contro la questura.

VOGLIO VEDERE UN NATALE ANIMATO.

TOY STORY 3 IN HD ON DEMAND SU IPTV, LA TV VIA ADSL DI TELECOM ITALIA.

DIGITALE TERRESTRE, SKY, MEDIASET PREMIUM, FILM ON DEMAND IN HD E 3D. INSTALLAZIONE GRATUITA.

PROVA SUBITO IPTV, È GRATIS PER 6 MESI!*
CHIAMA L'800.187.800 - VAI SU IPTVTELECOMITALIA.IT

IO LA VEDO A MODO MIO.

*La promozione è riferita al canone IPTV comprensivo dei soli contenuti base, necessita della preventiva adesione ad un'offerta ADSL di Telecom Italia e scade il 31/03/2011. Dopo 6 mesi 2.95€/mese. Verifica sul sito www.iptvtelecomitalia.it quali sono i comuni in cui la promozione è attiva.

La Prestigiacomo lascia il Pdl in lacrime ma resta ministro

Alla Camera non passa una sua proposta Cicchitto: mi dispiace, ma ascolto i parlamentari

di NICOLA CORDA

ROMA «In questo partito non mi riconosco più, lascio». L'ultima tegola sul Pdl la fa cadere il ministro Prestigiacomo. L'abbandono lo annuncia in lacrime dopo che in aula viene sconfessata dal suo partito.

A tarda sera Gianni Letta riceve lei e il capogruppo Cicchitto a Palazzo Chigi, per tentare di riparare i danni.

Il voto che ha provocato l'ennesima rivolta nel governo riguardava il rinvio in commissione della legge per la libera imprenditorialità che conteneva norme anche in materia ambientale e che la Prestigiacomo aveva chiesto di rivedere. Ma la proposta non passa per soli tre voti e lo sgambetto del Pdl fa infuriare il Ministro che in pochi secondi lascia i banchi del governo. «Sono amareggiata per come sono andate le cose in aula, pertanto, non mi riconosco più in questo Pdl, mi dimetto, me ne vado al gruppo misto ma resto al governo. Ovviamente poi chiarirò tutto questo con il presidente Berlusconi».

Sbattendo la porta, scarica la responsabilità sulla guida dei deputati: «Di sicuro Fabrizio Cicchitto non può essere più il mio capogruppo». «Spiacente, ma io devo ascoltare i parlamentari», si difende Cicchitto. Con lei è gelido anche il presidente della commissione Lavoro, l'ex finiano Moffa: «Mi dispiace che la Prestigiacomo non abbia apprezzato, ma il Parlamento è sovrano».

Un esordio «niente male» lo definiscono proprio i finiani che ribadiscono: «Il Pdl non c'è più». «Hanno portato a casa la pelle ma non riescono governare», attacca il segretario del Pd Bersani. Ma il disagio del ministro dell'Ambiente non è una novità anche se negli ultimi tempi i dissidi sono aumentati. L'ultimo blitz l'hanno tentato ieri mattina in consiglio dei Ministri poco prima del voto a Montecitorio. Una «manina» aveva inserito nel decreto mille proroghe lo slittamento della messa al bando dei sacchetti di plastica prevista dal 1o gennaio 2010.

Fabrizio Cicchitto

In extremis lei si è battuta per cancellare l'ennesimo rinvio che un'azione di "lobbying", era quasi riuscita a mettere a segno. Prende gli applausi degli ambientalisti, le lodi per la coerenza dal Pd, ma dal suo partito gli attestati di solidarietà sono freddini.

«Nessuna dietrologia, la vicenda si risolverà», dice sicuro Alfano che la considera «un bravissimo ministro dell'Ambiente». Le dietrologie in questione sarebbero le faide siciliane del Pdl secondo cui la Prestigiacomo potrebbe schierarsi con Gianfranco Miccichè che ha dato vita a una costola del partito tutta siciliana. Il silenzio dei suoi non sorprende anche perché rotto solo da quel «dimissioni-dimissioni» urlato dai banchi del Pdl proprio mentre lei lasciava l'emiciclo. Figuriamoci poi se la amano i militanti che ieri nello "spazio azzurro", ospitato nel sito ufficiale del partito, si sono scatenati, ricordando anche il suo feeling con Fini. Oggi la definiscono «isterica suffragetta da quattro soldi e mosca cocchiera» e ne chiedono la testa. Dagli internauti azzurri il verdetto è impietoso: «Troppo comodo restare Ministro, scrivono, le dimissioni sono d'obbligo"!

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro Stefania Prestigiacomo sui banchi del governo

PREOCCUPATO IL PRESIDENTE DEL SENATO

Schifani teme la crisi di governo

ROMA Amareggiato, un po' preoccupato e anche un po' pessimista. Così il presidente del Senato Renato Schifani è apparso ai giornalisti nella cerimonia degli auguri natalizi.

Esordisce con un appello: «Le manifestazioni non devono sfociare in episodi incivili e gravi perchè c'è un clima estremamente teso». Schifani non prevede tempi brevi per l'approvazione della riforma («andremo avanti ad oltranza») visto che è saltato qualsiasi accordo con l'opposizione che ha deciso di ricorrere in modo massiccio all' ostruzionismo.

Schifani, che ha voluto fin dall' inizio collegare la sua presidenza all' attuazione di una fase costituente in un clima di confronto tra maggioranza e opposizione, si mostra pessimista: «Non vedo grossi spiragli per approvare riforme condivise nonostante il messaggio del presidente della Repubblica che ha chiesto un salto di qualità».

«Sono amareggiato - confessa - ma ho il dovere di continuare a sperare, ho il dovere di restare ottimista anche se ho una forte preoccupazione». Con rammarico, il presidente del Senato sottolinea come «su alcune riforme costituzionali tra maggioranza e opposizione ci vorrebbe poco per trovare una intesa».

Altro punto fermo del presidente del Senato la «stabilità» del quadro politico e la «governabilità». «Bene ha fatto il presidente Napolitano - osserva - quando ha parlato di 'improvvide interruzioni della legislatura. Sono traumi che il Paese deve evitare. Bisogna andare avanti». Anche se, conversando con i cronisti, dice di «non sapere» se questa legislatura arriverà a scadenza naturale. «Non sta a me fare previsioni di questo tipo: il presidente del Senato ha solo l'obbligo di controllare la correttezza dell'attività legislativa. Tutto il resto sta alla politica, ma se il governo, come ha detto il presidente Napolitano, non dovesse essere messo in condizione di applicare il programma, si aprirebbe una crisi di governo sui cui confini Napolitano è stato ben chiaro». Schifani richiama così le frasi del presidente della Repubblica sulla possibilità di un ritorno alle urne.

PRESIDENZA DELLA CAMERA

La Lega apre il dossier sul ruolo di Fini

ROMA La Lega apre il dossier delle dimissioni di Gianfranco Fini da presidente della Camera.

Il capogruppo del Carroccio a Montecitorio, Marco Reguzzoni, scrive una lettera allo stesso Fini, all'ufficio di presidenza e ai capigruppo di tutti i partiti per chiedere che nella prossima riunione della conferenza dei capigruppo di Montecitorio si valuti un dibattito parlamentare sul suo ruolo. Una richiesta subito appoggiata dal Pdl, che ne era a conoscenza, e che la definisce «assolutamente opportuna» con il portavoce del partito Daniele Capezzone. «No comment» dall'entourage del presidente della Camera che comunque, nei giorni scorsi, ha precisato più volte che non intende dimettersi. Tutto il resto è «pura propaganda» per Futuro e Libertà che replica con Benedetto Della Vedova. Così come per l'Udc e per il Pd. Fini ha detto in più occasioni che non si dimetterà rivendicando l'imparzialità della propria condotta dei lavori della Camera. Ma la pratica si ripresenterà subito alla ripresa, quando verrà posta dal Carroccio nella conferenza dei capigruppo di Montecitorio l'11 gennaio.

Gianfranco Fini

La calendarizzazione del dibattito, puntualizza Reguzzoni, non deve per forza portare a un voto dell'Aula, ma «è necessario che il Parlamento possa esprimersi».

Non è una richiesta di dimissioni, specifica la Lega, perchè «questa scelta sta nella coscienza di ognuno», ma, «se è possibile sindacare l'operato del presidente della Repubblica quello della Camera non può essere insindacabile». Per la Lega Fini ha travalicato le sue prerogative in particolare quando ha chiesto le dimissioni del premier prima che si votasse la sfiducia in Aula a Montecitorio. E ancora ricevendo le dimissioni del ministro e dei sottosegretari di Fli e cercando di convincere i suoi parlamentari a votare contro il governo il 14 dicembre.

Marco Reguzzoni

«Abbiamo tollerato tutto questo - dice Reguzzoni - in un momento di concitazione politica ma non possiamo tollerare oltre e le dichiarazioni di questi giorni fanno capire che lui vuole andare avanti così». Con un atteggiamento che per il Carroccio è quello di un «leader dell'opposizione».

«È pura propaganda», dice in proposito Della Vedova, che attacca: «siccome non si può mettere in discussione la sua gestione della Camera lo si attacca per le sue idee politiche».

È una richiesta «strumentale e inopportuna», sostiene il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione. E in difesa di Fini si schiera anche il Pd: «Speriamo - dice il vice capogruppo Gianclaudio Bressa - che qualcuno regali una copia del regolamento e della Costituzione a Reguzzoni così la prossima volta si evita di fare proposte così strampalate».

«Mi sembra una letterina di natale scritta da chi non conosce le regole delle istituzioni, fatta solo al fine di nascondere dietro una cortina fumogena quanto è accaduto in queste ore nelle aule parlamentari». È quanto rileva l'on. Adolfo Urso, coordinatore di Futuro e Libertà, in riferimento alla lettera del presidente dei deputati della Lega che chiedere le dimissioni del presidente della Camera Fini.

VARATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL DECRETO MILLEPROROGHE

Messe fuorilegge le buste di plastica

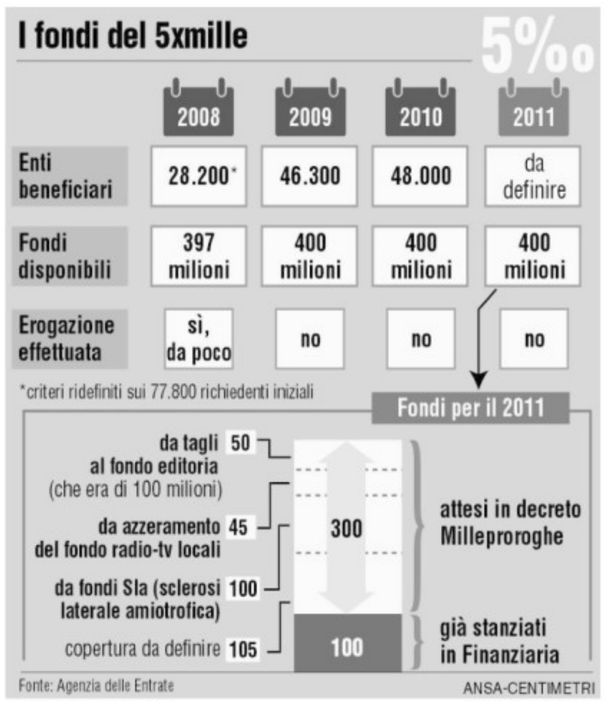
Al 5 per mille 400 milioni, non aumenta il biglietto del cinema

di MONICA VIVIANI

ROMA Dallo stop alle buste di plastica alla liberalizzazione del Wi-Fi, dai 400 milioni destinati al 5 per mille ai 100 per i malati di Sla. Tra le misure contenute nel decreto milleproroghe approvato ieri dal Consiglio dei ministri, l'addio ai "sacchetti della spesa" sarà forse quello che più inciderà nell'immediato sulle abitudini degli italiani.

Guerra alla plastica. Negozi, supermarket, mercati di strada, non potranno più consegnare la merce negli "shopper" di plastica dal primo gennaio 2011. In pensione, quindi, quella che fu considerata una delle massime innovazioni del secolo passato: i sacchetti, come noi li conosciamo, verranno sostituiti da equivalenti realizzati in materiale biodegradabile o carta, mentre qualcuno sceglierà di portarsi la borsa da casa. «È una grande innovazione - ha commentato il ministro Stefania Prestigiacomo, che si è opposta all'introduzione dell'ennesima proroga - che segna un passo in avanti di fondamentale importanza nella lotta all'inquinamento, rendendoci tutti più responsabili in tema di riuso e di riciclo». «È un risultato importante non solo per la salvaguardia dell'ambiente, ma anche per chi scommette sull'innovazione e sulla chimica verde", ha sottolineato Ermete Realacci, responsabile green economy del Pd.

Wi-Fi "libero". La liberalizzazione del Wi-Fi è stata inserita nel decreto su richiesta del ministro dell'Interno Roberto Maroni. Viene comunque mantenuta la necessità di ottenere una licenza del questore per gli internet point. Soddisfatti i ministri Renato Brunetta e Giorgia Meloni. D'ora in poi in ogni luogo pubblico potremo connetterci liberamente alla rete. Plauso anche dall'opposizione: «Finalmente il governo ha deciso di non rinnovare il decreto Pisanu che regolamentava l'accesso alle connesioni Wi-Fi» ha dichiarato il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro.



5 per mille. Via libera a 400 milioni di euro per il 5 per mille. Nel provvedimento si legge che: «Le risorse complessive destinate alla liquidazione della quota del 5 per mille nell'anno 2011 sono quantificate nell'importo di euro 400 milioni; a valere su tale importo, una quota pari a 100 milioni di euro è destinata a interventi in tema di sclerosi amiotrofica per ricerca e assistenza domiciliare dei malati». I fondi 2011 comprendono: 100 milioni già stanziati nella legge di stabilità, 100 già assegnati nella stessa Finanziaria per i malati di Sla che vengono convogliati nella voce 5 per mille, ma restano a disposizione della questione sclerosi. Tagli per 50 milioni all'editoria e per 45 all'emittenza radio-tv, 50 milioni da risorse nell'ambito del patto di stabilità e 55 da risorse non spese.

«Il governo ha mantenuto gli impegni», dice Maurizio Lupi del Pdl mentre Vincenzo Vita (Pd) commenta che i tagli all'editoria sono di «una gravità inaudita». «Un tale modo di procedere evidenzia l'arbitrarietà di scelte non coerenti e il totale disinteresse per chi amministra aziende in gravi situazioni finanziarie», dice il presidente Fieg Carlo Malinconico.

Il decreto dice sì agli incentivi al cinema, ma ignora Pompei e Fondo dello spettacolo. Confermati per sei mesi gli incentivi per il settore cinematografico senza aumenti del biglietto, mentre una bozza inizialmente prevedeva una conferma per tutto il triennio 2011-2013 a fronte del rincaro dei biglietti di un euro. Aumento che è stato escluso dai ministeri dell'Economia e dei Beni culturali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 30 dicembre in regalo con IL PICCOLO

UN ANNO DI CRONACA

Per garantire maggior completezza d'informazione l'uscita dell'inserto "Un anno di cronaca" dal 24/12 è stata posticipata al 30/12

LA MORSA DELLA CRISI FRENA IL TURISMO, FEDERALBERGHI CHIEDE L'INTERVENTO DEL GOVERNO

Natale da passare a casa per 20 milioni di italiani

Tra coloro che potranno permettersi una vacanza il 45 per cento sceglierà la montagna

ROMA La morsa della crisi frena i flussi turistici di Natale e Capodanno: gli italiani che quest'anno festeggeranno fuori casa saranno 9,4 milioni, il 5% in meno rispetto allo scorso anno; in flessione anche il giro d'affari, che dovrebbe attestarsi a quota 5,1 miliardi di euro, in calo del 3,5% rispetto ai 5,3 miliardi archiviati dodici mesi fa. Ma soprattutto - informa l'indagine previsionale di Federalberghi-Confturismo presentata ieri dal presidente Bernabò Bocca - saranno circa 20 milioni i nostri connazionali che non faranno alcuna vacanza per carenza di soldi, evidenziando in questo caso un peggioramento (+12%) rispetto all'anno scorso.

NATALE - Gli italiani che lo trascorreranno fuori città, dormendo almeno una notte fuori casa, saranno 4,5 milioni, vale a dire il 5% in meno rispetto 4,8 milioni del 2009. Di questi - informa l'indagine, realizzata tra il 13 e il 17 dicembre - l'84% resterà in Italia e il restante 16% andrà all'estero.

Tra le mete preferite svetta a livello regionale il Veneto (10% della domanda), seguito a ruota dalla Toscana (9,8%) e dal Lazio (9,7%); bene anche la Sicilia (9,3%), la Lombardia (8%), il Piemonte e l'Emilia Romagna (rispettivamente 7,9 e 7,3%). Nel 31,5% dei casi l'alloggio preferito sarà la casa di parenti o di amici, ma anche l'albergo (30,7%) e una casa di proprietà (22,4%).

Com'è intuibile in questa stagione le località preferite sono quelle di montagna (45,2% della domanda natalizia), una città diversa da quella di residenza (20%) e il mare (18%). A Natale i nostri connazionali dormiranno in media 5,8 notti fuori casa (erano 5,2 un anno fa) con una spesa media pro-capite di 482 euro in Italia (-4,5%) e di 1.323 euro all'estero (+5,5%), che produrrà un giro d'affari di 2,8 miliardi (-6% rispetto ai 3 miliardi del 2009).

CAPODANNO - Saranno 4,8 milioni gli italiani che lasceranno la propria città (erano 5,1 nel 2009). A questi però si sommeranno 2,5 milioni di nostri connazionali già in vacanza da Natale. Ma i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno l'81% preferirà farli in Italia (era l'87% un anno fa) e il resto oltre confine. Per fine anno le regioni più gettonate saranno la Lombardia (12,3%), la Toscana (12,1%) e il Veneto (11%).

Anche in questo caso la montagna sarà la più scelta (47,6%), seguita da una città diversa da quella di residenza (18,3%) e dalle città d'arte (8,3%). L'alloggio prescelto sarà soprattutto l'albergo (37%) o una casa di parenti e amici (27,5%). Per festeggiare l'arrivo del 2011 si spenderanno mediamente a testa 393 euro in Italia e 854 euro all'estero.

«Questi risultati - commenta il presidente di Federalberghi-Confturismo, Bernabò Bocca - mostrano una situazione economica contraddistinta da un clima di incertezza che rischia di produrre ulteriore instabilità nel movimento turistico e nei lavoratori occupati nel settore». Per questo, conclude, «chiediamo al governo un rapido confronto politico per delineare un piano d'emergenza per tentare nei prossimi mesi un recupero del fatturato».

MONITO CONTRO L'ESTERIORITÀ

Il Papa: «La Festa viene per purificare la nostra coscienza»

CITTÀ DEL VATICANO Il Natale non deve essere soltanto esteriorità, ma un'occasione per «purificare la nostra coscienza e la nostra vita». È il richiamo rivolto ieri ai fedeli da Benedetto XVI nel corso dell'ultima udienza generale prima delle feste. «Gesù Bambino, giungendo a noi, non ci trovi impreparati, impegnati soltanto a rendere più bella e attraente la realtà esteriore», ha detto il Papa parlando nell'aula Paolo VI, dedicando la catechesi all'«attesa gioiosa» come «atteggiamento fondamentale del cristiano».

«La cura che poniamo per rendere più splendenti le nostre strade e le nostre case ci spinga ancora di più a predisporre il nostro animo a incontrare Colui che verrà a visitarci - ha proseguito - Purifichiamo la nostra coscienza e la nostra vita da ciò che è contrario a questa venuta: pensieri, parole, atteggiamenti e azioni, spronandoci a compiere il bene e a contribuire a realizzare in questo nostro mondo la pace e la giustizia per ogni uomo e a camminare così incontro al Signore».

Il Papa ha parlato di quella attuale come di una «notte del mondo», nella quale bisogna lasciarsi «sorprendere e illuminare» dalla «stella che, sorta a Oriente, ha inondato di gioia l'universo».

Una festa molto scenografica in piazza San Marco

Capodanno a Venezia con baci collettivi

In piazza San Marco musica, danze e fuochi pirotecnici fino alle due

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Se arriverà anche l'acqua alta, allora sarà proprio la fotocopia del 2010. Anche quest'anno, il Capodanno in laguna è all'insegna dell'amore e dei baci, festaggiato in Piazza San Marco dai fuochi di artificio, dalla musica e da fiumi di Bellini per tutti. Balli, danze e animazioni alternate da baci collettivi, a rischio gelosie fra partner, fino alle due del mattino. Si facciano avanti i single: la scusa dello schiocco di labbra sempre e comunque è un'ottima occasione per trovare l'anima gemella.

"Love 2011" è il format studiato per l'ultimo dell'anno a Venezia che, ormai da quattro anni, l'organizzazione della Venezia marketing eventi, responsabile dell'organizzazione, rispolvera e rimette a nuovo per il 31 dicembre. A quanto pare, deve essere molto gradito.

Se le previsioni atmosferiche non faranno cilecca, la marea dovrebbe starsene al suo posto e non salire a livelli spropositati. Ma, per chi viene da fuori, è bene mettersi comunque un paio di stivali di gomma nello zaino: non si sa mai.

Al centro della piazza, ci sarà una grande giostra luminosa che allieterà l'atmosfera con note di musica romantica fino all'una e mezza di notte.

Anche se il direttore artistico dell'evento Marco Balich è uscito di scena, dal Capodanno così come dal Carnevale: il copione di "Love" da lui inventato torna sempre alla ribalta ma, per il 2011, sarà un po' più soft, quanto a costi e sfarzi.

La piazza, con la sua «cassarmonica» di 50 metri quadrati, impreziosita da trenta sfere soffiate in vetro, sarà il centro della festa con Mauro Marino, il principe Maurice, personaggio noto della mondanità veneziana, e la musica di Radio Italia. In linea con la tendenza soft, oltre all'animazione, anche il Bellini offerto dalla Canella: 20 mila bottigliette in limited edition fatte appositamente in alluminio, ovvero del peso di appena 21 grammi, dieci volte più leggere di quelle in vetro, riciclabili e infrangibili, che verranno offerte a ogni coppia assieme a due calici.

Il Capodanno della Venezia marketing eventi costerà 250 mila euro coperti dagli sponsor e potrà contare anche su un fitto calendario di eventi, come i tre concerti alla Fenice il 30, il 31 dicembre e il primo gennaio. Al lavoro per accogliere migliaia di persone (l'anno scorso furono in 30 mila, 60 mila nel 2009) ci saranno 40 netturbini e 30 vigili urbani solo per l'area marciana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPESA DIMINUITA NEI NEGOZI PER ANIMALI

Si taglia anche sui regali per Fido

ROMA La crisi si sente anche per Fuffy e Fido e soprattutto per le tasche dei loro padroni. Da un'analisi fatta su cento negozi specializzati nella vendita di pappe ed articoli-regalo per animali tra il primo e il 20 dicembre, e confrontata con gli stessi dati dello scorso anno, emerge una diminuzione della spesa per l'acquisto di pappe e regali natalizi per i nostri amici a quattro zampe: nel 2010 la spesa media dei regali e delle pappe natalizie per cani e gatti è stata di 77 euro contro i 98 dello scorso anno. La spesa media per il cane è scesa da 122 a 103 euro.

MALTEMPO

Ancora piogge Lanciato nuovo allerta meteo

ROMA Ancora piogge e temporali su buona parte delle regioni italiane, con le temperature che subiranno un sensibile aumento nelle prossime ore.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che integra ed estende quella diffusa ieri: gli esperti prevedono nella giornata di domani piogge e temporali che localmente saranno anche molto intensi prima su Lombardia, Nordest, Liguria, versante settentrionale tirrenico e Sardegna e successivamente anche sulle regioni del centro sud.

I fenomeni saranno accompagnati da fulmini e raffiche di vento.

Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le strutture locali di protezione civile.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 1

ADIACENZE ospedale Maggiore ottimo appartamento termoautonomo soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio balconcino. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

AMBULATORIO medico o ufficio, appartamento di ampia metratura, zona centralissima, ingresso, quattro stanze, doppi servizi, magazzino, spogliatoio. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO in casetta bifamiliare periferico 85 mq + 200 mq (giardino, parcheggio, orto) + dépendance (casetta attrezzi) + deliziosa tavernetta (caminetto) Geom. Marcolin 040366901.

APPARTAMENTO via Paisiello ultimo piano ascensore, ingresso, soggiorno con lato cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo; termoautonomo, luminoso, panoramico. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO zona Paisiello panoramico, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990.

ATTICO Immobiliare: Muggia centrale appartamento in casetta pari a nuovo: ingresso, cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, taverna, studio, 2 posti auto di proprietà. Completamente arredata mobili design. Euro 255.000. 040766984.

ATTICO Immobiliare: p.zza Cavana piano alto con asc., alloggio pari primingresso, no barriere architettoniche, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 stanze, bagno, termoautonomo, arredato. Euro 265.000. Esente mediazione. 040766984.

ATTICO Immobiliare: p.zza Hortis in prestigioso palazzo d'epoca restaurato con taglio moderno, particolare primingresso bipiano di ingresso, zona cottura, salone, bagno, matrimoniale soppalcata. 040766984.

ATTICO Immobiliare: Padriciano ultimo villino indipendente, luminoso nel verde, ottime finiture a scelta: cucina ab., salone, 3 stanze, 2 bagni, cantina, portico, giardino, 2 posti auto. Fotovoltaico. Euro 420.000. 040766984.

ATTICO Immobiliare: v. dei Gravisi ad.ze in palazzina recentissima alloggio pari a nuovo ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, rip., 3 balconi. Euro 235.000. Possibilità acquisto box. 040766984.

ATTICO Immobiliare: v. Luciani splendida mansarda completamente abitabile luminosa finestre e lucernai, ottime condizioni: ingresso, cucina abtiabile, salotto, matrimoniale, ampia singola, bagno, rip. Possibilità posto auto locazione. Euro 155.000. 040766984.

ATTICO Immobiliare Gretta splendido attico pari primingresso spettacolare vista mare e città di: sala con zona cottura prospiciente ampia terrazza abitabile matrimoniale con bagno padronale e guardaroba, secondo bagno, posto auto.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: bellissima casa già ammobiliata con giardino e due posti auto. Ingresso, soggiorno con cottura, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, poggiolo. Rifiniture in legno. Accanto alle piste da sci. Euro 320.000. B.G. 0403728802.

BORGO Grotta Gigante Le Girandole, villetta: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

CAMPANELLE bellissimo villino indipendente, con ampio giardino, box auto, pari primingresso.Ottime finiture con impianti tecnologici avanzati. Geom. Gerzel 040310990.

CAMPI Elisi appartamento ristrutturato termoautonomo climatizzato. Soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CANCELLIERI (S. Giacomo). ottimi 90 mq: cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio e cantinetta. Ristrutturato recentemente. Comodo e tranquillo. Occasione 140.000 euro Geom. Marcolin 040366901.

CARLO Alberto! Bel palazzo d'epoca, ottimo appartmento 120 mq piano basso ma luminoso. Vista sul giardino. Riscaldamento autonomo. Condizioni migliorabili. Geom. Marcolin 040366901.

CASACITTÀ residence Da Ponte, appartamenti primingressi con una/due o tre camere, cucina, soggiorno, uno/due bagni, terrazze e/o giardini, disponibili box auto e cantine, a partire da euro 144.179 040362508.

CASACITTÀ via Belpoggio, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con caminetto, matrimoniale, bagno completo. Euro 122.000 040362508.

CASACITTÀ via De Jenner salone, tre camere, cucina, due bagni, poggiolo, ripostiglio, buone condizioni, euro 136.000, possibilità posto auto coperto 040362508.

CASACITTÀ via Scoglietto, salone, sala da pranzo, cucina con poggiolo, matrimoniale, singola, ripostiglio, terrazza, bagno e wc separato. Euro 200.000 040362508.

CASACITTÀ zona Burlo casa su tre livelli di circa 50 mq piano con soffitta. Parzialmente da ristrutturare euro 165.000 040362508.

COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini termoautonomo euro 120.000. Casaimmedia 0405705709.

CORMONS - zona Collio suggestiva villa su due piani con piccolo vigneto. Misura ca 380 mq con terrazza porticato grande cantina garage. Vicino ai campi di golf. Si valutano permute. Euro 450.000 B.G. 0403728802.

DEI Porta signorile: salone doppio, terrazzo, cucina, tre stanze, tre bagni, rip. Cantina, posto auto. 380.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino Pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primoingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo. Euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimonali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. Euro 99.000. (A00)

GRADO Parco delle Rose ottimo recente con posto auto. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno finestrato e terrazzo abitabile. Ammobiliato, termoautonomo. B. G. 0403728802. (A00)

LUISA Serra immobiliare Campanelle soleggiato posizione tranquilla circa 47 mq da ristrutturare. 040638310.

LUISA Serra immobiliare Faro posizione incantevole villetta bilivello c.a 130 mq vista golfo, giardino. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA Serra immobiliare Roiano panoramico soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, giardinetto, doppio posto auto. Euro 170.000. 040638310. www.luisaserra.com

MUGGIA vendesi ultimo posto macchina scoperto con paletto antintrusione, in via D'Annunzio. B. G. 040272500. (A00)

MUGGIA vicinanze centro vendesi box, posto moto e posti auto coperti in primoingresso. B.G. 040272500. (A00)

RABINO 040368566 Campi Elisi adiacenze splendido appartamento completamente ristrutturato ingresso salone cucina a vista due camere bagno cantina posto auto assegnato. Euro 220.000. Rif. 7310.

RABINO 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato. Euro 102.000. Rif. 8610.

RABINO 040368566 via Cereria signorile palazzo d'epoca 2.o piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio. Euro 195.000. Posto macchina di proprietà. Euro 30.000. Rif. 7710.

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage. Euro 175.000. Rif. 8210.

RABINO 040368566 via dell'Agro 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta. Euro 75.000. Rif. 9010.

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno. Euro 158.000. Rif. 7010.

RABINO 040368566 via Tonello ottimo primo piano ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno due poggioli cantina. Euro 187.000. Rif. 9110.

RABINO 040368566 zona pedonale perfetto palazzo d'epoca quarto e ultimo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio. Euro 170.000. Rif. 9310.

RESIDENCE Da Ponte nuova costruzione appartamenti composti da salone cucina 1/2/3 camere doppi bagni ampie terrazze giardini box cantine, ottimi prezzi. Casaimmedia 0405705709. (A00)

ROIANO appartamenti pari primingresso, termoautonomi: sogg. con angolo cottura, una o due stanze, bagno, poggiolo. Da 90.000 euro. Possibilità posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

ROIANO Scala Santa appartamento penultimo piano, luminoso, atrio, bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990.

SAN GIOVANNI esclusiva nuova costruzione appartamenti cucina salone due/tre camere doppi bagni terrazze posti macchina termoautonomi. Casaimmedia 0405705709.

SAN Giusto in stabile d'epoca mansardina da ristrutturare completamente con pertinenza di 2 posti auto scoperti. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SAN Luigi primingresso, termoautonomo: salone con angolo cottura, terrazzone, matrimoniale, singola, due bagni, cantina, due posti auto. 330.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

VIALE in stabile d'epoca piano basso di 230 mq con ampi spazi interni da rimodernare, adatto a ufficio/abitazione. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Battisti in stabile d'epoca piano alto termoautonomo climatizzato: cucina abitabile soggiorno con caminetto 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Romagna appartamento 90 mq vista aperta: cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio veranda cantina posti auto condominiali. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VILLETTA Malchina, quasi nuova, 130 mq + soffitte + box + 1000 mq giardino! Immersa nel verde e tranquillità. Prezzo equissimo! Geom. Marcolin 040366901.

ZONA Eremo in villa appartamento secondo piano più mansarda vista mare, salone cucina tre camere doppi bagni terrazze, mansarda cucina monovano bagno sauna, due posti macchina, euro 400.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

Continua in 25.a pagina

A FEBBRAIO I NOSTRI SOLDATI CALERANNO DA 1.200 A 500

Fini in Kosovo: politici divisi ma uniti sui militari

Il presidente della Camera visita il contingente italiano: «Stiamo per vincere la scommessa della pace»

BELO POLJE «Una scommessa che siamo sul punto di vincere» grazie al ruolo dei militari italiani impegnati nella missione di pace Kfor in Kosovo. Il presidente della Camera Gianfranco Fini raggiunge il contingente italiano a Belo Polje in questo «Stato molto piccolo e scosso da tensioni inter-etniche e religiose» tra kosovari albanesi e kosovari serbi.

Lo spunto è il tradizionale pranzo che i rappresentanti delle istituzioni compiono «in occasione delle festività natalizie» ma che la terza carica dello Stato vive come «un momento piacevole per incontrare donne e uomini che lavorano per la pace, tengono alto l'onore dell'Italia e rendono legittimo motivo di orgoglio essere italiani». Il presidente delle Camera porta il saluto non solo suo, testimonia «la stima, la gratitudine che tutte le istituzioni provano» per l'impegno dei soldati. Un sentimento che, spiega, «unisce tutti i deputati, di maggioranza e opposizione». E con Fini nel Villaggio Italia allestito per i nostri 1.200 militari in Kosovo sono presenti anche Alessandro Pagano del Pdl e Gianfranco Paglia di Fli.

«Sapete bene che la politica italiana è effervescente, che soprattutto negli ultimi tempi non ci annoiamo e che molto ci divide - afferma Fini rivolgendosi ai militari - ma c'è una questione che unisce tutti i deputati senza eccezioni. Chi ha operato qui ha dimostrato una mentalità non da occupante ma di chi lavora per unire».

Il riferimento di Fini è al lavoro di stabilizzazione che sta compiendo il contingente italiano nella piccola repubblica tra la Serbia e l'Albania, internazionalemnte riconosciuta come sorta di "zona franca" per svariati racket criminali e che ancora oggi mostra i segni della guerra fratricida nell'ex Jugoslavia negli Anni '90. Gli italiani controllano una regione nel Nord del Kosovo a ridosso della Serbia e vigilano per impedire scontri tra la maggioranza kosovara musulmana e di ceppo albanese e l'ormai ridotta minoranza serba, di religione cristiana ortodossa. Le tensioni rispetto agli ultimi anni si sono un po' affievolite: per questo il contingente della Kfor (Kosovo Force), guidata da statunitensi, italiani, francesi e tedeschi, a febbraio verrà ridotta dagli attuali 10mila uomini a 5.700. Gli italiani passeranno da 1.200 a 500 e prenderanno il comando anche della Regione Sud, ora controllata dal contingente a guida tedesca. Gli statunitensi invece rileveranno la regione a guida francese. La previsione della Kfor è di lasciare gradualmente a forze dell'ordine e istituzioni kosovare il controllo di territorio e dogane.

Fini al Villaggio Italia

Resterà ancora sotto responsabilità italiana la vigilanza del Patriarcato ortodosso di Pec e del Monastero di Visoky Decane serbo per evitare scontri. La scommessa, insomma, deve essere ancora portata a termine ma le parole dei militari italiani e ciò che si osserva arrivando in Kosovo lascia ben sperare. Il Paese appare ancora segnato dalla guerra di fine millennio: lungo la strada per Belo Polje s'incontrano numerosi cimiteri e vecchi ruderi, tante moschee e qualche chiesa isolata. I piccoli centri abitati però indicano un'economia in ripresa: negozi pieni e caffè affollati da giovani e anziani.

I soldati italiani dalle camionette ricambiano i saluti dei ragazzini a bordo strada. «Negli abitanti che hanno incontrato gli italiani - sono le ultime parole di Fini prima di congedarsi - rimarrà sempre traccia del loro impegno, non solo dei manufatti come l'aeroporto di Dakovica o il Villaggio Italia. Credo che in ogni kosovaro e serbo che ha avuto modo d'interloquire con un militare italiano rimarrà il ricordo di un amico, di un uomo impegnato per la pace e la coesione».

Skype sotto attacco? Il servizio va in tilt: «Problema tecnico»

TRIESTE Alle 17 ieri si è improvvisamente spento e oltre 16 milioni di persone in tutto il mondo hanno smesso di comunicare via internet con il loro sistema voip preferito: Skype. Nel giro di pochi minuti, i social network Facebook e Twitter hanno iniziato a sparare migliaia e migliaia di post interrogandosi sul perché del black out. E dall'ipotesi del problema tecnico si è passati rapidamente a quella di un attacco hacker. Il team di Skype, dopo circa un'ora di interruzione del servizio, ha inviato una comunicazione su internet in tutte le lingue del mondo: «Ci scusiamo per il disagio. I nostri ingegneri sono al lavoro per risolvere il problema». Ieri pomeriggio, Skype è andato in crash e, per milioni e milioni di utenti in tutto il mondo, il flusso di conversazioni si è fermato. Videoconferenze, chat e lunghe telefonate da un capo all'altro del pianeta sono state rimandate. Fra le varie ipotesi sull'accaduto, anche la possibilità che un virus possa aver infettato i pc attraverso Skype o che sia stata la nuova versione 5.0 a far andare in crash in sistema. Qualcuno, su Twitter, ha sostenuto che già da qualche giorno il sistema avesse qualche intoppo. E sul social network, non sono mancate le critiche. In serata è giunta un'altra nota da Skype. «Il sistema - si legge - si basa su un gran numero di supernodi. Purtroppo oggi (ieri ndr.) molti di loro sono stati messi offline da un problema che affligge alcune versioni di Skype. I nostri ingegneri - conclude la nota - stanno creando nuovi mega-supernodi più in fretta possibile». Un'operazione che potrebbe richiedere ore.*(s.z.)*

RIVELATI ALTRI CABLOGRAMMI

Wikileaks: a Baghdad sparatorie prima dell'uccisione di Calipari

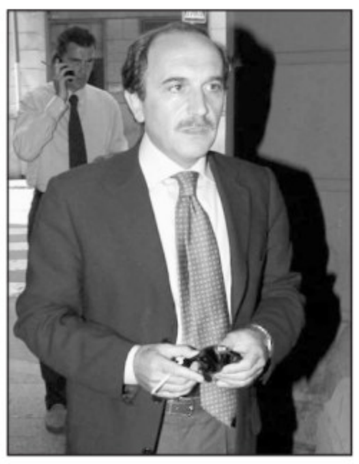
Quel giorno fuoco Usa contro diversi mezzi civili, tra i quali un'altra Toyota

ROMA Una giornata di ordinaria guerra: il 4 marzo del 2005 a Baghdad, quando il funzionario dei servizi segreti italiani Nicola Calipari venne ucciso da "fuoco amico" mentre portava in salvo la giornalista del "Manifesto" Giuliana Sgrena, diversi mezzi civili vennero fermati dai proiettili statunitensi, compresa un'altra «Toyota Corolla bianca», in ore segnate da violenti scontri con gli insorti iracheni.

La giornata si apre, stando ai cablogrammi iracheni pubblicati dal sito d'indiscrezioni Wikileaks lo scorso ottobre, con un "classico" di quei giorni: il ritrovamento di un cadavere lungo il greto di un fiume. A differenza dei tanti recuperati a Baghdad in quei mesi, il corpo non mostrava segni di torture.

Alle 8.17 (ora irachena) gli insorti attaccano le postazioni della coalizione internazionale nella Zona 7 della capitale, a colpi di mortaio, che non causano vittime. Alle 9.43 esplode uno Ied (ordigno esplosivo improvvisato), nella Zona 87, che distrugge qualche auto ma non fa vittime. Alle 10.28 invece, all'esplosione di un ordigno nella Zona Sud segue un attacco. Un civile e un soldato della coalizione rimangono feriti.

Dopo qualche ora di calma, alle 17.33 le truppe britanniche di stanza su un ponte nella Zona 4 vengono assaltate a colpi di armi leggere. Un civile ucciso, tre feriti. Con il calare della sera, iniziano le prime sparatorie ai posti di blocco stradali. Alle 19.40, più o meno nello stesso momento in cui il sottosegretario americano John Negroponte transitava sulla Irish Route, passando senza problemi al Check-point 541, nella Zona 55 un veicolo si «avvicina troppo», e i soldati Usa, dopo avere tentato di fermarlo, sparano contro l'auto: il conducente, ferito, era un «soldato, pro-coalizione, ma privo di tesserino». Alle 20.55 l'auto con Calipari e Sgrena arriva al Check-point 541. Le unità Usa aprono il fuoco, dopo avere fatto «segnalazioni con il faro, con le braccia, sparando colpi di avvertimento» contro un veicolo che procedeva a «60-70 mph» (90-110 kmh). In un file pubblicato da Wikileaks a ottobre si afferma che i militari americani al posto di blocco temevano che l'auto fosse imbottita di esplosivo. Un'ora dopo, alle 21.46, un mezzo di un battaglione statunitense esplode su uno Ied nella Zona 12: tre soldati muoiono, altri quattro rimangono feriti.



La giornalista Giuliana Sgrena e il funzionario dei servizi segreti Nicola Calipari in foto d'archivio

Alle 22.01, un altro convoglio militare Usa viene attaccato a colpi di armi leggere e lanciarazzi, questa volta nella Zona 104: un soldato rimane ucciso.

Alle 22.39, gli americani sparano contro un altro mezzo civile, una Toyota Corolla bianca nella Zona 56W: «Le unità (Usa, ndr) hanno aperto il fuoco dopo i colpi di avvertimento - si legge nei dispacci sull'Iraq pubblicati da Wikileaks -. L'autista ha riportato una ferita leggera alla gamba. È risultato positivo al test X-spray (test per rilevare tracce di esplosivo, ndr) ed è stato fermato. Dice di essere un imam».

Alle 23.20, nella Zona Baghdad 30 un veicolo civile «non risponde alle segnalazioni, quindi viene ingaggiato dalle unità». Bilancio: un civile morto, due feriti, tra i quali un bambino di 12 anni, colpito alla mano. Un altro di nove anni rimane miracolosamente illeso.

Omicidio in Germania quattro tedeschi arrestati in Friuli

UDINE Quattro cittadini tedeschi ritenuti responsabili dall'autorità giudiziaria del loro Paese dei reati di omicidio e tentato omicidio in concorso, probabilmente legati a ritualità di tipo satanico e commessi in Germania il 4 e 9 dicembre scorsi, sono stati arrestati ieri a Gemona del Friuli (Udine) dai carabinieri della Compagnia di Tolmezzo.

Sono Thomas Weitbrecht di 42 anni, suo figlio Thomas jr di 21, Stefanie Natasha Pfisterer e Freddy Ruebel, entrambi di 32 anni. Weitbrecht senior e la donna sono residenti a Fichtenau-Unterdeufstetten, nella Germania Meridionale mentre Weitbrecht jr e Ruebel risiedono a Michelbach an der Lucke Wallhausen. Nell'ambito dei servizi di prevenzione, i tedeschi sono stati notati ieri dai militari mentre stazionavano a bordo di una Mercedes lungo la Statale Pontebbana sotto un cavalcavia e sono stati subito identificati come i destinatari di una richiesta d'arresto provvisorio ai fini dell'estradizione da parte dei magistrati tedeschi. Sono tutti accusati dell'omicidio di un anziano ucciso a calci e del tentato omicidio di una seconda persona, malmenata e salvata dall'intervento di terzi. Entrambi i fatti, probabilmente compiuti nel contesto di ritualità legate a sette sataniche - secondo quanto hanno riferito i militari - sono stati commessi a Fichtenau-Unterdeufstetten.

I quattro, definiti «pericolosi» nella richiesta di arresto dell'autorità tedesca, si stavano dirigendo a Udine. Nella loro auto sono stati rinvenuti tre coltelli a serramanico, per il porto abusivo dei quali i carabinieri li hanno denunciati all'autorità giudiziaria italiana. I quattro sono stati rinchiusi in carcere. L'arresto dovrà essere convalidato dal presidente della Corte d'appello di Trieste, competente per l'estradizione.

I TERRORISTI VOGLIONO LA LIBERAZIONE DI "SORELLE" CHE DICONO ESSERE PRIGIONIERE

Iraq, Al Qaeda minaccia di nuovo i cristiani

Natale blindato, i caldei sono costretti a chiedere un rifugio-ghetto

BAGHDAD Spinti alla fuga all'estero o costretti a invocare la creazione di un rifugio-ghetto all'interno dell'Iraq, a pochi giorni dal Natale cattolico i cristiani di Baghdad, Mossul e Kirkuk rimangono nel mirino di Al Qaeda, tornata a minacciare le autorità religiose caldee di nuovi sanguinosi attacchi se non s'impegnano a liberare le «sorelle musulmane egiziane convertite a forza al Cristianesimo», allo stesso modo di come «s'impegnano per salvare» la vita al caldeo Tareq Aziz, ex braccio destro di Saddam, condannato alla pena di morte.

Il neonato governo di Baghdad ha intanto annunciato di avere disposto un piano «per assicurare la protezione speciale delle chiese» durante le festività, rispondendo di fatto all'appello lanciato martedì da Amnesty International: chiedeva alle autorità un maggior sforzo per mettere al riparo da attacchi la più discriminata minoranza dell'Iraq. Le chiese sono circondate dall'esercito governativo o addirittura da muri eretti per proteggerle e la vita quotidiana dei cristiani iracheni appare ogni giorno più a rischio. In una e-mail giunta martedì all'arcivescovado caldeo di Kirkuk e firmata dal «Ministero della guerra dello Stato islamico dell'Iraq» (uno dei gruppi delle nebulosa di Al Qaeda irachena) si evoca l'attentato compiuto il 31 ottobre scorso contro la cattedrale siro-cattolica di Baghdad nel quale morirono oltre 50 persone, tra cui 44 tra fedeli e prelati.

«Avete letto in modo errato il messaggio e siete stati colpiti dalla cecità (tanto da non vedere) le richieste dei mujahedin. Questo vi costerà un prezzo altissimo» si legge nella missiva. Nell'attacco alla cattedrale di Baghdad, i terroristi occuparono la chiesa e presero in ostaggio i loro occupanti chiedendo in cambio del rilascio la liberazione di alcune «sorelle musulmane», che secondo l'ala irachena della "Base" di Bin Laden sarebbero state convertite a forza al Cristianesimo e detenute dalla Chiesa copta egiziana.

«Se perseverate nell'essere ostili contro i musulmani sfidando i mujahidin - prosegue la lettera - anche se dovessero rimanere solo due mujahidin, questi due daranno loro stessi per combattervi. Per questo dovete abbassarvi alle nostre richieste». In questo clima di rinnovato terrore, il direttore dei Beni cristiani iracheni Abdallah Nawfali ha dichiarato ieri l'intenzione di avanzare una formale proposta alla Presidenza della Repubblica per la «creazione di un rifugio sicuro dove i cristiani iracheni possano professare la loro fede e praticare i loro culti liberamente. Noi cristiani non vogliamo abbandonare l'Iraq, terra che abitiamo da millenni in totale armonia con tutte le altre confessioni».

Il patriarca caldeo Emmanuel III in visita alla cattedrale attaccata

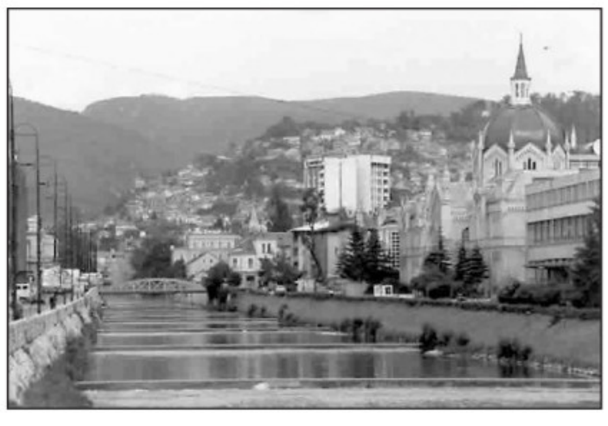
CLASSIFICA

A ruota seguono Macedonia e Romania

di AZRA NUHEFENDIC

TRIESTE L'organizzazione internazionale Transparency International (Ti) ha pubblicato il "Barometro globale sulla corruzione" per l'anno 2010. Lo studio è stato condotto in 86 Paesi in tutto il mondo e sono state intervistate più di 90mila persone. Sulla lista dei Paesi più corrotti, secondo il sondaggio, sono l'Afghanistan, la Nigeria, l'Iraq, l'India, la Cina, la Russia e la maggior parte dei Paesi del Medio Oriente. I Paesi con la più bassa corruzione sono Svizzera, Slovenia, Australia, Canada, Germania, Spagna e Stati Uniti.

La ricerca a livello mondiale dimostra che i cittadini poveri sono più disposti a dare tangenti per soddisfare le esigenze di base come l'istruzione, di quelli benestanti. Nella relazione, la Ti sostiene che solo un piccolo numero di persone crede ai loro governi. Otto su 10 intervistati hanno affermato che i partiti politici sono «corrotti o estremamente corrotti» e anche la metà degli intervistati pensano che il loro governo non sia efficace nella lotta contro la corruzione.



Uno scorcio della capitale bosniaca Sarajevo

UN CITTADINO SU QUATTRO L'ANNO SCORSO HA DATO TANGENTI PER OTTENERE SERVIZI O RISOLVERE PROBLEMI

Bosnia corrotta, 500mila euro per i bagni del parlamento

Ennesimo scandalo a Sarajevo. Per "Transparency international" lo Stato è in cima alla lista nera in Europa

In Europa, il Paese più corrotto è la Bosnia-Erzegovina (BiH), seguita da Macedonia, Romania e Bulgaria. Ogni bosniaco su quattro, l'anno scorso, ha dato tangenti ai dipendenti nei servizi pubblici al fine di risolvere un problema od ottenere un servizio. Secondo il Rapporto di Ti, i cittadini ritengono che i più corrotti siano i partiti politici, poi membri del parlamento, funzionari, insegnanti, la polizia e la magistratura mentre meno corruttibili sono i militari, le organizzazioni non governative, i gruppi religiosi e i mass media.

«L'élite politica è il motore trainante della corruzione in Bosnia-Erzegovina» ha detto il direttore di Transparency International, in Bosnia-Erzegovina, Srdjan Blagovčanin. Secondo lui la corruzione, cosiddetta piccola, in settori quali la sanità, l'istruzione, l'amministrazione e la polizia, deriva da quella di alto livello. In Bosnia-Erzegovina, che è non solo il Paese europeo più corrotto ma anche lo Stato più povero, la stampa locale scrive, questi giorni, su un caso assurdo, ovviamente di corruzione. A un'azienda privata locale è stato pagato mezzo milione di euro per la ristrutturazione dei servizi igienici nel Parlamento dello Stato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

METROPOLITANA DI ROMA

Procurato allarme per la finta bomba

ROMA Procurato allarme. È l'ipotesi di reato su cui indaga la Procura di Roma che ha aperto un fascicolo contro ignoti per il finto ordigno scoperto martedì da un macchinista in un vagone della metropolitana della Linea B alla Stazione Rebibbia. Il finto ordigno era composto da due tubi di ferro lunghi 20 centimetri contenti polvere di marmo, il tutto messo in una scatola di cartone nera e avvolto in una busta di plastica. Sin da subito, gli investigatori hanno capito che non c'era alcun pericolo reale per gli utenti: il servizio non è stato mai interrotto.

Hit, per lo sciopero dei croupier perso già oltre un milione di euro

Trattative senza sbocco. Il sindacato non vuole alcun compromesso

di FRANCO BABICH

NOVA GORICA «Questo dicembre non è solo il peggior mese del 2010, bensì il peggior mese in assoluto da quando esiste la Hit».

Katja Kogej, responsabile delle comunicazioni aziendali della Hit di Nova Gorica, non ha usato mezzi termini nell'esprimere le valutazioni della direzione societaria sullo sciopero che ormai da tre week-end paralizza le case da gioco della società goriziana. I croupier sono rimasti fermi negli alberghi Perla e Park di Nova Gorica e nel casinò Korona di Kranjska Gora nella notte tra sabato e domenica dalle 18 alle 2 e domenica pomeriggio e sera dalle 16 alle 24. I danni di questo terzo fine settimana di protesta sono stati stimati a 451mila euro, per cui le perdite complessive registrate finora ammontano a 1 milione 343mila euro. Secondo i dati forniti dalla direzione, questa volta i clienti sono stati ben 2mila in meno rispetto ai soliti week-end e si registrano già le prime cancellazioni delle prenotazioni per Capodanno. Secondo la direzione della Hit, il Sindacato del personale delle case da gioco sembra non capire la serietà della situazione, e con le proprie richieste rischia di minare il piano di sanamento e la stessa esistenza della società. Dalla seconda metà di dicembre ci sono state ormai sette tornate di trattative, all'ultima – sabato pomeriggio – è intervenuto per la prima volta anche il presidente del cda della Hit, Drago Podobnik, ma non è stato raggiunto nessun risultato. Il sindacato rivendica il mantenimento dell'attuale regolamento sull'orario di lavoro, il mantenimento del contratto collettivo attualmente in vigore e il pagamento delle ore di sciopero, mentre la direzione giudica queste richieste inaccettabili, specie adesso che bisogna prima uscire dalla crisi.

Matej Arcon

IL SINDACO ARCON

«Protesta poco produttiva specie in dicembre quando la clientela è più numerosa»

Sempre a giudizio della direzione aziendale, il Sindacato finora non ha dimostrato alcuna disponibilità al compromesso, bensì continua a radicalizzare le proprie richieste, rischiando in questo modo di far scoppiare un'autentica bomba sociale nel goriziano. Il personale delle case da gioco ha però replicato che un'azienda che imposta il proprio programma di sanamento esclusivamente sulle spalle dei lavoratori, non può assolutamente farcela. I croupier sostengono inoltre di non essere disposti a pagare per le scelte sbagliate della direzione. Lo sciopero, sostengono, potrebbe coinvolgere prossimamente anche il personale di altre case da gioco della Hit, visto che il sostegno alla protesta – a giudizio dei sindacati – sta crescendo. Preoccupato per quello che succede anche il sindaco di Nova Gorica Matej Arcon, che considera lo sciopero poco produttivo, specie nel mesi di dicembre, quando i clienti sono più numerosi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine del casinò Perla di Nova Gorica

Quarnero, pochi turisti. Capodanno triste

Registrato invece il pienone nel Gorski kotar grazie all'innevamento ottimale

FIUME Rispetto agli anni scorsi, stanno andando maluccio le prenotazioni turistiche per Natale e Capodanno nelle strutture ricettive del Quarnero. Contemporaneamente, gli operatori del Gorski kotar non nascondono la loro soddisfazione per il pienone annunciato in diverse località della regione montana. Stando ai dati dell'Assoturistica regionale, Quarnero e Gorski kotar ospiteranno a fine anno circa 13 mila e 200 villeggianti, dei quali 5.100 provenienti dalla Croazia e 7.200 con passaporto straniero. Nei confronti del 2009 si tratta addirittura di un leggero aumento, quantificato in 200–300 arrivi in più, ma il fatto si deve esclusivamente al boom del Gorski kotar, diventato la più appetibile delle sistemazioni a Natale e al passaggio di consegne tra i due anni. Il tutto esaurito alle spalle di Fiume è risultato cosa fatta già in agosto e settembre, con la gente che ha voluto riservare per tempo queste breve ma intense vacanze, che saranno caratterizzate – così i meteorologi – da un'abbondante presenza di neve. La maggior parte degli ospiti d'oltreconfine arriveranno da Germania, Ausdtria, Slovenia e Italia, con a disposizione una cinquantina di alberghi e altre strutture turistiche.

Un albergo di Abbazia dove il calo di turisti si è assestato attorno alle trecento unità

La tradizionale reginetta d'inverno, Abbazia, ospiterà sui 4700 vacanzieri, con 300 villeggianti in meno rispetto ad un anno fa. Gli alberghi aperti saranno quindici. Lussino metterà a disposizione gli hotel Aurora, Televrin, Mare Suites e Villa Kredo, per i quali l'interesse è notevole, specie per l'Aurora. Comunicato che l'isola ospiterà 800 vacanzieri: 260 croati e 540 con passaporto straniero. Detto giorni fa di Cherso, dove praticamente non ci sarà nulla di organizzato, passiamo a Veglia per dire che avrà sui 450 villeggianti, ad Arbe ne dovrebbero arrivare 300, a Crikvenica 800, a Novi Vinodolski 700, a Fiume circa 500. Il resto riguarderà il Gorski kotar, che promette un Natale e Capodanno fiabeschi, con tantissimi ospiti dislocati in alberghi, case di riposo, rifugi alpini e presso affittacamere privati. E la grande maggioranza degli operatori turistici quarnerini guarda con fiducia all'apertura della stagione 2011, poiché avremo una Pasqua alta, che potrebbe riservare ottime condizioni meteo e dunque un considerevole numero di turisti.

Andrea Marsanich

INCONTRO DI FINE ANNO

Jakovcic: nel 2011 in autostrada dal confine a Pola

POLA Secondo il presidente della Regione Ivan Jakovcic anche per l'Istria il 2010 è stato un anno di crisi, non tanto per debolezze proprie quanto per i riflessi dello tsunami che ha investito la Croazia. Da noi il turismo, l'economia e le attività produttive in generale si sono mantenute a galla, ha detto alla conferenza stampa di fine anno dicendosi fiducioso per il 2011. Malgrado i grossi problemi, ha detto ancora, nel 2010 è continuata l'attuazione di importanti progetti infrastrutturali, come il raddoppio di corsie dell'Ipsilon istriana. Tra l'altro in giugno verrà aperto il secondo tratto autostradale, quello tra Canfanaro e Umago di 50 chilometri per cui dal confine sloveno a Pola si viaggerà comodamente in autostrada. L'altro grosso progetto è la metanizzazione della penisola che parte dai giacimenti sottomarini al largo della costa istriana. Per quel che riguarda gli obiettivi da raggiungere nel 2011 Jakovcic ha ricordato il superamento della crisi adottando un modello o ricetta istriana. Tentiamo di spiegare. Il governatore accompagnato da esperti del ramo economico intende passare in rassegna i comuni e le città per definire assieme agli enti locali gli investimenti che richiedono la priorità assoluta. Progetti intesi innanzitutto, ha spiegato, a diminuire la disoccupazione. Sempre nel 2011 così Jakovcic,contiamo finalmente di far decollare il progetto Brioni Riviera da 10 anni nel cassetto. Si tratta di investimenti per quasi un miliardo di euro con cui trasformare la costa istriana meridionale in destinazione turistica d'alto bordo, tra le più prestigiose del Mediterraneo. E non ha mancato di citare ancora una volta l'agognato nuovo ospedale regionale in luogo dell'attuale fatiscente struttura sanitaria. Anche

Ivan Nino Jakovcic

in questo caso si sta andando molto per le lunghe tanto che molti istriani cominciano a dubitare della fattibilità del progetto, tenuto conto anche dei tempi di crisi. All'incontro con i giornalisti è intervenuto anche il presidente dell'Assemblea regionale Dino Kozlevac ricordando che il 2011 sarà l'anno delle elezioni politiche. Dal nuovo potere ha precisato, ci attendiamo un forte decentramento dei poteri e delle risorse finanziarie in modo che finalmente l'Istria non debba più attendersi solo le briciole da Zagabria. *(p.r.)*

INFORMAZIONE COMMERCIALE

RISPARMIO - Le proposte firmate **Hypo Alpe Adria Bank Italia,** appartenente a un gruppo controllato al **100% dalla Repubblica austriaca**, si basano sui principi di solidità, sicurezza e interessanti rendimenti

Clienti premiati con il 4,85%

Le obbligazioni di Hypo Group Alpe Adria, sia a tasso variabile sia fisso o misto, si confermano tra quelle **più vantaggiose che il risparmiatore può trovare sul mercato italiano**. La costante emissione, con scadenze da 36 mesi fino a 60 mesi, e il taglio minimo da mille euro consentono di soddisfare la clientela che intende affidarsi a una formula di utilizzo del proprio risparmio sicura e garantita. Ecco alcuni **esempi concreti**: obbligazione a 36 mesi con tasso fisso al 2,90%, oppure a 48 mesi a tasso misto con il primo anno al 4,85% e successivamente con un tasso indicizzato all'Euribor.

Altro **strumento flessibile e personalizzabile** a disposizione dei clienti Hypo sono le Gpf, che si caratterizzano per essere 100% multibrand e multimanager. Hypo, sceglie cioè **il gestore più conveniente** sul mercato internazionale.

"Accanto all'alta qualità dell'offerta di prodotti – spiega **Stefano Zuliani**, direttore commerciale privati – aggiungiamo la grande capacità dei nostri professionisti. Ogni cliente ha un consulente, con nome e cognome, a lui dedicato. Cioè, un punto di riferimento stabile e un interlocutore affidabile con il quale analizzare la propria propensione al risparmio e definire, così, la strada migliore da percorrere".

Basi solide e prodotti semplici, quindi, che danno la massima tranquillità e soddisfazione al risparmiatore. Sono oggi queste le caratteristiche del marchio Hypo Alpe Adria, presente ormai da oltre vent'anni in Friuli Venezia Giulia. Oggi **il gruppo bancario è di proprietà al 100% della Repubblica d'Austria**: questo nuovo assetto garantisce stabilità per la banca e stabilità della strategia.

La succursale di Trieste in Corso Italia 2

HYPO GROUP ALPE ADRIA

Agenzia banca e Negozio finanziario
Corso Italia 2 - 34100 **TRIESTE**
Telefono 040 6726411 (Fax 040 6726470)

www.hypo-alpe-adria.it
bank.italy@hypo-alpe-adria.com

Agenzia Leasing
EPI-FIN Srl di Roberto Spanghero
cell. 347 3681292

Tutte le condizioni dei servizi e prodotti indicati sono riportate in forma dettagliata nei fogli informativi a disposizione nei locali della Banca aperti al pubblico o al link Trasparenza del sito Internet.

■ ***PROMOTORI FINANZIARI A TRIESTE***

Professionisti al vostro servizio

Walter Lenardon

L'assistenza finanziaria ai risparmiatori di Trieste è garantita da professionisti di grande esperienza, che sotto il marchio Hypo Alpe Adria Bank sono in grado di proporre soluzioni personalizzate in base alle singole aspettative dei risparmiatori. Professionisti come **Walter Lenardon** e **Marino Sau** che operano a Trieste. L'istituto organizza periodici percorsi formativi e di aggiornamento al fine di garantire ai propri promotori finanziari tutti gli strumenti per dare, a loro volta, ai propri clienti la massima soddisfazione. È sufficiente una telefonata per conoscere concretamente i vantaggi di scegliere Hypo Alpe Adria per la gestione dei propri risparmi.

Marino Sau

■ **DONAZIONE ALLA ONLUS ABC DI TRIESTE**

Un aiuto concreto ai bambini del "Burlo"

La banca Hypo Alpe Adria ha deciso quest'anno di rinunciare alla consueta distribuzione degli omaggi di Natale e utilizzare, invece, gli stessi soldi per un'iniziativa di solidarietà. Ha, così, devoluto un contributo all'associazione Onlus "Abc" che assiste le famiglie dei bambini ricoverati nell'istituto "Burlo Garofolo" di Trieste. La somma servirà per l'affitto di un anno della struttura che accoglie i genitori provenienti da altre città e che necessitano di un alloggio durante il periodo di cura del proprio figlio.

La donazione è stata ufficializzata dalla Direzione generale a **Giusy Battain,** rappresentante e fondatrice, assieme al marito, dell'associazione. Abc è nata cinque anni fa, dall'esperienza personale dei fondatori che hanno vissuto un sofferto percorso terapeutico del proprio primogenito. Da qui la consapevolezza della necessità di affiancare i piccoli pazienti e le loro famiglie, in maniera complementare rispetto a quanto, sotto l'aspetto medico e scientifico, fa con risultati brillanti l'istituto "Burlo Garofolo". L'associazione, così, si occupa del supporto psicologico ai genitori, della raccolta di fondi per nuovi macchinari, della crescita formativa del personale, del finanziamento alla ricerca e dei soggiorni a Trieste delle persone provenienti da altre città. Proprio in tale ambito sarà utilizzata la donazione Hypo Alpe Adria, che consentirà di sostenere l'affitto per un anno dell'appartamento che Abc mette a disposizione dei genitori di bambini ricoverati.

Giusy Battain

L'iniziativa benefica dell'istituto di credito italiano, che ha la propria direzione nazionale in Friuli Venezia Giulia, si inserisce nel nuovo progetto di responsabilità sociale comune tra diversi Paesi del Gruppo, battezzato "Hypo Pro Futuro", che ha lo scopo di creare un network sociale e culturale in sette Paesi europei. Il tema sviluppato in questa prima edizione di Hypo Pro Futuro è quello di "regalare un po' di felicità a tanti bambini". Così è stato fatto.

FTSE ITALIA

1,367%
21090,6

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	32,072	34,009	Marengo Francese	177,919	201,418
Argento (per Kg.)	668,812	717,875	Marengo Belga	177,919	201,418
Sterlina (v.C)	226,053	252,031	Marengo Austriaco	177,919	201,418
Sterlina (n.C)	226,053	252,031	20 Marchi	222,076	252,547
Sterlina (post.74)	226,053	252,031	20 Dollari St.Gaude	960,610	141,370
Marengo Italiano	179,469	203,484	Krugerrand	946,665	071,648
Marengo Svizzero	177,919	201,418			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1449,12	-0,694	Londra	5983,49	0,532	Stoccolma	369,52	-0,159
Bruxelles -bel 20	2632,10	0,041	Madrid Ibex 35	10183,5	-0,195	Tokio Nikkey	10346,5	-0,232
Dj Euro Stoxx	281,05	0,014	Nasdaq Comp (prov.)	2669,42	0,068	Toronto (prov.)	13387,7	0,169
Dj Euro Stoxx 50	2874,10	-0,100	New York (prov.)	11546,5	0,116	Vienna Atx	2908,27	0,474
Francoforte	7075,30	-0,038	Oslo-top25	400,28	0,464	Zurigo Smi	6562,96	0,073
Helsinki	7692,23	0,460	Seul Kospi 200	269,60	0,108			
Johannesburg	30303,7	1,141	Singapore Straits T	3144,31	0,142			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3112	Dollaro Canadese	1,3322	Rand Sudafricano	8,9211	Dollaro Singapore	1,7168
Yen Giapponese	109,6800	Dollaro Australiano	1,3143	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0355
Sterlina Inglese	0,8492	Fiorino Ungherese	276,2000	Dollaro Hong Kong	10,1980	Real Brasiliano	2,2246
Franco Svizzero	1,2502	Corona Ceca	25,2800	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,1933
Corona Svedese	8,9812	Zloty Polacco	3,9928	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,8715	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7098		
Corona Danese	7,4521	Dollaro Neozeland.	1,7650	Leu Rumeno	4,2853		

DOLLARO

-0,327%
1,3112

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,054	1,058	-0,36
Acea	8,833	8,800	0,38
Acegas-aps	3,779	3,816	-0,96
Acotel	43,91	43,13	1,81
Acq. Potab.	1,464	1,451	0,90
Acsm-agam	1,073	1,067	0,56
Aedes	0,1891	0,1899	-0,42
Aedes 14 W	0,0398	0,0402	-1,00
Aeffe	0,4633	0,4629	0,09
Aerop. Firenze	11,294	11,170	1,11
Aicon	0,1858	0,1852	0,32
Alerion	0,5109	0,5224	-2,20
Amplifon	3,816	3,788	0,75
Ansaldo Sts	10,601	10,423	1,71
Antichi Pellettieri	0,4944	0,4887	1,17
Apulia Prontopr.	0,3529	0,3542	-0,37
Arena	0,0257	0,0259	-0,77
Arkimedica	0,4356	0,4281	1,75
Ascopiave	1,563	1,567	-0,24
Astaldi	4,961	4,877	1,72
Atlantia	15,368	15,209	1,04
Auto To-mi	9,904	9,863	0,42
Autogrill	10,381	10,400	-0,18
Autostrade M.	22,19	21,09	5,21
Azimut H.	6,739	6,741	-0,02
B&c Speakers	3,700	3,697	0,07
B. Carige	1,641	1,629	0,71
B. Carige Risp	2,782	2,782	0,00
B. Desio	4,012	3,978	0,86
B. Desio R Nc	3,727	3,602	3,48
B. Finnat	0,5002	0,5101	-1,94
B. Generali	9,168	9,131	0,40
B. Ifis	5,283	5,369	-1,61
B. Intermobiliare	4,175	4,179	-0,10
B. Pop Mil 13 W	1,305	1,312	-0,53
B. Popolare	3,564	3,637	-2,01
B. Profilo	0,4393	0,4394	-0,02
B. Sard. R Nc	9,218	9,239	-0,22
B.P. E.Romagna	9,500	9,420	0,86
B.P. Etruria E L.	3,079	3,092	-0,45
B.P. Milano	2,747	2,770	-0,83
B.P. Sondrio	6,342	6,374	-0,51

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Spoleto	3,406	3,454	-1,42
Basicnet	2,796	2,812	-0,57
Bastogi	1,635	1,566	4,39
Bb Biotech	48,87	48,27	1,24
Bco Santander	8,192	8,272	-0,97
Bee Team	0,4001	0,4037	-0,89
Beghelli	0,7055	0,6351	11,08
Benetton	4,804	4,835	-0,63
Beni Stabili	0,6365	0,6675	-4,64
Best Union Co.	1,371	1,369	0,12
Bialetti	0,3555	0,3571	-0,45
Biancamano	1,338	1,361	-1,70
Biesse	5,470	5,442	0,52
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,12	20,12	0,00
Bolzoni	2,239	2,244	-0,25
Bon. Ferraresi	28,75	28,73	0,05
Borgosesia	1,278	1,268	0,78
Borgosesia Rnc	1,490	1,480	0,68
Brembo	7,781	7,676	1,37
Brioschi	0,1465	0,1453	0,83
Bulgari	8,293	8,327	-0,40
Buone Società	0,3979	0,4000	-0,53
Buongiorno Spa	1,167	1,187	-1,63
Buzzi Unicem	8,603	8,631	-0,32
Buzzi Unicem R Nc	5,174	5,205	-0,60
C. Artigiano	1,285	1,298	-1,01
C. Bergam.	20,59	20,58	0,05
C. Valtellinese	3,338	3,330	0,23
Cad It	3,952	3,952	0,00
Cairo Comm.	2,680	2,700	-0,74
Caleffi	1,075	1,072	0,23
Caltagirone	1,800	1,766	1,95
Caltagirone Ed.	1,683	1,666	1,03
Cam-fin.	0,3630	0,3613	0,47
Camfin 11 W	0,0642	0,0640	0,31
Campari	4,951	4,868	1,70
Cape Live	0,1939	0,1874	3,47
Carraro	3,831	4,045	-5,29
Cattolica Ass.	19,524	19,474	0,25
Cdc	1,747	1,752	-0,28
Cell Therapeutics	0,2780	0,2778	0,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	6,356	6,422	-1,04
Cementir Hold	2,085	2,083	0,09
Cent. Latte To	2,401	2,401	0,00
Chl	0,1361	0,1350	0,81
Cia	0,2720	0,2653	2,53
Ciccolella	0,7470	0,6772	10,31
Cir	1,408	1,417	-0,61
Class	0,4365	0,4397	-0,73
Cobra	1,332	1,321	0,79
Cofide	0,6554	0,6617	-0,95
Cogeme	0,3878	0,3697	4,90
Conafi Prestitò	1,026	1,034	-0,84
Cr. Valt. 14 (**) W	0,2314	0,2331	-0,73
Credem	4,764	4,734	0,65
Crespi	0,1411	0,1413	-0,14
Csp	1,068	1,071	-0,24
D'amico	0,9741	0,9734	0,07
Dada	5,006	5,091	-1,66
Damiani	0,8301	0,8319	-0,22
Danieli	24,54	24,53	0,07
Danieli R Nc	13,438	13,407	0,23
Datalogic	5,965	5,901	1,08
De' Longhi	5,831	5,895	-1,09
Dea Capital	1,134	1,131	0,27
Diasorin	33,50	33,54	-0,13
Digital Bros	1,452	1,344	8,03
Digital M. Techn.	15,821	15,688	0,85
Dmail Gr.	2,958	3,072	-3,70
Ed. Espresso	1,720	1,742	-1,26
Edison	0,8852	0,8782	0,80
Edison R	1,258	1,251	0,55
Eems	1,366	1,367	-0,05
El.En	12,797	12,834	-0,29
Elica	1,431	1,418	0,89
Emak	4,350	4,416	-1,49
Enel	3,848	3,834	0,36
Enel Green Pw	1,601	1,608	-0,42
Enervit	1,201	1,201	0,00
Engineering I.I.	21,23	21,04	0,90
Eni	16,629	16,484	0,88
Erg	10,483	10,417	0,64
Erg Renew	0,9626	0,9623	0,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergy Capital	0,5193	0,5383	-3,53
Ergycapital 11 W	0,0343	0,0378	-9,26
Ergycapital 16 W	0,1500	0,1500	0,00
Esprinet	5,521	5,521	-0,01
Eurotech	1,933	1,936	-0,17
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	24,77	23,80	4,08
Exor Priv	18,354	18,134	1,21
Exor Risp	18,319	18,036	1,57
Exprivia	0,9688	0,9646	0,44
Falck Renewables	2,182	2,173	0,44
Fastweb	17,886	17,907	-0,12
Fiat	15,369	14,920	3,01
Fiat Priv	11,282	11,122	1,44
Fiat R Nc	11,229	11,007	2,02
Fidia	3,947	3,656	7,97
Fiera Milano	4,510	4,515	-0,13
Finarte C.Aste	0,1037	0,1037	0,00
Finmecc.	8,630	8,643	-0,16
Fnm	0,4893	0,4906	-0,26
Fondiaria-sai	6,366	6,254	1,79
Fondiaria-sai R Nc	3,844	3,798	1,21
Fullsix	1,071	1,071	0,00
Gabetti Pr 13 W	0,0837	0,0870	-3,79
Gabetti Prop. S.	0,3447	0,3396	1,50
Gasplus	4,002	4,006	-0,08
Gefran	4,645	4,630	0,33
Gemina	0,5216	0,5186	0,58
Gemina R Nc	0,9519	0,9578	-0,62
Generali	14,851	14,841	0,07
Geox	3,504	3,522	-0,53
Gewiss	4,065	4,004	1,52
Grandi Viaggi	0,8240	0,8334	-1,13
Granitifiandre	3,927	3,927	0,00
Greenvision A.	4,649	4,646	0,07
Gruppo Coin	7,402	7,317	1,16
Gruppo Minerali M.	4,478	4,390	1,99
Hera	1,543	1,531	0,83
Il Sole 24 Ore	1,244	1,225	1,57
Ima	14,839	14,828	0,08
Imm. Grande Dis.	1,459	1,454	0,39
Immsi	0,8231	0,8296	-0,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Impregilo	2,199	2,190	0,37
Impregilo R Nc	7,509	7,509	0,00
Indesit Comp.	8,445	8,321	1,50
Indesit R Nc	6,922	6,802	1,77
Industria E Inn	2,327	2,294	1,46
Intek	0,3587	0,3583	0,11
Intek 05-08 W	0,0218	0,0218	0,00
Intek R Nc	0,6970	0,6890	1,16
Interpump	5,437	5,432	0,10
Interpump 12 W	0,5414	0,5394	0,37
Intesa Sanp. R Nc	1,886	1,890	-0,22
Intesa Sanpaolo	2,160	2,150	0,45
Inv. E Svil. 12 W	0,0031	0,0034	-8,82
Invest. E Svil.	0,0125	0,0126	-0,79
Irce	1,465	1,410	3,90
Iren	1,243	1,246	-0,22
Isagro	3,190	3,219	-0,89
It Way	3,040	2,819	7,86
Italcementi	6,589	6,588	0,02
Italcementi R Nc	3,622	3,564	1,62
Italmobiliare	25,05	25,01	0,14
Italmobiliare R Nc	16,923	16,732	1,14
Iwbank	1,994	2,003	-0,47
Juventus Fc	0,9240	0,9293	-0,57
K.R. Energy 12 W	0,0207	0,0207	0,00
K.R.Energy	0,0742	0,0745	-0,40
Kerself	3,654	3,447	6,01
Kinexia	1,927	1,961	-1,72
Kme Group	0,3345	0,3348	-0,09
Kme Group 06-11 W	0,0207	0,0156	32,69
Kme Group 09-11 W	0,0138	0,0134	2,99
Kme Group Rsp	0,5815	0,5861	-0,78
La Doria	1,767	1,785	-0,97
Landi Renzo	2,990	2,965	0,83
Lazio	0,7316	0,7566	-3,30
Lottomatica	9,373	9,431	-0,62
Luxottica	22,76	22,77	-0,04
Maire Tecnimont	3,317	3,248	2,13
Management E C	0,2144	0,2141	0,14
Marcolin	4,272	4,249	0,55
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	8,328	8,555	-2,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Mediacontech	2,397	2,379	0,77
Mediaset	4,540	4,575	-0,78
Mediobanca	6,867	6,870	-0,04
Mediobanca 11 W	0,0073	0,0074	-1,35
Mediolanum	3,159	3,124	1,13
Meridiana Fly	0,0459	0,0459	0,00
Meridie	0,3501	0,3308	5,83
Meridie 11 W	0,0183	0,0170	7,65
Mid Industry Cap	9,950	9,995	-0,45
Milano Ass	1,192	1,177	1,33
Milano Ass R Nc	1,338	1,341	-0,25
Mittel	3,090	3,101	-0,34
Molmed	0,4135	0,4151	-0,39
Mondadori	2,684	2,634	1,89
Mondo Home E.	0,1430	0,1439	-0,63
Mondo Tv	4,860	4,800	1,25
Monrif	0,4047	0,4035	0,30
Monte Paschi Si	0,8846	0,8834	0,14
Montefibre	0,1519	0,1520	-0,07
Montefibre R Nc	0,3180	0,3007	5,75
Monti Ascensori	0,8119	0,8192	-0,89
Mutuionline	4,837	4,868	-0,63
Nice	3,080	3,054	0,85
Noemalife	6,234	6,367	-2,09
Novare	1,170	1,170	0,00
Olidata	0,5951	0,5570	6,84
Panariagroup I.C.	1,595	1,600	-0,35
Parmalat	2,015	1,995	1,01
Parmalat 15 W	1,007	0,9930	1,39
Piaggio	2,403	2,413	-0,43
Pierrel	3,644	3,538	2,98
Pierrel 12 W	0,2137	0,2297	-6,97
Pininfarina	3,638	3,727	-2,39
Piquadro	1,864	1,844	1,08
Pirelli & C R Nc	5,761	5,773	-0,21
Pirelli & C.	6,228	6,227	0,03
Poligr. Ed.	0,4823	0,4790	0,69
Poligrafica S.F.	9,078	9,260	-1,96
Poltrona Frau	0,9356	0,9566	-2,20
Pramac	1,111	1,138	-2,34
Prelios	0,4359	0,4288	1,66
Premafin	0,7886	0,7797	1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Premuda	0,7365	0,7446	-1,09
Prima Ind.	6,854	6,579	4,18
Prima Ind. 13 W	1,490	1,343	10,98
Prysmian	12,809	12,864	-0,44
R. Ginori 1735	0,0452	0,0461	-1,95
Ratti	0,1713	0,1717	-0,23
Rcf	0,8873	0,8726	1,68
Rcs Mediag. R Nc	0,7316	0,7374	-0,79
Rcs Mediagroup	1,025	1,039	-1,33
Rdb	2,013	2,008	0,24
Recordati	6,973	6,875	1,42
Reno De Medici	0,2330	0,2365	-1,48
Reply	19,340	19,692	-1,79
Retelit	0,3505	0,3536	-0,88
Retelit 11 W	0,0497	0,0482	3,11
Ricchetti	0,2633	0,2623	0,38
Richard Ginori 11 W	0,0134	0,0150	-10,67
Risanamento	0,2289	0,2288	0,04
Roma A.S.	1,042	1,052	-0,89
Rosss	1,385	1,375	0,71
S.S.B.T. - Screen S	0,6156	0,6127	0,47
Sabaf	25,66	26,00	-1,29
Sadi Serv.Ind.	0,3533	0,3464	1,99
Saes G.	6,905	6,913	-0,12
Saes G. R Nc	5,258	5,191	1,28
Safilo Group	13,465	13,200	2,00
Saipem	36,87	36,24	1,74
Saipem Risp	35,50	35,50	0,00
Saras	1,585	1,575	0,64
Sat	10,015	10,010	0,05
Save	7,665	7,665	0,00
Seat P. G.	0,0865	0,0863	0,23
Seat Pg R	0,7760	0,7760	0,00
Servizi Italia	5,532	5,519	0,23
Seteco Internationa	0,2990	0,2990	0,00
Sias	7,073	7,030	0,61
Snai	2,670	2,684	-0,54
Snam Rete Gas	3,798	3,816	-0,46
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,405	2,443	-1,56
Sol	5,066	5,050	0,31

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf	0,0800	0,0810	-1,23
Sorin	1,699	1,706	-0,43
Stefanel	0,4984	0,4975	0,18
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	7,830	7,863	-0,43
Tamburi 13 (***) W	0,2224	0,2224	0,00
Tamburi Inv.	1,395	1,401	-0,37
Tas	0,7614	0,7086	7,45
Tel. I. Media R Nc	0,3220	0,3300	-2,42
Telecom I. Media	0,2351	0,2363	-0,51
Telecom Italia	0,9805	0,9746	0,61
Telecom Italia R	0,8192	0,8187	0,06
Tenaris	18,671	18,595	0,41
Terna	3,176	3,183	-0,23
Ternienergia	3,490	3,520	-0,85
Tesmec	0,6445	0,6480	-0,54
Tiscali	0,0801	0,0799	0,25
Tiscali 14 W	0,0022	0,0023	-4,35
Tod's	77,47	76,99	0,63
Toscana Finanza	1,450	1,450	0,00
Trevi	10,846	10,897	-0,47
Txt E-solutions	5,621	5,409	3,91
Ubi Banca	6,841	6,835	0,08
Ubi Banca 11 W	0,0033	0,0034	-2,94
Uni Land	0,5050	0,5021	0,58
Unicredito	1,657	1,638	1,14
Unicredito R	1,963	1,975	-0,59
Unipol	0,4713	0,4687	0,55
Unipol 13 W	0,0239	0,0236	1,27
Unipol Priv	0,3708	0,3680	0,76
Unipol Priv 13 W	0,0232	0,0233	-0,43
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	3,985	3,987	-0,05
Vianini I.	1,299	1,299	0,00
Vianini L.	3,945	3,895	1,29
Vittoria	3,605	3,628	-0,63
Yoox	8,998	8,931	0,75
Yorkville Bhn	5,558	5,684	-2,22
Zignago Vetro	4,679	4,710	-0,66
Zucchi	0,4640	0,4575	1,42
Zucchi R Nc	0,4960	0,4857	2,12
DIRITTI			
Tas Axa	3,470	2,610	32,95

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,909	1,17
Alboino Re	5,706	1,26
Allianz Az.It. L	20,352	1,28
Allianz Az.It. T	20,002	1,28
Allianz Az.Ita. All Star	4,291	0,56
Anm It.	15,496	1,27
Arca Az.It.	19,627	1,34
Bim Az.It.	6,797	1,36
Bim Az.Small Cap It.	7,088	0,77
Bnl Az It. Pmi	5,457	0,78
Bnl Az.It.	17,566	1,23
Carige Az.It. A	5,200	1,11
Eurizon Az.It. 130/30	16,906	1,31
Eurizon Az.Pmi It.	4,713	0,71
Eurizon F.Az.It.	12,065	1,32
Euromob. Az.It.	19,743	1,22
Fideuram It.	22,258	1,16
Fondersel It.	19,400	1,74
Fondersel P.M.I.	15,949	0,78
Fondit. Eq. It. R	11,169	1,18
Fondit. Eq. It. T	11,311	1,18
Gestielle It. Cl.A	12,511	1,11
Gestielle It. Cl.B	12,937	1,12
Gestnord Az.It.	10,247	1,19
Interf.Equity It.	8,717	1,23
Leonardo Ita Opportunity	8,862	1,34
Norvega Az.It. Cl.A	6,255	1,15
Norvega Az.It. Cl.B	6,255	1,15
Optima Az.It.	5,551	1,26
Optima Small Caps It.	5,697	0,65
Pacto Az.It. A	4,701	1,29
Pacto Az.It. B	4,728	1,29
Pioneer Az.Crescita	13,061	1,26
Prima Geo It. A	13,656	1,22
Prima Geo It. Y	14,148	1,22
Symphonia S. Az.It.	10,500	1,35
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,652	0,88
Synergia Az.It.	5,751	1,37
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,657	0,73
Ubi Pra. Az.It.	4,929	1,23
Zenit Az.Cl.I	9,360	1,19
Zenit Az.Cl.R	9,192	1,18
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,818	0,71
Agora Equity	4,378	0,92
Alto Az.	14,747	1,12
Amundi Az.Qeuro	13,077	1,11
Banco Posta Az.Euro	4,648	1,15
Epsilon Qequity	4,687	1,1
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,014	1,18
Eurizon F.Az.Euro	13,985	1,05
Intra Az.Area Euro	5,667	0,89
Prima Geo Euro A	6,589	1,01
Prima Geo Euro Y	6,846	1,02
Symphonia S. Az.Euro	5,663	1,29
Ubi Pra. Az.Etico	5,082	1,01
Ubi Pra. Az.Euro	5,805	0,92
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,600	0,76
Allianz Az.Europa L	17,976	0,92
Allianz Az.Europa T	17,802	0,94
Allianz Multieuropa	7,433	0,54
Amundi Europe Equity	4,554	0,51
Anm Anima Europa	4,460	1,02
Anm Europa	13,677	0,86
Anm Iniziativa Europa	7,584	0,65
Arca Az.Europa	9,925	0,83
Bim Az.Europa	10,029	1,
Bnl Az.Euro Crescita	13,207	0,69
Bnl Az.Europa Div	2,970	0,54
Carige Az.Europa A	5,764	0,77
Consultinvest Az.	9,292	0,89
Epsilon Qvalue	5,700	0,81
Eurizon Az.Europamult	5,994	0,62
Eurizon Az.Pmi Europa	9,327	0,52
Eurizon F.Az.Europa	8,690	0,86
Euromob. Europe E. F.	14,086	0,79
Fms-equity Europe	9,579	0,51
Fondaco Eu Srieq.Beta	93,043	0,85
Fondersel Europa	13,920	0,81
Fondit. Eq. Europe R	9,479	0,77
Fondit. Eq. Europe T	9,599	0,77
Gestielle Europa Cl.A	7,250	0,67
Gestielle Europa Cl.B	7,483	0,67
Gestnord Az.Europa	8,905	0,8
Interf.Equity Europe	6,462	0,84
Investitori Europa	5,243	0,85
Mc G.Fdf Europa A	6,906	0,71
Mc G.Fdf Europa B	3,902	0,72
Norvega Az.Europa Cl.A	4,863	0,64
Norvega Az.Europa Cl.B	4,972	0,67
Optima Az.Europa	3,066	0,89
Pacto Az.Europa A	4,060	0,82
Pacto Az.Europa B	4,081	0,79
Pepite	3,874	0,49
Pioneer Az.Europa	15,144	0,76
Pioneer Az.Val. Europa D	7,123	0,76
Prima Geo Euro Pmi A	22,796	0,41
Prima Geo Euro Pmi Y	23,679	0,42
Prima Geo Europa A	11,718	0,83
Prima Geo Europa Y	12,183	0,84
Ras Lux Equity Europe	42,001	0,91
Symphonia Ms Europa	5,718	0,53
Synergia Az.Europa	6,280	1,01
Ubi Pra. Az.Europa	6,223	0,68
Unibanca Az.Europa	6,435	0,88
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	12,156	0,61
Allianz Az.Amer. L	14,465	0,25
Allianz Az.Amer. T	14,331	0,25
Allianz Multiamer.	5,545	0,13
Alto Amer. Az.	4,753	0,42
Amundi Usa Equity	4,660	0,3
Anm Americhe	9,615	0,34
Anm Anima Amer.	4,384	0,55
Arca Az.Amer.	17,621	0,43
Bim Az.Usa	6,403	0,52

Fondi	€	v.%
Bnl Az.Amer.	16,928	0,34
Carige Az.Amer. A	2,651	0,57
Eurizon Az.Pmi Amer.	23,510	0,7
Eurizon F.Az.Amer.	9,399	0,6
Fms-equity Usa	8,832	0,11
Fondersel Amer.	10,599	0,27
Fondit. Eq.Usablue Ch R	9,228	0,26
Fondit. Eq.Usablue Ch T	9,343	0,26
Gestielle Amer. Cl.A	7,987	0,23
Gestielle Amer. Cl.B	8,261	0,23
Gestnord Az.Amer.	11,940	0,52
Interf.Eq. Usa H	5,554	0,58
Interf.Eq.Usa	5,857	0,38
Investitori Amer.	3,904	0,28
Mc G.Fdf Amer. A	5,888	0,39
Mc G.Fdf Amer. B	4,617	0,37
Norvega Az.Amer. Cl.A	4,082	0,49
Norvega Az.Amer. Cl.B	4,187	0,5
Optima Az.Amer.	4,347	0,35
Pioneer Az.Am.	7,414	0,54
Prima Geo Amer. A	4,636	0,48
Prima Geo Amer. Y	4,816	0,48
Symphonia Ms Amer.	4,243	0,47
Synergia Az.Usa	6,690	0,53
Ubi Pra. Az.Usa	4,361	0,37
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,611	0,58
Allianz Az.Pacif. L	5,779	0,78
Allianz Az.Pacif. T	5,672	0,82
Allianz Multipacif.	7,479	0,13
Alto Pacif. Az.	6,457	0,45
Amundi Pacific Equity	5,146	0,39
Anm Anima Asia	6,617	0,58
Anm Pacif.	5,300	0,7
Arca Az.Far East	6,045	0,65
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	11,702	0,65
Eurizon F.Az.Pacif.	4,260	0,69
Fms-equity Asia	9,540	0,65
Fondersel Oriente	7,865	0,52
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	4,313	0,87
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,362	0,86
Fondit. Eq. Jap. R	2,762	0,62
Fondit. Eq. Jap. T	2,797	0,61
Gestielle Pacif. Cl.A	12,991	0,5
Gestielle Pacif. Cl.B	13,426	0,49
Gestnord Az.Pacif.	7,648	0,66
Interf.Eq. Jap. H	2,301	0,88
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	6,256	1,
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	5,183	0,8
Interf.Equity Jap.	2,891	0,59
Investitori Far East	5,316	0,7
Mc G.Fdf Asia A	7,019	0,54
Mc G.Fdf Asia B	3,940	0,54
Norvega Az.Asia Cl.A	5,314	0,8
Norvega Az.Asia Cl.B	5,314	0,8
Optima Az.Far East	3,582	0,65
Pioneer Az.Area Pacif	3,824	0,47
Prima Geo Asia A	6,937	0,43
Prima Geo Asia Y	7,233	0,44
Symphonia Ms Asia	5,611	0,54
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,954	0,77
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,647	0,7
Allianz Az Paesi Emer L	10,540	0,49
Allianz Az Paesi Emer T	10,405	0,51
Amundi Global Emerg. Eq	5,530	0,2
Anm Anima Emerging Mkts	11,005	0,58
Anm Emerging Mkts Equity	7,817	0,67
Arca Az.Paesi Emerg.	10,562	0,77
Bnl Az.Emerg.	10,520	0,4
Eurizon F.Az.Paesi Emer	10,031	0,85
Fms-equity Gl Em Mkt	13,790	0,69
Fms-equity New World	17,911	0,66
Fondit Eq Glb Em Mkt R	12,286	0,74
Fondit Eq Glb Em Mkt T	12,459	0,74
Gestielle Em. Mkt Cl.A	15,856	0,68
Gestielle Em. Mkt Cl.B	16,459	0,69
Gestnord Az.Paesi Em.	10,324	0,83
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,957	1,05
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,871	0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,608	0,35
Pepite Bric	4,354	0,37
Pioneer Az.Paesi Em.	11,799	0,74
Prima Geo Paesiem. A	6,381	0,42
Prima Geo Paesiem. Y	6,646	0,44
Symphonia Ms P. Emer.	14,098	0,51
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,695	0,96
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,763	0,6
Acomea Linea Aggressiva	3,772	0,24
Allianz Az.Glob L	3,243	0,43
Allianz Az.Glob T	3,184	0,44
Allianz Multi90	3,913	0,23
Alto Int. Az.	4,430	0,61
Amundi Global Equity	4,717	0,23
Anm Anima Fondo Trading	13,784	0,63
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,989	0,67
Anm Valore Glob.	21,141	0,56
Arca 27 Az.Est.	11,913	0,58
Arca Cinquestelle D/E 75	3,598	0,56
Aureo Az.Glob.	9,365	0,7
Bancoposta Az.Int.	3,834	0,63
Bim Az.Glob.	4,108	1,08
Capital It.	78,500	0,56
Carige Az.Int. A	7,080	1,03
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	5,042	0,62
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	5,120	0,59
Consultinvest Global	4,414	0,78
Eurizon Az.Mondomult	3,601	0,53
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,876	0,63
Euromob. Az.Int.	12,520	0,32
Fondit. Global R	111,812	0,13
Fondit. Global T	113,173	0,14
Gestielle Int. Cl.A	17,646	0,42
Gestielle Int. Cl.B	18,225	0,42
Gestnord Az Trend Set	2,794	0,76
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,311	0,45
Interf.Global	58,485	0,45
Intra Az.Int.	5,613	0,56

Fondi	€	v.%
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,660	0,59
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,452	0,59
Optima Az.Int.	4,762	0,53
Pacto Obiettivo Valore A	3,632	0,61
Pacto Obiettivo Valore B	3,655	0,63
Pepite Fondi	2,906	0,24
Pioneer Cim Glob.Quity	35,051	0,64
Prima Geo Glob. A	26,472	0,62
Prima Geo Glob. Y	27,522	0,63
Soprarno Az.Glob A	4,047	0,72
Soprarno Az.Glob B	4,068	0,72
Symphonia Ms Vivace	5,513	0,47
Symphonia S. Az.Int.	6,870	0,97
Synergia Az.Glob.	6,448	0,97
Talento Global Equity	125,620	0,48
Ubi Pra. Az.Globali	4,720	0,58
Ubi Pra. Privilege 5	5,250	0,56
Valori Resp. Az.	5,526	0,69
AZ. PAESE		
Foi Eq Brazil R	10,068	0,52
Foi Eq Brazil T	10,069	0,53
Foi Eq China R	10,068	0,89
Foi Eq China T	10,071	0,89
Foi Eq India R	10,082	0,55
Foi Eq India T	10,083	0,55
Gestielle Cina Cl.A	10,599	0,72
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle Eeurp. Cl.A	16,230	0,6
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,851	0,79
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	6,143	0,57
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,986	0,73
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	15,369	-0,06
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,165	1,16
Fondit. Eu Financials R	5,290	1,38
Fondit. Eu Financials T	5,349	1,38
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,241	0,5
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,444	0,61
Fms-eq.Glob.Resources	12,306	0,45
Fondit. Eu Cyclicals R	13,055	1,13
Fondit. Eu Cyclicals T	13,245	1,14
Fondit. Eu Defensive R	11,545	0,72
Fondit. Eu Defensive T	11,713	0,72
Fondit. Euro T.M.T R	5,732	0,77
Fondit. Euro T.M.T T	5,798	0,76
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,555	0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,524	-
Inter.Int.Sec.New Ec	36,315	0,43
Norvega Mob. Re Cl.A	4,323	-0,02
Norvega Mob. Re Cl.B	4,339	-
Optima Tecnologia	2,961	0,37
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,982	0,13
Euromob. Dinamico	34,096	0,64
Fondit. Core 3 R	10,877	0,61
Fondit. Core 3 T	11,020	0,62
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,658	0,54
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,724	0,53
Primaforza 5 A	4,140	0,34
Primaforza 5 B	4,142	0,34
Primaforza 5 Y	4,234	0,33
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,447	0,55
Ubi Pra. Privilege 4	5,443	0,42
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,768	0,32
Acomea Linea Dinamica	4,654	0,02
Allianz Multi50	5,069	0,14
Alto Bil.	16,449	0,32
Arca Bb	31,518	0,45
Arca Cinquestelle C 50	4,791	0,42
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,147	0,07
Azimut Bil.	23,707	0,59
Bancoposta Mix 2	6,124	0,28
Bim Bil.	22,493	0,59
Carige Bil.50 A	6,092	0,56
Consultinvest Bil.	5,458	0,52
Epsilon Dlongrun	6,198	0,62
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,697	0,47
Eurizon Soluzione 40	6,292	0,29
Eurizon Soluzione 60	25,040	0,36
Euromob. Bil.	27,989	0,43
Fideuram Bil.	12,645	0,4
Fondersel	47,698	0,15
Fondit. Core 2 R	10,735	0,54
Fondit. Core 2 T	10,856	0,55
Gestielle Bil.Inter.	12,601	0,22
Gestnord Bil.Euro	14,819	0,52
Mc G.Fdf Bil.A	6,382	0,33
Mc G.Fdf Bil.B	4,723	0,34
Nextam Part. Bil.	6,289	0,7
Norvega Sintesidinamico	6,100	0,35
Primaforza 4 A	4,525	0,24
Primaforza 4 B	4,526	0,24
Primaforza 4 Y	4,624	0,26
Symphonia Ms Largo	5,901	0,27
Symphonia S Patr. Glob.	5,252	0,57
Synergia Bil.50	5,767	0,35
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,736	0,31
Ubi Pra. Privilege 3	5,659	0,37
Valori Resp. Bil.	7,430	0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,971	0,12
Amundi Qbalanced	8,609	0,42
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,153	0,29
Anm Visconteo	35,618	0,35
Arca Cinquestelle A/B 25	5,568	0,31
Arca Te	16,533	0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	5,073	0,02
Azimut Scudo	7,641	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,447	0,07
Bnl Protezione	22,728	0,09

Fondi	€	v.%
Carige Bil.30	5,310	0,36
Euromob. Moderato	6,566	0,11
Fondit. Core 1 R	10,768	0,34
Fondit. Core 1 T	10,876	0,34
Fucino Challenger	4,760	0,21
Norvega Sintesiaudace	5,824	0,21
Pacto Obiettivo Increm.A	5,096	0,28
Primaforza 3 A	5,056	0,18
Primaforza 3 B	5,057	0,18
Primaforza 3 Y	5,153	0,17
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,364	0,62
Symphonia Ms Adagio	6,022	0,13
Synergia Bil.30	5,517	0,18
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,926	0,39
Ubi Pra. Port. Moderato	5,997	0,12
Ubi Pra. Privilege 1	5,657	0,21
Ubi Pra. Privilege 2	5,714	0,3
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,759	-0,05
Alto Mon.	7,033	-0,01
Amundi Breve Termine	7,415	-0,03
Anm Mon.	12,082	-0,04
Anm Tesoreria	6,882	-0,04
Arca Mm	14,662	-0,03
Bancoposta Mon.	6,180	-0,03
Bg Focus Mon.	16,336	-0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,527	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,526	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,696	-0,04
Civ. Forum Iulii P. A	5,453	-0,02
Civ. Forum Iulii P. B	5,523	-0,02
Consultinvest Breve Term	4,985	-
Cs Mon.-i	7,836	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,050	-0,03
Euromob. Prudente	8,446	-0,02
Fideuram Liquidita'	16,806	-0,02
Fondersel Redd.	14,007	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,874	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,928	-0,04
Fondit. Eu Currency R	7,851	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,896	-0,01
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,338	-0,06
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,350	-0,05
Interf.Euro Currency	6,685	-
Intra Obb.Euro Bt	5,625	-0,04
Laurinmoney	6,893	-0,01
Leonardo Mon.	6,033	-0,1
Mediolanum Risp Dinam	5,408	-0,06
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,911	-0,04
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,808	-0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,867	-0,03
Optima Redd. Bt	6,620	-0,02
Optima Riserva Euro	5,271	-0,02
Pacto Breve Termine A	6,269	-0,02
Pacto Breve Termine B	6,280	-0,03
Passadore Mon.	7,082	-0,04
Pioneer Monet. Euro	13,155	-0,03
Prima Fix Obb.Bt A	10,119	-0,03
Prima Fix Obb.Bt Y	10,160	-0,02
Soprarno Pronti Termine	5,122	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,050	-0,04
Teodorico Mon.	7,427	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,748	-0,03
Unibanca Mon.	5,697	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,864	-
Zenit Mon. Cl.I	7,537	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,482	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,674	-0,19
Allianz Redd. Euro L	32,486	-0,08
Allianz Redd. Euro T	31,779	-0,09
Anm Anima Obb.Euro	7,084	-0,13
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,453	-0,02
Arca Rr	8,847	-0,09
Azimut Redd. Euro	15,517	-0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,829	-0,06
Bim Obb.Euro	6,884	-0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,832	-0,07
Carige Obb.Euro A	10,846	-0,06
Carige Obb.Euro Lt A	5,619	-0,11
Epsilon Qincome	7,351	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	13,939	-0,11
Euromob. Redd.	15,280	-0,09
Fideuram Rendimento	9,164	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	119,147	-0,13
Fondersel Euro	7,949	-0,06
Fondit. Eu B. Long T R	7,147	-0,22
Fondit. Eu B. Long T T	7,219	-0,23
Fondit. Eu B. Med. T R	10,724	-0,09
Fondit. Eu B.Med. T T	10,814	-0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,982	-0,22
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,086	-0,22
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,808	-0,09
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,984	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	8,124	-0,23
Interf.Euro Bond Med. T	8,103	-0,09
Interf.Euro Short Term 1	6,939	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,511	-0,04
Intra Obb.Euro	5,955	-0,13
Leonardo Obb.	7,498	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,974	-0,08
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,499	-0,09
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,598	-0,09
Optima Obb.Euro	6,844	-0,07
Pacto Obb.Euro Mt A	6,627	-0,09
Pacto Obb.Euro Mt B	6,646	-0,08
Prima Fix Obb.Mt A	5,710	-0,09
Prima Fix Obb.Mt Y	5,742	-0,09
Ras Lux B. Europe	57,762	-0,05
Synergia Obb.Euro Mt	5,168	-0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,926	-0,06
Unibanca Obb.Euro	5,746	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,608	-0,12
Amundi Corporate 3 Anni	101,933	-0,02
Amundi Corporate Giu 201	5,045	-0,04
Anm Corporate Bond	7,372	-0,01
Arca Bond Corporate	7,092	-0,03
Carige Corporate Euro A	6,593	-

FIORINI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
FIAIP

NUOVA COSTRUZIONE
COMPLESSO BORGO AL SOLE
PRIMINGRESSI PRONTA CONSEGNA
PREZZI A PARTIRE DA € 259.000

Splendidi appartamenti bilivello zona Costalunga di 130 mq con mansarda soggiorno con angolo cottura 3 camere 2 bagni, posto macchina. Idromassaggio, serramenti blindati, climatizzazione videocitofono predisposizione pannelli solari.

Adiacenze Piazza della Borsa
Via del Ponte 6 - Trieste - 040.639600 335.304786
www.immobiliarefiorini.it
info@immobiliarefiorini.it

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,608	-0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,507	-0,03
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,822	-
Foi Eu Corp Bnd S	8,398	-0,04
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,397	-0,04
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,461	-0,04
Interf.Euro Corporate Bd	5,009	-0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,664	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,795	-0,02
Prima Fix Imprese A	6,467	-0,03
Prima Fix Imprese Y	6,571	-0,03
Synergia Obbl Corporate	5,414	-0,04
Ubi Pra. Euro Corp.	7,799	0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,486	0,01
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,454	0,01
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,540	0,01
Interf.Bond Eu H.Y.	7,923	0,01
Prima Fix H.Y.	8,175	0,01
Prima Fix High Yeld Y	8,375	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,134	-0,12
Azimut Redd. Usa	5,941	-0,15
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,311	-0,13
Fondit. Bond Usa R	8,564	-0,12
Fondit. Bond Usa T	8,650	-0,13
Gestielle Bond Doll. Cl	9,395	-0,13
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,564	-0,13
Interf.Bond Usa	7,433	-0,13
Nordfondo Obb.Doll.	14,524	-0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,052	-0,21
Allianz Redd. Glob L	16,374	-0,18
Allianz Redd. Glob T	16,033	-0,19
Alpi Obb.Int.	7,201	-0,03
Alto Int.Obb.	6,503	-0,14
Anm Pianeta	10,014	-0,15
Arca Bond	12,840	-0,16
Aureo Obb.Glob.	8,055	0,04
Bim Obb.Glob.	5,998	-0,03
Carige Obb.Int. A	6,084	-0,05
Eurizon Ob. Int.	8,704	-0,14
Fondersel Int.	14,658	0,13
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,506	-0,15
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,635	-0,17
Mc G.Fdf Global Bond A	5,280	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,218	0,06
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,983	0,08
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,076	0,08
Optima Obb.Euro Global	6,873	-0,03
Pacto Obb.Int. A	6,005	-0,05
Pacto Obb.Int. B	6,022	-0,03
Prima Fix Obb.Glob A	9,138	-0,13
Prima Fix Obb.Glob Y	9,201	-0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	5,900	-0,19
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,904	0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	9,194	0,13
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,258	-0,26
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,430	0,09
Arca Bond Paesi Em.	13,888	0,1
Bnl Obbl Emerg.	23,673	-0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,600	0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,351	-0,03
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,794	0,09
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,856	0,08
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,554	0,07
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,797	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,134	0,09
Interf.Em.Mkt Loc.Curr	10,011	0,13

Fondi	€	v.%
Mc G.Fdf H.Y.A	7,452	-
Mc G.Fdf H.Y.B	5,374	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,153	-0,1
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,608	0,03
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,765	0,04
Optima Obb.Em. Market	7,870	-0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,393	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,091	0,08
Amundi Obb.Euro	5,443	-0,09
Anm Anima Convertibile	6,137	-0,23
Azimut Trend Tassi	8,868	-0,06
Bnl 3x3	4,948	-0,06
Consultinvest Obb.	5,125	-
Consultinvest Obb.Mt	5,144	-
Eurizon F.Ob. Cedola	6,077	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,412	-0,09
Foi Core Bond R	9,999	-0,01
Foi Core Bond T	10,000	-
Foi Eu Yield Pl S	9,423	-0,02
Fondit. Eu Yield Pl R	9,423	-0,01
Fondit. Eu Yield Pl T	9,504	-0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,869	-
Fondit. Inflat Linked T	13,979	-
Gestielle Obb.Corp. A	7,292	0,04
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondselfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	13,825	-0,01
Interfund Glob.Convert	10,065	0,2
Nordfondo Obb.Conv.	5,571	0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	15,867	-0,18
Pioneer Obb.Euro Distr	6,539	-0,05
Prima Fix Emerg. A	13,485	0,03
Prima Fix Emerg. Y	13,842	0,04
Primaforza 1 A	5,100	0,02
Primaforza 1 B	5,102	0,02
Primaforza 1 Y	5,145	0,02
Primaforza 2 A	4,647	0,02
Primaforza 2 B	4,649	0,02
Primaforza 2 Y	4,707	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	144,418	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,222	-0,05
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,499	-0,06
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,232	-0,13
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	5,086	-
Acomea Performance	17,371	-0,1
Alleanza Obb.	5,286	-0,04
Alto Obb.	8,690	0,01
Anm Anima Fondimpiego	19,887	-0,09
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,339	0,15
Anm Sforzesco	10,197	0,08
Arca Obb.Europa	8,345	-0,04
Azimut Solidity	7,874	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,907	0,05
Bim Corporate Mix	5,529	-0,04
Bnl Per Telethon	5,919	-0,03
Carige Bil.10	5,541	0,13
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,291	0,06
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,447	0,04
Eurizon Diversetico	7,961	0,03
Eurizon Rend.	5,982	0,13
Eurizon Soluzione 10	6,883	0,06
Gestielle Etico Ail A	6,297	0,1
Gestielle Etico Ail B	6,367	0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,755	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	6,035	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,518	0,02
Norvega Sintesimoderato	5,724	0,1
Pacto Obiettivo Redd. A	5,689	0,07
Pacto Obiettivo Redd. B	5,708	0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,397	0,06
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,124	0,11
Synergia Bil.15	5,302	0,06

Fondi	€	v.%
Total Return Obb.	4,198	-0,07
Ubi Pra. Port. Prudente	6,119	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,255	0,1
Zenit Obb.Cl.I	8,219	0,07
Zenit Obb.Cl.R	8,146	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,824	-
Anm Risparmio	7,747	-
Arca Ced Bond Glob Eur	4,932	-0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,963	-0,06
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,981	-0,02
Arca Ced.Bond Glob.Eu Ii	4,999	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,033	-0,04
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,024	-0,02
Arca Ced.Corp.Bond Iv	5,003	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,004	-0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,811	-0,12
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,904	-0,14
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iv	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,296	-0,02
Aureo Cash Dynamic	5,200	0,02
Bg Focus Obb.	6,687	0,1
Bnl Target Return Liquid	10,001	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,741	0,03
Civ. Forum Iulii Strat B	5,924	0,03
Consultinvest H.Y.	5,806	-0,1
Consultinvest Mon.	5,450	-0,02
Consultinvest Redd.	7,281	0,03
Euromob. Total Ret Flex	6,648	-
Foi Global Bond R	10,002	-
Foi Global Bond S	10,002	-
Foi Global Bond T	10,002	-
Mediolanum Fle Obb Glob	9,954	-0,01
Ritorni Reali	5,837	-0,05
Symphonia C. Bond Fless.	5,195	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,611	-0,05
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,514	-0,05
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,487	-0,04
Agora Cash	5,593	-0,14
Allianz Liquidita' A	5,581	-
Allianz Liquidita' At	5,047	-
Allianz Liquidita' B	5,715	-0,02
Amundi Eonia	102,366	-
Amundi Liquidita'	8,957	-0,01
Anm Anima Liquidità	6,625	-0,05
Arca Bt Breve Term.	8,716	-0,05
Arca Bt-tesoreria	5,753	-0,03
Aureo Liquidità	5,712	-
Azimut Garanzia	12,252	-0,05
Bnl Cash	22,141	-0,05
Carige Liquidita' Euro A	6,349	-0,02
Epsilon Cash	6,301	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,645	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,698	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,259	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,445	-0,01
Euromob. Conservativo	11,089	-0,01
Fideuram Moneta	14,602	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,364	0,
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,056	-0,04
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,098	-0,03
Nordfondo Liquidità	6,172	-0,05
Norvega Mon. Cl.A	5,860	-
Norvega Mon. Cl.B	5,912	-
Optima Money	6,128	-0,03
Pacto Tesoreria A	5,646	-0,02
Pacto Tesoreria B	5,654	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,073	-
Prima Fix Mon. A	8,512	-0,01
Prima Fix Mon. I	8,619	-0,01
Prima Fix Mon. Y	8,612	-0,01
Symphonia S. Monetaria	7,439	-0,01
Synergia Mon.	5,008	-0,04
Synergia Tesoreria	5,044	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,286	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,583	-0,21
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,526	0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,228	0,23
8a+ Gran Paradiso	5,329	-0,17
8a+ Monviso	5,217	0,13
Abis Flessibile	5,788	-
Aga Absolute Ret.	5,056	-0,02
Agora Selection	4,861	0,02
Agora Valore Prot.	6,247	-0,21
Agoraflex	6,583	-0,26
Alarico Re	4,486	0,9
Alkimis Cap Ucits	5,213	-
Allianz F100 L	4,352	0,72
Allianz F100 T	4,269	0,73
Allianz F15 L	5,387	0,09
Allianz F15 T	5,302	0,08
Allianz F30 L	5,255	0,17
Allianz F30 T	5,172	0,19
Allianz F70 L	28,550	0,53
Allianz F70 T	27,942	0,53
Amundi Absolute	5,299	0,17
Amundi Az.Trend	98,461	0,53
Amundi Dyn. Allocation	5,346	0,09
Amundi Equipe 1	5,257	0,06
Amundi Equipe 2	5,213	0,04
Amundi Equipe 3	5,237	0,06
Amundi Equipe 4	4,947	0,12
Amundi Eu Brasile 2016	4,883	-0,04
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,467	0,15
Amundi Eu China Dw	5,773	-0,26
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,120	0,08
Amundi Eu Cr.Fin 2015	4,842	-0,23
Amundi Eu Cr.Ita 2015	4,851	0,29
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,235	0,29
Amundi Eu Double Call	5,481	0,42
Amundi Eu Double Win	5,724	0,21
Amundi Eu Dowin 2013	5,024	0,42
Amundi Eu Mat Pr 2015	5,045	0,28
Amundi Eureka Cina 2015	4,957	-0,18
Amundi Eureka Dragon	6,268	-0,21
Amundi Eureka Or 2015	5,010	-0,06

Fondi	€	v.%
Amundi Eureka Rip. 2014	5,342	0,11
Amundi Eureka Rip. 2016	5,153	0,27
Amundi Eureka Rip.2 2014	5,047	0,28
Amundi Eureka Sett.2016	4,801	0,13
Amundi Eureka Usa 2015	5,058	0,5
Amundi Foeureqop2 2013	4,583	0,24
Amundi Fogaemeqre 2014	5,066	-0,04
Amundi Fogaemeqre2013	5,031	0,08
Amundi Fogaeqre2 2013	4,875	0,12
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,559	0,2
Amundi For Gar Due 2013	4,908	0,02
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,709	0,02
Amundi For. Priv. Div. O	4,965	-0,02
Amundi Forgaeqre 13	4,872	-0,1
Amundi Forgaeqre 14	5,217	0,33
Amundi Forgarhidiv 14	4,833	0,19
Amundi Formula Gar.2012	5,055	-0,08
Amundi Formula Gar.2013	4,935	0,06
Amundi Piu'	5,650	0,05
Amundi Premium Power	5,235	0,11
Amundi Private Alfa	4,882	0,14
Amundi Qreturn	5,700	0,51
Amundi Soluzione Az.	4,700	0,56
Amundi Strategia 95	4,966	0,14
Anm Anima Fondattivo	14,536	0,37
Anm Obiettivo Rendimento	5,853	0,1
Aqqua	5,006	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,177	0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,955	0,04
Arca Corporate Bt	5,534	-
Arca Form Eustoxx (r)201	4,897	-
Arca Form Ii Eustox (r)2	4,882	-
Arca Rendimento Assol T3	5,232	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,026	-
Aureo Defensive	5,059	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,439	0,02
Aureo Finanza Etica	6,126	0,02
Aureo Flex Euro	10,009	0,65
Aureo Flex It.	17,439	0,91
Aureo Flex Opportunity	4,904	0,12
Aureo Plus	5,907	0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,680	0,21
Azimut Str. Trend	5,252	0,21
Azimut Trend	20,347	0,42
Azimut Trend Amer.	9,743	0,43
Azimut Trend Europa	12,324	0,95
Azimut Trend It.	15,461	1,36
Azimut Trend Pacif.	6,831	0,66
Banco Posta Extra	5,387	0,22
Banco Posta Step	5,051	0,2
Banco Posta Trend	4,905	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,298	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,245	-0,04
Bg Focus Az.	23,213	0,76
Bim Flessibile	3,887	0,54
Bnl Target Return Cons.	5,101	0,04
Bnl Target Return Dinam	12,651	0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,439	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,047	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,635	0,13
Bnpp Equipe Centrocampo	4,875	0,08
Bnpp Equipe Difesa	5,413	-0,02
Carige Flessibile Cl A	5,230	-0,06
Carige Flessibile Piu'	4,502	0,04
Consultinvest Alto Div.	3,469	0,61
Consultinvest Mercati Em	5,313	0,64
Consultinvest Multi Flex	4,987	0,18
Consultinvest Plus	5,178	0,02
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,045	-0,06
Epsilon Qreturn	6,467	0,5
Eurizon F.Gar. 03/13	5,106	-0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,235	0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,105	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,940	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,187	0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,274	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,143	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,098	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,070	-
Eurizon F.Garant. 12/12	5,078	-
Eurizon F.Profilo Din.	5,536	0,36
Eurizon F.Profilo Moder.	5,446	0,11
Eurizon F.Profilo Prud.	5,485	0,05
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,252	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,502	0,09
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,926	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,116	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,981	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,981	0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,707	0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,707	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,839	0,12
Eurizon Team 3 Cl G	4,870	0,12
Eurizon Team 4 Cl A	4,159	0,29
Eurizon Team 4 Cl G	4,190	0,29
Eurizon Team 5 Cl A	4,073	0,42
Eurizon Team 5 Cl G	4,104	0,42
Euromob. Real Assets	4,320	0,16
Euromob. Strategic Flex	13,767	0,15
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,632	0,04
Federico Re	5,199	-0,04
Fms-absolute Ret.	9,399	0,16
Foi Flex Europe R	10,002	0,04
Foi Flex Europe T	10,003	0,04
Foi Flex It. R	10,003	0,04
Foi Flex It. T	10,004	0,04
Fondaco Global Opport.	102,050	-0,12
Fondersel Duemila	94,596	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,548	0,85
Fondit Flexib Dynamic T	6,579	0,81
Fondit. Flex Multi R	9,654	0,17
Fondit. Flex Multi T	9,770	0,22
Fondit. Flexib Growth R	8,899	0,2
Fondit. Flexib Growth T	8,994	0,2
Fondit. Flexib Income R	8,327	-
Fondit. Flexib Income T	8,380	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,594	-0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,656	-0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,363	0,05

Fondi	€	v.%
Formula 1 Conservative	6,418	0,05
Formula 1 High Risk	6,957	0,65
Formula 1 Low Risk	6,634	0,03
Formula 1 Risk	6,653	0,65
Gestielle Brasile	5,127	0,98
Gestielle D Opp.2015 Faf	4,956	-0,34
Gestielle Ga Plus	5,322	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,363	0,11
Gestielle Harmonia Mod.	5,317	0,09
Gestielle Harmonia Viv.	5,429	0,15
Gestielle Total Return	14,012	0,14
Gestielle Tr Ob Piu'	5,005	0,12
Gestielle Tr Ob Piu' Ii	5,004	0,08
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,844	0,17
Gestielle Tr Ob.Piu' Val	4,967	0,1
Gestnord Asset Allocatio	4,962	0,45
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,078	0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,131	0,12
Interf.System Evolution	10,287	0,12
Interfund System 100	9,530	0,09
Interfund System 40	11,068	-0,03
Interfund System Flex	10,374	0,06
Intra Assoluto	5,802	-
Intra Flessibile	6,259	-
Investitori Flessibile	6,235	0,32
Italfor. Glob Tot Ret	18,070	0,06
Kairos Global	5,958	0,91
Kairos Income	6,703	-0,01
Kairos Small Cap	9,643	0,28
Leonardo Trend	6,118	0,23
M.Gestion Trend Global	5,106	0,24
Macro F.O.	4,099	0,49
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,273	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,263	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,574	-0,15
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,873	-0,15
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,840	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,855	-
Mediolanum Fle Strateg.	6,322	0,13
Mediolanum Fles. Ita.	16,601	0,97
Mediolanum Fles.Glo.	15,446	0,88
Nextam Part. Flessibile	4,899	0,6
Nordest Sic	3,960	0,76
Norvega Flessibile Cl.A	7,547	-0,05
Norvega Flessibile Cl.B	7,547	-0,05
Norvega Rendimento Cl.A	5,392	-0,04
Norvega Rendimento Cl.B	5,432	-0,04
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,564	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,812	-
Pacto Obiettivo Rend A	5,283	0,13
Pacto Obiettivo Rend. B	5,312	0,13
Parit. Orchestra	72,107	-
Pioneer Target Controllo	5,429	0,09
Pioneer Target Equilibri	5,503	0,29
Pioneer Target Sviluppo	23,114	0,35
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,436	0,08
Primastrat A-rt 100 A	5,096	-
Primastrat A-rt 100 Y	5,126	-
Primastrat A-rt 200 A	4,855	-
Primastrat A-rt 200 Y	4,887	-
Primastrat A-rt 50 Y	16,410	-
Primastrat A-rt50 A	16,341	-0,01
Primastrat Eu Altopot A	2,356	0,34
Primastrat Eu Altopot Y	2,385	0,34
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,405	0,08
Primastrat It Altopot A	4,739	0,08
Primastrat It Altopot Y	4,810	0,08
Profilo Best Funds	5,988	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,647	-
Sofia Flex	0,714	0,28
Soprarno Global Macro A	5,012	0,12
Soprarno Global Macro B	5,079	0,14
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,499	-0,02
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,463	-0,04
Soprarno Relat Value A	5,375	0,07
Soprarno Relat. Value B	5,445	0,07
Soprarno Rit. Ass A	5,231	0,02
Soprarno Rit. Ass. B	5,266	0,02
Symphonia C. Asia Fless.	6,509	0,84
Symphonia C. It. Fless.	4,946	0,57
Symphonia S. Fortissimo	2,806	0,72
Synergia Total Return	5,300	0,25
Total Return	2,208	-0,14
Ubi Pra. Active Beta	4,723	0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,118	0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,013	0,16
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,119	-0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,142	-0,02
Unibanca Plus	5,296	0,06
Volterra Dinamico	5,359	0,13
Volterra Tr Glob.	5,363	0,13
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,815	0,07
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,704	0,05
Zenit Zerocento Fdf	4,446	0,52
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,140	0,32
Bpn Un Overl	5,550	-0,54
Cu Vita Allegro	4,580	0,66
Cu Vita Andante	6,710	-0,45
Cu Vita Balanced	5,540	0,54
Cu Vita Eb $ Bond	5,500	0,55
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,400	0,29
Cu Vita Eb Emu Bond	7,120	0,28
Cu Vita Eb Eur.Eq	4,160	0,97
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,420	0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,650	0,38
Cu Vita Eb Nam. Eq	3,000	1,01
Cu Vita Eurofin. Eq	4,040	0,75
Cu Vita Europe Click	29,320	0,1
Cu Vita European Eq	5,970	0,51
Cu Vita Global Bond	5,210	0,39
Cu Vita Global Eq	5,350	0,56
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,460	0,37
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	5,500	0,73
Cu Vita Pro. 70	5,660	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,740	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,870	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Tech.Eq	2,190	0,46
Ina Val Att	4,141	0,07
Ina Val Est	1,169	0,52
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	7,836	0,17
Rea Bil.Agg	6,904	0,32
Rea Bil.Att	8,998	0,14
Rea Cap Eu	12,716	-0,12
Rea Imp Em	15,553	0,09
Rea Imp It	7,326	-0,08
Rea Imp Mon	7,605	0,69
Rea L Equ	9,438	0,27
Rea L Futuro	7,830	0,36
Rea L Gar	9,216	-0,03
Rea Obb.	11,943	-0,13
Rea Trasf.	9,719	-0,03
Reale Dinamica Prot.	12,962	0,36
Sai Alfa2000	4,960	0,4
Sai Beta2000	4,790	0,42
Sai Omeg2000	7,140	-
Sai Quota	20,210	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/11 1,9%	100,400	100,400
BTP 15/03/11 3,5%	100,427	100,454
BTP 15/09/11 3,75%	101,261	101,213
BTP 01/02/11 3,75%	100,220	100,258
BTP 01/09/11 4,25%	101,504	101,555
BTP 01/08/11 5,25%	102,000	102,034
BTP 15/09/12 1,85%	102,079	101,933
BTP 15/12/12 2%	98,872	98,860
BTP 01/07/12 2,5%	100,082	100,085
BTP 01/03/12 3%	100,848	100,847
BTP 15/04/12 4%	102,010	102,051
BTP 15/10/12 4,25%	102,884	102,920
BTP 01/02/12 5%	102,893	102,888
BTP 01/06/13 2%	98,104	98,076
BTP 01/11/13 2,25%	98,006	97,966
BTP 15/12/13 3,75%	101,968	101,956
BTP 01/08/13 4,25%	103,451	103,429
BTP 15/04/13 4,25%	103,370	103,316
BTP 01/02/13 4,75%	104,189	104,237
BTP 15/09/14 2,15%	101,287	101,394
BTP 01/06/14 3,5%	100,931	100,946
BTP 01/08/14 4,25%	103,236	103,266
BTP 15/04/15 3%	98,205	98,116
BTP 15/06/15 3%	97,860	97,823
BTP 01/11/15 3%	97,130	97,170
BTP 01/08/15 3,75%	100,903	100,909
BTP 01/02/15 4,25%	103,121	103,079
BTP 01/08/16 3,75%	100,057	100,122
BTP 15/09/17 2,1%	97,763	97,845
BTP 01/02/17 4%	100,493	100,530
BTP 01/08/17 5,25%	107,063	106,883
BTP 01/02/18 4,5%	101,971	102,090
BTP 01/08/18 4,5%	101,540	101,558
BTP 15/09/19 2,35%	96,982	97,084
BTP 01/02/19 4,25%	99,601	99,606
BTP 01/09/19 4,25%	98,826	98,873
BTP 01/03/19 4,5%	100,974	101,016
BTP 01/09/20 4%	96,081	96,101
BTP 01/03/20 4,25%	98,213	98,251
BTP 01/02/20 4,5%	100,085	100,284
BTP 15/09/21 2,1%	92,808	92,644
BTP 01/08/21 3,75%	93,560	93,643
BTP 01/03/21 3,75%	93,123	93,252
BTP 15/09/23 2,6%	95,069	95,149
BTP 01/08/23 4,75%	99,741	99,809
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	139,028	138,879
BTP 01/03/25 5%	100,839	100,834
BTP 01/03/26 4,5%	95,644	95,644
BTP 01/11/26 7,25%	123,540	123,453
BTP 01/11/27 6,5%	115,336	115,096
BTP 01/11/29 5,25%	101,065	101,073
BTP 01/05/31 6%	108,925	109,022
BTP 01/02/33 5,75%	106,028	106,094
BTP 01/08/34 5%	96,469	96,540
BTP 01/02/37 4%	83,319	83,285
BTP 15/09/35 2,35%	90,445	90,769
BTP 01/08/39 5%	95,549	95,589
BTP 01/09/40 5%	95,057	95,134
BTP 15/09/41 2,55%	88,333	88,194
CCT 01/05/11 T.V.	99,964	99,976
CCT 01/11/11 T.V.	99,860	99,870
CCT 30/06/11 T.V.	99,242	99,206
CCT 01/03/12 T.V.	99,474	99,466
CCT 01/11/12 T.V.	98,876	98,894
CCT 31/08/12 T.V.	95,858	95,918
CCT 01/07/13 T.V.	98,261	98,193
CCT 01/03/14 T.V.	97,227	97,311
CCT 01/12/14 T.V.	96,749	96,833
CCT 01/09/15 T.V.	95,548	95,704
CCT 15/12/15 T.V.	98,676	98,801
CCT 01/07/16 T.V.	94,801	94,871
CCT 01/03/17 T.V.	94,110	94,174
CCT 15/10/17 T.V.	96,709	97,047
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,678	99,648
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,569	98,486
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,405	97,327
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,832	96,916
CTZ 31/12/12 Z.C.	95,000	95,000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	97,08	-0,36
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,02	-1,05
B.P.E.Rom. 10-15 4%	106,70	0,26
Bca Carige 03-13 1,5%	109,67	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	103,02	-0,10
Bco Popolare 10-14 4,7	110,23	-0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	99,88	-0,01
Bim 05-15	88,04	0,00
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	80,00	4,66
Cogeme 09-14	91,29	0,65
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,22	-0,02
Sias 05-17 2,625%	91,89	0,47
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	56,54	0,23
Ubi Banca 2013 5,75%	104,67	-0,05

APPUNTAMENTO QUESTA MATTINA ALLE 11 A TORINO

Fiat Mirafiori, sindacati pronti all'accordo

Fiom: adesso trattativa «finalmente vera». Se sul tavolo ci sarà una Pomigliano bis il no sarà scontato

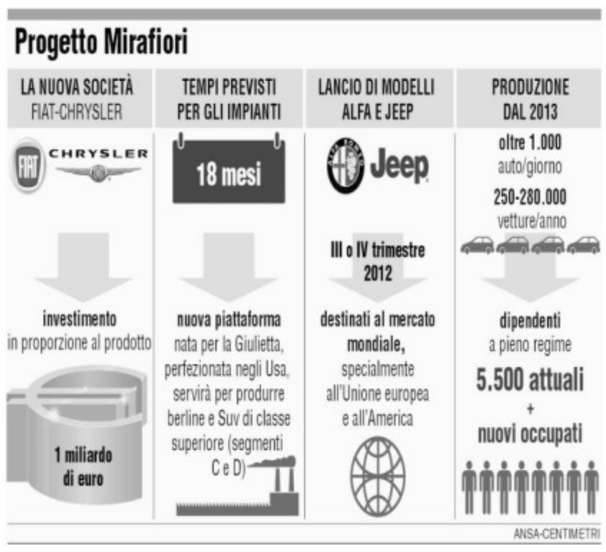
ROMA L'appuntamento è per stamani alle 11.00, a Torino, nella sede dell'Unione degli industriali.

Il tavolo su Mirafiori, dopo lo stop del 3 dicembre, è stato riconvocato e si avvia ad essere chiuso con un accordo. Che quasi certamente sarà un nuovo accordo separato.

I sindacati dei metalmeccanici Fim, Uilm, Fismic e Uglm si dicono pronti a firmare. La Fiom chiede alla Fiat di aprire una trattativa che sia «finalmente vera»; se sul tavolo ci sarà una Pomigliano bis il no sarà scontato.

L'incontro rappresenta uno snodo fondamentale nella partita su Fabbrica Italia (il progetto Fiat da 20 miliardi di euro) ed è essenziale per garantire l'investimento da oltre un miliardo di euro per lo stabilimento torinese. Un incontro che viene preceduto da un intenso giro di telefonate tra le parti: il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha avuto una serie di contatti con il responsabile delle relazioni industriali del gruppo Fiat, Paolo Rebaudengo, e con i segretari generali di Cisl e Uil, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti.

Il presidente John Elkann e l'ad della Fiat Sergio Marchionne



Quanto alla Fiom, invece, è chiaro il segretario generale Maurizio Landini che si rivolge all'amministratore delegato del Lingotto: «Invitiamo Marchionne ad aprire finalmente una trattativa vera», dice replicando così all'invito rivolto dallo stesso ad. a firmare l'accordo per Mirafiori. Se si tratta «noi siamo interessati», aggiunge il responsabile Auto delle tute blu della Cgil, Giorgio Airaudo. Ma «se domani la Fiat intende riproporre il testo presentato il 3 dicembre che nei fatti è una ripetizione di Pomigliano, con alcuni peggioramenti, su quelle basi non ci sono le condizioni per fare un accordo», dice ancora Landini. «Se le nostre osservazioni saranno recepite dalla Fiat, siamo pronti a chiudere positivamente», afferma invece il responsabile Auto della Fim, Bruno Vitali. Il responsabile Auto della Uilm, Eros Panicali, si dice «fiducioso» che l'accordo si possa chiudere domani. E «vogliamo sottoporlo a referendum vincolante», fa sapere il leader dei metalmeccanici della Uil, Rocco Palombella: «Poi ognuno - aggiunge - si assumerà la propria responsabilità».

La Fismic «andrà con l'intento di firmare», dice il segretario generale del sindacato autonomo, Roberto Di Maulo, sostenendo che «il vertice di domani è stato convocato dopo che i sindacati hanno inviato una lettera di richiesta all'azienda per riprendere la trattativa». Disponibile al sì anche l'Ugl metalmeccanici: «Da parte nostra la disponibilità a trattare sulla proposta Fiat per Mirafiori c'è sempre stata», sottolinea il segretario nazionale Antonio D'Anolfo.

I salari di novembre in linea con l'inflazione

Aumentano i lavoratori in attesa di rinnovo: sono cinque milioni

ROMA I salari a novembre riagganciano in qualche maniera l'inflazione, ma cresce il numero di lavoratori che è in attesa di rinnovo, che raggiunge quota 5 milioni.

L'Istat certifica, infatti, un aumento delle retribuzioni contrattuali orarie dell'1,7%, un rialzo, che seppure inferiore a confronto con le variazioni della prima metà del 2010, riporta comunque le buste paga in linea con l'andamento dei prezzi al consumo.

Inoltre, su base mensile, dopo due cali consecutivi, torna il segno positivo (+0,2%). Si allarga ancora, però, e in maniera rilevante la schiera di dipendenti che hanno un contratto scaduto.

Si tratta di un un grande esercito di lavoratori che potrebbe registrare un altro vero e proprio balzo a fine anno, quando putroppo scadranno contratti per oltre 2 milioni di lavoratori.

Guardando ai diversi settori, a novembre, si sono appesantite le buste paga di chi è occupato nei comparti telecomunicazioni (4,5%), militare-difesa (4,3%) e forze dell'ordine (4%). Hanno, invece, registrato rialzi modesti e abbondantemente al di sotto del tasso d'inflazione trasporti, servizi postali e attività connesse (0,3%), scuola, ministeri e vigili del fuoco (per tutti l'aumento è dello 0,6%). Due, in particolare, sono stati gli eventi che hanno inciso sul fronte stipendi e contratti a novembre: il primo in positivo, si tratta dell'applicazione degli aumenti tabellari per il comparto sicurezza (a cui si aggiunge l'incremento dell'indennità pensionabile per le forze di polizia e le forze armate); e il secondo in negativo, è scaduto l'accordo della concia.

E visto che non ne è stato rinnovato nessuno, il numero di quelli che non stanno più in piedi è salito a 42, portando la quota di chi è in attesa al 37,9%.

Riguardo alle scadenze, dicembre si presenta come un mese cruciale, visto che andranno in soffitta tanti accordi per un totale pari a 2,359 milioni di dipendenti.

Hanno, infatti, i giorni contati le intese sul commercio (ben 1,880 milioni), sul credito (353,3 mila), sui trasporti marittimi (20,7 mila) e sul servizi di smaltimento dei rifiuti, sia privato che municipale (10,4 mila).

Senza rinnovi a gennaio il numero di persone che aspettano rischia così di crescere ancora, andando a rinfoltire i già 5 milioni di lavoratori con intese scadute, mentre sarebbe tagliata la platea di lavoratori che godono di contratti collettivi nazionali in vigore, pari a 8,1 milioni di persone a novembre (62,1% degli occupati dipendenti).

SOLO IL MERCATO DI LONDRA SEGNA UNA CRESCITA

Borsa, Europa incerta. Milano stabile

Euro a 1,30 sul dollaro. L'economia americana cresce più delle previsioni

MILANO Borse europee senza una direzione precisa, con il solo mercato di Londra, sostenuto dal settore delle materie prime minerarie, che segna una crescita significativa salendo di mezzo punto percentuale.

L'indice Stxe 600, che registra l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, ha chiuso in aumento dello 0,12%, ma quasi tutti gli indici generali delle Borse hanno segnato una limatura. L'euro intanto chiude sul filo di 1,31 dollari.

La moneta europea è scambiata a 1,3099 dollari sul finale dopo aver oscillato nel corso della seduta tra 1,3078 e 1,3181 dollari. La divisa europea, che sconta i timori della crisi del debito Ue, ha toccato nuovi minimi record contro il franco svizzero scivolando fino a 1,2476. L'euro vale 109,31 yen sul finale mentre il dollaro è quotato a 83,46 yen.

Poco interesse per gli operatori anche dalla diffusione del dato del prodotto interno lordo statunitense del terzo trimestre, leggermente inferiore alle previsioni, e da quelli sui consumi e sulle vendite delle case esistenti. Tra i mercati minori, ha chiuso in calo dello 0,69% la Borsa di Atene, mentre a livello continentale i titoli bancari della zona euro si sono mossi in maggioranza al ribasso.

Un'immagine di repertorio della Borsa

Male in particolare gli istituti greci (Eurobank -4,66%, National Bank of Greece -3,52%), il Banco popolare (-2,14%) e anche Societe generale (-1,41%), mentre Bank of Ireland è cresciuta dell'1,17%.

Di seguito, la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra +0,53% - Parigi -0,20% - Francoforte -0,14% - Madrid -0,20% - Milano -0,02% - Amsterdam +0,01% - Stoccolma -0,23% - Zurigo -0,07%.

L'economia americana cresce più delle ultime previsioni e chiude il terzo trimestre con un pil in crescita del 2,6%, alimentando le speranze di un'accelerazione della ripresa, che sembra aver ritrovato slancio dopo il rallentamento primaverile e che godrà nel 2011 dell'appoggio della politica monetaria della Fed e dell'accordo sull'estensione degli sgravi fiscali da 858 miliardi di dollari.

A completare il quadro l'aumento delle vendite di case esistenti, salite in novembre del 5,6%, con prezzi in progresso dello 0,4%.

Sia il pil sia l'andamento del mercato immobiliare, però, deludono gli analisti: nonostante la revisione al rialzo dal 2,5% precedentemente stimato dal Dipartimento del Commercio, la crescita risulta inferiore alle attese con il mercato che scommetteva in un ritocco all'insù più deciso al 2,9%. Analogo il discorso per le vendite di case: l'aumento registrato in novembre a un tasso annualizzato di 4,68 milioni di unità, pur essendo positivo, è inferiore alle attese, con gli analisti che puntavano a quota 4,75 milioni: il dato del mese scorso è inferiore di quasi il 28% rispetto ai 6,49 milioni di unità del novembre 2009, confermando il protrarsi delle difficoltà del mercato immobiliare, quello al centro della crisi, e per il quale gli osservatori stimano un «graduale miglioramento nel 2011. C'è bisogno di una sostenuta crescita dell'occupazione per osservare un balzo forte delle vendite».

COLLOCATE AZIONI DELFIN

Del Vecchio va sul mercato

MILANO La quota del 4,3% di Delfin (Del Vecchio) di Beni Stabili è stata collocata presso investitori istituzionali italiani ed esteri, ad un prezzo di 0,63 euro per azione. Mediobanca ha comunicato in una nota di aver concluso il collocamento.

È della Delfin di Leonardo Del Vecchio la quota del 4,3% di Beni Stabili che Mediobanca sta collocando sul mercato. Lo si apprende da fonti finanziarie.

Il patron di Luxottica cede così la propria partecipazione diretta nella società immobiliare, nella quale rimane in via indiretta come socio (con una quota di recente salita al 29,6%) di Fonciere des Regions, azionista di maggioranza di Beni Stabili.

Intesa: ok al polo vita ma paletti per Generali

Trieste neutralizzata sul tema assicurazioni del gruppo San Paolo

MILANO L'Antitrust dà il via libera alla nascita del polo assicurativo di Intesa SanPaolo ma al tempo stesso fissa dei paletti in materia di governance in modo da «neutralizzare» il ruolo delle Generali all'interno della banca in materia di assicurazioni.

All'indomani del disco verde incassato dall'Isvap, la banca guidata da Corrado Passera ha chiuso definitivamente le pendenze aperte con l'Authority sulla fusione del 2006, ottenendo, come da programmi, l'ok della Comissione presieduta da Antonio Catricalà. Che da una parte ha revocato l'obbligo di vendere Sud Polo Vita ma dall'altra ha rivisto alcune misure, soprattutto in materia di governance. Il tutto, riconoscendo alla banca la banca di vendere i propri prodotti assicurativi eslusivamente attraverso la propria rete.

L'aspetto più saliente del provvedimento riguarda proprio i rapporti con il socio del gruppo, le Generali, «primo azionista privato con il 5% del capitale sociale», come ricorda l'Autorità. La Commissione con lo scopo di neutralizzare infatti il ruolo del Leone di Trieste ha esteso le misure di governance (finora applicate soltanto per la gestione di Eurizon) a tutto il settore assicurativo vita e a tutti i soggetti presenti nei consigli (sorveglianza e gestione) o comitati della banca che abbiano legami con le Generali.

Corrado Passera

In particolare, spiega l'Antitrust, Intesa Sanpaolo dovrà fare in modo che i rappresentati del Leone «siano esclusi dai flussi informativi, dalla partecipazione alle discussioni e dall'esercizio del diritto di voto negli organi di governance» di Intesa Sanpaolo «in tutte le materie inerenti al settore assicurativo vita».

L'Antitrust sottolinea infine che è prevista l'applicazione di dettagliate regole finalizzate a prevenire i conflitti di ruolo dei rappresentanti di Generali, basate su attività di monitoraggio, segnalazione, secretazione delle informazioni in fase preventiva e successiva le riunioni dei vari organi di governance.

D'altro canto l'Autorità alla concorrenza ha stabilito che Intesa SanPaolo potrà vendere sulla sua rete esclusivamente i propri prodotti assicurativi secondo un modello organizzativo di integrazione verticale, che prevede il collocamento attraverso la rete distributiva nazionale del gruppo Intesa Sanpaolo, inclusi i promotori, di polizze vita di fabbriche prodotto controllate da Intesa Sanpaolo in via esclusiva.

COMUNICATO SINDACALE

L'Assostampa Fvg segue con preoccupata attenzione le trattative in corso fra l'Editoriale Fvg (Gruppo Espresso Repubblica) e i Comitati di Redazione del Piccolo e del Messaggero Veneto sul piano di risparmi che l'azienda ha previsto in concomitanza con l'imminente passaggio dei due quotidiani al tabloid e con l'unificazione della fase di stampa in un nuovo stabilimento di Gorizia.

Il prospettato taglio di sei redattori per ognuno dei due quotidiani non sembra al sindacato il modo migliore per un rilancio delle due testate, entrambe leader nelle rispettive aree di diffusione. Ancora una volta si investe solo sulle macchine, si indeboliscono le redazioni, pensando forse che il cambio di formato, grafica e sistema editoriale sia da solo sufficiente a rafforzare i due giornali.

In particolare, il sindacato dei giornalisti giudica in maniera estremamente negativa la ventilata decisione di chiudere l'edizione goriziana del Messaggero Veneto. Nel capoluogo isontino verrebbe per ora mantenuto solo un presidio di tre redattori, che dovrebbero realizzare 4 pagine, al posto delle attuali 8-10, da inserire nel fascicolo friulano e nazionale. Insomma, l'anticamera della chiusura anche della redazione, dopo quella dell'edizione goriziana. E invece l'edizione di Gorizia è per il Messaggero Veneto presenza qualificante, una voce importante da oltre 50 anni. La sua soppressione è dettata da un mero calcolo economico, che non considera la gravità di una tale perdita per la comunità di riferimento e che ragiona esclusivamente in termini di tagli e non di investimenti sulle redazioni, a cominciare dalle professionalità che si sono formate. Togliere ogni spazio ai tanti collaboratori - per confezionare le 4 pagine basterà il lavoro dei redattori - ne è la prova più evidente.

Il sindacato dei giornalisti invita l'Editore a ripensare lo scenario fin qui delineato e ad aprire un tavolo di trattativa che abbia come punti fondamentali la difesa degli organici, il mantenimento del fascicolo goriziano del Messaggero e l'impegno a regolarizzare i collaboratori, vero anello debole della catena, la cui opera quotidiana è qualificante per il giornale e il cui lavoro andrà comunque garantito, al Messaggero o al Piccolo.

L'Assostampa - che sosterrà in ogni sede i propri iscritti - valuterà, in assenza di riscontri positivi da parte dell'azienda, iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni per contrastare la scelta dell'Editore.

L'Associazione della stampa del Fvg

CONTRO L'INDEBITAMENTO

Allianz acquisterà bond di paesi euro

BERLINO Il colosso assicurativo tedesco Allianz acquisterà dall'anno prossimo bond emessi da paesi di Eurolandia, inclusi quelli fortemente indebitati. Lo ha detto l'amministratore delegato del gruppo, Michael Diekmann, durante un'intervista al quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung (Faz) che verrà pubblicata domani.

«Sì, lo faremo», ha detto Diekmann rispondendo a una domanda del giornale sul possibile acquisto da parte della Allianz di titoli pubblici emessi da paesi dell'eurozona. «Già oggi, investiamo fortemente in bond governativi», ha commentato, sottolineando che in questo modo si dà un messaggio forte di sostegno di lungo periodo ai governi.

Tuttavia, ha aggiunto, queste posizioni si possono anche liquidare rapidamente se un determinato Paese fortemente indebitato non applica in modo coerente le necessarie misure di correzione.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

BERMUDA SPIRIT	da Zawia a Siot 2	ore 05.00
CMA CGM BERLIOZ	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
IBLEA	da Dortyol a S. Sabba 1	ore 09.30
UN KARAZENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 10.30
SORMOVISKIY 43	a orm. 45	ore 11.00
LAGUNA	da Monfalcone a Scalo legn. A	ore 12.00
NOU NOU	da Batumi a Siot 2	ore 12.00
DIRHAMI	da Ancona a Molo VII	ore 12.00
ROPAX 2	da Durres a orm. 57	ore 19.00

IN PARTENZA

ULUSOY 5	per Cesme da orm. 47	ore 19.00
UN KARADENIZ	per Istanbul da orm. 31	ore 21.30
IBLEA	per Venezia da S. Sabba 1	ore 23.59

MOVIMENTI

NOU NOU	da Siot 2 a Siot 1	ore 16.00

Auguriamo a tutti un Natale di pace e serenità.
BCC CREDITO COOPERATIVO

INFRASTRUTTURE
LA GRANDE SFIDA

Giornata storica per la rete viaria del Friuli Venezia Giulia e del Veneto
Cerimonia con i due governatori, Tondo e Zaia. A Roma intanto l'ultima firma

Terza corsia, partono i cantieri. Mille posti

Prima pietra del lotto, Quarto d'Altino-San Donà e convenzione Anas-Autovie da 2,3 miliardi

di MARTINA MILIA

TRIESTE La prima pietra è stata posata: sia quella del cantiere del primo lotto, Quarto D'Altino-San Donà, sia quella finanziaria, la firma della convenzione tra Anas e Autovie che rende definitivamente efficace il piano da 2,3 miliardi di euro. Quella di ieri è stata una giornata storica per Friuli Venezia Giulia e Veneto. La terza corsia non è più solo un progetto: tutti i lavori saranno avviati entro il 2013 e daranno impiego «a mille persone» ha detto il vicecommissario Riccardo Riccardi.

LA CERIMONIA Nel chiudere la cerimonia di Quarto D'Altino, alla quale hanno preso parte i due governatori Renzo Tondo e Luca Zaia, gli assessori regionali alla Viabilità, la struttura commissariale (completata dal vice veneto Silvano Vernizzi che è stato il più ringraziato dal palco), i vertici di Autovie (i due vicepresidenti Enzo Bortolotti e Lucio Leonardelli) e tanti sindaci, lo stesso Tondo ha ricordato le battaglie delle due Regioni in materia di viabilità. «Quando Giancarlo Galan non riusciva a far passare l'ipotesi del passante di Mestre, alternativa al tunnel, mi chiese solidarietà. Andammo insieme da Silvio Berlusconi per rassegnare le dimissioni: il presidente capì e portammo a casa l'operazione». Poi fu il turno di Galan e Riccardo Illy che chiesero a Prodi il commissario per la terza corsia, «ma un ministro di nome Antonio Di Pietro, una delle persone che più ostacola lo sviluppo del Paese, disse no». Altra tornata amministrativa, Tondo e Galan nuovamente in pressing: «Non fu necessario arrivare a Berlusconi, Gianni Letta accolse la nostra richiesta». Tondo ha accettato l'incarico di commissario «per senso di responsabilità» e, al pari dei suoi vice Riccardi e Vernizzi, non ha voluto compensi. «Troppo spesso guardiamo ai nostri diritti, ma la Costituzione parla anche di doveri: è tempo dei doveri» ha detto Tondo. Zaia, nel ringraziarlo per aver accettato «un incarico non facile, in cui si risponde in prima persona», ha rivendicato maggiori risorse da Roma per le infrastrutture «perché la competitività passa attraverso gli investimenti» e «la viabilità è necessaria anche per riconvertire il sistema produttivo».

A ROMA Nel frattempo a Roma il presidente di Autovie Emilio Terpin e il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, hanno messo insieme al presidente di Anas Ciucci, l'ultima firma - dopo un percorso sofferto durato tre anni - necessaria a rendere pienamente efficace il piano finanziario della terza corsia. Dopo la firma Terpin e Melò hanno anche incontrato i vertici della Cassa depositi e prestiti, rappresentata dall'ad Giovanni Gorno Tempini e da Lorenzo Bini Smaghi, che hanno confermato l'interesse dell'istituto a sostenere il progetto. Infine tappa nella sede dell'Aiscat, l'associazione che riunisce le concessionarie autostradali, presieduta da Fabrizio Palenzona.

L'OPERA Il primo lotto della terza corsia, Quarto San Donà (attualmente lo schema del progetto esecutivo è all'esame del comitato tecnico scientifico), vale 427 milioni di cui 34 milioni per gli espropri e 4,9 per il monitoraggio ambientale. Lavori in corso sono invece sulla Villesse Gorizia e il casello di Meolo. Sono in fase conclusiva di progettazione il terzo e il quarto lotto, «ma attendiamo che si chiuda la gara per i finanziamenti per sottoscrivere i contratti» ha spiegato Riccardi. E ha aggiunto: «Nel 2011 bandiremo anche la gara del secondo lotto, il più complesso. L'obiettivo resta aprire tutti i cantieri entro la fine della legislatura. In due anni, dalla nomina del commissario, abbiamo compiuto miracoli». L'intera opera, che coinvolge due regioni e oltre 30 enti locali, comporterà più di tremila espropri e la rimozione di 800 interferenze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, Renzo Tondo e Luca Zaia alla posa della prima pietra. Sopra, Emilio Terpin, Riccardo Riccardi e Dario Melò

E il governatore arriva con Snaidero

Edi Snaidero

TRIESTE Il direttore generale di Friulia? «Decideremo dopo Natale» risponde Renzo Tondo. E dà anche una scadenza: «Entro metà gennaio voglio chiudere questa partita. Se non dovesse essere trovata una soluzione interna, faremo un bando di selezione».

Il governatore torna a parlare di Friulia, nel giorno della posa della prima pietra della terza corsia, perché al suo fianco c'è Edi Snaidero, il presidente fresco di nomina. «Siamo arrivati insieme. Bene ha fatto Snaidero a venire a vedere quello che stiamo facendo» afferma, ancora, Tondo. La presenza dell'imprenditore di Maiano "ruba" il palcoscenico i rappresentanti di Autovie venete (a secco di ringraziamenti ad eccezione del direttore operativo Enrico Razzini), ma del resto la concessionaria è sotto il controllo di Friulia. E lo stesso Snaidero sostituirà il precedente ad della holding, Federico Marescotti, nel cda di Autovie. Friulia avrà un ruolo importante, sempre più determinante nei prossimi mesi, perché il prossimo impegno della concessionaria è quella di completare l'istruttoria per reperire la provvista finanziaria (1,8 miliardi di euro). Il bando, infatti, è stato prorogato di due mesi.

Lavori con l'autostrada aperta Previsto un piano operativo

Fondamentali le vie di fuga e 86 percorsi alternativi con il placet delle prefetture

TRIESTE La terza corsia sarà realizzata con l'autostrada in esercizio: traffico e cantieri dovranno convivere. Ragione per cui, come spiega il vicecommissario Riccardo Riccardi, «sono stati approvati dei piani operativi, sottoscritti con le prefetture, che prevedono 86 percorsi alternativi».

Vie di fuga che diventeranno fondamentali se si pensa che l'autostrada, in assenza di terza corsia, già presenta parecchie situazioni di criticità. Solo tra il primo luglio dello scorso anno e il 30 novembre 2010, si sono verificati 1.849 eventi critici traducibili in 2.838 ore. In questi numeri rientrano: 730 casi di code, pari a 1.344 ore di fila; 30 casi di traffico intenso (111 ore), 1.075 eventi in cui c'è stato traffico rallentato (pari a 1.357 ore) e altri 14 (corrispondenti a 25 ore) di traffico bloccato. Gli incidenti, tra il 2006 e il 2009 sono diminuiti, passando da 1286 a 921 l'anno.

Una coda in "A4"

Ma resta un limite strutturale, imputabile alla sofferenza dell'autostrada. Un dato, questo, che si comprende confrontando anche la variazione percentuale del traffico. Tra il 2004 e il 2008 il traffico complessivo è cresciuto del 35,7 per cento ma se il traffico leggero si ferma a +8,14 per cento, quello pesante è raddoppiato, +105,7 per cento. Nel ricordare che la realizzazione delle terza corsia dà una risposta al Paese e non solo al Nordest visto che «è un collegamento significativo con l'Europa», Riccardi evidenzia che il successo commissariale è stato «politico prima ancora che tecnico». E aggiunge: «Abbiamo lavorato tra mille difficoltà, ma ora è un momento di festa e prevediamo che i tempi per la realizzazione di tutta l'opera saranno rispettati e la cantierizzazione dei lotti successivi saranno continui nei prossimi mesi e anni».

VIA LIBERA AL PROGETTO PRELIMINARE

Tav, approvata la Mestre-Ronchi Sud

In Veneto osteggiato il tratto costiero. Vertice sulla Trieste-Divaccia con gli sloveni

TRIESTE Il progetto preliminare della tratta Mestre-Ronchi Sud è approvato. E le risorse comunitarie, dunque, assicurate. Riccardo Riccardi archivia con soddisfazione il vertice con ministero e ferrovie sulla Tav: «I tempi imposti dalla Ue sono stati rispettati, ora potrà partire la fase di ascolto dei soggetti interessati, in primis gli enti locali». Un passaggio per niente secondario in Veneto, dove l'attuale previsione di un tracciato costiero rimane fortemente osteggiato dal territorio. E non è escluso debba venire modificato.

Il primo obiettivo, sottolinea Riccardi, è però raggiunto. La conferma arriva a Trieste nel corso della riunione tra l'assessore regionale ai Trasporti, il responsabile per le Reti transeuropee del ministero Roberto Ferrazza e il direttore per gli investimenti di Rfi Matteo Triglia. «Grazie a Rfi - sottolinea ancora Riccardi -, si è riusciti a rispettare la scadenza del 31 dicembre 2010 indicata da Bruxelles».

Ieri infatti Italferr, per conto delle Ferrovie italiane, ha pubblicato l'avviso di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale (Via) delle fasi progettuali preliminari Mestre-Aeroporto Marco Polo e Aeroporto-Portogruaro nonché della tratta Ronchi Sud-Trieste. Il prossimo 30 dicembre, sempre in tempo utile, il percorso si concluderà con la pubblicazione di un ulteriore avviso per la Portogruaro-Ronchi.

Sulla Tav veneto-friulgiuliana partirà nei prossimi mesi la consultazione sul progetto con il territorio. Nella nostra regione, come da programma, il tracciato sarà affiancato all'autostrada. In Veneto, invece, i dubbi rimangono gli stessi di sempre. Il progetto realizzato da Rfi è arrivato ieri a Venezia in una cassa di due metri quadri che ha sfidato l'acqua alta. «Intendo esaminarle presto ma con calma - è il primo commento dell'assessore alle politiche della mobilità Renato Chisso -, ma in ogni caso abbiamo finalmente una base concreta rispetto alla quale articolare le aspettative e le convenienze del territorio». Il tracciato è quello che risponde alle prime indicazioni della Regione Veneto, il cosiddetto «basso», ma Chisso fa sapere: «Abbiamo fatto studiare a Rfi delle soluzioni alternative e consegneremo anche quelle al territorio, entro fine anno in Cd, per avviare il confronto con le comunità locali».

«La stella polare di quest'opera - prosegue Chisso - è il fatto che deve creare benefici per il territorio. Ecco perché, se l'ipotesi studiata è quella indicata dai giornali ovvero con stazione all'aeroporto di Venezia ma senza stazioni intermedie, non ci va bene».

L'alternativa fatta studiare dalla Regione di Luca Zaia è l'affiancamento all'autostrada attraverso il potenziamento della linea esistente. Una ipotesi che secondo alcuni rischierebbe di rallentare la procedura della terza corsia, ma su questo la struttura commissariale esclude ripercussioni. «Lo sganciamento delle due procedure fu deciso proprio per evitare questo problema», ricorda Riccardi nel ruolo di vicecommissario.

Sempre ieri a Trieste ha avuto pure luogo luogo il secondo incontro operativo del «Common executive Body» Italia-Slovenia per la realizzazione della porzione transfrontaliera della Tav. Guidato da Ferrazza e dal direttore per la parte ferroviaria del ministero dei Trasporti sloveno Ljubo Zerak, il Ceb ha discusso e analizzato il progetto di prefattibilità della linea secondo la «variante alta» decidendo di portarlo all'attenzione della riunione del 25 gennaio a Lubiana del Comitato intergovernativo Italia-Slovenia, alla presenza anche dei funzionari Ue. *(m.b.)*

Immagine di repertorio di un treno Frecciarossa

Accordo da 2 milioni per l'alternanza tra scuola e lavoro

TRIESTE Accordo sperimentale da 2 milioni di euro per promuovere l'incontro-scambio tra la scuola e il mondo del lavoro. Lo hanno siglato l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e la direzione centrale Lavoro della Regione allo scopo di favorire, all'interno degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e della metodologia dell'alternanza scuola-lavoro, una nuova modalità di insegnamento e apprendimento che potenzia la maturazione personale degli studenti attraverso l'incontro con il mondo del lavoro. In particolare, l'accordo prevede che gli istituti scolastici professionali, tecnici ed i licei artistici possano attivare, a favore di studenti di età pari o superiore a 16 anni, esperienze di alternanza scuola lavoro da realizzarsi in imprese, associazioni di categoria, studi professionali, centri di ricerca ed enti pubblici. Le proposte vanno presentate dagli istituti scolastici entro il 22 gennaio 2011. «L'accordo - sottolinea l'assessore Angela Brandi - si inserisce in nel contesto di fattiva ed intensa collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale».

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

ATAP Spa – Via Candiani n. 26 – 33170 PORDENONE – C.F., P.I. E Reg. Imp. di PN 00188590939
Capitale sociale euro 18.251.400,00 i.v. – iscrizione REA n. 51534
Telefono sede: 0434 224401 – Telefax: 0434 224410 Numero Verde 800101040 – E-MAIL: atappn@atap.pn.it – www.atap.pn.it

ESTRATTO BANDO DI GARA
ATAP Spa indice **Procedura Aperta** con pubblicazione di bando a cui si applicano le norme contenute nella direttiva 2004/17 e nel D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. per la **fornitura di n. 5 autobus interurbani.**
Il Bando integrale, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e i relativi allegati, sono disponibili presso il sito www.atap.pn.it.
Termine ricezione offerte, con le modalità previste dal disciplinare di gara: **21.02.2011 ore 11.00.**
Il Bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data **13.12.2010.**
IL PRESIDENTE **Mauro Vagaggini**

†

Domenica 19 ci ha lasciato la

DOTT.SSA

Luisa Persello in Cappello

Il marito MARIO e la figlia FRANCESCA ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta. Ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicino.

Trieste, 23 dicembre 2010

Partecipano al dolore della famiglia i dipendenti della Farmacia Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2010

Nerella Topan in Glavina

Partecipano al lutto le famiglie FORNASARO.

Sidney, 23 dicembre 2010

23.12.1996 23.12.2010

Andrea Norbedo

Dolcissimo figlio.
Ci accompagna sempre il tuo sorriso.

Mamma e papà

Trieste, 23 dicembre 2010

†

È mancato

Ezio Sternisca

Lo annunciano la cugina LEONIA e la famiglia BARELLI.

Il funerale avrà luogo a Trieste il 27/12/2010 alle ore 9.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2010

Olivio Crisman

Partecipano al dolore la sorella SILVIA e nipoti.

Trieste, 23 dicembre 2010

Nel primo anniversario della scomparsa i figli ANDREA e AURORA e il marito LUIGI ricordano

Patrizia Scarpa

con infinito amore.

Trieste, 23 dicembre 2010

La mamma GIOVANNA con immutato amore e profonda tristezza ricorda l'adorata figlia

Patrizia Scarpa

a quanti l'apprezzarono e le vollero bene.

Trieste, 23 dicembre 2010

ANGELO e lo Staff di The Action si stringono con affetto a GIOVANNI per la perdita della mamma

Beppina Remonato

Trieste, 23 dicembre 2010

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT.

Alfredo Schiavo

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste-Padova, 23 dicembre 2010

23.12.2003 23.12.2010

Enrico Alfonsi

Sei sempre nel mio cuore

ELDA

Trieste, 23 dicembre 2010

IV ANNIVERSARIO

Vito Portale

Ricordandoti con affetto

La tua famiglia

Trieste, 23 dicembre 2010

NMANN4X162

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste	Via Guido Reni 1	Tel. 040.6728311
Filiale di Udine	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)	Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Buon Natale

Spumante Asti
MARTINI
ml 750 (al lt € 3,99)
€ 2,99

Pandoro Classico
BAULI
kg 1
€ 2,79

Salmone
Norvegese affumicato
SEA KING
gr 500 (al kg €17,98)
€ 8,99

1 Kg

500 Gr

Fino al 24 Dicembre 2010

...all'interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti CONVENIENTI!

PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI MAXÌ DI:
TRICHIANA (BL) - SANT'ANDREA (GO) - GALLERIA VENETA (PD) - LOREGGIA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VÒ EUGENEO (PD) - PORCIA (PN) - ARCADE (TV) CAMPOCROCE (TV) - CODOGNÈ (TV) - MANSUÈ (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETTOLI (VE) - LUGUGNANA (VE) - MEOLO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO (VE) - SOTTOMARINA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) PORTO SANTA MARGHERITA (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI)

PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI MAXÌ A TRIESTE:
PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO

PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI SUPERM DI:
BRUGINE (PD) - CAERANO (TV) - PIEVE DI SOLIGO LOC. SOLIGHETTO (TV) - RIESE PIO X° (TV) - QUINTO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) GARDIGIANO (VE) - JESOLO (VE) - SPINEA (VE) - ORIAGO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - SCALTENIGO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE)

I prezzi possono non equivalere nel caso di eventuali errori tipografici o di modifica alle leggi fiscali. Prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. Le foto e i disegni riportati hanno valore puramente illustrativo. Promozione valida solo nei punti vendita in cui è presente il prodotto in assortimento.

GRUPPO Vega TEL. 0422 7931

dal 23 al 24 dicembre

www.mediaworld.it

Fatti un regalo, passa da Media World.

Windows Phone

549

H3G
Smartphone Samsung i8700 Omnia 7
Quad band. Display Full. Touchscreen da 4" Super Amoled. HSDPA, fino a 7.2 Mbps. HSUPA, fino a 5.76 Mbps. Bluetooth. Wi-Fi. Fotocamera 5.0 Megapixel. Videocamera HD. Sistema Operativo Windows Phone 7. Processore da 1 GHz. Memoria interna 8 GB. GPS.

NESPRESSO
Citiz
urban inspiration

179

KRUPS
Macchina da caffè a capsule XN7001K Citiz
Sistema a capsule Nespresso. Controllo programmabile della quantità di caffè in tazza. Pratico inserimento capsula. Cassetto di recupero capsule usate integrato. Supporto tazza regolabile in altezza. Serbatoio acqua da 1litro. Pressione pompa 19 Bar.

189'90

SMARTBOX
Cofanetto "Soggiorno Benessere"
A chi desidera una pausa di relax, cofanetto offre 100 soggiorni con trattamento benessere per 2 persone in dimore selezionate per eleganza e professionalità: oasi di piacere, dove godere di trattamenti rigeneranti e spazi dedicati all'equilibrio tra corpo e mente, avvolti da ricercate essenze e accompagnati da dolci tisane.

39

PHILIPS
Lampada Reading Light
Lampada da lettura con tecnologia led dalla lunga durata, alta qualità della luce, adatta anche per i fogli di carta più sottili. Ricaricabile via usb, non si surriscalda. Custodia protettiva inclusa.

Offerte valide dal 23 al 24 dicembre 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

Scopri gli orari e le aperture festive del tuo punto vendita su www.mediaworld.it

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

LA FESTA ALLA MARITTIMA. DIPIAZZA: SQUADRA INVINCIBILE

Sopra, Renzo Tondo con Isidoro Gottardo. A sinistra, un particolare del buffet della festa del Pdl alla Stazione marittima di Trieste

Tutti in piedi per l'inno nazionale. A sinistra, nella foto in alto, Piero Camber e Piero Tononi e, in basso, Sergio Dressi e Roberto Dipiazza (fotoservizio Silvano)

Il Pdl fa il pienone: «Ma ora basta divisioni» Monassi al Porto, Tondo vicino alla firma

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Non parlo di porto». Renzo Tondo, mentre sale lo scalone, lasciandosi alle spalle un tripudio rosso di stelle di Natale "incorniciato" dall'azzurro del Popolo della libertà, gioca d'anticipo. Non è il giorno, non è il momento: a Trieste si celebra la grande festa, si mostra l'orgoglio di un partito che ha subito un attacco «durissimo» ma l'ha respinto, si consuma la prova di forza. Riuscita: la Stazione Marittima, teatro della kermesse natalizia, è stracolma. «È lo sbarco dei mille» gongola Piero Tononi. «Macché. Siamo di più» rilancia Piero Camber. E allora, mentre fende la folla e aggira il maxi-buffet orfano della mortadella che Maurizio Bucci giura ridendo d'aver visto, il governatore si gode applausi, strette di mano, abbracci.

Nulla deve guastare l'atmosfera, condita di vessilli tricolori, men che meno il puzzle impossibile che vale i destini di Trieste e la tenuta del partitone del predellino. Ma una tessera sta ormai per andare a posto: Marina Monassi, il presidente dell'Autorità in pectore, è a un passo dalla vittoria.

Il governatore, in verità, nulla concede. Alimenta la suspanse. Ricorda solo che la firma più attesa, quella dell'intesa con Altero Matteoli, deve arrivare entro la vigilia di Natale. E aggiunge che arriverà. Già oggi? A Palazzo, nonostante il silenzio presidenziale, i segnali non mancano e i camberiani, seppur incrociando le dita, già pregustano il pacco dono sotto l'albero.

Di sicuro, però, la tessera portuale non risolverà il puzzle triestino: chi sarà, a primavera, il candidato sindaco? Roberto Antonione, arrivato alla festa seppur influenzato e forte del sostegno non a caso confermato un giorno fa dal governatore, ce la farà? O Giulio Camber, assente in presenza come tutti i senatori "inchiodati" a Roma ma presente in spirito e non solo per le 160 bottiglie di Lambrusco rosso offerte in dono, si imporrà nuovamente? E magari tirerà fuori un nome a sorpresa?

Se lo chiedono in tanti alla Marittima. Ma, soprattutto, lo chiedono ai "sommi vertici". Quando la festa non è ancora iniziata, mentre Lorenzo Pilat fa la prova del suono e lo "Zio" dirige la ventina di volontari pronti a servire al ringalluzzito Popolo della libertà quintali di pasta e fagioli, polenta con salsicce, prosciutto in crosta e salumi nostrani, Rosy Coslovich reclama «un nome all'altezza». E rimpiange infinitamente il terzo nome che turba i sonni del Pdl autoctono: «Roberto Dipiazza è un grande sindaco. Il più grande. Antonione? No, non mi piace».

> Il presidente potrebbe dare il via libera già oggi mentre resta il rebus del candidato sindaco Dipiazza: «Non so che farò. Ma siamo invincibili»

Romana Vigini, la sua amica, è meno tranchant: «Vediamo chi scelgono. A me, comunque, Maurizio Bucci non dispiace...». Poche poltrone più in là c'è chi promuove, invece, il deputato triestino: «Antonione è un buon nome» afferma Bruno Marini. Nessuno si agiti. Non è il consigliere regionale, l'amico camberiano di una vita, "solo" il suo omonimo: «Telefonavano a me, addirittura alle 2 di notte, pensando fossi lui. Mi facevano i complimenti per le elezioni finché un giorno l'ho visto e l'ho fermato per strada... Poi ho tolto il mio numero dalla rubrica» ride il "Bruno Marini 2". Subito dopo, però, si rifà serio: «Mi auguro che, alle elezioni, il centrodestra si presenti unito. Le divisioni sono assurde».

E il sentiment più diffuso alla festa pidiellina che si apre con l'Inno d'Italia cantato a gran voce e si chiude, almeno nella parte ufficiale, con "Meno male che Silvio c'è". Tondo, non a caso, se ne fa interprete: «Abbiamo il dovere di essere uniti, lasciare da parte le nostre divisioni, fare oggi un passo indietro per farne domani due in avanti. E io faccio un appello a tutto il centrodestra». Applausi.

Non gli unici. Ne incassano, intervenendo uno dopo l'altro sul palco, mentre gli organizzatori "allargano" la sala e recuperano qualche sedia in più per i tanti ospiti in piedi, anche i big del partito. Il coordinatore regionale Isidoro Gottardo: «Noi siamo in tanti. Giorni fa, sempre qui, erano in pochi. Noi siamo un partito vero e, dopo il 14, abbiamo recuperato la fiducia degli elettori». Il vice Sergio Dressi: «Basta dissapori. Prendiamo una decisione e vinciamo uniti». Il capogruppo consiliare Daniele Galasso: «In Regione abbiamo fatto molto con poco. Governiamo con 500 milioni di euro in meno eppure abbiamo ridotto il debito, garantito sanità e welfare, blindato le autonomie locali, varato strumenti innovativi per le imprese». Il vice Franco Baritussio: «Mi rivolgo agli ex An e li invito a smetterla con la sindrome di chi si sente ospite in casa altrui. Non è così. E la barca, quando si affronta la tempesta, non si lascia». Ma come ignorare il padrone di casa? Dipiazza scalda la sala: «È l'ultima volta che faccio gli auguri alla mia città come sindaco. Poi, magari, farò qualcosa d'altro. Non so, dipenderà dalle scelte della politica. Ma vi dico sin d'ora che abbiamo costruito una squadra invincibile. E abbiamo seppellito chi ci ha preceduto: non ci avrei scommesso un cent». Pausa, e scatto finale: «Vi bacio, vi abbraccio e vi assicuro che continuerò a battermi per questo partito e per Berlusconi». L'assalto al maxi-buffet può iniziare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA/1

"Duello" di fine anno tra Tondo e Honsell

UDINE Chissà se saranno avversari nel 2013. Per adesso si lanciano in un botta e risposta. Renzo Tondo, ospite di un'intervista a Free Tv, attacca: «Se Furio Honsell sarà il candidato del centrosinistra alle prossime regionali, vinceremo facile: è troppo ideologico». Il sindaco di Udine ribatte: «La mia ideologia è quella del dialogo: casomai altri livelli istituzionali sono ideologicamente preconcetti nei confronti di Udine». Mancano oltre due anni al voto e possono essere solo botti di fine 2010. Ma di certo Tondo e Honsell non vanno troppo d'accordo. Il sindaco, in un'intervista al Piccolo, aveva parlato di un governatore «chiuso nella torre d'avorio». Tondo, l'altra sera, non si è fatto sfuggire l'occasione: «Honsell si è messo a disposizione, ma non sembra che i suoi siano troppo convinti. Toccasse a lui, vinceremmo di nuovo». Ieri, inevitabile, la replica: «Il giudizio lo daranno i cittadini sulla base di quello che sarò riuscito a fare malgrado l'ostilità che si registra, purtroppo, in altre figure istituzionali». La posizione sul comparto unico a favore dei sindacati pro sciopero? «Tondo è male informato: ho sempre invitato tutti a sedersi attorno a un tavolo e calcolare bene la massa salariale». *(m.b.)*

Furio Honsell

LA POLEMICA/2

Fontanini contrattacca: «Il Pdl? Tutti nominati»

UDINE Non porge l'altra guancia. Né fa dietrofront. Pietro Fontanini, presidente della Provincia di Udine nonché segretario regionale della Lega nord ipercritico di questi tempi nei confronti del Consiglio regionale, rincara la dose. Stavolta, nella conferenza stampa di fine anno, denuncia il taglio dei fondi a favore del friulano: «Il fatto che la Regione non abbia stanziato fondi per le trasmissioni in friulano della Rai è un aspetto molto negativo. Le minoranze linguistiche sono un fatto importante e i friulani sono la stragrande maggioranza in questa regione. Non penso che accettino di buon grado questa decisione presa dalla Regione». Fontanini, al contempo, respinge al mittente le critiche mossegli dai consiglieri regionali del Pdl, suoi alleati, definendole «infondate» e «pretestuose». «La Lega sarebbe l'ultimo partito leninista? A chi lo ha detto - afferma, duro, il presidente - ricordo che la Lega è l'unico partito dove tutti i vertici sono eletti, mentre in altri partiti mi risulta che i vertici sono tutti nominati». Lo scontro tra alleati continua.

Pietro Fontanini

Il Pd lancia l'ultimo appello: «Il governatore sparigli sul porto»

La Serracchiani invita a resistere «alle pressioni della sottopolitica» e approvare una legge regionale

TRIESTE Debora Serracchiani ha rivolto ieri un «ultimo appello a Renzo Tondo», invitandolo a «sparigliare le carte e riaprire la partita dell'Autorità portuale di Trieste». La Serracchiani ha ricordato che «non solo Trieste, ma tutto il sistema portuale regionale sono di fronte alla sfida decisiva, quella da cui dipende un rilancio complessivo delle infrastrutture e dell'economia oppure il suo definitivo ripiegamento. In un frangente simile occorre prendere decisioni di grande coraggio e fare scelte di altissimo profilo, ed è per questo che chiediamo al presidente Tondo di non cedere alle pressioni della sottopolitica». L'europarlamentare ha anche chiesto una legge regionale sulla portualità: «Visto che i tempi burocratici per la stipula dell'intesa Stato-Regione, indispensabile per garantire un impianto legislativo adatto alla realizzazione delle opere del progetto Unicredit, si prospettano troppo lunghi e visto che il sistema portuale regionale ha bisogno di una governance unica, si metta mano ai poteri legislativi della nostra Regione e ci si doti di una legge sulla portualità». Serracchiani ha concluso rilevando che «all'ordine del giorno non ci sono solo le priorità del progetto Unicredit, ma anche tutto ciò che serve per mantenere vitali i nostri porti, dal raddoppio del Molo Settimo ai dragaggi dei fondali di Monfalcone».

Debora Serracchiani

» IN BREVE

INTERROGAZIONE DI TRAVANUT

L'assessore "tipicamente friulano" nel mirino dell'opposizione

TRIESTE «Chi è "tipicamente friulano"? L'assessore Claudio Violino o l'enogastronomia?» A chiderlo, provocatorio, è Mauro Travanut: il consigliere regionale del Pd, in un'interrogazione, rileva che «da diverse settimane, con cadenza praticamente quotidiana, in spazi a pagamento sulla stampa, viene pubblicizzato il marchio "Tipicamente friulano"» e aggiunge che in quegli spazi «appaiono foto e commenti dell'assessore alle Risorse rurali». Da qui, temendo che altri assessori «possano promuovere a spese della Regione la propria immagine», il pressing su Renzo Tondo. Travanut, in particolare, chiede al governatore come valuta la campagna di Violino, quali sono i costi complessivi e l'agenzia incaricata.

IL BILANCIO

«Clima costruttivo, approvate 23 leggi»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Il 2011 sarà l'anno della riduzione dei costi della politica regionale. Ne è convinto il presidente del Consiglio Maurizio Franz che, nel corso del consueto incontro di fine anno con la stampa, ha assicurato che già dai prossimi mesi «il Consiglio sarà impegnato in questo lavoro». Dopo i tagli ai costi della politica negli enti locali e nelle società, inseriti nella Finanziaria, toccherà quindi alla Regione impugnare la forbice su se stessa, «a partire dalla riduzione dei consiglieri per arrivare alla limitazione degli assessori esterni e all'innalzamento dell'età per ottenere il vitalizio». «In un momento di difficoltà – afferma Franz – è giusto che la Regione dia il buon esempio. Ci sono diverse proposte di vari gruppi politici». La riduzione dei consiglieri regionali passa per la revisione dello Statuto che è legge costituzionale e quindi richiede un passaggio in Parlamento: «E quindi bisogna iniziare l'iter al più presto per arrivare a un risultato entro la fine della legislatura» annota Franz.

A proposito di costi, nel 2010 il Consiglio ha speso complessivamente più di 24,2 milioni di euro. Quasi tre quarti di queste risorse sono andate per le indennità dei consiglieri (10,3 milioni) e per i vitalizi degli ex consiglieri (7,8 milioni) a cui si aggiungono quasi 3 milioni di contributi ai gruppi consiliari. Poco meno di 2 milioni sono stati spesi per il funzionamento dell'apparato consiliare a cui vanno aggiunti 700 mila euro per attività istituzionali. Gli organi di garanzia (Corecom, Commissione Pari Opportunità e Tutore dei minori), hanno impegnato poco più di mezzo milione di euro.

Franz, in carica da meno di tre mesi (è stato eletto il 28 settembre al posto del dimissionario Edouard Ballaman), vede un «clima positivo» in aula nonostante il «battesimo di fuoco», ovvero la Finanziaria-maratona approvata alle 8 del mattino di sabato: «Le posizioni sono diverse ma i lavori si sono svolti con serenità e atteggiamento costruttivo. È un messaggio positivo per la comunità». L'attività dell'aula, aggiunge Franz, «è stata notevole» ed ha visto l'approvazione di 23 provvedimenti su 73 tra progetti di legge, ddl e stralci. «La nostra regione – aggiunge Franz – presenta valori positivi su temi importanti come l'occupazione, la sanità, l'assistenza e la sicurezza, anche in un contesto difficile come quello attuale». Il numero uno di piazza Oberdan sottolinea come «i dati sulla qualità della vita vedono le nostre province ai primi posti» e individua nel federalismo fiscale «la sfida del prossimo futuro. Mantenere le prerogative dell'autonomia garantendo la competitività per le imprese è il grande impegno che ci attende». Sul piano politico, Franz non vede stabilità a livello nazionale («la fiducia con tre voti non dà garanzie») mentre in Regione le cose sono diverse. E quanto alle critiche di centralismo della Regione arrivate da Pietro Fontanini, segretario leghista e presidente della Provincia di Udine, Franz chiosa: «Fontanini chiede maggiore autonomia per la sua istituzione, rientra nella normale dialettica tra forze di una coalizione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRADIZIONALE CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

«Taglio ai consiglieri e agli assessori esterni»

Il presidente Franz detta la priorità del 2011. Eletti ed ex costano 18 milioni all'anno

La conferenza stampa di fine anno di Maurizio Franz

PROMEMORIA

Oggi alle 11 nella sala giunta del palazzo municipale di piazza Unità sarà presentato il progetto "Facciamo festa a scuola", iniziativa dell'istituto comprensivo Italo Svevo che prevede l'apertura e la valorizzazione della struttura scolastica durante il periodo natalizio.

Oggi alle 11 nel comprensorio di via di Conconello 16, a Opicina, verrà presentato il tradizionale calendario del Villaggio del fanciullo interamente realizzato dagli allievi del Centro di formazione professionale.

Auguri di Buon Natale
con Voi dal 1967
Pelletterie
Ballarin
Corso Italia - TRIESTE

L'ITER SI INCAGLIA PER L'ENNESIMA VOLTA

Piano regolatore, la maggioranza va in frantumi

No di An, bandelliani e opposizione, la Lega non vota: studio geologico rinviato in commissione

di FABIO DORIGO

Piano regolatore generale comunale. Prgc. Piano, appunto. Piano. Non c'è fretta. La politica triestina sembra essersi bloccata sulla prima parola. E il Piano non procede. Va avanti e indietro. Il numero della variante, la 118, non prometteva bene fin dall'inizio. Un numero da pronto soccorso. E gli infortuni a questo Prgc non sono mancati. L'ultimo è avvenuto l'altra sera in Consiglio comunale. Una fermata a sorpresa che ha mandato in frantumi quello che resta della maggioranza di centrodestra. In discussione c'era una banale "presa d'atto". Una delibera consiliare che avrebbe certificato l'esistenza del nuovo studio geologico (elaborato il 15 settembre scorso) e la sua "trasmissione" (proprio così) alla Regione. Nulla di trascendentale. Una "presa d'atto" propedeutica alla riadozione e all'approvazione del Prgc variante 118. Ordinaria amministrazione. Tanto che prima del Consiglio l'opposizione di centrosinistra non escludeva una "astensione" natalizia. Un piccolo regalo al sindaco Roberto Dipiazza all'ultimo Natale sul più alto scranno del Municipio. E, infatti, lui si è presentato puntale in aula a ritirare il regalo e a fare gli auguri.

A rovinare la festa ci ha pensato il solito Bruno Sulli, esponente di Un'Altra Trieste, che ha presentato una mozione d'ordine (come è nella tradizione della destra) chiedendo il rinvio in Commissione del nuovo studio geologico visto che nessuno in Consiglio l'aveva visionato. In pratica si trattata di una "presa d'atto" al buio. «Io voglio votare quello che vedo. Non voto alla cieca», spiega Sulli. Così la sua mozione di rinvio alla Commissione urbanistica è stata messa in votazione palese.

Il risultato? Incredibile: 23 voti favorevoli, 14 contrari, un "non votante". La maggioranza disintegrata. Dissolta come neve al sole. Fedeli al sindaco Dipiazza, che ha votato contro il rinvio, sono rimasti una pattuglia di pidiellini capitanati da Piero Camber, la Lista Dipiazza, il repubblicano Sergio Pacor (presidente del Consiglio), l'Udc Roberto Sasco (che ha votato solo per dovere di squadra), Di Tora e Minisini del gruppo misto. Attorno alla mozione di Sulli si è coagulata una strana maggioranza: oltre all'opposizione (Pd, Rifondazione, Cittadini, Lista Rovis e Verdi) si sono ricompattati i "nemici per la pelle" (un passato comune in An), Un'altra Trieste di Franco Bandelli e la ricostituita An. La Lega - presente il solo capogruppo Maurizio Ferrara - non ha partecipato al voto.

> La mozione proposta da Sulli (Un'altra Trieste) Dipiazza: «Prima di esprimersi vogliono vedere le carte? Mi pare ragionevole, l'aula è sovrana...»

Miracoli del Prgc triestino. Ma non è l'unica stranezza. La mozione Sulli ha diviso politicamente persino la coppia Piero Camber e Raffaella Del Punta. Quest'ultima, abile avvocato, ha scelto di non votare. «Strana questa cosa» butta lì in una nota il capogruppo dei Cittadini Roberto Decarli.

Dipiazza, ovviamente, non ha apprezzato il "pacco" dono. «È andato su tutte le furie» assicurano i presenti. Il giorno dopo tuttavia lui sdrammatizza: «Non è successo niente. Hanno solo voluto rinviare in commissione la delibera. Il Consiglio è sovrano, ragazzi miei...» filosofeggia il sindaco. E poi aggiunge: «Vogliono vedere le carte prima di votare. Mi sembra ragionevole, Anch'io sulle armi ho chiesto il rinvio in Commissione». Tutto qua. Magari. Basta solleticarlo un po' e allora torna fuori il solito Dipiazza, il sindaco che, se serve, sa prendere a calci anche la segnaletica stradale: «Io amo fare le cose. Quando entro in Consiglio comunale per me è un lavoro, Per qualcuno invece è un piacere in termini di perdita di tempo». A lui, si sa, il "cazzeggio" politico non è mai andato a genio, soprattutto se lo obbliga a mangiare tardi. «Dopo il Consiglio sono andato a cenare fuori. Era meglio se andavo a cena prima. Capito il concetto. Se devo perdere tempo...».

E la maggioranza che non c'è più? E le dimissioni che qualcuno evoca come ulteriore "presa d'atto"? Dipiazza fa spallucce. «Mi mancano quattro mesi da sindaco. Se do le dimissioni domani mattina pensi che personalmente mi cambi qualcosa? Non sono all'inizio del mandato. Il primo dicembre sono 14 anni che faccio il sindaco...». E allora? Allora resta. La maggioranza non è più davvero un suo problema.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un gruppo di consiglieri durante una seduta dell'aula municipale

«Non ci sono i numeri il sindaco si dimetta»

Cosolini infila il coltello nella piaga: nel centrodestra solo arroganza e litigiosità

di TIZIANA CARPINELLI

«Il voto dell'altra sera non ha fatto altro che mettere in luce tutte le incongruenze del Piano regolatore, silurato senza possibilità di appello. Di solito, quando un esecutivo si ritrova a essere in minoranza, inizia seriamente a pensare alle dimissioni. È ciò che dovrebbe fare anche il sindaco, poiché è ormai evidente che non esiste più una maggioranza Dipiazza».

Inasorabile l'affondo di Roberto Cosolini, candidato - dopo la vittoria alle primarie - del centrosinistra alle prossime elezioni comunali. E l'analisi dell'ultimo scampolo di attività dell'amministrazione risulta, a suo dire, impietoso. Si chiude, secondo l'ex assessore regionale, un «anno complicato, certamente non buono per Trieste». Al punto che elencare i progetti falliti, non realizzati o cassati equivale a «leggere un necrologio»: si va dalla Piattaforma logistica al progetto Unicredit, passando attraverso il Parco del mare, le bonifiche del sito inquinato, il Piano regolatore, lo stallo dei centri monomarca e la deficitaria raccolta differenziata.

Roberto Cosolini (Lasorte)

«Cividin - afferma Cosolini riprendendo le parole del presidente Ance - ha perfettamente ragione: manca una strategia globale. I tanti progetti esistenti vanno inquadrati. E alle difficoltà va dato un nome e un cognome, quello delle persone che tengono ferma la città, quando questa avrebbe proprio bisogno di muoversi». Cosolini punta il dito in primis contro le scelte di nomina per il porto: «Dipiazza, Antonione, Dressi e Monassi, ovvero quattro nomi di centrodestra e non tre nomi di manager di levatura nazionale per far decollare lo scalo giuliano». «Il quadro complessivo è che si litiga su tutto, unicamente sulla base di quelle logiche di potere per le quali la politica è una torta da spartire a seconda delle coalizioni. Infatti, come sostiene giustamente il presidente di Confindustria Razeto, manca lungimiranza. Ma, aggiungo io, nel centrodestra in compenso abbondano i candidati». Nel centrosinistra invece, chiude Cosolini, «il candidato c'è, come pure la coesione all'interno dello schieramento, dove i programmi si condividono con i cittadini, le categorie e tutti i portatori di interessi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPONENTE UDC: NON RESTA CHE LA STRADA DELLA RIADOZIONE

Sasco: così la variante è defunta

Camber (Pdl): ha vinto il partito del cemento. Omero (Pd): un pasticcio

Antonio Lippolis; dietro di lui Bruno Sulli

«Uno spettacolo vietato ai minori». Piero Camber, capogruppo del Pdl in Consiglio comunale, vorrebbe inserire l'ultima seduta dell'aula sul Prgc in una fascia protetta. La sua diagnosi, di parte, è impietosa. «Purtroppo al momento ha vinto il partito del cemento. E il mondo della politica più che mai si spacca in tre: quelli che vogliono governare avendo in evidenza il bene della collettività; le solite opposizioni che dicono sempre e comunque di no; e coloro che pensano solo ad apparire, preoccupati di non venir riconfermati alle elezioni della prossima primavera». Siamo già in campagna elettorale e allora si può persino - parole sue - sacrificare una piano regolatore «che diminuisce l'edificabilità di 600mila metri cubi».

Antonio Lippolis, capogruppo di An, non si lascia incantare dalla polemica. «Sul Prgc c'è davvero bisogno di chiarirsi le idee. La situazione non è proprio sotto controllo come qualcuno vorrebbe far credere. Ci sono varie sentenze. Vogliamo capire se tutto è in regola». E il partito del cemento? E la strana maggioranza con Un'Altra Trieste? «Non ci interessa. Vogliamo che le cose siano fatte bene. Tutto qua».

Bruno Sulli, capogruppo di Un'Altra Trieste, non ci sta a essere iscritto da Camber al partito del cemento: «Camber non sa dire altro che schiochezze. Ha vinto il partito dei cittadini. Noi vogliamo la riadozione del piano regolatore. Una riadozione fatta bene e non alle spalle dei cittadini». Una linea condivisa anche a sinistra. «Siamo di fronte a una grande pasticcio - attacca Fabio Omero, capogruppo del Pd -. Lo studio geologico dovrebbe essere propedeutico alla adozione di una variante al Piano regolatore. Noi invece ci troviamo di fronte a uno studio geologico che va in Regione dopo che la variante è stata adottata». Un po' come nel mondo all'incontrario di Alice. «È sicuramente incongruo. E la cosa non è stata chiarita dagli uffici. Siamo al gioco allo scaricabarile tra Comune e Regione. A mio giudizio se ne esce solo attraverso una riadozione della variante. L'iter deve ripartire dall'inizio» aggiunge Omero. «Altro che partito del cemento! Quello di Camber è un luogo comune - spiega il capogruppo democratico -. La verità è che dentro la maggioranza di Dipiazza c'è più di un partito che vuole affossare questo piano regolatore». La Lega nord, come riferisce Maurizio Ferrara, «ha staccato il cartellino e non ha partecipato al voto». «Come abbiamo sempre detto - ribadisce - non intendiamo avere nulla a che fare con questo Piano regolatore: la nostra è una scelta di assoluto distacco».

Secondo Roberto Sasco, per il quale «Camber ha sbagliato come un pivellino», la «variante è defunta e l'unica strada perseguibile è la riadozione del Piano». «Un'ipotesi da me avanzata ancora sei mesi fa - sottolinea - quando anche l'opposizione, con molto senso di responsabilità, si era dichiarata disponibile a lavorare in tal senso». Sasco però ha votato a favore, l'altra sera. «Certo e l'ho sempre detto che il mio appoggio a Dipiazza non sarebbe venuto meno fino all'ultimo giorno di consiliatura: non intendo retrocedere sul punto, anche se mi piace rimarcare che i risultati raggiunti dal sindaco non si devono a lui solo, bensì a tutta la squadra. È dunque non è il caso che la Lista Dipiazza si prenda tutti i meriti». Ad aver scatenato il peggiore degli scenari possibili, l'altra sera, potrebbe aver peraltro contribuito lo stesso Sasco, che solo qualche ora prima del voto aveva provveduto a distribuire ai 18 consiglieri della commissione da lui presieduta le dieci diffide giunte per il contestato Prgc. «È stato un mio preciso dovere rendere edotti i consiglieri - chiarisce - perché tutti potremmo essere chiamati a rispondere personalmente a tali atti. Io non li ho ancora letti e ne ignoravo l'esistenza, fino all'altro giorno. Anzi, reputo gravissimo l'essere rimasto all'oscuro di ciò». *(fa.do. e ti. ca.)*

www.postojnska-jama.si

Presepe
NELLE GROTTE DI POSTUMIA

***Il mistero della Natività** rivivrà anche quest'anno con il **Presepe vivente nelle famose Grotte di Postumia (Slovenia)**. I visitatori potranno ammirare **le scene della Natività** passeggiando tra le stalattiti del mondo carsico sotterraneo, che la natura ha creato in milioni di anni. **Canti corali** contribuiranno a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera. Infine, all'uscita dalla grotta, ad intrattenervi saranno **la musica, il mercatino natalizio** e per i più piccoli (ma non solo) anche **il mercatino del cioccolato**.*

25, 26, 27, 28, 29 dicembre 2010 • 1 e 2 gennaio 2011
ore 14.00, 15.00 e 16.00

MOBILITÀ
LA SVOLTA

Costerà 344mila euro e congiungerà la stazione a passeggio Sant'Andrea

Entro il 2011 la pista ciclabile sulle Rive

Il progetto, fermo da tempo, è stato sbloccato con le intese sul Prg portuale

di PIERO RAUBER

Entro Natale dell'anno che verrà le Rive si potranno attraversare in bicicletta senza più dover sfidare il traffico. La giunta Dipiazza infatti, approvandone il progetto preliminare con relativo accantonamento di 344mila euro, ha sbloccato l'iter della nuova pista ciclabile tra la stazione dei treni e Campo Marzio, in prossimità di piazzale Chino Alessi: qui il percorso per le due ruote proseguirà poi per il marciapiede di passeggio Sant'Andrea, sotto il piccolo parco dell'Ariston, in cosiddetta modalità "promiscua" coi pedoni fino a largo Irneri. Sarà, questo, un decisivo mattoncino in mano all'amministrazione cittadina, che nel frattempo avrà cambiato sindaco, per finire di costruire l'ambizioso e ormai attempato progetto di un *unicuum* ciclabile da Barcola alla Slovenia via Carso.

LA PROSPETTIVA Un pezzo tra viale Miramare e piazza Libertà, in effetti, già c'è. E quello transfrontaliero - di competenza della Provincia, che da Ponziana, all'incrocio tra via Orlandini e via Gramsci, sale verso Draga Sant'Elia sopra la Val Rosandra - pure. Una volta che sarà realizzato proprio il segmento stazione-Sant'Andrea, ecco che l'ultimo sforzo - per reperire fondi, disegnare e rendere agibile un percorso senza soluzione di continuità per le biciclette - si concentrerà sull'ultimo e solo anello mancante: quello tra largo Irneri e Ponziana, per il quale esiste già un'ipotesi di massima che interesserebbe le vie von Bruck, San Marco e D'Alviano.

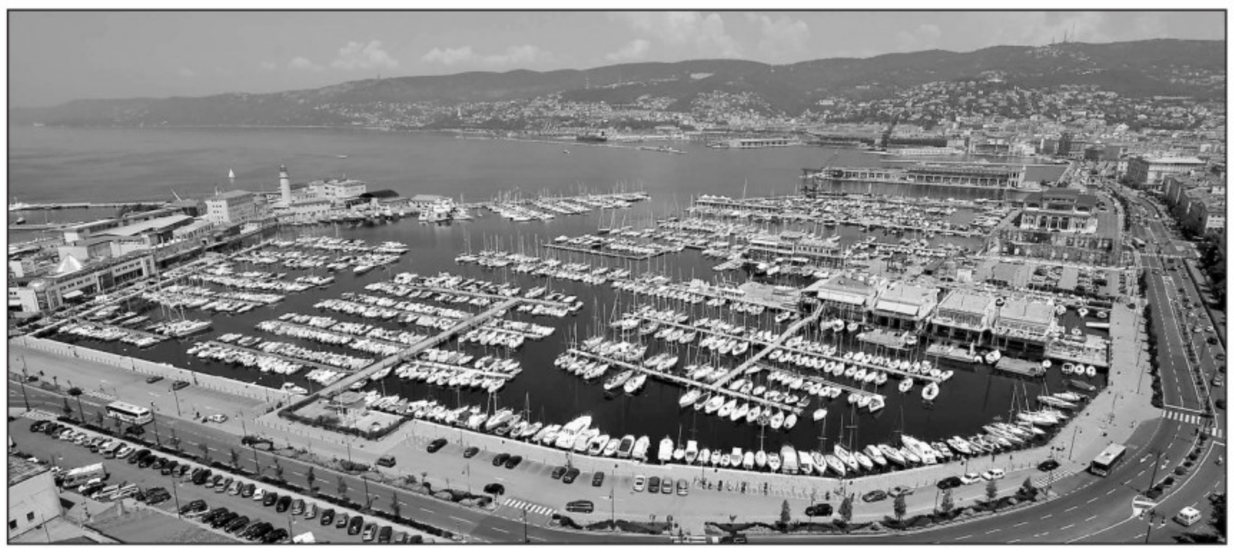
LO SCOGLIO Il Comune per intanto ha ripreso in mano, come detto, il primo dei due lotti, quello delle Rive, costretto - come ricorderanno di certo gli appassionati delle due ruote in città - a una lunga ibernazione, anche a causa delle resistenze della Trieste Terminal Passeggeri, chiamata a sacrificare alcuni dei suoi stalli a pagamento in area demaniale per far spazio alla pista ciclabile tra piazza Unità e l'ex Pescheria. «È un problema che abbiamo risolto - spiega Roberto Dipiazza, in questo caso da assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici - nell'ambito delle intese Comune-Authority sul Piano regolatore portuale». L'anno scorso, insomma, lo scoglio - traducibile nella perdita di un numero di stalli compreso indicativamente tra 12 e 20 - è stato oltrepassato affrontandolo assieme a partite colossali per il futuro del territorio come Porto Vecchio e Piattaforma logistica, giacché allora la gestione dei parcheggi su area demaniale marittima in mano a Ttp era un affare esclusivo proprio dell'Autorità portuale, in quanto (allora) proprietaria del 100% delle quote della stessa Ttp.

L'OCCASIONE Risolta la questione, era presumibile che la pista ciclabile tra la stazione e Campo Marzio fosse andata avanti per il suo percorso burocratico in coda all'approvazione del Piano del traffico. Invece la precede. La Regione infatti, che aveva messo sul piatto ancora nel 2003 258mila euro per finanziare l'opera, ha chiesto di stringere i tempi in ottica rendicontazione. «Con nota 18 novembre - si legge nella delibera approvata dalla giunta Dipiazza - la Direzione Infrastrutture, Pianificazione e Lavori pubblici della Regione ha chiesto di trasmettere entro 30 giorni gli elaborati progettuali». E così è stato, visto che il preliminare degli uffici municipali era praticamente pronto. Il Comune di suo impegna altri 86mila euro ed ecco che a breve sarà bandita la gara d'appalto per disegnare e costruire, là dove serve, il percorso ciclabile.

IL PERCORSO Un percorso che - come si legge nella relazione tecnica - avrà generalmente (ad eccezione delle strettoie in prossimità di svincoli ed edifici come ad esempio l'ex Magazzino vini) una larghezza di due metri e mezzo (il che garantirà due carreggiate per il doppio senso di marcia) e attraverserà sei semafori e altrettanti incroci. Si passerà, andando con ordine, per la bretella dietro corso Cavour, proseguendo tra le siepi fino al parcheggio che precede la Stazione marittima: la soluzione dei bordi "naturali" - come fanno notare dagli uffici del *mobility manager* Giulio Bernetti - consentirà, in particolare, di non alterare la prospettiva nei pressi di piazza Unità. A quel punto la pista per le biciclette correrà lato mare, a destra del marciapiede esistente, che farà così da divisorio rispetto alla strada per i mezzi motorizzati. Da riva Grumula, poi, il tracciato la prenderà larga per le vie Ottaviano Augusto e Giulio Cesare, aggirando l'attuale Mercato ortofrutticolo, per poi rientrare sul marciapiede sinistro di passeggio Sant'Andrea attraversando piazzale Alessi.

IL SINDACO «Ormai ci siamo», annuncia fiero il sindaco. «Possiamo presumere - prosegue - che tra un anno la città sarà dotata finalmente di un percorso ciclabile sulle Rive, che costituirà poi la base per il collegamento con la pista che parte da San Giacomo e arriva in Slovenia. Un bell'esempio di sinergia con la Provincia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La pista ciclabile risalirà tutte le Rive per poi proseguire lungo via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare (foto Francesco Bruni)

LA PRESA DI POSIZIONE DELL'UNAR

«Bonus bebè, Carfagna penalizza le famiglie triestine»

Infuriato il leghista Fedriga: non può interferire sulle scelte, danno d'immagine per la città

«Adotteremo tutte le misure per contrastare azioni che mirano a demolire le iniziative della Lega Nord». Non si è fatta attendere la reazione del segretario provinciale e deputato del Carroccio Massimiliano Fedriga all'indomani della bocciatura del bonus bebè comunale da parte dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali. Un provvedimento uscito dagli uffici del ministro delle pari opportunità Mara Carfagna.

«Trovo inaccettabile il tentativo fatto dall'Unar di imporre a un'amministrazione locale la destinazione delle proprie risorse, con il pretesto di un asserito principio di discriminazione razziale. Quella che ci è stata mossa – spiega il parlamentare - è un'accusa strumentale che ha come unico fine quello di attaccare la Lega e diminuire i diritti dei cittadini di Trieste».

Massimiliano Fedriga

«Quando un Comune decide di stanziare una quota del bilancio a sostegno delle famiglie con neonati, è anche normale che debba deliberare il criterio di assegnazione dei fondi. Noi abbiamo scelto di garantire una priorità a chi risiede in città, seguendo la logica di voler premiare chi contribuisce da più tempo allo sviluppo del territorio attraverso il proprio lavoro e il versamento dei tributi».

Ecco perché «ogni accusa di razzismo risulta del tutto infondata»,insiste Fedriga. «L'onorevole Carfagna, ministro cui l'Unar fa capo e che ricopre quel ruolo grazie a una maggioranza di cui la Lega è elemento fondamentale, dovrà chiarire le ragioni di questa ingerenza e soprattutto del danno arrecato all'immagine della nostra città. A tal proposito, ho subito presentato un'interrogazione – sottoscritta tra l'altro anche dal deputato pordenonese Follegot - firmata dal capogruppo della Lega Nord alla Camera Reguzzoni, proprio per sottolineare l'importanza che diamo all'iniziativa, in cui si impegna la titolare del dicastero delle Pari opportunità a fornire una spiegazione all'accaduto».

«Nessuno in Comune – ammonisce infine Fedriga - pensi di correre dietro ai vaneggiamenti dell'Unar: la Lega non intende concedere spazi a ipocriti perbenismi, che con il pretesto della tutela dei diritti degli stranieri non fanno altro che penalizzare i cittadini residenti a Trieste, le giovani coppie e le nostre famiglie in generale».

SMALTIMENTO RIFIUTI: TARSU DA 309 EURO, IL DOPPIO DI PORDENONE

Le immondizie? Tra le più care d'Italia Ravidà: «Ma da anni non ci sono aumenti»

Una batteria di cassonetti in centro città

Nella classifica dello smaltimento dei rifiuti Trieste condivide con Livorno il decimo posto tra le città più care d'Italia. A Trieste con la Tarsu (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e a Livorno con la Tia (tariffa di igiene ambientale) una famiglia tipo ha pagato nel 2009 la bellezza di 309 euro all'anno, praticamente quasi il doppio di Pordenone (153 euro) per restare in Friuli Venezia Giulia. La media nazionale è di 233 euro (72 euro in meno che a Trieste). A leggere le nove città più costose che precedono il capoluogo giuliano si fa la spola tra Sicilia e Campania con una puntata nella capitale: Napoli (453), Benevento (439), Siracusa (407), Roma (398), Caserta (393), Catania (365), Salerno (345), Agrigento (336) e Taranto (313). Il monitoraggio, pubblicato dal Sole 24Ore, è stato elaborato da Cittadinanzaattiva. Il messaggio è chiaro: il servizio rifiuti costa di più dov'è più inefficiente. E, ovviamente, costa di meno dove funziona meglio.

«A Trieste però non ci sono i rifiuti per strada», mette subito in chiaro Giovanni Battista Ravidà, assessore alla Risorse economiche e finanziarie ed economato del Comune. Ed è vero. Neppure a Pordenone, però. E neppure a Brescia (128 euro), Cremona (139) e Novara (162), nominato due anni fa «comune riciclone». E probabilmente neppure a Isernia (122 euro) e Matera (125) che guidano la classifica delle città più economiche sul fronte dell'immondizia. Tutti centri dove la raccolta differenziata viaggia a livelli europei. A Trieste, invece, siamo ancora all'anno zero o quasi. Nel 2009 la differenziata si è attestata al 21,30%. Nel 2008 il dato era pari al 20,33%, nel 2007 al 18,21%. Stando all'ultimo rapporto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, nel 2008 in Friuli Venezia Giulia la produzione pro capite di rifiuti urbani è diminuita (-1,8%) rispetto all'anno precedente. Il livello di raccolta differenziata si attesta al 43% del totale dei rifiuti prodotti in regione (fonte: Ispra 2010), a fronte di una media nazionale del 31%. «La vera raccolta differenziata parte il prossimo anno. È in fase iniziale avrà bisogno di forti investimenti» spiega l'assessore.

A livello regionale, Trieste è la "regina" incontrastata della tassa dei rifiuti. Si paga di più e si ricicla di meno. Nel 2009 in Friuli Venezia Giulia la spesa media annua del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è incrementata del 4,5%, arrivando a costare 231 euro, in linea con la media nazionale (233 euro). In particolare, a Trieste la Tarsu costa 309 euro, 27 in più rispetto alla Tia che si paga a Gorizia, 127,5 euro in più di Udine e 156 in più di Pordenone. Dallo studio emerge inoltre che a più di dieci anni dal decreto Ronchi del 1997, solo Gorizia e Udine sono passate dalla Tarsu alla Tia (la tariffa al contrario della tassa ha come obiettivo il pagamento dell'effettivo servizio utilizzato e quindi si basa sulla quantità di rifiuti prodotti). «La situazione per ora è bloccata. Non è detto che il passaggio alla Tia sia automaticamente più conveniente per i cittadini» aggiunge Ravidà.

Per ora ci si può consolare con i "non aumenti". Rispetto al 2008 Gorizia ha fatto registrare il più alto incremento tariffario (+15,6%), seguita da Pordenone (+3,2%). I costi sono rimasti invariati a Udine e Trieste. «La nostra Tarsu è ferma ad alcuni anni fa. E da quanto mi risulta molti Comuni hanno aumentato quest'anno le tariffe» spiega Ravidà a consolazione dei triestini. Immondizie care, ma sganciate dall'inflazione. (*fa. do.*)

Smaltimento rifiuti: il costo medio annuo per famiglia (*)

le città più care		le città più economiche	
Napoli	453	Isernia	122
Benevento	439	Matera	125
Siracusa	407	Brescia (**)	128
Roma (**)	398	Campobasso	139
Caserta	393	Cremona	139
Catania	365	Vibo Valentia	141
Salerno (**)	345	Reggio Calabria	150
Agrigento (**)	336	Pordenone	153
Taranto	313	Viterbo	160
Trieste e Livorno (**)	309	Novara	162

Nota: (*) famiglia-tipo di tre persone con reddito lordo complessivo di 44.200 euro e una casa di 100 mq;
(**) Comune che applica la Tia

Fonte: Cittadinanzattiva

CROMASIA

Sulli: a Trieste la sede di Unicredit Logistics

Una seduta del consiglio comunale il 12 gennaio dedicata ai problemi del porto, con la specifica richiesta che la città inoltri a Unicredit logistics la proposta di prender sede a Trieste: così che, se non le nuove banchine (destinate al superporto di Monfalcone) rimangano qui «almeno i versamenti delle tasse», obiettivo di minima, «altrimenti andranno anche questi a Gorizia».

Lo afferma Bruno Sulli, capogruppo di Un'altra Trieste, che presenterà la proposta nella riunione di maggioranza convocata per oggi alle 13: «Avevamo proposto di proseguire il consiglio comunale anche oggi e domani per affrontare il tema del porto, su cui il Comune mantiene un silenzio impressionante, bisogna almeno dimostrare che siamo vivi, ma Piero Camber si è opposto dicendo che ormai molti consiglieri sono in ferie».

Dunque la riunione, con invitati esterni, a cominciare dal presidente uscente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, è stata messa a calendario per il 12 gennaio.

Un'altra Trieste ha fatto anche approvare una proposta con cui chiede un «regolamento di piazza» per gli artisti di strada, ai quali le norme attuali hanno reso praticamente impossibile l'attività, con multe se le «performance» non sono debitamente autorizzate.

E ha contestato l'assessore Enrico Sbriglia anche su un'altra calda questione: «Non si può impedire al consiglio comunale di votare contro la dotazione di pistole ai vigili urbani - dice Sulli -, se il prefetto vuole può intervenire e ne ha diritto, ma noi non necessariamente dobbiamo aderire a una legge della Regione».

FERRIERA

Decarli e Racovelli scrivono al sindaco

I consiglieri comunali Alfredo Racovelli e Roberto Decarli hanno inviato una lettera aperta al sindaco.

«Quando i cittadini di Servola assieme al Circolo Miani decisero di occupare il Consiglio comunale il 29 di giugno di quest'anno come ulteriore forma di protesta per la totale inadempienza dell'amministrazione comunale (e della politica in generale) sul tema della Ferriera, fummo gli unici consiglieri (su un totale di 40), ad incontrarci più volte il giorno dopo con i cittadini. Non lo diciamo per autoreferenzialità, ma soltanto perché pensammo, in quel modo, di interpretare il ruolo che appartiene a chi si è assunto il compito di rappresentare i bisogni di una comunità e quindi soprattutto di accogliere ed ascoltare, in modo particolare quando si parla di salute, lavoro, dignità e democrazia. Vede sindaco Dipiazza - sta scritto nella lettera - viviamo tempi estremamente complessi per non dire "paurosi", dove più recentemente il tumulto si è sostituito alla dialettica che storicamente caratterizza il dibattito politico, evidenziando forse come non mai il pericoloso baratro, la distanza profondissima che divide la democrazia rappresentativa dalla società di oggi, di chi vive, lavora e studia e chiede in tutti i modi di fare parte di un progetto di cambiamento reale, di un'alternativa alla politica infinita e indefinita del "lacrime, sangue e sacrifici". Leggiamo sul portale del Comune di Trieste i suoi auguri alla cittadinanza, signor Sindaco, e a chi ha "sensibilmente apprezzato l'azione amministrativa" della sua giunta e nello stesso tempo apprendiamo che 11 cittadini che pochi mesi fa hanno civilmente manifestato dentro al Consiglio Comunale per il loro (nostro) diritto alla salute e che non vogliono morire di pm 10 piuttosto che di benzoapirene o benzene, sono stati denunciati dalla sua amministrazione. Allora fermiamoci un attimo, Sindaco Dipiazza, perché se riconosciamo noi per primi che facciamo parte dell'opposizione alla sua giunta che c'è il momento della battaglia politica, del gioco delle parti e delle contrapposizioni spesso sterili e queste sì autoreferenziali, il rischio molto serio è quello di dare una lettura univoca a questioni che invece interrogano in maniera drammatica da oramai più di 10 anni la classe politica triestina nella sua complessità, nessuno escluso. Chi solleva il tema della salute, delle politiche di sviluppo, di un futuro che non sia interamente pagato dalle future generazioni con la precarietà a vita e con un territorio cannibalizzato dai potentati locali, non può essere trattato come un problema di ordine pubblico».

Racovelli e Decarli

L'AZIONE LEGALE DEL COMUNE DOPO L'OCCUPAZIONE DELL'AULA MUNICIPALE

«Denunciati i cittadini che parlano di salute»

DOPO LA DECISIONE DELLA MUNICIPALE DI SOSPENDERE IL SERVIZIO ALLE 22

«Vigili scortati dai poliziotti durante la notte»

La provocatoria proposta di Dipiazza. Il questore Padulano: bisogna trovare una soluzione

di CORRADO BARBACINI

«I vigili urbani potrebbero essere accompagnati da poliziotti o carabinieri durante la notte quando fanno i servizi di pattugliamento. Sì, potrebbe essere, questa la soluzione per superare l'impasse dell'armamento». Le parole sicuramente provocatorie, dopo l'ordine di servizio del comandante Sergio Abbate, sono del sindaco Roberto Dipiazza. Che papale papale, ribadisce la correttezza della scelta del congelamento, avvenuto l'altra sera, della delibera da parte della commissione consiliare. Dice Dipiazza: «Ci sono notti in cui non ci sono incidenti e non mi vengano a dire poi quante multe sono state fatte in città dopo le 22 dalla polizia municipale». Poi sfodera numeri e cifre. «Cento vigili armati all'anno ci costerebbero 300mila euro in più. In questo momento una simile spesa non è pensabile. Da amministratore serio, come mi considero, credo che il conto economico sia l'elemento più importante. Ma che senso ha armare i vigili quando in città ci sono altre 1500 persone armate? Non credo che abbiamo bisogno di un esercito». E «sicuramente - lancia il sasso Dipiazza - il questore e il prefetto saranno in grado di trovare la migliore soluzione».

Una pattuglia di vigili urbani in servizio notturno; il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate e il sindaco Roberto Dipiazza

Il sasso arriva velocissimo sia in Prefettura che in Questura. E in capo di gabinetto del prefetto Fabio Milotti annuncia secco: «Alla luce di queste decisioni il prefetto convocherà al più presto il sindaco e il questore. Vedremo quello che si potrà fare...». Il questore Giuseppe Padulano è cauto: «Vorrà dire che la polizia municipale si occuperà di faccende amministrative. Noi abbiamo il dovere di assicurare la sicurezza. Spero che si continui a fare sistema per il bene della città. Se poi, durante la notte, dovremo occuparci di viabilità lo faremo ma nella speranza che si trovi una soluzione».

Commenta intanto il segretario provinciale del Sap Lorenzo Tamaro: «Noi non siamo mai stati contrari all'armamento, ma armare la polizia è sempre stato dispendioso. Servono le strutture. Noi come polizia di Stato le abbiamo sempre avute e in questi tempi di tagli abbiamo difficoltà anche su questo...»

È una polemica sotterranea che pian piano emerge. Ed emergono anche situazioni un po' particolari dal punto di vista delle competenze. Ieri mattina, per esempio, sono state effettuate dagli agenti della squadra di pg della municipale in collaborazione con i poliziotti della mobile di Gorizia otto perquisizioni in città nell'ambito di un'indagine antidroga coordinata dal pm Giorgio Milillo. Interventi questi in cui è di norma oltre che prudente essere armati.

È sarcastico il segretario della Federazione sindacale di polizia Daniele Dovenna: «Per quanto riguarda le pattuglie notturne della municipale, non si noterà troppo la differenza. Incidenti notturni non ce ne sono molti a Trieste. La verità è che in Comune si sono accorti che quella delle pistole ai vigili non è certo una priorità. Il segretario della Cisl Walter Giani ha correttamente rappresentato che in questa faccenda l'Amministrazione comunale era andata avanti per conto suo ma la base ha sempre detto di no, che delle pistole non ne vuol sapere».

Afferma Riccardo Petronio, segretario provinciale del Silp Cgil: «Non ci tireremo indietro, se ci saranno interventi per un incidente stradale la polizia ci andrà, se ci sarà una rapina la polizia interverrà. Mi chiedo solo se il cittadino che paga le tasse sia contento che tutti questi compiti ricadano solo su di noi con evidenti problemi di gestione o se di questi problemi in alcuni casi potrebbero farsene carico anche i vigili urbani».

«Le pattuglie della municipale di notte andrebbero sicuramente ad alleggerire il lavoro dei già pochi equipaggi della polizia di Stato, dei carabinieri e della Finanza, che quotidianamente sono chiamati ad intervenire anche su altri tipi di reati e problematiche. Quindi la naturale conseguenza è che i cittadini avranno meno forze dell'ordine a disposizione», dice Enrico Moscato, segretario Provinciale del Coisp.

Gli fa eco Roberto Gazzea, segretario dell'Associazione polizia locale: «Senza armi la polizia locale non potrà svolgere quei compiti istituzionali: ne deriva che il Comune continuerà a pagare 300 dipendenti che si esprimeranno al 30, 40 per cento delle loro potenzialità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Porto S. Rocco, il pm chiede da 2 anni a 9 mesi per il Cda

L'accusa: «Hanno usato fondi per il turismo in maniera indebita»

Processo Porto San Rocco: concluse requisitoria e arringa si va verso la sentenza, che il tribunale collegiale di Pordenone (presidente Gaetano Appierto, a latere Francesca Clocchiatti e Lucia Dall'Armellina) pronuncerà il 22 febbraio 2011. Il pubblico ministero Federico Facchin ha chiesto la condanna a due anni di reclusione (con condono) per Dario Azzano, 70enne di Fiume Veneto, presidente del cda della società proprietaria di un complesso immobiliare a Muggia; 9 mesi di reclusione (con condono) per tre componenti il cda: Massimo De Meo, 50enne di Treviso, Aldo Mazzocco, 48enne di Padova e Edoardo De Pantz, 45enne di Fiesso d'Artico (Venezia). Il pm ha inoltre chiesto 800 quote – pari a 800 mila euro – come sanzione amministrativa per la società.

Porto San Rocco

I difensori degli imputati hanno invece chiesto l'assoluzione dei loro assistiti perché il fatto non sussiste o, in subordine, il riconoscimento del mancato dolo (assoluzione perché il fatto non costituisce reato) e la prescrizione.

L'indagine venne condotta dalla Guardia di finanza di Pordenone: secondo il capo di imputazione, a suo tempo sarebbero stati utilizzati fondi, destinati a costruire strutture di valorizzazione turistica, per altre finalità. A vario titolo le ipotesi di accusa sono di falso, malversazione ai danni di enti pubblici e truffa aggravata all'Europa e alla Regione per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

IL CASO

Indagine a livello nazionale

Profumi e droghe, sequestri a Trieste

In due negozi i carabinieri del Nas hanno confiscato 207 confezioni

Tra gli scaffali con tisane, incensi, integratori alimentari, sali da bagno, c'erano "profumatori d'ambiente" che in realtà sono droghe, a volte anche potenti e altamente pericolose. I carabinieri del Nas hanno sequestrato ieri a Trieste 207 confezioni proibite. Lo hanno fatto nell'ambito di una maxioperazione coordinata dalle Procure di Milano e Napoli che ha riguardato un centinaio di rivendite in tutta Italia. Nel mirino sono finiti due negozi.

Due carabinieri dei Nas

I carabinieri hanno eseguito sette ordinanze di custodia cautelare disposte dal gip di Milano più due arresti scattati nel corso dell'operazione. È stato ottenuto il sequestro preventivo anche dell'azienda "Tessier-Ashpool srl" di Peschiera Borromeo. In particolare gli arrestati sono il titolare, i soci e alcuni dipendenti della ditta di Peschiera Borrmeo e la responsabile di una catena commerciale in Emilia Romagna. In totale sono state effettuate 122 perquisizioni, di cui due proprio a Trieste. I titolari dei negozi sono terzi non indagati, quindi assolutamente estranei all'indagine.

L'operazione è nata da un'inchiesta della Procura di Napoli scattata per accertare la causa del ricovero in gravi condizioni di un giovane per un' intossicazione acuta: aveva assunto una sostanza tossica contenuta in un profumatore per ambiente. Si tratta di una molecola chiamata JWH-018, che ha un effetto venti volte superiore a quello della cannabis naturale.

Nel corso dell'operazione, effettuata anche tramite intercettazioni telefoniche in Italia, Olanda e Europa dell'Est, sono state arrestate altre due persone che erano due corrieri della droga, e sono state sequestrate tre tonnellate di erbe, 20mila deodoranti per ambienti con cannabinoide sintetico, 30 chili di allucinogeno, cento chili di cannabis che avrebbero fruttato quattro milioni di euro. Sequestrato anche un laboratorio di produzione clandestina di sostanze psicotrope di sintesi.

Le cosiddette smart drugs, infatti, erano celate all'interno di prodotti indicati come «profumatori di ambienti» variamente denominati (spice center, bonzai, cream) spacciati in Italia sia tramite Internet che attraverso una capillare rete di negozi tipo smart shop. *(c.b.)*

OTTICA INN & OTTICA INN...affari

MONTATURE DA VISTA OCCHIALI DA SOLE

tutto a € 25,00

Venerdì 24 siamo aperti con orario continuato dalle 09.00 alle 19.30

'Buon da Natale

Fabio: Ottico

Lorita: Ottico/Direttore

Stefano: Ottico

Manuel: Ottico

Cornina: Venditrice

Simona: Responsabile Ottica inn...affari

Giangi: Tecnico/Venditore

Guido: Amministratore

Sandro: Logistica

Andrea: Tecnico Ottico

Un ringraziamento particolare al ns amico fotografo Paolo by Cherin Foto

=vipagency 040 349 92 72=

TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096
TRIESTE - VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

IL SOTTUFFICIALE ERA IN SERVIZIO ALLA STAZIONE DI GUARDIELLA

«Violenza sessuale, il maresciallo va processato»

Il pm chiede il rinvio a giudizio: Fabrizio Innocenti accusato di aver molestato una collega carabiniere

Un interno del carcere romano di Rebibbia

di CORRADO BARBACINI

Il pm Massimo De Bortoli ha chiesto il rinvio a giudizio del maresciallo capo dei carabinieri Fabrizio Innocenti. Il sottufficiale, che fino a pochi mesi fa era in servizio alla stazione di Guardiella, è accusato di violenza sessuale e molestie nei confronti di una collega e anche di abbandono di servizio per essere andato con la stessa carabiniere donna ad appartarsi in una strada isolata del Carso durante l'orario di lavoro. Ieri mattina il pm ha trasmesso gli atti al gip Guido Patriarchi al quale, come prevede il Codice di procedura penale, è demandata la decisione sulla validità delle accuse del pm. Sulla stessa vicenda è stato aperto un fascicolo dalla Procura militare di Verona.

Le accuse nei confronti del maresciallo capo Fabrizio Innocenti sono pesanti come macigni, ma il difensore, l'avvocato Teresa Vassallo di Verona, non ha ritenuto di fare alcuna dichiarazione. Al momento gli unici elementi ritenuti dalla Procura sufficienti per promuovere l'azione penale sono costituiti esclusivamente dalle dichiarazioni della donna carabiniere. Non esistono infatti né tabulati telefonici, né testimonianze o esiti di accertamenti investigativi.

L'interno del Tribunale

Ecco la vicenda. La donna carabiniere, in servizio da pochi mesi a Trieste, ha dichiarato di essere stata pesantemente molestata sia nella caserma di Guardiella dove prestava servizio sia durante i servizi esterni di pattuglia; gli episodi si sarebbero verificati nei mesi di marzo e dicembre dello scorso anno. A tirare in ballo il sottufficiale è stata la stessa collega. In due occasioni ha denunciato il maresciallo capo direttamente al comandante della compagnia di via dell'Istria. Dalla compagnia sono stati inviati due simili rapporti informativi alla Procura militare e a quella ordinaria. Nella sua relazione la militare ha indicato numerosi messaggini sms dal contenuto hard con tanto di foto molto eloquenti che il maresciallo capo le avrebbe inviato. Ha riferito poi di avance culminate in palpeggiamenti messi in atto da parte del collega più alto in grado. Allo scopo, così emerge dagli atti, di convincerla ad avere un rapporto sessuale completo.

L'INDAGINE

Dopo aver detto no più volte, la vittima ha sporto denuncia al comandante di via dell'Istria

L'EPISODIO

L'uomo le avrebbe ordinato di salire sulla sua auto privata e l'avrebbe condotta in un luogo isolato

In diverse occasioni la donna carabiniere è stata molestata, stando alle accuse, mentre era seduta alla scrivania: il maresciallo si sarebbe appoggiato e strofinato contro di lei mimando un rapporto sessuale. Dalle indagini è emersa anche una sorta di "fuga alle Beatitudini" avvenuta durante un servizio di pattuglia antitaccheggio al Giulia. La donna carabiniere avrebbe dichiarato, nel rapporto inviato al comando, che il maresciallo capo le aveva ordinato di abbandonare il servizio istituito per prevenire i borseggi e i furti all'interno del centro commerciale. Stando alle accuse i due militari sono saliti nell'auto privata del sottufficiale che poi si è messo al volante. Per dirigersi alla località delle Beatitudini, in un posto isolato da dove si accede da Strada nuova per Opicina. Lì, una volta fermata l'auto dove avrebbe chiaramente chiesto al carabiniere donna di avere un rapporto completo e di fronte al rifiuto della donna, le avrebbe detto che si sarebbe accontentato di uno orale.

Ma dopo il secondo no, il maresciallo capo - sempre secondo la denuncia - avrebbe messo le mani addosso alla collega. «Ti prego, fammi sognare...», queste le sue parole appassionate, ma per nulla apprezzate né ovviamente condivise dalla giovane collega donna. Che anzi, stando agli atti giudiziari, si è opposta convincendolo definitivamente a desistere. Una volta in caserma ha scritto un rapporto al comando che si è subito attivato e ha messo in moto la macchina disciplinare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

È RESIDENTE A TRIESTE

Estradato il pedofilo nascosto a Umago

Deve scontare 10 anni per abusi sul nipotino Già in cella a Rebibbia

È arrivato ieri sera sotto scorta a Fiumicino proveniente da Zagabria l'autista di 73 anni, originario di Siracusa ma residente a Trieste, condannato a dieci anni per violenza sessuale aggravata e continuata sul nipotino. La sua latitanza è stata interotta un mese fa da un blitz messo a segno dalla polizia croata grazie alle informazioni dei poliziotti della squadra mobile. Si trovava in un vecchio prefabbricato nella campagna di Tor, poco lontano da Umago.

Al nascondiglio dell'uomo (del quale non viene rivelata l'identità per tutelare la giovane vittima degli abusi), gli investigatori coordinati dal pm Giorgio Milillo sono arrivati soprattutto grazie alle intercettazioni telefoniche. L'anziano aveva infatti con sé un cellulare con il quale, seppur molto di rado, comunicava con la moglie. Quelle conversazioni hanno consentito agli investigatori della mobile di localizzare il rifugio in cui era scappato nelle scorse settimane per tentare di sottrarsi alla giustizia. Sapeva infatti che la condanna per violenza sessuale sarebbe presto diventata definitiva, come di fatto è accaduto lo scorso settembre, e che in nessun modo - se non abbandonando l'Italia e facendo perdere le proprie tracce - avrebbe quindi potuto evitare il carcere. A questo punto la fuga in Croazia e la sistemazione di fortuna in un casolare diroccato. Un piano fallito però in virtù della collaborazione tra polizia triestina e croata che ha fatto scattare il mandato d'arresto internazionale dell'uomo.

L'uomo è stato trasferito nel carcere di Zagabria. Poi il ministero della Giustizia italiano ha perfezionato la richiesta di estradizione che ieri appunto è diventata operativa. E ieri sotto scorta è stato accompagnato a Roma. Poi è stato trasferito nel carcere di Rebibbia. In cella dovrà trascorrere i prossimi 10 anni perché riconosciuto colpevole in tutti i gradi di giudizio di abusi sessuali compiuti tra il 1999 e il 2004 nei confronti del nipotino che, all'epoca dei fatti, aveva appena sei anni. *(c.b.)*

Scatta l'allarme antrace per una busta al rettore

Missive uguali recapitate nelle sedi dell'Ater e della Lega nazionale

Allarme antrace ieri al rettorato dell'Università, all'Ater e alla Lega nazionale. Sono arrivate tre buste che hanno fatto scattare i consueti protocolli precauzionali con l'intervento di carabinieri, polizia e vigili del fuoco.

I tre involucri identici (si tratta di buste bianche spedite per posta) contenevano anche un biglietto con la scritta "Achtung".

All'università l'allarme è scattato attorno a mezzogiorno, quando un'impiegata della segreteria ha aperto la busta indirizzata al rettore Francesco Peroni. Quando ha staccato il lembo è fuoriuscita della polvere bianca. Subito è scattato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. La zona è stata isolata e due pompieri che indossavano le tute bianche con le protezioni apposite per le contaminazioni hanno preso la busta e l'hanno messa in una particolare cassetta poi trasportata all'ospedale di Pordenone, dove verranno effettuate le analisi. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Scorcola. Per precauzione la stanza in cui è stata aperta la busta e quella attigua sono state chiuse. «Sono situazioni fastidiose e banali. Ritengo che si tratti dell'esternazione di uno squilibrato», ha dichiarato più tardi il rettore Peroni.

Anche la busta recapitata nella sede della Lega nazionale in via Donota conteneva un biglietto con la scritta "Achtung". In questo caso sono intervenuti i poliziotti della Digos. Il terzo allarme antrace ha riguardato la sede dell'Ater in piazza Foraggi.

Picchiato e minacciato da tre amici della ex

Denunciata anche la donna, ritenuta l'organizzatrice della "spedizione"

La ex ha organizzato una spedizione punitiva per dare una lezione a quello che fino a poche ore prima era il suo fidanzato. Tiziano M. pensava ancora di esserlo, ma lei, Alessia Rovina, aveva cambiato idea. Così, per mettere le cose in chiaro, ha dato un appuntamento all'ex il quale però, giunto sul luogo concordato, ha trovato tre amici di lei che lo hanno picchiato di santa ragione. Uno ha anche estratto una pistola e l'ha puntata contro il giovane. Resta da capire, al momento, se dietro la "trappola" vi sia stato un qualche comportamento del fidanzato che abbia innescato la reazione, ovvero se l'uomo abbia tentato più o meno insistentemente di far restare con sé la donna.

L'episodio si è verificato giovedì sera nel piazzale dietro alla trattoria Mama a San Dorligo della Valle. Due dei tre presunti responsabili dell'aggressione sono stati identificati al termine di un'indagine-lampo coordinata dal pm Federico Frezza. Nei guai sono finiti Sergej Debevec, 51 anni e Massimiliano Batic, 35 anni. Sono accusati di minacce aggravate, lesioni personali e ingiurie. Debevec è accusato anche di aver puntato la pistola contro il finiestrino dell'auto condotta dall'ex fidanzato. Denunciata anche Alessia Rovina, che secondo il pm aveva organizzato la spedizione punitiva. Ricercato il quarto aggressore. L'ex fidanzato ha subito lesioni guaribili in cinque giorni. Ma la paura è stata tanta.

Una pattuglia di carabinieri impegnata in un controllo in città

Le indagini sulla vicenda - condotte congiuntamente da carabinieri, polizia e squadra di pg della guardia di finanza - sono scattate venerdì, quando Tiziano M. si è presentato dai carabinieri e ha raccontato quanto accaduto la sera prima. Attorno alle 22, ha detto, si era presentato all'appuntamento alla guida della sua Mitsubishi. Dopo poco è arrivata una Punto di colore rosso da cui sono scesi tre uomini. Si sono avvicinati al finestrino e gli hanno intimato di scendere. Hanno tentato di aprire le portiere e poi il più vecchio ha estratto una pistola e dopo averla caricata l'ha puntata contro il conducente della Mitsubishi. Spaventato, Tiziano M. è sceso dall'auto.

A quel punto, l'aggressione. Il più vecchio gli ha piazzato un pugno in faccia. Ed è stato a questo punto che quella che ormai di fatto era diventata la ex fidanzata, è scesa dalla Punto e dopo aver detto agli altri tre di smetterla ha cominciato a inveire contro Tiziano M. con frasi offensive. Il giovane era paralizzato dalla paura. Mai avrebbe pensato che un appuntamento con quella che fino a poche ore prima era la sua fidanzata sarebbe diventato una spedizione punitiva. *(c.b.)*

ALL'ALTEZZA DI GRIGNANO

Costiera, perde il controllo e l'auto esce di strada: illeso

Incidente impressionante, ma senza gravi conseguenze, ieri sera poco prima delle 21 sulla Costiera, all'altezza della rampa di Grignano. Una Nissan Almera, che stando alle prime ricostruzioni stava procedendo verso Sistiana, presumibilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è finita fuori strada infilandosi tra il guard-rail e i pastini lato mare, dopo aver invaso senza controllo la corsia opposta. Fortunatamente, in quel momento non stava sopraggiungendo nessun mezzo e, altrettanto fortunatamente, il conducente - un uomo che era a bordo da solo e di cui non sono state rese note le generalità - è uscito sulle proprie gambe, illeso. È stato portato comunque al Pronto soccorso di Cattinara per accertamenti dal 118. Sul posto, oltre al 113, i vigili del fuoco, che con la loro autogru hanno sollevato la vettura riposizionandola sulla carreggiata, prima che questa fosse rimossa. Per circa un'ora il traffico è stato regolato a senso alternato.

ristoranti

AL SELVADIGO
PRENOTA IL PRANZO DI NATALE A SOLO 26,00 €
TI APETTIAMO ANCHE PER CAPODANNO
TELEFONA 333.77.98.338 - 340.67.33.919
Ristoro Agrituristico AL SELVADIGO - Basovizza (verso il confine di Pesek)
www.alselvadigo.com

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 305094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

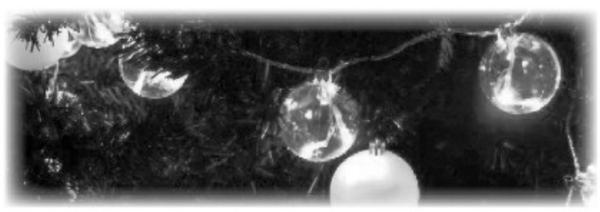
Antico Caffè S.Marco
Veglione di fine anno con ricco menù e musica dal vivo con Walter Bolton
info 040/363538 - 335/6922001- Via Battisti 18 - Trieste

Al pescaturismo
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena e fino al 26.12.2010 a pranzo
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
25 e 26 dicembre aperti a cena
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO CON CENONE, MUSICA E SPAZIO GIOCHI CON ANIMAZIONE PER BAMBINI
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

articoli da regalo
TEMA di Mauro Tessaris
BUON NATALE
Dettagli per arredare la tua casa e articoli da regalo
Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

elettronica
ELETTROMARKET Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso
Decoder Digitale Terrestre e Televisori Mpeg 4 per vedere ANCHE i canali Sloveni
• Luci natale a LED
34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1
tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it



Mancano 2 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

oreficerie
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO ARGENTO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
- IN CONTANTI -

abbigliamento
PINOCCHIO festeggia 50 anni con Voi
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

dolci
Pasticceria Penso
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz putizze, marzapani, sacher torte, maialini di marzapane
NOVITÀ: CIOCCOLATERIA DI NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO FINO AL 6 GENNAIO

Capodanno in piazza senza sprechi Dj per ballare e fuochi d'artificio

L'assessore Rovis: «Un segnale di sobrietà, spesi solo 50mila euro»

di UGO SALVINI

La parola d'ordine è "austerità". Anche se siamo in periodo di festività natalizie e anche se si organizza il Capodanno in piazza Unità d'Italia, dove, nella notte del 31, non ci saranno palcoscenici fantasmagorici ma un semplice Tir che, al momento opportuno, alzerà la sua parete laterale per ospitare i dj che animeranno l'appuntamento.

Questo in sintesi il programma della notte di San Silvestro, illustrato ieri dall'assessore comunale Paolo Rovis. «Volevamo dare un segnale chiaro, come amministrazione, in un periodo di crisi economica - ha detto - perciò abbiamo contenuto la spesa complessiva in 50mila euro. Inferiore a quella del 2009 (70mila circa, ndr) e di molto più bassa - ha precisato - di quelle fatte negli anni precedenti». Accanto a lui ha ribadito questi concetti l'assessore regionale Federica Seganti: «Sarà un modo piacevole per aspettare l'anno nuovo - ha affermato - stando tutti assieme in piazza».

La Regione ha messo a disposizione 40mila euro. Quasi superfluo aggiungere che non ci saranno artisti a salire sul Tir. La serata sarà presentata dallo speaker di Rtl 102.5 Andrea De Sabato, mentre il dj di Zonaspettacolo, Dario Oldani, selezionerà la musica con la presentazione dei grandi successi pop, commerciali e house dal 2000 al 2009. Ospite della serata, che salirà sul palco alle 23.15, sarà il dj Eugenio La Medica. Chi vorrà assistere a uno spettacolo più adatto a un pubblico non giovanissimo dovrà recarsi a Pordenone, dove sarà di scena il cantante Mal, mentre chi vorrà farsi quattro risate, aspettando la mezzanotte, dovrà puntare su Gorizia, per godersi le gag di Beppe Grillo.

Rovis e Seganti (Lasorte)

La musica in piazza Unità d'Italia comincerà alle 22, il palco sarà posizionato con il mare alle spalle, tra i due pili. Più tradizionale il saluto all'anno nuovo, allo scoccare della mezzanotte inizierà lo spettacolo della Pirotecnica Triestina intitolato "L'alba del nuovo anno". Dalla metà del molo Audace una dozzina di vulcani si accenderanno in progressione aumentando d'intensità sino a illuminare il cielo, il mare e la piazza stessa. Quattro grandi salici dorati daranno poi il via allo spettacolo pirotecnico vero e proprio. Dodici composizioni di candele romane simboleggeranno i mesi dell'anno. Lo spettacolo continuerà con l'aumento dei calibri e dell'altezza di sparo fino al "gran finale" e alla "volata finale". Lo spettacolo pirotecnico, della durata di una ventina di minuti, sarà realizzato anche in caso di pioggia. Il Capodanno in piazza proseguirà fino all'1.30 - 2 con musica ballabile, fino al momento dei saluti, quando saranno consegnati al pubblico gli omaggi di Radio Rtl 102.5.

Dalle 22 del 31 dicembre alle 2 del primo gennaio, il tratto delle Rive antistante piazza dell'Unità d'Italia sarà chiuso al traffico. La stessa ordinanza vieta la somministrazione di bevande in bicchieri di vetro in zona, con la raccomandazione rivolta a tutti di non far esplodere botti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINANZA

In tutta la zona sarà proibito somministrare bevande in bicchieri di vetro

Fuochi d'artificio durante un passato Capodanno in piazza

ERA STATO SCAMBIATO PER UN TOPO

Pipistrello argentato catturato in un reparto dell'ospedale di Cattinara

di TIZIANA CARPINELLI

Se ne stava tutto tremolante sul davanzale. Sbatteva disperatamente le ali, mezzo stordito, nel vano tentativo di svolazzare via. Ma la sua presenza, che ha letteralmente gettato nel panico il personale ospedaliero, non è passata inosservata e la compassione di un'infermiera muggesana lo ha strappato a un triste destino: l'inceneritore.

Un *vespertillo murinus*, nome scientifico del rarissimo pipistrello "serotino bicolore", dal manto argentato, è stato salvato l'altra mattina a Cattinara grazie alla segnalazione di un'operatrice del nosocomio, la signora Loredana Vanoni, e all'intervento dei guardiacaccia della Provincia. Al mattino la donna delle pulizie aveva rinvenuto degli escrementi sul pavimento del Laboratorio ecodoppler del Cieu: subito era scattata una spietata caccia al topo, con tanto di intervento della ditta specializzata in deratizzazioni e immediato rapporto alla direzione sanitaria. Ma le ricerche non avevano dato esito, finché la signora Loredana non si è accorta della povera bestiola, inizialmente scambiata per un piccolo ratto, sul davanzale. «Mi mostrava disperato i dentini acuminati, allargando le ali - ha riferito ieri sera l'infermiera - l'ho preso tra le mani, rifiutandomi di consegnarlo all'uomo della derattizzazione, e l'ho riposto in una scatolina, in attesa dell'arrivo di qualcuno che potesse prendersi cura di lui».

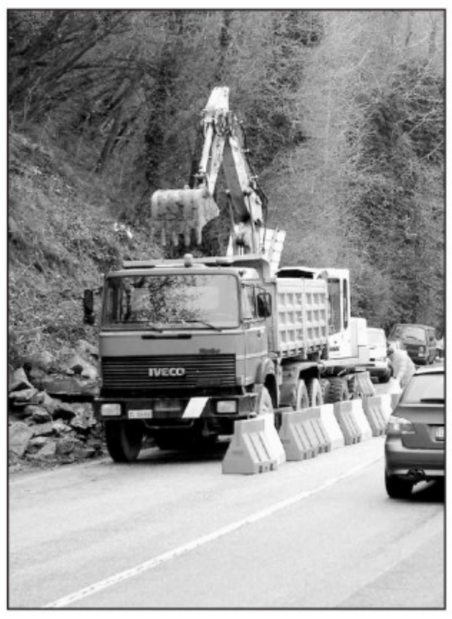
Un "vespertillo murinus"

Pippo - così è stato ribattezzato - è un chirottero estremamente raro nella nostra zona, tanto che quello di martedì è il terzo avvistamento, dal 1966 a oggi, in ambito provinciale e l'ottavo sull'intero territorio regionale. Il "serotino bicolore" risulta inserito nella lista rossa dell'Unione internazionale per la conservazione della natura e chi gli fa del male rischia pesantissime sanzioni. L'animale, probabilmente disturbato proprio nei giorni più rigidi di questo incipit d'inverno, aveva interrotto forzatamente il letargo e si era rifugiato nell'ospedale alla ricerca di una salvezza, entrando da una finestra aperta a ribalta situata al terzo piano. Dall'ospedale era così partita una richiesta di intervento indirizzata alla ditta specializzata nella disinfestazione, che si era puntualmente presentata per procedere allo "smaltimento" dell'animale. La signora Vanoni si è però rifiutata di consegnarlo allo "smaltitore" e ha chiamato i guardiacaccia della polizia ambientale territoriale. Arrivati sul posto e notato il colore argenteo dell'animale, i guardiacaccia hanno subito contattato gli esperti del museo di storia naturale di Trieste a cui l'animale è stato affidato per le cure e la certificazione del dato scientifico. La specie rientra nei massimi livelli di tutela nelle normative nazionali, comunitarie e internazionali per la cui uccisione o cattura sono previste pene gravi, che comprendono anche l'arresto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via ai lavori anti-frane fra Boschetto e via Valerio

Dureranno dai due ai tre mesi. Il Comune spenderà indicativamente 300mila euro



La messa in sicurezza della frana in via Valerio (Bruni)

La pioggia, ovvero la causa principale delle recenti frane che si sono verificate in più zone di periferia, ha tenuto a battesimo beffarda, proprio in queste ultime ore, i lavori programmati dal Comune per porre rimedio proprio a quelle frane.

In via Alfonso Valerio infatti, all'altezza del civico 81, sono partiti da poco i primi interventi di pulizia e disgaggio, propedeutici alla messa in sicurezza della parte di parete naturale che era crollata lo scorso 8 dicembre.

Martedì sono scattate con i sondaggi preliminari anche le operazioni di recupero della stabilità della strada del Boschetto, chiusa a sua volta il 9 dicembre dopo che l'acqua caduta abbondantemente dal cielo aveva provocato lo slittamento in un punto del tracciato asfaltato.

Una doppia presa in carico concomitante, da parte del Municipio, che va ad aggiungersi a quella analoga da parte della Protezione civile regionale, che proprio in questi giorni ha iniziato ad occuparsi del ripristino del muro di via dell'Istria vicino a via dei Vigneti, venuto giù sempre l'8 dicembre, nonché dell'area verde colata sulla stessa via Alfonso Valerio lo scorso settembre, in prossimità dell'imbocco dell'ex Opp, dunque un po' più a valle rispetto al civico 81, dove sono al lavoro invece, per l'appunto, i tecnici comunali.

Dalla Protezione civile regionale dipendono altri due interventi sopra l'ex Opp e in via dell'Istria

In quest'utlima zona, in particolare, anche ieri le opere di disgaggio con ruspe e camion - come rileva l'ingegner Enrico Cortese del servizio Strade, dipendente a sua volta dall'area Lavori pubblici - hanno imposto il senso unico alternato.

D'ora in poi, però, il restringimento del tratto d'asfalto dovrebbe essere più limitato, al punto da consentire comunque il doppio senso di marcia.

La durata prevista per l'intervento dovrebbe essere approssimativamente di due o tre mesi, ma molto dipenderà, com'è naturale, dalle condizioni del tempo, che per intanto hanno dato subito un assaggio non dei migliori.

Il costo dell'operazione - molto indicativo, al momento - dovrebbe aggirarsi attorno ai 100mila euro.

Pari a duecentomila euro, invece, dovrebbe essere la spesa presunta per la rimessa in sesto della strada del Boschetto (che nel frattempo continua a restare chiusa) per la quale ci vorranno anche due o tre mesi, suppergiù. *(pi. ra.)*

PROTOCOLLO TRA MUNICIPIO, ASS E ALTRI ENTI

Borse lavoro, firmata l'intesa

È stato firmato ieri il protocollo d'intesa per la regolamentazione dei rapporti fra Comune, enti pubblici e privati che promuove «interventi straordinari a favore dell'occupazione 2010». In sostanza, un aiuto concreto alle persone che si trovano in difficoltà a causa della perdita del posto di lavoro. Al tavolo per la firma tra gli altri l'assessore comunale alla Promozione e protezione sociale Carlo Grilli, Antonio Ius per l'Ater, Mariagrazia Cogliati Dezza dell'Azienda dei servizi sanitari, Claudio Cerioli per Trieste Trasporti, Gianluca Gioffrè per Confcommercio, Ivan Brajnik per Cooperativa Basaglia. Altri aderenti Confindustria, Confartigianato e Televita.

Anche quest'anno, la giunta comunale ha approvato l'assegnazione di borse lavoro della durata di quattro mesi, in tutto 150, dopo una selezione delle persone con i requisiti richiesti per svolgere attività a valenza sociale e per favorire l'integrazione. E con un contributo economico di 750 euro mensili erogato dal Comune, che si farà carico anche delle spese assicurative, di vestiario e visite mediche.

«L'amministrazione comunale intende offrire un aiuto concreto a quelle persone che hanno perso l'occupazione e versano in situazioni di difficoltà in questo particolare momento di crisi - ha detto Grilli - e con la firma del protocollo di tutti i soggetti che hanno aderito, ci saranno più opportunità di lavoro che allevieranno i disagi e daranno un'immediata risposta alle persone. È l'avvio di un processo 'virtuoso'- in aggiunta ai Piani di zona - che offrirà possibilità occupazionali tangibili a tempo determinato». Un primo passo, ha aggiunto Grilli, «che può portare a sviluppi futuri occupazionali più stabili per le persone entrate a far parte della graduatoria - su 200 richieste, 134 avevano i requisiti - e che saranno impiegate in vari settori comunali e in altri enti».

Rappresentanti dei vari enti al tavolo per la firma

OCCUPAZIONE

Arrivate 200 richieste

«Abbiamo già selezionato 40 persone da inserire in vari settori - ha evidenziato per l'Azienda sanitaria Maria Grazia Cogliati - assumendo 33 persone».

È stata poi ribadita da parte dei rappresentanti della Cooperativa Basaglia, «l'importanza dell'iniziativa per fare crescere la cultura della cittadinanza attiva dando ampia disponibilità di inserimento a persone come già previsto nei programmi sociali di Habitat Microaree».

Temporary shop benefico per l'integrazione dei disabili

Resta aperto fino a domani il Temporary Shop Trieste, in via Ponchielli 3, che ospita l'iniziativa benefica di Piquadro e della Fondazione Famiglia Palmieri con un nuovo progetto volto all'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro. L'edizione 2010 di Happy Box consiste in una divertente mini serie di prodotti per uomo e per donna creata a più mani con i disegni a tempera e ad acquerello realizzati dai ragazzi disabili, uniti alla progettualità e all'entusiasmo dei designer Piquadro. La scelta è tra uno zainetto, una shopping bag, un borsello oppure una sciarpa ripiegati e contenuti in una scatola insieme a una brochure di presentazione del progetto e a un Dvd che racconta da vicino la vita dei ragazzi e le tappe dell'appassionante percorso fatto insieme. Il ricavato della vendita, al netto dei costi sostenuti, verrà destinato alla creazione di una casa famiglia per il recupero e l'integrazione di soggetti con disagio sociale. Il progetto Happy Box realizzato per il Natale 2010 è il secondo in collaborazione con la Fondazione Famiglia Palmieri voluta da Marco Palmieri, presidente di Piquadro e dalla sua famiglia per dare continuità all'attività filantropica.

Saluto agli 80 comunali in pensione nel 2010

«A nome dell'amministrazione comunale vi sono grato per la vostra opera, per il lavoro e per quella parte della vostra vita che avete dedicato al servizio del Comune e della città». Così l'assessore all'organizzazione, risorse umane e formazione Michele Lobianco ha salutato nella sala del Consiglio municipale un'ottantina di dipendenti del Comune andati in pensione nel corso del 2010 con, tra gli altri, anche alcuni dirigenti come Giuliana Cicognani ed Elena Rocco, Sergio Dolce, Giampiero Tevini e Carlo Tosolini.

In segno di gratitudine e apprezzamento per il servizio svolto alla città, Lobianco, con al fianco la dirigente dell'Area risorse umane Romana Meula, ha consegnato a ogni singolo premiato una pergamena personalizzata, oltre a un appendi borse per le signore e a un portachiavi per i signori, oggetti "griffati" con il sigillo trecentesco del Comune.

La cerimonia di saluto ai dipendenti è stata istituita cinque anni fa dallo stesso Lobianco, quando assunse la delega al Personale.

La cerimonia di saluto in Consiglio comunale

Boutique Enrica Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Circo Acquatico Bellucci presenta
"PIRATI: alla ricerca della felicità senza fine"
DEBUTTO 23 dicembre
2 spettacoli: ore 17.30 e ore 21.00
24 dicembre ore 17.30
IN QUESTI GIORNI PORTA IL GIORNALE ALLE CASSE ED ENTRI GRATIS (1 persona)
Ambiente riscaldato
Feriali ore 17.30 e 21.00
Tutti i sabati ore 15.00 - 17.30 e 21.00
Domeniche e 6 gennaio ore 10.30 - 15.00 e 17.30
Lunedì 10 gennaio ore 17.30
31-12 Veglionissimo di fine anno ore 21.30
Mercoledì giorno dello spettatore tutti a 7 euro
Info e prenotazioni 329/6212090 - www.acquaticobellucci.it

DUINO AURISINA. DA GIUGNO OPERAI AL LAVORO PER REALIZZARE IL MURO ANTI-MAREGGIATA

Decreto arrivato: avanti tutta col mini-Mose

Ciriani ha stabilito l'urgenza dell'intervento al Villaggio del Pescatore: 250mila euro dalla Regione

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Questo sarà l'ultimo dicembre col brivido per il Villaggio del Pescatore, che a partire dal 2011 non dovrà più convivere con lo spauracchio degli allagamenti. La "strigliata" del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret è dunque andata a buon fine: in quattro e quattr'otto l'assessore regionale alla Protezione civile Luca Ciriani ha infatti spedito al Comune l'atteso decreto che fissa come "urgente" - con tutti i riverberi del caso in termini di snellimento delle procedure - l'intervento di messa in sicurezza del borgo, attraverso la sistemazione delle opere a mare. Insomma, avanti tutta col mini-Mose, per proteggere il Villaggio del Pescatore dalla furia delle onde e della pioggia: proprio come Venezia, anche la frazione di Duino Aurisina avrà finalmente il suo sistema di difesa dall'aggressione marina.

L'assessore Luca Ciriani

La giunta Tondo finanzierà immediatamente, all'80% della spesa preventivata di 250mila euro, il progetto, che consiste in un'opera a terra, precisamente un muro a tre metri di distanza dalla banchina, costituito da schiere di paratoie mobili a scomparsa, in grado di isolare il paese dalle acque del golfo durante gli eventi di alta marea, superiori a una certa quota. «I lavori - commenta il sindaco Giorgio Ret - dovranno assolutamente essere conclusi entro il 31 dicembre 2011, ma la stima è che si possa partire a giugno con l'intervento. Entro febbraio saremo infatti chiamati a sottoporre il progetto definitivo-esecutivo alla Conferenza dei servizi, dopodiché potrà partire il bando di gara per l'assegnazione del cantiere, con il successivo affidamento delle opere». Il progetto dei lavori da eseguire, in pratica già pronto, unitamente all'indicazione di eventuali vincoli dell'area interessata dovranno essere concordati con la Protezione civile regionale: il Comune dovrà inoltre costantemente relazionare sull'avanzamento del mini-Mose.

La mareggiata che si è verificata due anni fa al Villaggio del Pescatore

«Questo sarà l'ultimo Natale a rischio allagamenti - conclude il sindaco Ret - e per noi avere ottenuto il via libera di Ciriani è molto importante: abbiamo investito ingenti risorse per la riqualificazione del Villaggio e l'essere in balìa delle onde o delle precipitazioni rischia di vanificare gli sforzi fatti per sistemare gli impianti fognari e le strade del borgo».

Il problema, in effetti, non è da poco. Si pensi che la libecciata del novembre 2008, il fenomeno più drammatico dell'ultimo decennio, causò un innalzamento del livello del mare fino a 50 centimetri sopra la banchina, provocando l'allagamento delle abitazioni e perfino di un asilo. Ma la nuova struttura consentirà di contenere le onde che superano il doppio di quell'altezza, vale a dire un metro dal suolo, e dunque fenomeni di straordinaria gravità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA. CONTROLLI IN MARE

Supermulta a due sub pizzicati in zona vietata

MUGGIA Batosta di Natale per due sommozzatori catanesi sorpresi dalla squadra nautica della Polizia di Stato a immergersi dove non consentito. I due uomini, che si trovavano nello specchio acqueo antistante il lungomare di Muggia, sono stati avvistati mentre stavano praticando l'attività subacquea in zona vietata, privi di segnali galleggianti. Motivo per il quale, una volta identificati dagli operatori, i sommozzatori si sono visti affibbiare una sanzione amministrativa di oltre mille euro (a testa).

Il fatto si è registrato nell'ambito dell'attività di prevenzione in mare e di controllo del territorio, condotta dalla locale Squadra nautica della Questura, nella tarda mattinata di martedì. Nel corso del medesimo servizio sono state rinvenute, all'interno del porticciolo di Barcola, sul basso fondale, due ceste in plastica contenenti le "orecchie di San Pietro". Dopo indagini tese a risalire agli autori della pesca, in accordo con la locale Capitaneria di Porto, il personale della Squadra nautica ha provveduto a recuperare e reimmettere i molluschi nel loro ambiente naturale. Attualmente sono in corso accertamenti per valutare le responsabilità dei due sommozzatori catanesi anche in relazione a tale ritrovamento e giova precisare che i due avevano raggiunto Muggia a bordo di un furgone noleggiato a Catania.

In questo periodo sono stati intensificati i servizi a mare al fine di contrastare forme di pesca illecita e prevenire attività di quanti, anche da fuori regione, tentano di violare norme e regolamenti per ottenere facili guadagni, senza tenere conto dei risvolti igienico-sanitari connessi con il trasporto e la conservazione del pescato.

MUGGIA. IN CONSIGLIO COMUNALE

Bocciato l'emendamento sulla Consulta giovani

Mosetti: «Politiche rimaste da anni imbalsamate» Ma Rossi propone un forum

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Consulta giovani sì, consulta giovani no. Torna la diatriba sulla realizzazione dello strumento per raccogliere la componente giovanile del territorio, fortemente voluto dal centrodestra muggesano. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale l'argomento è tornato all'ordine del giorno. «L'emendamento per la realizzazione della Consulta giovanile e il relativo contributo economico è stato bocciato: nulla è servito a far destar l'attuale Giunta rispetto all'immobilismo delle politiche giovanili, che da anni il centrodestra, attraverso le azioni promosse dal movimento giovanile del Pdl, solleva riguardo all'importante tema di dar voce ai giovani sul territorio», ha commentato Daniele Mosetti, dirigente provinciale di Giovane Italia.

L'assessore Rossi

L'esponente del centrodestra locale ha poi evidenziato come Giovane Italia «da anni lotta per dare voce ai giovani di Muggia presenti nelle associazioni, nonché dei singoli ragazzi che vogliono prender parte alla vita civile del proprio territorio, per partecipare alle decisioni prese riguardo la loro realtà, sempre più emarginata dalle istituzioni». Per questo ha promosso «nuovamente lo strumento della Consulta Giovani davanti al Comune di Muggia, amministrato oggi da chi vede nei giovani una minaccia e non una risorsa».

Netta la presa di posizione da parte dell'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi: «Abbiamo deciso di procedere all'avvio dell'iter per attivare uno strumento di rappresentanza giovanile: un impegno da parte dei ragazzi, che spero prenderanno parte a tale progetto». La fascia d'età che sarà interessata avrà come suo fulcro i ragazzi e le ragazze di 18 anni. «Personalmente io sono più favorevole a un forum giovanile piuttosto che ad una consulta ma non sarò certo io a decidere, bensì i giovani muggesani», ha aggiunto la Rossi. Tempistiche previste? «Non meno di un anno», ha concluso la Rossi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE. CHIUSI I FRANTOI PUBBLICI E PRIVATI: È TEMPO DI BILANCI

Annata da record per l'olio d'oliva

Raccolti oltre 3.500 quintali di prodotto, qualità superiore alla media

TRIESTE Quantità discrete ma soprattutto qualità di assoluto rilievo. È questo il primo consuntivo della stagione olivicola appena conclusasi nella provincia di Trieste. Un'annata decisamente particolare, caratterizzata come non mai dall'abbondanza di precipitazioni piovose. Chiusi i frantoi pubblici e privati, è tempo di bilanci sull'ultimo raccolto. «Diciamo che è stata la pioggia a farla da padrona – afferma l'agronomo Paolo Parmegiani –: le precipitazioni che hanno sicuramente condizionato e prolungato le operazioni di raccolta. Tuttavia ai frantoi è giunto un prodotto molto buono sotto il profilo fito-sanitario, anche perché gli attacchi di parassiti e insetti sono stati davvero pochi».

«L'abbondante acqua caduta – continua Parmegiani – ha sostanzialmente diminuito le rese (s'intende chilogrammi d'olio per quintale di olive, *ndr*) che mediamente risultano attorno al 14%. Le quantità raccolte variano da zona a zona, mentre le qualità sono davvero buone, con extra vergini che dal punto di vista delle sensazioni gustative sfumano quest'anno dall'amaro piccante al fruttato floreale». «È stata un'annata record se pensiamo che i soli produttori triestini hanno portato al frantoio oltre 3.500 quintali di olive: tanti pure gli olivicoltori friulani e sloveni», spiega Gianni Zeriul per l'"Agricola di Trieste" il cui impianto funziona a Domio.

Alcuni agricoltori impegnati nella raccolta delle olive

Possiamo affermare che il settore olivicolo locale è in continua crescita e che c'è tanta soddisfazione per la qualità ottenuta. Se consideriamo che la legge italiana definisce extra vergini quegli olii la cui acidità non sfora lo 0,8%, va puntualizzato che il prodotto da noi franto quest'anno non ha mai superato mediamente lo 0,1%». «L'annata è davvero interessante – interviene Roberto Ota, olivicoltore di Bagnoli – e l'extra vergine risulta piuttosto tipico e equilibrato. Spiace soltanto che il mal tempo ci abbia impedito di completare la raccolta». Anche per i fratelli Starec di Dolina la stagione olivicola è stata condizionata in molte sue fasi dalla pioggia. «Questo tuttavia non ha inficiato la qualità del prodotto – spiega Paolo Starec – che le prime analisi ci dicono davvero eccezionale». Soddisfazione anche per Vitjan Sancin, sempre da Dolina: «Le olive erano belle e sane – conferma – e l'extra vergine appare di ottima qualità. D'altronde noi raccogliamo in collina, su spazi dove l'acqua non ristagna, e il passaggio dall'albero al nostro frantoio non supera il paio d'ore».

Conferme positive anche dal muggesano. «Abbiamo raccolto almeno il 20% in più rispetto alle medie degli ultimi anni – sostiene Fabiana Scheriani – e nonostante i rovesci abbiamo portato al frantoio un prodotto sano con rese prossime al 16%».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA

Approvazione con polemica della convenzione con Amt

DUINO AURISINA È stata approvata, ma col voto compattamente avverso dell'opposizione, la convenzione con Amt per la manutenzione e l'apposizione di nuove pensiline sul territorio di Duino Aurisina. Convenzione già passata all'unanimità di tutti gli altri consigli comunali della Provincia. L'Agenzia per la mobilità territoriale, di cui fa parte il Comune, provvederà a sostituire completamente 30 pensiline ormai fatiscenti o distrutte da vandali (come è accaduto a Sistiana, San Giovanni e Borgo San Mauro). Nella nuova gara, da predisporre, è prevista anche la manutenzione ordinaria delle strutture (a titolo gratuito per i Comuni e la cittadinanza). «La scelta dei luoghi per l'inserimento delle nuove pensiline non è stata casuale bensì frutto delle richieste dei cittadini», ha affermato il vicesindaco Massimo Romita. «La lista di interventi - ha concluso - potrà subire delle variazioni, sulla base della priorità: comunque sono state date indicazioni precise e a gennaio definiremo con Amt, i tecnici e la ditta appaltante tutti gli indirizzi». «Spiace - ha concluso - che l'opposizione abbia voluto cercare solo un pretesto per non votare una delibera che altri enti hanno votato all'unanimità. Hanno richiesto di rinviarla solo per far accusare il Comune di ritardi». «Le cose non stanno affatto così - ha obiettato il consigliere dei Verdi Maurizio Rozza -: la nostra decisione di votare contro non è stata presa nel merito, bensì nella forma. La convenzione è stata scritta male e dunque abbiamo chiesto un rinvio per una nuova ristesura. L'amministrazione ha rifiutato e ora si trova nella spiacevole situazione di avere alienato funzioni senza possedere più margini di controllo sulle strutture da posizionare: la scadenza della convenzione al 31 dicembre ha imposto un'approvazione in fretta e furia». *(ti.ca.)*

- **IL SANTO** Sant'Ivo di Chartres
- **IL GIORNO** È il 357° giorno dell'anno, ne restano ancora 8
- **IL SOLE** Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA** Si leva alle 19.00 e cala alle 9.11
- **IL PROVERBIO** Per un bel fuoco un ramo è poco

SINGOLARE RACCOLTA

Un migliaio di Babbi Natale che arrivano da tutto il mondo custoditi in una casa-museo

Il triestino Fulvio Madotto li raccoglie da 35 anni Al celebre vecchietto ha dedicato un libro e un sito

La simpatica stanza-museo dedicata ai gadget di Babbo Natale, "allestita" tutto l'anno a casa Madotto

Nel periodo delle festività è quasi inevitabile l'acquisto di qualche Babbo Natale, da regalare o da sistemare come decorazione in casa, dai soprammobili ai pupazzetti appesi su balconi o sugli abeti. Ma c'è chi non si è fermato a qualche gadget e dell'oggettistica dedicata al vecchietto con l'abito rosso ha fatto una grande, anzi grandissima, passione. È il caso del triestino Fulvio Madotto, che ha trasformato la sua casa in un vero e proprio museo di Babbo Natale, pubblicando anche alcuni libri. Sono oltre mille le raffigurazioni presenti nell'abitazione, che conserva quindi tutto l'anno, e non solo a dicembre, il sapore e l'atmosfera delle feste. I vari pezzi, tenuti con cura, arrivano da tutto il mondo.

«La raccolta è iniziata 35 anni fa in Lombardia dove vivevamo», ricorda Fulvio insieme alla moglie Maria Grazia. «Incontrando la faccia sorridente di un Babbo Natale in una vetrina il richiamo irresistibile lo ha fatto arrivare per primo nella nostra casa, che nel tempo ha accolto gli altri. La ricerca è diventata affannosa perchè in passato i "Babbi" erano quasi introvabili. La collezione si è arricchita anche grazie ad amici e parenti che dai loro viaggi portavano un Babbo sempre diverso».

Ci sono statuette che risalgono ai primi del '900, altri arrivano da vari Paesi dell'Europa del Nord e dall'America, e poi tantissimi sono stati comprati o ricevuti in dono, dalle forme e dimensioni più disparate. «C'è Babbo Natale che suona il contrabbasso, uno ballerino stretto in un valzer alla dama, una deliziosa serie di "boules da neige" cioè di quei ninnoli che capovolti producono l'effetto nevicata, vivaci campanellini, multiformi candeline colorate. Nella raccolta troviamo anche il Babbo che con il suo sacco pieno di doni scende dal camino, in vendita negli Stati Uniti nei primi anni '80, e poi il Babbo con le renne, il Babbo sciatore, i Babbi di ceramica, di stoffa, in legno, con le luci, e soprattutto troviamo i vecchi Babbi con il manto verde. Ricordo – precisa Fulvio - che il Babbo Natale che noi conosciamo è una creazione di un disegnatore americano che lavorò per la Coca Cola nel 1931 nella impostazione della campagna pubblicitaria invernale e che diede l'immagine paffuta e rubiconda ispirandosi ad un suo vicino di casa, mentre il colore rosso del vestito doveva richiamare i colori della famosa bevanda».

Ma Fulvio non si è fermato soltanto alla vastissima raccolta, ha pubblicato anche un volume a tema, che ha avuto il patrocinio di Comune, Provincia, Manageritalia Trieste-Associazione dei Dirigenti Fvg., con la partecipazione della fototeca di Civici musei di Storia ed Arte e del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Il libro «La casa di Babbo Natale» in 200 pagine illustrate riporta un lungo viaggio nella storia e nelle tradizioni. «Partendo da San Nicolò Vescovo in Asia Minore nel terzo secolo dopo Cristo - racconta - per approdare ai giorni nostri in una girandola di trasformazioni da San Nicolaus a Sinterklaas, da Père Noel a Santa Claus, dall'antica Myra a Bari, a Trieste e nei Paesi del nord, dove si dice abiti». E dopo il primo libro Fulvio ne ha scritti altri cinque, e ha costruito anche un sito internet dedicato alla sua passione www.fulviomadotto.it

Micol Brusaferro

PROSEGUE LA MOSTRA DEDICATA A DARWIN

L'Immaginario non va in vacanza

Sarà regolarmente aperto tutte le domeniche di dicembre e di gennaio lo Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano, il museo della scienza interattivo e multimediale.

Laboratori all'Is (f. Goina)

Ogni domenica dalle 10 alle 20 – inclusi il 26 dicembre e il 2 gennaio, con un'apertura speciale anche in occasione dell'Epifania giovedì 6 gennaio – è possibile vedere la mostra multimediale Charles Darwin. L'evoluzione di un' idea, percorso di immagini, brevi testi e musiche create ad hoc, dedicato all'avventura che ha portato Darwin a formulare la teoria dell' origine delle specie per selezione naturale: dalla genetica e la biologia dello sviluppo alle convergenze evolutive, dalla selezione naturale alla biodiversità, una mostra multimediale che è anche occasione per continuare ad interrogarsi sull'origine delle forme viventi.

Fenomena è invece uno spazio dove tutto è da toccare, sperimentare, scoprire: ci sono i giochi con i colori e le ombre, simulazioni di venti e tornadi, il vortice d'acqua, gli effetti degli specchi e le dinamiche delle bolle di sapone... per giocare, ma anche per imparare le leggi fisiche dei fenomeni naturali.

La visita si conclude con il viaggio virtuale fra le meraviglie della volta celeste, nel planetario Cosmo, dove ogni ora la visita guidata permette di osservare le stelle, i pianeti, la via Lattea, il Sole e la Luna.

Sono sospese domenica 26 dicembre le attività ludico-didattiche "Scienziati della domenica", che riprenderanno il 2 gennaio con un nuovo orario, alle 16. I laboratori sono dedicati ai bambini da 4 a 11 anni che, guidati da un animatore, si cimentano nella costruzione di un giocattolo "scientifico", che varia ogni settimana e che permette di avvicinarsi senza timori al curioso mondo della scienza.

Al "Fabiani" il presepe che lega sport e riciclo

Inaugurata, tra molti ospiti, la Natività frutto di un progetto di "benessere" scolastico

Tre, due, uno. Il conto alla rovescia per l'accensione del presepe sportivo con tanto di mulino ad acqua e dell'albero con palloni e scarpe da tennis usati del Max Fabiani viene pronunciato dal sindaco Roberto Dipiazza, presente ieri all'inaugurazione assieme a varie autorità, tra cui la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Daniela Beltrame, il consigliere regionale Piero Tononi, l'assessore provinciale Adele Pino e in rappresentanza del Comando della polizia municipale, Giorgio Alessio. Dipiazza ha formulato «gli ultimi auguri da sindaco dopo 14 anni» e sottolineato l'importanza delle tradizioni.

«Stiamo gettando via tutto e per questo è importante che i ragazzi crescano attraverso iniziative che richiamino i valori della scuola e della famiglia». Nella benedizione Ivo Miklavc, parroco di Trebiciano, dove Bruna Carli per anni ha realizzato il presepe davanti alla chiesa, ha citato il presepio come simbolo di fedeltà offerta, creatività, tolleranza, amicizia e solidarietà intergenerazionale. «Un concetto, quello di famiglia, sopra di tutti come un angelo 85enne, nonna Bruna».

La dirigente scolastica, Delia Bloise, ha sottolineato il valore didattico e formativo del progetto che i ragazzi hanno realizzato da cima a fondo, adoperando banchi già pronti per la discarica. Un recupero di beni e valori come il rapporto intergenerazionale e la famiglia rappresentata dal presepe sui quali l'istituto si impegna da anni attraverso il progetto "Vivere bene a scuola" ideato dall'insegnante Marco Drabeni. Quest'ultimo ha ricordato la mostra permanente su sport e cultura sportiva ospitata nell'aula magna contenente più di un secolo di storia e oltre 2000 pubblicazioni, «che meriterebbe uno spazio e una collocazione definitiva». E ha annunciato l'iniziativa in collaborazione con la polisportiva Prevenire che permetterà «senza spese per l'istituto di realizzare in ogni piano dei piccoli salotti a disposizione dei ragazzi».

Uno scorcio del presepio inaugurato, con sindaco e autorità, all'istituto "Max Fabiani" (f. Silvano)

E ha invitato a riflettere sull'importanza di incentivare le singole capacità e di farle emergere, per coinvolgere i ragazzi e rendere la scuola più bella e vivibile grazie anche al loro contributo. Il presepe per nonna Bruna significa «carità e fratellanza e soprattutto ricorda le famiglie contadine che non negavano mai l'ospitalità a chi bussava alla loro porta e offrivano all'ospite un giaciglio nel luogo più caldo della casa: la stalla. E se vi nasceva un bambino, era considerata una gioia e una fortuna».

La festa "Natalinsieme" ha visto nonna Bruna applaudita anche in veste di corista del Coro d'argento di Villa Carsia che ha intonato canzoni natalizie e triestine. I solisti Elisabetta Richter, Bruna Calamaria, Stefano Babuder, Paola Pavan e Giuseppe Botta hanno dato vita a brani della tradizione ortodossa, spiritual e gospel. Presentati da Daniela Ferletta, Ileana Pipitone e Francesco Rocchi, allievi del Laboratorio Ragazzi del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia hanno recitato un brano di Stefano Benni e una Cappuccetto Rosso rivista da Alessandro Bergonzoni. Christian Bertok, allievo della 5°A ha eseguito al flauto brani di Bach, Ilaria Marzi della 2° C "White Christmas" e "You give me something"e Massimo Codiglia della 4°A "Father and son" e "Il mio canto libero".

Gianfranco Terzoli

PRESENTATO IL LIBRO DI ALDO D'ELISO

"L'America in tasca", storia di un bambino a stelle e strisce

Bari 1933. **Aldo D'Eliso** è un bimbo di nove anni che, come la maggior parte dei suoi amichetti, dopo scuola ama giocare a pallone, a nascondino, a guardie e ladri. Decisamente inusuale, invece, per un ragazzino di terza elementare, la determinazione ad imparare l'inglese, una passione nata ascoltando le canzoni di Cole Porter, Bing Crosby, Duke Ellington, e guardando i film di Stan Laurel e Oliver Hardy, Charlie Chaplin e delle grandi star di Hollywood. Che con il tempo e con tanta tenacia, gli hanno regalato un'impeccabile padronanza della lingua. Dote, che ha giocato un ruolo chiave nella sua vita e nella scelta di stabilirsi a Trieste nel 1947.

Quello, infatti, che doveva essere solo un breve soggiorno per conoscere i cugini della moglie Zina, si trasformò nella decisione dalla sera alla mattina, di mettere radici e famiglia in città. Ed è proprio l'inglese il filo conduttore del libro "**Bari - Trieste e l'America in tasca**" **pubblicato da Luglio Editore**, un effervescente diario di bordo in cui D'Eliso ripercorre le tappe della sua vita tra il 1929 e il 1954. Dal debutto come interprete tra il suo distaccamento d'Artiglieria e il comandante delle forze armate inglesi, alla fiduciosa faccia tosta con la quale si presentò ai vertici dello Stato Maggiore americano per chiedere il dislocamento nei ranghi della Usa Army. Ai quali sono seguiti altri incarichi, tra cui, il 15th Oxyygen Detachment Air Force, il Club 420th, il mandato come interprete tecnico e di collegamento all'Adriatic Base Comand, l'Unnra, fino alla nomina nel '47 di assistant manager per la redazione triestina della rivista delle forze armate americane Stars and Stripes.

Aldo D'Eliso firma le copie del suo libro al Giulia (foto Spigai)

«Certo gli anni della guerra erano drammatici. Durante il fascismo non era facile vivere, sia per le privazioni sia per il pesante clima di paura che aleggiava nell'aria. Da piccolo, quando avevo fame, leggevo e ascoltavo musica, così mi estraniavo. Leggevo qualsiasi testo in inglese che mi riuscisse di trovare per pochi spiccioli: canzoni, vecchi libri di grammatica, antologie», ha raccontato l'autore alla presentazione del volume curata da "cafeine - words&creative solutions" alla libreria Luglio del centro commerciale Il Giulia.

Il caso fortuito che cambia il futuro della giovane coppia di sposi sembra uscito dallo script di un film. Un mattino, durante la visita ai parenti della bella Zina, mentre sta per entrare al caffè Torinese, Aldo si sente chiamare. La persona che gesticola da una Oldsmobile è Ernie Reed, il giornalista dello Stars and Stripes conosciuto a Bari ai tempi del 46th Qmc. Caso vuole che il Gma stava giusto mettendo in piedi a Trieste la redazione italiana del magazine. E siccome, come ha detto D'Eliso, nella vita essere nel posto giusto al momento giusto aiuta, non ci pensa due volte: in una sola mossa, da disoccupato diventa responsabile della sede giornalistica di via Tor Bandena e triestino.

Patrizia Piccione

50 ANNI FA

IL PICCOLO

23 DICEMBRE 1960 di R. Gruden

● Si avvisano i fedeli che l'osservanza dell'astinenza e del digiuno, prescritti per la vigilia del Santo Natale, può essere anticipata all'antivigilia, come disposto dalla Sacra Congregazione del Concilio.

● Quest'anno i commercianti hanno voluto, per le festività, stendere nelle vie soffitti di lampadine colorate, stelle comete mastodontiche, luminarie e simili, facendo sorgere tante Broadway in miniatura.

● È scomparso Morello Torrespini (Mario Todeschini) nato a Trieste nel 1885. Poeta, insegnante, scrittore per fanciulli per cui creò Pik Badaluk, ma non solo: suo è il «Trittico», che poi Illersberg musicò.

● Viene fatto notare il disservizio delle linee 3, 6 e 9 nel senso dell'accavallarsi dei tre tram, specialmente sul percorso S. Giovanni-Portici di Chiozza, con vetture quasi vuote e altre stipate.

● Nella caserma «Guido Brunner» di Poggioreale, si è celebrata la festa dell'82° Reggimento «Torino», nel 18° della battaglia di Arbusow, sul fronte russo. Le fasi salienti saranno trasmesse stasera dalla televisione.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 24 DICEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 angolo via Rossini	tel. 040-364330
via Stock 9	tel. 040-414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
Aurisina	tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 16 angolo via Rossini
via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 040-368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	145,1
Via Carpineto	µg/m³	55,6
Via Svevo	µg/m³	97,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	49
Via Carpineto	µg/m³	58
Via Svevo	µg/m³	52

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	17
Monte San Pantaleone	µg/m³	16

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CONCORSO DI DANZA AL ROSSETTI

Paganini e Frattini al galà

Il maestro Raffaele Paganini, l'icona del musical italiano Manuel Frattini, l'Orchestra Filarmonica del Teatro "Verdi" diretta da Romolo Gessi e il tenore Andrea Binetti. Sono alcuni dei nomi eccellenti del cartellone del **Gala Internazionale Artinscena, spettacolo oggi in programma al Rossetti (alle 21) a cura della Accademia Artinscena** di via Coroneo 15, il centro di formazione diretto da Maria Bruna Raimondi. La danza, il musical e l'operetta salgono stasera alla ribalta e con loro una nutrita schiera di artisti affermati, che comprende anche il triestino Matteo Carvone (allievo della Accademia Artinscena), Deborah Lenaz, Diego Wolf, Valeria Galluccio, Alessio Attanasio, e le voci di Elena Centrone, Lisa Savio e Leonardo Zanier. **Al centro della scena al Rossetti l'esibizione del maestro Raffaele Paganini, impegnato in uno stralcio di "Omaggio a Gershwin" su coreografie di Luigi Martelletta, e l'esibizione di Manuel Frattini, in un medley legato al musical d'autore e alla sua ultima fatica, "Aladin".**

Il ballerino Raffaele Paganini

Il Gala Artinscena riserva anche una ampia vetrina dedicata al vincitore del "Premio Artinscena - Città di Trieste", concorso internazionale per giovani danzatori, manifestazione che si avvale di una speciale giuria composta, oltre che dallo stesso Paganini, da Luigi Martelletta (primo ballerino Teatro dell'Opera di Roma), il maestro Carlos Gacio (Croce d'Onore delle Arti in Austria) e al maestro Romolo Gessi, docente al Tartini. In programma anche uno spazio riservato all'Unicef, e alle sue inziative su scala internazionale. La serata è presentata da Maria Giovanna Elmi, coadiuvata da Silvia Stern e Francesco Cardella.

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità Mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Ponterosso oggi con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● PRO SENECTUTE
Oggi alle 12.30 alla Ginnastica Triestina si terrà il tradizionale pranzo natalizio «Aggiungi un posto a tavola», alle 11 si svolgerà al Club Primo Rovis la messa. Tutte le attività del Club Rovis, per la giornata odierna, sono sospese, così come il servizio mensa presso il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz».

POMERIGGIO

● PUGLIA CLUB
Oggi, alle 17.30 nella sede dell'associazione culturale Puglia Club di via Revoltella 39 l'incontro di Arte Insieme avrà come tema: «Aspettando il Natale insieme alla poetessa Caterina Perlain» con la partecipazione di Marisa Surace. Presentazione di Duilio Buzzi. Introduzione di Rosanna Puppi. Ingresso libero.

● IL LIBRO DI DON VATTA
Oggi, alle 18 al Museo Sartorio, in largo Papa Giovanni XXIII 1, sarà presentato il volume di don Mario Vatta «Buona domenica. Trieste, volti e storie» (Lint Editoriale). Alla presentazione, curata dalla Comunità di San Martino al Campo, interverrà la giornalista Fabiana Martini. Sarà presente l'autore.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
oggi al gruppo Alcolisti Anonini di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763, 3663433400.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
«Genitori sempre!» questa sera, alle 20.30 in via Donizetti 5/a all'associazione Mamme e papà separati onlus (sede Banca etica) incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi, per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà. Supporto psicologico e consulenza: trieste@mammepapaseparati.org.

NELL'AULA MAGNA DELLA SCUOLA E ALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Concerto in due tappe della media "Dante"

Due sedi, due atti, quasi 180 interpreti per un progetto artistico quasi innovativo in campo scolastico. La scuola media "Dante Alighieri" ha messo in scena "Incontro Musicale Natalizio", concerto di fine anno promosso dai docenti Maurizio Lo Pinto e Lucia Furian, evento cui hanno principalmente preso parte le classi prime e seconde, con l'innesto di alcune terze. Coinvolti nello spettacolo gli alunni delle prime e seconde sezioni D, E, I e una quindicina di alunni della terza E e terza I.

Singolare la composizione del cartellone del concerto, suddiviso in due momenti in due teatri diversi. Prologo riservato all'interno dell'aula magna del liceo "Dante" e affidato alla direzione dell'insegnante di musica Lucia Furian, e una sorta di "secondo atto" allestito sempre nella tarda mattinata di ieri, nella chiesa di San Francesco di via Giulia, a cura del docente Maurizio Lo Pinto, impegnatosi nelle duplici vesti di pianista, direttore del coro e organizzatore.

Gli studenti della "Dante" nel concerto natalizio (Silvano)

Repertorio che ha puntato per l'occasione sul classico. L'ensemble artistico della media "Dante" ha regalato brani natalizi della pura tradizione italiana, ma senza ignorare arie sul tema di autori francesi e inglesi. Gli studenti della scuola hanno vestito i panni dei protagonisti, da cantori e da strumentisti, contando inoltre su alcuni elementi più rodati del settore, i giovani allievi del Conservatorio Irene Cibin e Haidi Jakovic al violino, "primi solisti" assieme a Nicolò Zampiron, alla tromba.

«Per noi si tratta di una prima assoluta - ha espresso il docente Maurizio Lo Pinto - volevamo dare un segnale concreto del percorso avviato nell'educazione musicale e il momento natalizio ne è stata una riprova, credo, molto positiva, sotto ogni aspetto». Non sarà, pare, l'unica tappa in cantiere della media "Dante", tra sei mesi forse si replica: «L'idea infatti è questa - ha confermato il docente - per la fine dell'anno scolastico puntiamo ad impegnare soprattutto le terze classi, riunendole in un concerto che possa accompagnare in modo degno e nuovo il saluto alla scuola».

Francesco Cardella

● SPELEO AUGURI
Oggi alle 19.30 SpeleoAuguri di Natale» alla Speleovivarium di via Guido Reni 2/c, con brani musicali del repertorio del foclore locale interpretati da «La Corte di Lunas».

● STELLA ALPINA
Oggi dalle 19.30 c/o la «Stella alpina onlus» in via del Biasoletto 10 - zona San Luigi - bus 25 e 26, per scambiarsi gli auguri natalizi, si terrà l'incontre «dolce o salato». L'idea è quella che ogni convitato offra un piatto da degustare insieme, per poi chiacchierare in compagnia. Un buon libro «in regalo» a tutti e la premiazione del mister o miss dolce o salato 2010; la consegna delle targhe e attestati ai partecipanti al progetto: «A passo d'uomo». Confermare la partecipazione. Per informazioni: Zefferino cellulare 3458451146.

VARIE

● 200 PRESEPI IN MOSTRA
Il Museo del Presepio di Trieste con più di 200 grandi e piccoli capolavori realizzati con diversi materiali può essere visitato in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) tutti i giorni fino al 16 gennaio con orario feriale 1518; festivo 10-12 e 15-18. Ingresso libero.

● NUOVO GRUPPO ALCOLISTI ANONIMI
Siamo anche presenti in via Lorenzetti 60, per chiunque abbia bisogno d'aiuto o d'informazioni riguardanti il nostro metodo di recupero dell'alcol, al Portierato Sociale. Martedì dalle 19.30 alle 20.30, telefono. 3663433400.

● MUSEI STORIA E ARTE
Da oggi a venerdì 7 gennaio, saranno chiuse al pubblico: Biblioteca e Fototeca dei Civici Musei di Storia e Arte; Biblioteca, Fototeca, Mediateca e Centro di documentazione del Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», Le stretture di studio e consultazione di Palazzo Gopcevich (via Rossini, 4) riapriranno lunedì 10 gennaio con i consueti orari: lunedì e mercoledì 9-16; martedì, giovedì e venerdì 9-13.

● AIKIDO E IAIDO
Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - scuola di Arti Marziali Tradizionali Giapponesi, tenute allo Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 19 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 21.45. Lezioni di armi congiunte il martedì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 3392568810.

● DANTE ALIGHIERI
La segreteria della società Dante Alighieri rimarrà chiusa da oggi per le festività natalizie e riaprirà lunedì 10 gennaio. I corsi di italiano per stranieri riprenderanno lunedì 10 gennaio.

● CORSO DI INFORMATICA
Il Circolo Auser «Pino Zahar» propone un corso di indormatica di base per tutte le età adatto a chi si avvicina per la prima volta all'informatica o a chi deve approfondire argomenti relativi al comune utilizzo del pc. 8 lezioni ogni martedì dalle 15.30 alle 17 a partire dal 18 gennaio. Il corso inizierà al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Per informazioni: tel. 040913455, 3477686820.

● FEDERCONSUMATORI TRIESTE
L'Ufficio di via Matteoggi 3, 040773190, fax 0409772002, e-mail federconsumatori.ts@virgilio.it segue l'orario lunedì dalle 10.30 alle 12.30; martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19; sabato dalle 10.30 alle 12.30; giovedì dalle 16 alle 18 in via Masteur/Melara. Info: www.federconsumatori-fvg.it.

● ARTE SACRA
Fino al 9 gennaio, a palazzo Costanzi, è in mostra l'Arte sacra dello scultore Tristano Alberti. Orario feriale e festivo: 10-13, 17-20. Ingresso libero.

● ALL'UNIVERSITÀ DI BERKELEY
Entro il 3 febbraio, alle 11, devono pervenire, a mano o per posta, le domande degli universitari che vorrebbero frequentare un periodo semestrale di studi all'Università di Berkeley in California. Infor: Ripartizione mobilità internazionale - Università di Trieste, piazzale Europa 1, ala destra, II piano, stanza 208; tel. 0405583002 - 3024 - 3025 - 2558, da lunedì a giovedì dalle 9-11, lunedì anche 15.15-16.15; venerdì chiuso. Info anche Santander group: www.sgroup.be.

● CHIESA DI MONTUZZA
Nella messa di Natale di mezzanotte, celebrata da padre Silvano Scolaro, la Cappella corale a voci miste dei frati Cappuccini, accompagnata dall'orchestra della Società filarmonica di Montuzza, eseguirà brani polifonici e canti gregoriani, all'organo Manuel tomadi, direttore David Di Paoli Paulovich. Alle 11, durante la messa di Natale celebrata da padre Mario Sartor, la Cappella canterà nuovamente anche canti natalizi della tradizione triestina.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Smarrita fede nuziale con iscrizione interna, zona via Udine. Lauta ricompensa al rinvenitore. Ringrazio anticipatamente. Info: 3294024441.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Vida Codri (Kodric) ved. Fortunato da Rita e famiglia 50 pro ematologia clinica ospedale Maggiore.
- In memoria di Lorenza De Manzano dalla famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Augusto Ferraro nel XLII Anniv. (23/12) dal figlio nuora e nipoti 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Bianca e Andrea Locuoco dalle figlie 100 pro Ist. Burlo Garofolo, 100 pro Domus Lucis.
- In memoria del figlio Andrea Norbedo nel XIV anniv. (23/12) da mamma e papà 250 pro Lega tumori Manni, 200 pro Ados, 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Bruna Tagliaferro nel XV anniv. (23/12) dalla figlia, nipote, Enrico e famiglia 50 pro Airc, 25 pro Uldm, 25 pro Aism.
- In memoria di Fiorenza e Livio Busato per il S. Natale dalla figlia Livia 20 pro Astad, 30 pro gattile Cociani.
- In memoria di Maria Crupi Granata in occasione del S. Natale da Luciano e familiari di Maria 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del marito Giovanni Genzo e tutti i propri cari per il S. Natale dalla moglie Rosalia Parovel 25 pro frati francescani chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Maria Rossa per il S. Natale da Adriana e Dario 25 pro Hospice Pineta del Carso, 25 pro Agmen.
- In memoria dei cari defunti per il S. Natale dai familiari 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di tutti i propri cari per il Natale da Marisa Perdan Cosciani 50 pro Unicef.
- Per il S. Natale dalle famiglie Dobrigna 20 pro Domus Lucis.
– In memoria di Eddie Cosina e Luigi Vitulli da S.P. 300 pro Com. San Martino al Campo.
– In memoria di Fabio Del Rovere da Graziella e fam. 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Ricciotti Ferialdi da Anita, Luisella e Andrea 150 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria della fam. Francia da Rita Francia Martelli 10 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Luciana Giamperlati dal personale collaboratori del Sanatorio Triestino 830 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Benito Gallo dalla fam. Risch 30 pro parrocchia Santa Caterina da Siena.
– In memoria di Macchi Balilla da Nives Metullio 15 pro Airc.
– In memoria di Marino dalla moglie 10 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Rodolfo Martelli dalla moglie Rita Francia 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Primo Marzi dalle fam. Bertoli, Carrato, Kobec, Siardi e Spanghero 250 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Giorgio Percovic dalla fam. Degrassi 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Graziella Perini in Medizza dalla cugina Dionella Perini 50 pro Unitalsi, 50 pro Unione degli Istriani.
– In memoria del dott. Giuseppe Rismondo de Smecchia da Sergio, Mirella Battaglia e fam. 100 pro parrocchia S. Luca evangelista (Caritas).
– In memoria di Franco Tramontini da tutto l'ufficio della Benice 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lida Tremoli dall'Ass. Giuliana di cultura classica «C. Corbato» 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

OGGETTI D'ARTE AL BOOKSHOP

Nuovi gadget al Revoltella ispirati a Roberta e al barone

Pochette, segnalibro e portachiavi ispirati alla mostra e ai colori della stilista Roberta di Camerino

La mostra delle creazioni di una **stilista di fama mondiale come Roberta di Camerino (aperta fino al 30 gennaio 2011)** ha offerto al Museo Revoltella l'occasione per arricchire il proprio bookshop di una serie di gadget progettati e realizzati in esclusiva per il museo da un gruppo di giovani creative che hanno fondato da poco a Gorizia l'associazione "Noi...dell'Arte" e si sono specializzate nella realizzazione di oggetti per i musei.

L'aspetto innovativo del lavoro di questo gruppo, che ha alle spalle una solida formazione tecnica maturata nel glorioso Istituto d'arte "Max Fabiani" di Gorizia, risiede nella volontà di studiare e recuperare la tradizione artigianale regionale, ma anche i patrimoni conservati ed esposti nei musei, come fonte di ispirazione per la progettazione di nuovi prodotti. Sotto la guida della presidente, Antonella Pizzolongo, docente del "Max Fabiani", le giovani designer di "Noi...dell'Arte" hanno elaborato due progetti per il Museo Revoltella, il primo ispirato a Roberta di Camerino, il secondo alla residenza del barone Revoltella.

Del "Progetto Camerino" fanno parte quattro tipi di oggetti: pochette, collana, portachiavi e segnalibro, ispirati alle famose borse in tessuto della stilista veneziana, con i loro accostamenti così personali in blu, verde e rosso. Per le pochettes sono stati usati preziosi nastri in gros grain intrecciati e cuciti a mano. Lo stesso materiale avvolto e plissettato ha dato forma a insoliti bijoux. Ogni gadget, borsetta, collana, segnalibro o portachiavi è un esclusivo pezzo unico creato per questa esposizione.

Anche il "Progetto Baronale" riflette l'abilità di queste giovani designer nella realizzazione di oggetti di pregio, ma dimostra anche la loro capacità di coniugare le arti applicate del passato con gli stimoli provenienti dalla realtà contemporanea. Gli esempi di design della linea "Baronale" sono accessori ispirati allo stile degli arredi del Palazzo del barone Revoltella. In particolare i damaschi delle tappezzerie, le preziose passamanerie, i cristalli sono state la fonte d'ispirazione per la creazione di collane e borse realizzate in seta, pezzi unici per promuovere il Revoltella e le sue collezioni.

Gli oggetti, in serie molto limitate, sono in vendita al bookshop del museo, via Diaz 27. Info: 040-6754350, oppure bookshop@comune.trieste.it

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

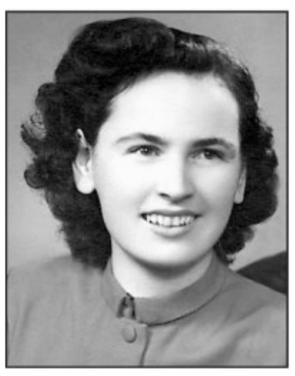
LINDA Tanti cari auguri per questo bel traguardo dei 90 anni dalla figlia, genero, nipoti e pronipoti

MORENA Anche i 60 sono arrivati! Tanti auguri da mamma, suocera, Antares, Francesco, Barbara, Max, nipoti e tutti gli amici

NINI Sei arrivato al traguardo dei 90! Auguri da Nilda, figli Maurizio e Tiziana, nipoti Stefano e Michele, parenti e amici

MARINA In questi giorno importante dei tuoi primi 50, Diego e Luca con la famiglia al completo ti fanno tanti auguri

FRANCO Dopo 50 anni insieme per me sei sempre uguale! Per gli 80 auguroni da tua moglie Lina, nipoti Maurizio, Luca e Gabriele e parenti tutti



MADDALENA Questa "miss" compie 80 anni! Tanti auguri Uccia dalla figlia Loriana, marito Bruno, genero, nipoti e parenti tutti

ANNAMARIA Nonostante le avversità della vita, i 70 sono arrivati anche per te! Un caro augurio alla mia mamma speciale da Tullia con Giorgio

NOVELLA Alla nostra amatissima che compie 80 anni augurano infinita gioia Rosanna, Daniel, Doriano, Arianna, suoceri e parenti

M.A.R.T.A. ASCENSORI S.R.L.

- INSTALLAZIONE
- ASSISTENZA
- MANUTENZIONE
- RIPARAZIONE
- SERVIZIO 24 H SU 24

GRUPPO MILLE PIANI SERVICE S.p.A.

Via di Servola 2/2 - TRIESTE
Tel. 040 820352 - Fax 040 381073

Auguri di Buone Feste

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

lo sai che...

Dante

di Furio Rizzardi

Compravendita
di oro, gioielli
ed orologi preziosi

Trieste - Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni) - Tel. 040 772628
Chiuso il lunedì e giovedì

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

L'APPELLO DI UNA MAMMA

«Piccolo disabile senza aiuto durante le feste»

Auguro un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti. A tutti quelli che non si rendono conto di quello che hanno, che magari impareranno ad essere più felici e grati. A tutti quelli che mettono la testa sotto la sabbia, certi che non sarà una sola persona a cambiare il mondo, e magari sono un po' dispiaciuti ma dormiranno lo stesso sonni tranquilli, e il panettone andrà loro giù liscio liscio con un po' di spumante.
Io non faccio pasti «lisci» dal un bel po', sola con due figli ancora piccoli, e uno di questi non solo disabile, ma con gravi disturbi del comportamento. Devo tenere sotto sedativi questo ragazzino che ormai è più alto e pesa più di me, ma non bastano. Da qui questa mia per ringraziare tutti coloro che a diverso titolo conoscono le atroci difficoltà in cui mi trovo (ma ancora più gravi sono per il bambino più piccolo, probabilmente quello che soffre di più), e mi dicono, sempre se si fanno trovare, che per tutte le feste, cara signora, nessuna ora di educatore può essere erogata. Come la settimana dell'Immacolata (un giorno di festa, ma per tutta la settimana ci hanno sospeso il servizio di educatori del Comune: 5 ore sono poche ma niente è peggio), come per i quattro mesi in cui la scuola è chiusa ed è garantito solo un servizio ai centri estivi, e chissà che succederà quest'anno che ha iniziato le medie, che già i primi due mesi di scuola, con ore di aiuto inizialmente insufficienti, sono stati da panico. Non ci sono risorse, non ci sono soldi, non ci sono strutture in provincia per chi ha problemi ma ancora non ha almeno 16 anni. Come se la disabilità potesse «aspettare». Forse a qualcuno (molto più di qualcuno temo) piace pensare che una (???) creatura con così gravi problemi durante le vacanze per miracolo guarisce, e che sempre per miracolo nessun aiuto è più necessario. Purtroppo, non è così... chissà se ora a qualcuno sorgerà qualche dubbio.

Lettera firmata

MOSTRA

La pittura di Serse

Picasso diceva che la distinzione tra arte figurativa e arte astratta è priva di significato. La mostra di Serse al Palazzo degli incanti fornisce a questo assunto la conferma più evidente. Ma Serse, con il suo lavoro, si spinge oltre, fino a giungere sul terreno che appartiene solo e per intero alla modernità. In questo ambito ristretto ed esclusivo delle arti visive, la forma rinuncia alla propria natura narrante del visibile e diventa, al contrario, il mezzo che l'artista utilizza allo scopo di far vedere qualcosa che può essere concepito ma non può essere visto.
Impegnato, dunque, in questa moderna ricerca intorno all'estetica del sublime, in ogni sua opera Serse dà vita ad una prodigiosa metamorfosi, in cui le forme interiormente si smaterializzano, perdono parte della loro consistenza visibile, creando così quello spazio vuoto dal quale emerge l'intuizione dell'invisibile.
Con un sorriso di maliziosa ironia Serse si dichiara filosofo. Lo è senza dubbio. Vedendolo però spesso al lavoro - che svolge con attentissima precisione e gesti misurati e sobri - so che Serse è anche un ingegnoso alchimista. Nel disegnare riesce a dare vita a continue e nuove trasmutazioni. Tutte ordinate secondo un metodo filosofico-artistico che gli consente di invertire i principi stessi della percezione. L'aspetto tridimensionale dell'immagine, derivante dal preconcetto, si dissolve nello spazio astratto bidimensionale, all'interno del quale è contenuto il concetto, ossia la verità celata nell'opera. Come se l'immagine si trasformasse nell'Idea in essa immanente, rivelando, oltre il visibile, l'esistenza dell'invisibile.
Il lavoro di Serse appartiene a una forma d'arte che non si appaga di se stessa. Nel creare immagini assai complesse, addirittura minuziose nei dettagli, Serse cerca un impatto visivo di tipo fotografico il cui fine è mettere in scena un inganno teatrale. La grafite, protagonista dell'ambientazione, denuda il carattere illusorio dell'opera e scardina il nesso tra realtà e rappresentazione. L'immagine ne esce trasfigurata, visibile nella sua forma astratta lascia affiorare la prospettiva concettuale e filosofica, sulla quale Serse, concentra la sua ricerca. Ecco perché le solide superfici della tomba Brion subiscono una trasmutazione, l'architettura diventa geometria, insieme di limpide forme astratte preordinate a una vocazione metafisica. Ecco perché possiamo ammirare la durezza materiale del diamante e al tempo stesso percepirne la purezza spirituale. A questa immanenza mi riferivo quando, nel corso del suo lungo progetto sulla tomba Brion, ripetevo a Serse: avverto in questi quadri una profonda sonorità. Si tratta della sonorità dello spirito, vero soggetto dell'intera sua opera. Ma non escludo sia anche risonanza del suo metafisico autoritratto, d'artista, filosofo, alchimista.

Piero Toresella

L'ALBUM

Il 6 gennaio tutti sul treno d'epoca insieme alla Befana

Ha riscosso grande successo il tour ferroviario organizzato il 5 dicembre con carrozze d'epoca e locomotiva a vapore sulle storiche linee di Trieste non percorse dai normali treni viaggiatori. L'evento, promosso da FerStoria - Associazione per la Storia Ferroviaria del Fvg - con Trieste Casting ... e Spettacoli, ha visto la presenza a bordo di San Nicolò che ha dispensato simpatici doni ai giovani partecipanti. L'iniziativa verrà ripetuta giovedì 6 gennaio 2011 e questa volta ad allietare i bambini ci sarà la Befana. Adesioni anticipate e sino esaurimento postida Modelland Train, via Vidali 8/b, 040.765336, da martedì a sabato 10-12.30 e 15.30-19.30. Info: www.ferstoria.it o tel. 335-5311348. (f. Paolo Visintini)

Caccia Burlo da anni sono stati presi per una comoda discarica sotto casa: water, mobili, materassi e quant'altro addobbano quotidianamente l'area; una selva di antenne per la telefonia mobile incute un'ombra di profondo disagio fra i residenti; la sporcizia abbonda ovunque. Eppure la gravità della situazione non consiste solamente nello stato delle cose ma anche e soprattutto nella poca disponibilità dell'amministrazione comunale nel voler provvedere in tempi decenti. A nulla sono valsi i miei appelli agli uffici competenti affinché si attivassero in merito ai bottini-discarica: colgo con un ultimo afflato l'occasione per rinnovare all'assessore Rovis l'invito a prendere provvedimenti in merito all'oscena discarica/bottino di cui sopra. Un'ultima considerazione: si dice che l'amministrazione Dipiazza abbia prestato poca attenzione alle periferie: non è del tutto vero. Qualche area periferica è stata in effetti resa decorosa, perfino bella. Ma Servola purtroppo non è stata contemplata fra queste poche aree fortunate. Quello che chiedo al futuro Sindaco è di proseguire ma decisamente con maggior attenzione nella riqualificazione delle periferie, riprendendo dalla via Soncini e da Servola tutta. Per quanto mi compete continuerò donchisciottamente a lottare contro i mulini a vento per il bene di questa via e dei suoi residenti.

Michele Maier

PARCHEGGI

Auto rimossa

La sera del 5 dicembre dal rientro dal consueto giro tra i chioschi della Fiera di San Nicolò a Monfalcone, posteggiavo la mia macchina in via Capodistria allineata con il cofano ad altre macchine badando di non ostacolare il transito ai pedoni ed ai condomini in transito del numero 22.
Non ho più usato la macchina fino al pomeriggio del 9 dicembre. Sono impazzito nel chiedermi ove avessi posteggiato il 5 sera, ma inutilmente. Non riuscivo a ricordare il luogo del posteggio anche perché nei giorni precedenti avevo usato la macchina di mia moglie e quindi il ricordo era confuso.
Sull'orlo di una crisi nervosa per l'inutilità dei miei tentativi, come ultima «ratio» vado al deposito comunale ove vengono raggruppate le macchine rimosse.
Con grande sorpresa mi si dice che la mia macchina è lì! Era stata fatta una multa per occupazione del marciapiede (ma io non ci ero salito!) di ben 78 euro il giorno 6 alle ore 11.30 circa. Non basta.
Il giorno 7 dicembre su ulteriore chiamata di qualche benpensante condomino di quella casa (e lo testimonia il foglietto del verbale piuttosto sbiadito per la pioggia di quei giorni!) la mia macchina veniva rimossa con ulteriore spesa di 103 euro!
Mi chiedo e giro l'interrogativo agli organi di Polizia Locale: non è normale intervenire in caso di grave infrazione e sosta in luogo proibito rimuovendo contestualmente l'autovettura incriminata?
Come mai mi è stata affibbiata una multa il giorno 6 invece, rimuovendola il giorno 7? Forse solo la mia autovettura era parcheggiata davanti a quel condominio e quindi unica ad essere incriminata?
Credo sinceramente che qualcuno dei condomini consideri quell'area come proprietà privata e, quindi, inaccessibile per qualche «foresto».
Ogni esperienza porta qualche frutto, ma in questo caso, sinceramente, faccio fatica a capire l'arroganza intollerante del mio prossimo.

Valdemaro Tiberi

ATER

Ascensore infinito

Il giorno 18/5/2007 si è riunita l'assemblea dei condomini dello stabile di via Vigneti 22/4 nella sede Ater. L'ordine del giorno era l'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di un ascensore con la concessione dei contributi regionali. È stata approvata all'unaminità. Codesti condomini si chiedono da 3 anni e 5 mesi se sono presi per i «fondelli» o se questa è la realtà della burocrazia locale. In questo lungo periodo di «paziente attesa» ho telefonato chiedendo gentilmente «Come? Quando? Perché?»
Non ricevendo risposte plausibili mi sono resa conto che siamo 15 palline di ping-pong con le quali l'Ater e la regione giocano una partita infinita.
Ringraziamo attendendo una possibile chiara risposta prima di 3 anni e 5 mesi.

Lettera firmata

POLITICA

Anno orribile

Ora che si approssima la fine dell'anno, prima di stappare con gioia lo spumante, o lo champagne per i più abbienti, cerchiamo di guardare un po' indietro, di scorrere avvenimenti o tangenti (che forma anche una dolce rima) accaduti o prese illegittimamente in questo tempo trascorso, «che non ritorna più». E allora, ecco apparire quello già definito, con rara efficacia, come «sistema gelatinoso», un qualcosa di repellente che emana uno sgradevole odore già da lontano, di berlusconismo, la Protezione civile, i Grandi eventi, Propaganda Fide, il G8, la Maddalena, la P3,il terremoto de L'Aquila, con la telefonata ormai famosa dei costruttori, cinici e profittatori e, più indietro ancora nel tempo, ricordiamo la Cirio, la Parmalat, l'Antonveneta, la Banca di Lodi... E come dimenticare quella legge «ad aziendam» che ha fatto risparmiare alla figlia Marina del «cav. B», se non erro, ben 65 milioni di euro (quante cose si sarebbero potute fare nel sociale o nella scuola che la Gelmini dice senza risorse). Sessantacinque milioni sottratti al Fisco, all'Erario e, quindi, a noi tutti! Ancora, andando nella «pochade», le escort a Palazzo Grazioli, il letto di Putin, Aldo Brancher nominato ministro di... non sapeva neanche lui di cosa e neanche l'aveva capito il suo difensore nel Parlamento, quell'on. Vito che sembra la caricatura di se stesso. Ancora: l'avvocato David Mills corrotto, ma senza un corruttore! E le ragazze molto generose, offerte in cambio di appalti e favori: ma che bell'esempio di moralità, soprattutto per i giovani, che se poi giustamente protestano per i vistosi tagli all'Università vengono manganellati generosamente. E poi Bertolaso, non dimenticando il senatore Dell'Utri e del suo eroe, lo stalliere di Arcore... È proprio meglio guardare al futuro al nuovo anno 2011, anche se diventiamo tutti un pò più vecchi, ma speriamo meno «gelatinosi» e più liberi... E a proposito del nuovo anno, ricordiamoci che in primavera ci saranno le elezioni amministrative, a Trieste, e ne vedremo delle belle! Una domanda: ma con quale faccia si presenteranno alle elezioni, sia pure amministrative, i candidati locali di quelle liste di centro destra, di quelle stesse insegne i cui esponenti hanno palesemente contribuito, in sede nazionale, con leggi o leggine, a dire sissignore al Sultano, ad evitare tasse, a favore dello stesso o dei suoi familiari, a depenalizzare il falso in bilancio o driblare processi giudiziari, dicendo sempre: «sissignore!», senza voler vedere l'immoralità ripugnante di questo sistema gelatinoso che li impiastricciava, inevitabilmente e che li avvolgeva. Ricordiamocelo tutti, elettori triestini. Tutto il trascorso, con il suo malaffare e le relative tangenti di questi ultimi anni e teniamo ben presente da quale parte provenivano.

Claudio Cossu

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Auguri per una vita di qualità, al di fuori del Pil

Fare il bilancio di fine anno è superfluo e inutile perché entrate e uscite sono sotto gli occhi di tutti. Sono evidenti e se anche non lo fossero ci pensano i media a darci le notizie quotidiane per rammentare ai distratti di tenere alta la guardia per non andare in rosso (senza alcun riferimento, sia ben chiaro!) Il bilancio allora è negativo o positivo? Non rimandiamo ai "posteri l'ardua sentenza", diciamo semplicemente che la risposta può venire solo dalla diversa ottica a cui ci si orienta. Se dobbiamo dar retta a Silone dove afferma che "l'operaio di una città moderna usufruisce oggi di un benessere materiale superiore a quello di un nobile dei secoli scorsi" aggiungiamo pure che "i soldi non fanno la felicità... e ci scontreremo subito con Woody Allen che risponde " ...figuriamoci la miseria!"
Confortati però dalle parole di Robert Kennedy, ci sentiamo di ribadire che non è certamente il Pil a determinare il benessere di un Paese che prende come positive solamente le transazioni in denaro e include ad es. i danni provocati dall'inquinamento, i programmi televisivi sulla violenza, la produzione di prodotti di offesa (armi) e non tiene conto del valore economico del settore no-profit, della qualità dell'educazione e nemmeno della solidità dei valori familiari e dell'equità dei rapporti fra le persone.
Il Pil "misura tutto, eccetto ciò che rende la vita degna di essere vissuta". E allora, tanto per venire al dunque, accontentiamoci di esprimere qualche desiderio di Natale e lo lanciamo nel nostro piccolo cosmo sperando che rimbalzi come meteora ad illuminare le menti.
Smettiamola di litigare le parole feriscono profondamente e non soltanto ai massimi sistemi ma aizzano e si ripercuotono su tutti noi con i risultati che si vedono giornalmente. C'è tanto bisogno di pace e serenità che deve provenire da alti esempi e produrre "equità nei rapporti con le persone".
Abbiamo bisogno di sicurezza, di fiducia, di poter uscire dalle proprie case o dalle scuole senza temere aggressioni di ogni tipo: aggressioni figlie della "società della violenza" alimentate da programmi televisivi che "per dovere di cronaca" esaltano azioni delittuose. Vogliamo aumentare la natura qualitativa di cultura, sanità, assistenza, ambiente che non devono soggiacere solo a questioni economico-finanziarie. Qui l'esempio deve venire da parte degli abbienti che si sottraggono al sacrosanto dovere di pagare le tasse impoverendo in tal modo il paese tutto. Hanno ragione i piccoli commercianti e artigiani a lamentarsi contro i mercatini che hanno trasformato la città in una fiera paesana permanente: c'è una disparità molto profonda, da un lato regole molto severe da rispettare, igieniche e fiscali, e dall'altro molta disinvoltura compiacente. "La prudenza dell'economia non consiste tanto nel sapersi guardare dalle spese – talvolta necessarie – quanto in saper spendere con vantaggio". "Dobbiamo garantire la persona umana contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza dei privati".

DEGRADO

In via Soncini

Sono nato in via Soncini 27 e ci ho vissuto per 25 anni. Oggi, residente in via Roncheto, per rincasare percorro la via quotidianamente. Come cittadino ho più volte denunciato il profondo degrado particolarmente del primo tratto della via, come consigliere circoscrizionale ho tentato di porre rimedio almeno a quello che credevo di poter migliorare: cambiare il verso dei parcheggi sul marciapiede, ad esempio, o porre dei paletti lungo il cordolo del marciapiede, il tutto solamente per permettere alla gente di camminare in sicurezza. Ma per veder realizzate queste due semplicissime iniziative ho dovuto pazientemente attendere rispettivamente circa 6 e 9 mesi, tempi burocratici mi dicevano dagli uffici comunali. Ergo: nemmeno ad illudersi pensando di poter fare qualcosa in più per questa via. Eppure di interventi urgenti ce ne sarebbero a bizzeffe: i marciapiedi sono completamente sgretolati, stretti e zeppi di buche; il manto stradale è liso; il giardinetto della chiesa è sporco ed abbandonato a sé stesso; le caditoie sono completamente ostruite, tali da trasformare la via in una cataratta biblica alla prima pioggia; i bottini in prossimità delle case della Fondazione

L'INTERVENTO

«Pubblico impiego: via le storture per ridare motivazione ai dipendenti»

Domanda: può ancora guarire quest'amministrazione nostrana, che tutti descrivono in stato comatoso? Risposta: forse sì, a patto di allontanare dal suo capezzale i troppi dottor Tersilli che sproloquiano di «accessibilità totale» e «performance organizzativa», e di affidare la cura ai sani, semplici rimedi di una volta.
Dalla metafora medica a quella calcistica: ve la sentireste voi di rimproverare per lo scarso impegno in allenamento un giocatore che è conscio di non rientrare nei piani della società e dell'allenatore? No, eh? Bene: la maggioranza dei funzionari pubblici - quelli che non usufruiscono di corsie preferenziali - si trova nella medesima infelice situazione del calciatore accantonato. Chi conosce il mondo del pubblico impiego sa che il dipendente-tipo è oggi, mediamente, una persona preparata, abbastanza giovane, con un livello di scolarizzazione superiore a quello del lavoratore privato, e quasi nessuna chance di veder riconosciuti i propri meriti, perché c'è sempre «qualcuno da fuori» cui spettano gli incarichi più ambiti e remunerativi. Questo genera insoddisfazione, mancanza di stimoli, disaffezione per il lavoro da svolgere. Come restituire motivazione ai dipendenti, nel momento in cui la leva economica è stata manomessa dal governo? Cominciamo con l'eliminare/correggere le più macroscopiche storture del sistema, è la nostra risposta.
Quali siano è presto detto: la facoltà di assumere dirigenti dall'esterno, che andrebbe subordinata al verificarsi di ipotesi limite, quali l'assenza di candidati o la loro inidoneità all'esito delle prove concorsuali; la previsione di meccanismi di spoils system, che svuotano di significato la celebrata separazione tra organi d'indirizzo e dirigenti, facendo di questi ultimi nient'altro che portaordini dei politici; la possibilità di attribuire posizioni organizzative e vice dirigenze a discrezione, senza neppure dare un'occhiata ai curricula (perché, altrimenti, si rischierebbe di promuovere qualche «figlio di un dio minore»). Ci sono poi gli incarichi di collaborazione, che non di rado si traducono in sinecure ben retribuite. Fermo restando che esistono delle ipotesi eccezionali in cui l'affidamento di un incarico è giustificato, l'obiettivo di un'amministrazione coscienziosa non può essere che quello di ridurre le consulenze a zero. Con i soldi risparmiati si dovrebbero costituire fondi destinati all'erogazione di premi incentivanti per gli uffici ed i dipendenti meritevoli. Come individuarli? Almeno per le strutture che operano a contatto con il pubblico, sarebbero i cittadini-utenti a farlo, riempiendo e sottoscrivendo appositi moduli per segnalare disfunzioni od esempi di buona amministrazione.
Il miglior rimedio contro l'infingardaggine è, banalmente, un minimo di giustizia. La marcia sarà lunga e accidentata? Senza dubbio; ma intanto sforziamoci di avanzare d'un passo. Per rimettere le cose a posto, talvolta, basta un po' di buon senso, non occorrono rivoluzioni; anche se far ricorso al buon senso nel Paese dei «figli di» e degli «amici di» sarebbe, di per sé, un atto sommamente rivoluzionario.

Norberto Fragiacomo
vicesegretario
Psi Trieste

RINGRAZIAMENTO

■ Sabato 11 dicembre, sono stata derubata della borsa in un bar del centro. Sconvolta e incredula per la destrezza del ladro, ho chiamato il 112, numero dei carabinieri. Dopo dieci minuti sono arrivati e hanno iniziato un'autentica caccia al ladro, mobilitando più di una pattuglia, che, con efficacia e professionalità hanno ritrovato la mia borsa. Desidero ringraziare questi uomini che, oltre alla solerzia e alla velocità, si sono dimostrati pieni di umanità e di affetto nei miei confronti, tranquillizzandomi e prendendosi cura di me come degli amici, di più, come dei figli. In particolare voglio ringraziare i carabinieri Lazzaro e Melillo della stazione Porto nuovo di via Hermet e il carabiniere scelto Massimo Bellomo della «stazione di Tominz» Trieste. Li ricorderò sempre con affetto, sono premure che scaldano il cuore, da parte di chi, proteggendoci, fa sentire tutti noi meno soli. Grazie ragazzi!

Lettera firmata

Continuaz. dalla 5.a pagina

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

RABINO 040368566 cerchiamo mansarda o attico in zona centrale/semicentrale per cliente estero rapidissima definizione.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente appartamento composto da ingresso, soggiorno, due camere, bagno, cucina, vista aperta, piano alto, ascensore.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

ATTICO Immobiliare: v.lo Castagneto palazzina recente alloggio di cucina ab., salone con terrazzo, 3 stanze, 2 bagni. Posti auto condominiali. Adatto anche a studenti. Euro 800/mese. 040766984.

ATTICO Immobiliare: v. Flavia ad.ze luminoso e tranquillo, arredato di: ingresso, cucina, salotto, matrimoniale, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Euro 450/mese spese incluse. 040766984.
(A00)

FILZI affittasi 240 mq esclusivamente uso ufficio, in stabile con ascensore. Con box nelle vicinanze affittasi a euro 2.000 mensili + IVA e + spese. B. G. 0403728802.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rive in signorile stabile d'epoca appartamento ampia metratura con vista mare composto da salone cucina arredata due camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 850 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingresso arredato composto da soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 480.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Pondares affittasi box auto per 2 macchine euro 250 mensili.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CONTABILE cerca Cybertec, azienda hi-tech, giovane, innovativa, in espansione. Richiesta precisione, flessibilità. Sede di lavoro Trieste
job@cybertec.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

BELLISSIMA Toyota Corolla Verso Sol Turbodiesel Uniproprietario 2003, Km88mila, Climatronic-Abs-Airbag-Cd, Tagliandi-Casa. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 69. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

CITYCAR Partendo Da euro 34 Mensili - Anche Climatizzate - Hyundai Atos, Hyundai Accent; Alfa 145; Corsa; Clio; ; Daihatsu; Ypsilon; Seicento; Matiz. Poi : 500, 206, Panda, Ka, Fiesta. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

COME Nuova - Fiat Seicento 1,100 Allestimento Speciale, Uniproprietario 2007, Km28mila, Clima-Abs-Cdmp3, Interni Pregiati. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 39. Garanzia . Altre Pronte Da euro 1490. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

ECCELLENTE Opel Astra Stationwagon 1,700 Turbodiesel Bellissima, Uniproprietario Mod2006. Climatizzata-Abs-Antifurto-Cdmp3, Accessoriatissima, Km62mila Tagliandati. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 57. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel.3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

INARRESTABILE - Hyundai 4x4 Tucson Dynamic 1,900, Uniproprietario, Climatronic-Abs-Antifurto-Cdmp3, Interni Pelle, Cerchimaggioratilega, Accessoriatissima. Prezzo Trattabile Rateizzabile Da euro 84. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

INVERNO? Hyundai ! Nuove Santafe' Turbodiesel E Ix 35 1,600 E 1,700, Climatizzate, Abs-Esp, Cdmp3, Accessoriatissime; Garanzia 5anni, Km No Limit, Prima Rata Da Primavera - Buon 2011 E Grazie A Tutti I Clienti. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

PERFETTA Lancia Ypsilon 1,200 Argento 8v, Uniproprietario 2006, Climatizzata-Abs-Antifurto-Cdmp3, Accessoriatissima, Come Nuova. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 56. Garanzia Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

POTENTE Alfaromeo 147 Uniproprietario 2005, Climatizzata-Abs-Antifurto-Telecomando, Accessoriatissima, Gommatissima, Km84mila. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 63. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

SPLENDIDA Seat Ibiza 1,400 Stylance Sportiva 16v, Uniproprietario 2007 fine, Km 40 mila. Climatizzata-Abs-Esp-Antifurto-Cdmp3, Cerchi-Maggiorati-Lega. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 53. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel.3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19

STATIONWAGON Accessoriatissime : Hyundai I30 Turbodiesel 1,600 Clima-Abs-Esp-Antifurto; Megane 1,400 Clima-Abs-Antifurto 2003; Carens 1,800 Clima-Pelle-Abs; Volkswagen Golf 1,600 Clima-Abs-Cerchi; Matrix Clima-Abs. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 55. Garanzia . Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 e 16-19.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A Nova Gorica massaggi in vasca classico rilassante tutti giorni anche domenica 0038670250725. (FIL47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040306226, 040305343.

www.renault.it

SCEGLI LA NUMERO UNO A 18.450€**
DIESEL ALLO STESSO PREZZO DEL BENZINA
CON CLIMA, CERCHI IN LEGA E NAVIGATORE INTEGRATO.

DRIVE THE CHANGE

* Dal lancio (1/10/09) a tutt'oggi su segmento C Monovolume Marchi generalisti. Fonte: dati immatricolato UNRAE.
** Renault Scénic XMod Dynamique 1.5 dCi 110 CV FAP a 18.450 €. Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida fino al 31/12/2010. **Emissioni CO_2: 135 g/km. Consumi (ciclo misto): 5,2 l/100 km.**

Renault sceglie elf

PROGETTO 3000
Concessionaria Renault

- **Trieste** Via Flavia, 118 Tel. 040 281212
- **Staranzano (GO)** Via Divisione Julia Tel. 0481 413030
- **Gorizia** Via IIIª Armata 95 Tel. 0481 522211
- **Cervignano (UD)** Via Aquileia, 108 Tel. 0431 33647

pastaZARA®

Auguri da
pasta ZARA

www.pastazara.it

PROMEMORIA

Il ballerino Mikhail Baryshnikov sarà una delle stelle dell'edizione 2012 del Festival dei due mondi di Spoleto, la 55.esima: i dettagli della sua partecipazione sono stati già discussi in un incontro che il presidente e direttore artistico della Fondazione Festival, Giorgio Ferrara, ha avuto con lo stesso artista a New York.

Dal 26 al 28 dicembre, il Parco della Musica a Roma ospiterà, Un incontro in jazz, concerto di Gino Paoli, accompagnato da Flavio Boltro alla tromba, Danilo Rea al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Roberto Gatto alla batteria.

VENTICINQUE ANNI FA MORIVA L'AUTORE DEI "CANTI DE L'ISOLA"

BIAGIO MARIN, FELICE SUL SUO GABBIANO

Il poeta di Grado nel ricordo della figlia Gioiella

di RENZO SANSON

«Non voglio parlare del rapporto tra me e mio padre. E neanche di quello con la famiglia, perché è stato un rapporto anche bello ma molto travagliato. Mio padre era una personalità fuori del comune, non solo per il suo essere poeta e per la sua intelligenza, ma anche per il suo comportamento molto battagliero, a volte iroso e rabbioso. Essendo ricco di fantasia, di passioni e di sensualità, per lui la vita è stata anche una festa e un motivo di tanti incontri umani. Il che non sempre si accordava con la vita familiare. Perciò preferisco non parlarne».

Gioiella Marin mantiene un atteggiamento protettivo verso il padre poeta, Biagio Marin "omogrando" ("omo grando" era il soprannome del nonno paterno di Biaséto, in realtà lui non era chiamato con così; ndr), una delle voci liriche e intellettuali più significative del Novecento, nato nel 1891 a Grado, di cui il 24 dicembre ricorre il 25° anniversario della morte. Lella, che ha da poco festeggiato i 95 anni d'età e vive a Roma assistita dalla secondogenita Alia Englen, è categorica: «Niente interviste, niente pettegolezzi; la parte più bella della vita con mio padre me la voglio tenere per me, e non voglio certo sbandierare la parte dolorosa, che pure c'è stata». Tuttavia ci sono cose che si possono dire. E la figlia di Marin è generosa di ricordi.

I FIORETTI. «Nel 1930, quando avevo 15 anni, mio padre mi regalò i Fioretti di San Francesco. Era l'anniversario del santo di Assisi e allora mio padre comprò una piccola deliziosa edizione della Hoepli, che mi regalò e che conservo tuttora. L'ho portata sempre con me, anche durante i bombardamenti in Germania, perchè dal 1942 al '45 ho vissuto a Colonia sul Reno, dove insegnavo l'italiano ai tedeschi. In quegli anni ho conosciuto mio marito, che era addetto al Consolato italiano. Era un periodo in cui i bombardamenti erano quotidiani, tanto che un nostro conoscente, l'ingegner Ribi di Gorizia, aveva detto al papi: "*Ma ti son matto a mandar tua fia a Colonia! No' ti sa che xe la città più bombardada de la Germania!*". Ma io non cambiai idea. In questo senso assomigliavo a mia madre, Donna Pina, che nel 1912, a vent'anni, quando aveva già conosciuto mio padre, andò per sei mesi a Parigi, da sola, frequentando tra l'altro gli esuli russi. A quei tempi, nella famiglia di mia madre era stato uno scandalo».

LA BICICLETTA. «Ricordo un altro regalo che mi fece mio padre nel 1935, quando compivo vent'anni: entrò in casa portandomi una splendida bicicletta, che io non avevo mai avuto, e un mazzo di zigne colorate, bellissime. Ecco, questo era mio padre! E questo è un ricordo bellissimo che ho di lui. Aveva una grande capacità di esserti vicino. Quando mio marito nel 1958 mancò all'improvviso, lasciandomi sola con due figlie piccole, lui venne a Roma e mi fu accanto in chiesa e al funerale».

I ricordi gradesi di Gioiella Marin sono legati soprattutto alla famiglia e ai parenti stretti. «I nonni materni non li ho conosciuti, perchè mia mamma è rimasta orfana di padre a 9 anni e di madre a 16. Ho conosciuto mio nonno paterno, Tunìn (che raccontava tante belle storie anche alle mie figlie), la matrigna, cioè la sua seconda moglie, l'Amia e anche la bisnonna Tonia, quella che mio padre chiamava sempre "*la Nòna*". Di lei ho un ricordo vago da bambina: una donna molto vecchia a cui andavo ad allacciare le scarpe».

GRADO. Biagio Marin, laureatosi in filosofia nel 1919 a Roma (allievo di Giovanni Gentile), per due anni insegnò filosofia e pedagogia all'Istituto magistrale di Gorizia. Nel 1923 venne nominato direttore dell'Azienda dei Bagni di Grado dove lavorò fino al 1937, «quando - ricorda la figlia, - fu licenziato in tronco per motivi politici: un gruppo di gradesi, infatti, lo aveva denunciato per i suoi giudizi denigratori sul regime fascista. E al licenziamento seguì la sua condizione di "sorvegliato speciale" e la minaccia di confino, che non fu attuato solo per l'intervento di un suo estimatore, personaggio influente all'interno del partito fascista».

DONNA PINA. «Abbiamo avuto sempre periodi molto duri, difficili, anche nel passato, quando eravamo bambini io e i miei tre fratelli minori: Marina, Falco e Serena. Ma mia madre Pina Marini era una donna veramente d'eccezione. Dire nobile è poco: era nobile, generosa, intelligentissima. Una donna davvero straordinaria, la quale, pur avendo tanto sofferto con mio padre, così volubile e così passionale, ci ha tenuto sempre insieme. Non parlava mai male di lui. Semplicemente non parlavamo. Insomma, io ho avuto la fortuna di avere una madre eccezionale e un padre che lo è stato altrettanto, anche se qualche volta sentiva il peso della famiglia, ma in realtà l'ha sempre portato mia madre.

Nei miei primi anni di vita in Toscana, a Pescia e a Firenze, mio padre non guadagnava - vivevamo con la piccola rendita di mia madre (i proventi di una conceria a Pescia) e la sua cospicua dote, che permise a mio padre di andare a curarsi per ben due volte in Svizzera, a Davos, della tubercolosi che lo aveva colpito durante la guerra e di comprare la casa di Grado. Poi ci sono stati momenti in cui siamo stati veramente disagiati. Quando era inverno noi figli ci scambiavamo i cappotti, perché non ce n'erano per tutti. Però mai abbiamo sentito il peso di queste privazioni materiali. Mai! Questo certamente per merito della mamma».

CAPRICCI. «Mio padre, "*l'omo fuga*" come lo soprannominavano a Grado per la velocità del suo passo, indubbiamente quando era più giovane era diverso dall'uomo dagli ultimi anni, quelli della lunga vecchiaia. E oltretutto non sempre era quel carattere forte che esibiva in pubblico, per mostrarsi degno del soprannome del nonno, "Omogrando". Era molto irascibile e non aveva un fisico forte, anzi. Quindi faceva delle gran scenate anche per un nonnulla. Bastava che, tornando a casa a piedi dall' Azienda, avesse sentito per strada profumo di carne arrosta, mentre invece la mamma aveva preparato il brodo, perchè questo fosse motivo di irritazione per un'improvvisa voglia che avrebbe voluto subito esaudita. La mamma stava zitta. E si cercava di rimediare come si poteva. Il mangiare, negli anni della gioventù e della maturità di mio padre, è stato sempre un problema, perché essendo sostanzialmente debole e disappetente si faceva venire le voglie come un bambino e faceva i capricci».

IL GABBIANO. «Ho visto mio padre felice, qualche volta, anche negli ultimi anni, soprattutto per i suoi compleanni (il 29 di giugno), quando si vedeva circondato da tante persone, come quando, per i 90 anni, ricevette una ventina di mazzi di fiori. Mio padre teneva molto alle feste, al suo compleanno, al suo onomastico. Il Natale, in particolare, era per lui la grande festa e andava ripetendo per tutta la casa "*dies natalis solis invicti*", alludendo proprio al ritorno del sole di cui era amante. Quando era più giovane, a Grado, lui era felice quando verso l'una del pomeriggio finiva il lavoro in ufficio, andava al porto, saliva sul suo "Gabbiano" - una barca a vela, un caiccio bianco - e andava a farsi una bordeggiata fuori, in mare. Erano i primi anni Trenta. Andava da solo, ma qualche volta anche con noi quattro. Talvolta con qualche persona amica o con la Carmen Bernt. Noi bambini andavamo anche con il nonno Tunìn, sempre con il "Gabbiano". È uno dei ricordi più belli. Quelle bordate sul "Gabbiano" erano momenti di felicità, soprattutto per lui, ma anche per noi ragazzi che lo accompagnavamo. Ecco questo sì, lo può scrivere».

I LUTTI. «Quattro morti violente hanno funestato la vita di mio padre: mio fratello Falco, morto in guerra, mio marito Mariano Englen in un incidente automobilistico, mio nipote Guido Slataper, suicida, l'amico Pier Paolo Pasolini, assassinato. Eventi che hanno segnato profondamente il suo animo e tutta la vita della famiglia».

L'EREDITÀ. Marin si trasferì a Trieste con la famiglia nel 1939 prima in Via Cappella e poi in Vicolo del Castagneto. Per due anni insegnò pedagogia come supplente al "Carducci" e dal 1942 fino alla queiescenza, nel '56, fu direttore della bibliotca delle Assicurazioni Generali. «Si rifugiò definitivamente a Grado nel 1969, nel 1978 lo raggiunsi stabilmente sull'Isola d'oro, dove mia madre morì nel gennaio del 1979 e mio padre il 24 dicembre 1985, verso le tre di mattina, proprio nel giorno che più amava, la vigilia di Natale.

Affidò a me la sua eredità poetica - sospira Gioiella. - Una responsabilità che, in questi 25 anni, purtroppo mi è pesata, soprattutto dal momento che è mancato Stelio Crise, che era per me sempre un magnifico consigliere. Poi, invecchiando anch'io, mi decisi di affidare gran parte del materiale manoscritto all'Università di Trieste, e una parte alla Biblioteca Civica "Falco Marin" di Grado, che è stata creata proprio sul ricco fondo di libri che mio padre regalò al Comune di Grado quando compì 80 anni: il Comune per manifestargli la riconoscenza per il suo dono gli attribuì un sussidio che fu prezioso per mio padre che godeva di una piccolissima pensione. Purtroppo recentemente l'università di Trieste mi ha molto turbato. In ritardo mi sono accorta dell'inadeguatezza dell'uso fatto dei più di 100 quaderni di diario donati all'ateneo. Al punto che per difendere la memoria di mio padre e la mia dignità mi sono rivolta a uno studio legale».

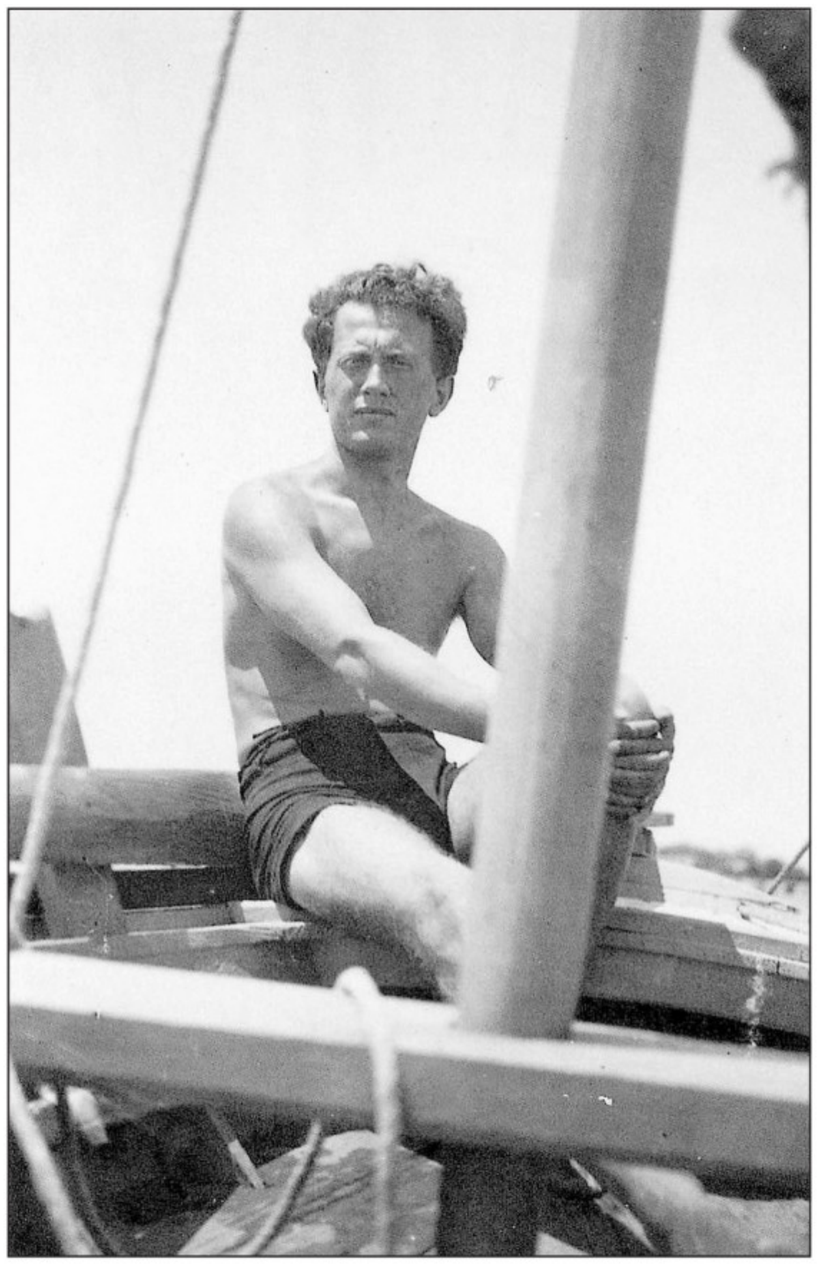
GLI AMICI. «Mio padre è stato veramente amico di Ervino Pocar, di Nino Paternolli (che morì in guerra), del poeta Virgilio Giotti, dell'avvocato Giulio Camber, dell'archeologo Tita Brusin. Mio padre direi che era fedele come amico. Poteva essere, con la stessa intensità, amante e amico. Non era capace di mezze misure. E aveva grandi slanci di generosità, che non sono di tutti. E tante volte da questo punto di vista non è stato assolutamente capito a Grado. Aveva anche amici più giovani: tra questi ricordo in particolare Stelio Crise per cui nutriva un grandissimo affetto e stima, che voleva molto bene, ricambiato, anche a mia madre.

Crise veniva spesso a trovarci e telefonava sempre. Poi c'erano Nino Di Giacomo, Fulvio Tomizza, Alfredo Vernier e Pier Paolo Pasolini che lo veniva a trovare quando mio padre d'inverno soggiornava a Roma in casa mia. Claudio Magris era considerato da mio padre una sorta di figlio d'elezione, perché l'aveva conosciuto da ragazzo e l'aveva sempre seguito con affetto particolare. Tra i "giovanissimi" gli erano vicini in modo particolare Renzo Sanson e Emilio Rigatti, con cui mio padre aveva un rapporto interessante. Importante è stato il rapporto con il vescovo Antonio Santin, che venne anche a trovarlo a Grado. Il vescovo era un uomo generoso, dall'animo forte, e capiva anche il modo di essere di mio padre, essendo anche lui in un certo senso fuori delle righe. Mio padre, nonostante certe prese di posizione contro la Chiesa Cattolica, era profondamente religioso, ogni suo "quaderno" finiva con la frase "*ringrazio Dio di avermi dato questa vita*". La sua era una religiosità di tipo universale e immanentistico (solo per mia richiesta lo convinsi ad accettare i funerali religiosi). Questo è testimoniato nei suoi Diari. Lui godeva del sole, della natura, del vento di una natura che vedeva in gran parte come amica. E tra le stagioni, amava l'estate».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gioiella fotografata dal padre nel 1937

Biagio Marin a 90 anni (foto Sanson)



1924: Biagio Marin amava uscire in mare con la sua barca a vela, il "Gabbiano"

Gioiella, 95 anni, a Grado (foto Sanson)

Biagio Marin con la figlia Lella nel giugno 1981 (foto Sanson)

RARA PLAQUETTE SUI MESI DELL'ANNO

In occasione del 25° della morte del poeta di Grado sono usciti vari libri: alla fine del 2009, il Centro Studi Biagio Marin, ha pubblicato l'epistolario 1978-1985 tra Gino Brazzoduro e Marin «Dialogo al confine» (a cura di Pericle Camuffo Pericle) e quest'anno sono usciti gli inediti "Il libro di Gesky" (a cura di Edda Serra, presidente del CSBM), relativo agli anni viennesi, e le "Lettere familiari (1908-1954)" (a cura di Elvio Guagnini) per le edizioni Simone Volpato Studio Bibliografico, che in questi giorni, quale preziosa strenna di Natale, ha ristampato una edizione d'artista (75 copie), promossa dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, della rara - diciamo pure introvabile - plaquette del 1961 intitolata "I Mesi dell'Anno", composta da 12 liriche di Biagio Marin in omaggio a Franco Riva, Stelio Crise, Letizia Svevo e Antonio Fonda Savio.

È di prossima pubblicazione per i tipi dell'Editrice Goriziana il secondo volume dei diari di Biagio Marin "Dopoguerra. Diari 1950-1956".

Ascoltate un brano dell'intervista sul sito

www.ilpiccolo.it

POESIA. LIBRO DI MARINA MORETTI E ALEKSJI PREGARC CON CD

"Equinozi" europei in versi e musica

È difficile, talvolta, dividere un testo scritto dalla melodia. Soprattutto quando i poeti si accoppiano ai musicisti per produrre una materia dalle labili distinzioni, in questo caso versi che vanno a sovrapporsi ai componimenti di Alfredo Lacosegliaz. Ne è uscito un cd, "Equinozi", che raccoglie liriche di Marina Moretti e Aleksji Pregarc, a cui si aggiungono il canto e il recitato di Ornella Serafini e Irene Peljhan. Un progetto sostenuto da Iniziativa Europea. Un programma d'azione che coinvolge voci e note, talvolta sul piano del semplice recital, ma gli effetti migliori si ottengono nel cantato, più straniante a livello di significato, almeno per ciò che la multidisciplinarietà ci propone in fatto di performance. È inutile quindi procedere a un'analisi dei componimenti, anche se la tentazione di leggerli in totale silenzio (il cd raccoglie anche i testi scritti), fa emergere una preferenza per i codici più minimalisti (come la bella "La casa di Maria" di Moretti o "Mistica serale" di Pregarc), ma non è questo il punto. Il punto è aprire altre porte di ricezione e accogliere un mélange d'épices. Sono necessarie, insomma, altre armi e dinamiche di giudizio. Perché un testo più debole, con l'apporto della musica, può risultare invece più forte di un altro componimento stilisticamente autonomo che, magari, musicato perde la sua potenza. Che fare? Ascoltare e tentare di togliersi dalla testa il pregiudizio di dividere le arti, considerarle cioè separatamente, testi e musica per quelli che sono. I materiali si estetizzano (o anestetizzano) a vicenda, il connubio dà ottimi effetti nel cromatismo vocale di "Il mio nome è Marina", ma anche nei contrappunti di "Dal cotonificio-Aututnno II". E non è vero che, come recita la quarta di copertina "il dialogo poetico diventa un atto unico che restituisce l'armonia di un mondo", anzi, le prove migliori si ottengono lì dove si evidenzia il contrasto di suoni, parole, lingue. Quel contrasto che l'arte può evocare, tanto più in un mondo completamente igienizzato. Un'epoca, appunto, che tende all'appiattimento di ogni differenza.

Marina Moretti

Mary B. Tolusso

RASSEGNA AL ROSSETTI

Anteprima alla scuola elementare Dardi dal 29 dicembre lo spettacolo va in scena

Topolino e la banda Disney a Trieste con Playhouse Live

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE È bastato veder spuntare soltanto uno spicchio delle proverbiali, celebratissime, orecchione nere per scatenare subito un tripudio. È stata festa grande ieri per i piccoli della scuola elementare Dardi chiamati ad accogliere il paio di orecchie più famoso al mondo: quelle di Topolino, materializzatosi "in carne ed ossa" tra lo stupore generale per salutare lo sbarco della carovana Disney a Trieste. Per la prima volta infatti il tour "Playhouse Disney Live!", il nuovo inedito show Disney ispirato all'omonimo canale prescolare della pay tv italiana, farà al Rossetti, da mercoledì 29 dicembre con ben nove repliche sino a domenica 2 gennaio 2011, nell'ambito della rassegna natalizia che ha debuttato con il balletto "Coppelia" (vedo articolo sotto).

Più di quaranta persone di staff, in ventotto sul palcoscenico, performer internazionali, due interpreti italiani, recitato e cantato in italiano con le voci amate dai più piccoli, "Playhouse Disney Live!" «è uno spettacolo Disney al cento per cento - spiega Ermes Bonini, il produttore italiano – nato però in un'ottica europea, e deriva dal fortunato programma televisivo che ha dato origine a diversi brand. Sono state scelte quattro storie: due classiche, con protagonisti Topolino e i suoi amici e l'orsetto Winnie The Pooh, e due più nuove, concepite specificamente per far interagire i bambini in età prescolare, facendoli imparare divertendosi».

Forme, colori e numeri ("La Casa di Topolino"), musica e arte ("Little Einsteins"), prime parole di inglese ("Manny") sono solo alcuni esempi dei piccoli grandi argomenti affrontati dalle varie serie, e che ora calcheranno il palcoscenico del Rossetti. Parola d'ordine: interattività, alla base ad esempio di "Little Einsteins" che educa alla riconoscibilità della musica proponendo ai bimbi un viaggio intorno al mondo per scoprire le musiche popolari e le culture dei diversi paesi o, ancora, dell'avventura dell'ingegnoso "Manny Tuttofare" con suoi inseparabili attrezzi parlanti, che darà vita alla quarta storia insegnando ai piccoli la manualità. Un'ora e mezza (divisa in 3 tempi, lo show si rivolge a bimbi a partire da un anno d'età) densa di avventure, musica, amicizia, sorprese, con un pre-show che attraverso giungle inesplorate, maldestri agenti speciali e rockers avventurosi inviterà i piccoli spettatori a utilizzare la loro capacità di osservazione e le loro abilità cognitive ma non solo, insegnando loro anche l'aiuto reciproco o la consapevolezza di saper trovare soluzioni nelle più disparate occasioni. Tutto questo naturalmente insieme alle più celebri icone dell'universo Disney, dal simpatico orsetto Winnie The Pooh, all'amico Tigro, al timido Pimpi ai sempre amati Topolino, Minnie, Paperino, Pippo fino a Trina la postina, personaggio che fungerà da collante tra le varie storie creando i presupposti per domande e quesiti che coinvolgano i piccoli spettatori.

È la prima volta che lo spettacolo, che ha debuttato al Palasharp di Milano e toccherà, oltre a Trieste, Roma, Napoli, Bari, Genova, Torino e Firenze prima di partire per un tour europeo, approda in un teatro. «Il tour fa tappa in genere nei palasport - spiega Stefano Curti del Rossetti -: per noi è importante abbattere la barriera di far venire i più piccoli in teatro; inoltre, significa riprendere una tradizione che storicamente ha visto molti triestini iniziare a frequentare i teatri già da bambini, contando anche su una fascinazione del luogo non indifferente».

«Non facciamo mai spettacoli per le scuole – conclude Bonini – ma preferiamo che i piccoli siamo accompagnati dalle famiglie: sono loro, alla fine, che trainano le emozioni ai loro genitori. Lo spettacolo ha certamente un taglio educativo e vede protagonista un nuovo Topolino, che vive ai giorni nostri. Ne siamo orgogliosi e per il capodanno stiamo valutando la possibilità di biglietti omaggio per i bambini meno fortunati, che vivono in famiglie meno abbienti». L'organizzatore propone un pacchetto soggiorno+biglietto scontato per vedere lo spettacolo e visitare la città. Info 040.3593511, prevendite online su Vivaticket-Ticketone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Avatar piratato 16 milioni di volte

ROMA Il mega blockbuster Avatar è stato scaricato da internet(illegalmente per i produttori) ben 16.580.000 volte solo attraverso il motore di ricerca Bit Torrent, secondo quanto rende noto il sito Torrent Freak. Il dato, sempre secondo Torrent Freak, non solo farebbe di Avatar il film più scaricato gratuitamente da internet nel 2010, ma avrebbe provocato un incremento pari al 33% di questa attività nel suo complesso. Nel 2009 il film più scaricato risultò invece Star Trek (11 milioni di volte). La 20th Century Fox, che ha distribuito il pluripremiato blockbuster di James Cameron, non si è strappata i capelli per questa notizia dato che Avatar ha incassato nel mondo circa 2 miliardi e 800 milioni di dollari ed è diventato il campione di incassi di tutti i tempi. Anche il Dvd del film sta andando alla grande. Cameron ha detto più volte che il 3D sarebbe stato un forte deterrente contro la pirateria, ma la sua previsione sembra non essersi avverata.

> Staff di 40 persone, di cui 28 sul palco, con performer internazionali e due interpreti italiani

Il "vero" Topolino Disney ieri alla Dardi. Dal 29 dicembre lo spettacolo è al Rossetti (Foto di Massimo Silvano)

FESTIVAL. SERATA DEL 17 FEBBRAIO

Morandi: «Anche Sanremo vuol celebrare l'Italia unita»

Molti volontari per "Bella ciao" ma pochi per "Giovinezza" Benigni? Solo se viene gratis

ROMA «La selezione di canzoni è straordinaria, si va da "Viva l'Italia" a "Va pensiero", è un degno modo di ricordarci che questo grande mosaico che è il nostro Paese, con tutte le sue differenze, alla fine si unisce e siamo tutti fieri di essere italiani». Così Gianni Morandi spiega il senso della serata-evento che il Festival di Sanremo, il 17 febbraio, dedicherà ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

Serata che inizialmente aveva suscitato polemiche per l'iniziativa di inserire nella scaletta due brani, "Bella ciao" e "Giovinezza", a cui si era opposto anche il Cda della Rai. «Ci siamo resi conto che queste due canzoni dividevano, avrebbero creato attrito ed era anche difficile assegnarle ai cantanti. Molti artisti erano infatti disposti a cantare "Bella Ciao", pochi "Giovinezza"», si è lasciato sfuggire Morandi alla conferenza stampa di presentazione. «Era una serata prevista dal regolamento e gli artisti l'hanno presa molto sul serio», ha poi aggiunto il conduttore che ha anche sottolineato la presenza di «titoli importanti che toccano tanti temi come la guerra in "'O surdato 'nnammurato", i sentimenti con "Mamma", l'immigrazione con "La ballata di Sacco e Vanzetti" e un periodo particolare per l'Italia, il 1939, con "Mille lire al mese"».

Morandi ha poi confessato che è l'unica serata in cui lui potrebbe cantare qualcosa, anche se al Festival si vede più come Baudo che come Celentano, e che se avesse dovuto scegliere in questa rosa di canzoni avrebbe optato per "Il mio canto libero" e "Viva l'Italia"».

Morandi alla presentazione

Morandi non si è sbottonato sulla lista degli ospiti stranieri («dipende dai soldi e dalla loro disponibilta») e all'ipotesi di invitare Roberto Benigni. Il direttore di Raiuno Mauro Mazza ha detto: «Perchè no, se viene gratis come ha fatto con Roberto Saviano. Avendo un budget non molto consistente, ci affidiamo al buon cuore degli artisti».

SPETTACOLI

Proposte fino all'8 gennaio

Fiabe a passi di danza dalla Russia

Il balletto "Coppelia" ha aperto il mini-cartellone natalizio del Politeama

TRIESTE Ballettone classico, ottocentesco, tutto punte e tutù, "Coppelia" è andato in scena due sere fa al Rossetti, prima fra le iniziative che lo Stabile regionale ha ideato in occasione delle festività e intitolato "Natale con le stelle".

Giocattoli e bontà sono un tema inevitabile a Natale, e anche il balletto proposto al pubblico è stato fedele alla linea e all'atmosfera: un villaggio nel centro Europa, un giocattolaio un po' matto, la sua bambola meccanica con affascinanti occhi di smalto, motivo di gelosia e dissapori tra una giovane coppia di innamorati, che troverà nel finale la strada giusta per una gran festa di nozze.

Sentimenti semplici, atmosfere fiabesche. Ad allungare un po' lo sguardo, il tema, qualche piccolo brivido, lo potrebbe dare. Non a caso, fonte della vicenda è una novella del notturno scrittore tedesco E.T.A. Hoffmann: il suo diabolico personaggio, quel mago che costruisce automi, era riuscito a turbare addirittura Sigmund Freud, il quale aveva visto nella vicenda della bambola meccanica che incanta gli uomini un'anticipazione del suo metodo analitico, oltre che delle angosce moderne. Da cui un film come "Metropolis".

Ma tutto ciò è mille miglia lontano dalla conduzione dello spettacolo diretto dall'ex-danzatore del Bolshoj di Mosca, Sergej Radchenko, per il suo Russian National Ballet: una delle formazioni 'indipendenti' dell'area ex-sovietica, nata ai tempi della perestrojka e concentrata da allora nell'esportazione della tradizione del balletto russo e dei grandi titoli di repertorio: "Lago dei cigni", "Schiaccianoci".

Anche "Coppelia" ne è un esempio, con il suo lieto fine, i colori pastello, i passi di danza più conosciuti, ripetuti migliaia di volte da quando, quasi alla fine dell'800, Léo Delibes compose la musica, Arthur Saint-Léon ideò la coreografia e Giuseppina Bozzacchi, sedicenne, interpretò la parte dell'innamorata Swanilda, per morire l'anno dopo, esattamente il giorno del compleanno, stremata dalla fame e dal vaiolo (era intanto scoppiata la guerra franco-prussiana). Guai sottovalutare gli scrittori maledetti.

Le iniziative di "Natale con le stelle" proseguono: ieri la stessa compagnia di ballo ha presentato "Lo schiaccianoci" (in programma stasera al Palasport Carnera di Udine). Da mercoledì 29 al 2 gennaio il Rossetti ospiterà gli sfavillii di "Playhouse Disney Live" (vedi articolo sopra), il 3 gennaio "Buon anno Trieste", mentre dal 5 all'8 sono previste le acrobazie ad alto voltaggio di "Traces", con la compagnia canadese "The 7 fingers".

Roberto Canziani

Il balletto "Coppelia", un super-classico. ha aperto il cartellone natalizio del Rossetti

Foo Fighters: sempre più simili ai Nirvana

MILANO Somigliano sempre più ai Nirvana i Foo Fighters, il gruppo capitanato da Dave Grohl, ex compagno di avventura di Kurt Cobain che, per il settimo album di studio, ha voluto al suo fianco l'ex bassista della mitica band grunge Krist Novoselic e alla produzione Butch Vig, già artefice dell'indimenticato album 'Nevermind' nel 1991. Per vedere dal vivo in Italia questa superband bisognerà aspettare il 15 giugno, al festival rock in Idrho (Milano).

AL SAN CARLO DI NAPOLI

Muti: «L'Italia ha ignorato l'anno su Cherubini»

NAPOLI Per l'inaugurazione della stagione sinfonica del teatro di San Carlo, Riccardo Muti ha scelto la sua "Ouverture in sol maggiore", perchè per Luigi Cherubini ha «una grande ammirazione da sempre». Ma, seppure provato da un programma che lui stesso definisce «difficile», coronato da dieci minuti di applausi alla prima di ieri, Muti a tarda notte non rinuncia alla sottolineatura forte. «Cherubini purtroppo non è tanto eseguito in Italia, e questo anno, l'anno di Cherubini, nel nostro paese è passato sotto silenzio. Certo è un musicista difficile, perchè parla ai musicisti. Ma in Italia non lo fa più nessuno». L'Ouverture «è una pagina strepitosa - aggiunge il maestro - e al neoclassico Cherubini ho unito in questo programma il classicismo di Rossino (il cui "Stabat Mater" chiude il programma eseguito con orchestra e coro de Massimo partenopeo - ndr.), mettendo al centro Schubert, che era ammiratore di Beethoven che a sua volta molto ha preso da Cherubini». Un programma impegnativo che mette a dura prova la qualità di un'orchestra - dice ancora Muti - «sono felice del risultato ottenuto. Quella sancarliana e il coro hanno dato una prova straordinaria». Quando i cronisti tentano di portare il discorso su Napoli e la sua situazione contingente, dice: «Stasera voglio parlare solo della bellezza di Napoli...».

«Sono il figlio di Dodi dei Pooh» Ma il tribunale lo sconfessa

BOLOGNA Arrivato a 36 anni, nel 2006, ha fatto partire una causa di riconoscimento di paternità sostenendo che Donato "Dodi" Battaglia, chitarrista dei Pooh, era suo padre. Ma ora il Tribunale di Bologna ha stabilito definitivamente dopo un doppio test del Dna, che così non è. Riccardo Carlo Donato L. di Catania aveva chiesto la dichiarazione di paternità di "Dodi" Battaglia, sostenendo che tra la madre e il chitarrista c'era stata una storia d'amore. Battaglia dal canto suo ha sempre sostenuto che non era vero. L'esame del Dna ha rilevato l'incompatibilità tra le caratteristiche genetiche delle parti escludendo la paternità di Battaglia. Un processo che si è concluso per l'infondatezza della domanda. I giudici hanno motivato che non c'era «supporto probatorio». A dimostrare la passata relazione c'era una foto in cui comparivano Battaglia e la madre dell'uomo, ma insieme ad altre persone. Inoltre era stato chiesto un assegno mensile di 22 mila euro in aggiunta agli arretrati.

«È una vicenda incomprensibile e dolorosissima - hanno spiegato le avvocatesse di Battaglia -. Il nostro cliente ha affrontato un processo che è durato quattro anni e che ha emotivamente segnato lui e la sua famiglia. Oggi è stata accertata la verità, ma un pensiero va alla triste vicenda umana di cui è stato protagonista solo un giovane uomo in cerca di un padre».

IL 29 E IL 30 GENNAIO LA MOSTRA-MERCATO DEI 45 GIRI

Pordenone celebra il vinile

PORDENONE Torna a grande richiesta uno dei principali appuntamenti in Italia dedicato agli scambi e all'acquisto di vinili, Lp e altre rarità musicali. Dischi vintage, Lp, vinili e tante novità: più di cento espositori italiani e stranieri per la 20.Mostra Mercato del Disco Usato e da Collezione a Pordenone

Il 29 e 30 gennaio, alla Fiera di Pordenone si svolgerà la 20. edizione dell'attesissima Mostra mercato del disco usato e da collezione del Friuli Venezia Giulia. Un'occasione ormai "storica" non solo per gli amanti dei 45 giri, ma per tutti coloro che lasciati a casa iPod ed mp3 vorranno prendere parte a questa maratona musicale tra dischi "vintage", curiosità e autentici pezzi da collezione.

Dischi di vinile

L'organizzazione è curata come sempre da Virus Concerti, società di eventi e tournée musicali, insignita quest'anno del premio speciale MEI per il suo impegno nel promuovere la musica italiana in patria e all'estero. Quest'anno Musicclub sarà il media partner dell'evento. Sarà il fascino del vintage, sarà la nostalgia per un sound più caldo e autentico, ma a dispetto della crisi del mercato discografico, il vecchio disco in vinile, classe 1948, continua a resistere. Proprio ora che l'industria musicale stenta a trovare nuove proposte per stimolare il mercato, il vinile uscito di produzione nel '93,sta tornando ad essere un oggetto di culto non solo tra gli adultima anche tra i più giovani. Per questo oggi, sempre più artisti in Italia e all'estero scelgono di pubblicare i loro album oltre che nei formati mp3, o da scaricare online, anche in 33 giri, segnando la rivincita in grade stile dell' Lp contro lo strapotere esercitato per circa un quarto di secolo dal cd.

"APPLAUSI AL 2011"
FINE ANNO A TEATRO
31 dicembre ore 21.30
TEATRO ORAZIO BOBBIO
• "AVANTI TUTTA" dalle Maldobrie di Carpinteri e Faraguna - Con Ariella Reggio e Gianfranco Saletta
• BRINDISI DI MEZZANOTTE con il "Brindisi" dalla Traviata
• CAFFE' CONCERTO con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini
• CANZONI dal Coro "Lions Singers" diretto dal M° Severino Zannerini
Dopocena con un brindisi speciale.
€ 45,00 - PARCHEGGIO GRATUITO
info e prenotazioni Ticket Point
Corso Italia 6/c - 040 3498277

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
HOSTARIA AI PINI - PROSECCO
Vi augura liete feste!
e ancora PRENOTAZIONI PER IL VEGLIONE DI FINE ANNO con MUSICA DAL VIVO al 040 225324 e 348 8907655
TRATTORIA "PONTE CALVARIO" da Mirko
S.S. Udine - Gorizia Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
PRENOTAZIONI PER NATALE, CAPODANNO.
PREZZI AGEVOLATI PER CENE AZIENDALI E GRUPPI.
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428
SCHERIANI AZIENDA AGRICOLA
L'ultimo dell'anno?
...e da Scheriani naturalmente quest'anno MENÙ DI PESCE
Per prenotazioni 335 301576
AI BENNIGAN'S
di Riva Ottaviano Augusto 2
QUESTA SERA MUSICA CON LE MITICHE PIRIE
Info prenotazioni 040 306840

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Le strisce pedonali dei Beatles diventano monumento nazionale

La famosa immagine dell'attraversamento dei Beatles ad Abbey Road

LONDRA Le strisce pedonali di Abbey Road a Londra, attraversate dai Beatles e immortalate sulla copertina del loro ultimo album registrato, sono da oggi monumento nazionale.

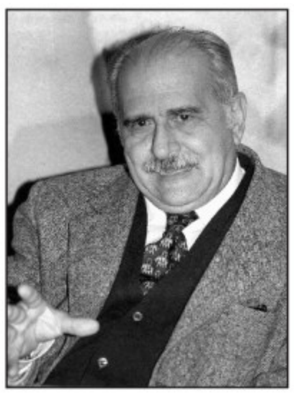
Lo ha ufficialmente annunciato il governo britannico a testimonianza «della fama internazionale dei Beatles».

Il celebre attarversamento pedonale si trova sulla strada dove sorgono (nel quartiere settentrionale di St. John's Wood) gli omonimi studios della Emi in cui i Beatles registravano i loro album. Lo stesso cartello stradale «Abbey Road, London SW19», è stato un tale oggetto di culto da essere stato più volte rubato dai fan. Per Sir Paul McCartney, autore insieme a John Lennon di alcune delle più belle canzoni della storia, la notizia rappresenta «la ciliegina sulla torta di un grande anno per me e per i Beatles».

Proprio la copertina di Abbey Road, in cui McCartney è l'unico ad attraversare la strada a piedi nudi, rilanciò nel 1969 la legenda che fosse morto e sostituito con un sosia.

Probabilmente è la prima volta al mondo che non un edificio o una piazza ma un attraversamento pedonale zebrato diventa monumento nazionale.

Luigi De Filippo festeggia sessant'anni di palcoscenico



Luigi De Filippo, 80 anni, ne festeggia sessanta di carriera artistica

ROMA Luigi De Filippo festeggia i suoi sessant'anni di carriera artistica, senza negarsi nulla: compiuti gli ottanta anni lo scorso agosto un nuovo spettacolo scritto e recitato da lui debutta in prima nazionale martedì prossimo all'Argentina di Roma, col titolo "L' Avaro", come quello di Moliere; nel frattempo la sua autobiografia, "Un cuore in palcoscenico" (Mursia) ha esaurito in pochi giorni la prima edizione. «Da Moliere ho preso solo il personaggio e qualche battuta» spiega in vista del debutto romano. «In realtà ho trasportato l'azione dal Seicento francese al 1860, ovvero a quando (il 7 settembre) Garibaldi entrò trionfalmente a Napoli». Ma la cornice storica, che ha guadagnato allo spettacolo il logo ufficiale del 150mo anniversario dell'Unità, serve a illustrare ancora una volta gli splendori e le miserie del popolo napoletano, le stesse sulle quali hanno fondato il loro teatro Eduardo e Peppino, grande zio e grande padre, dei quali Luigi De Filippo si sente erede artistico.

Quanto all'autobiografia, è anche una piacevole carrellata di volti e personalità visti da vicino nel corso di una lunga vita artistica: ci sono naturalmente tutti i De Filippo, ma anche altri grandi, come la Magnani e Vittorio De Sica.

MUSICA. PRESENTATA LA DODICESIMA EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

Anche il Premio Trio di Trieste rischia di sparire

Forti tagli ai finanziamenti, ma intanto arrivano Salvatore Accardo e Uto Ughi

di PATRIZIA FERIALDI

TRIESTE Tre percorsi musicali per un totale di quattordici concerti affidati a solisti e complessi di fama internazionale, un evento speciale di risonanza musical-patriottica e la preparazione della dodicesima edizione del Concorso Internazionale Premio Trio di Trieste.

Questi i numeri e il programma della nuova stagione concertistica dell'Associazione Chamber Music, presentata al Caffè Tommaseo dal direttore artistico Fedra Florit con la partecipazione dell'assessore regionale alla Cultura De Anna e del direttore del Conservatorio Tartini di Trieste Massimo Parovel. Una stagione che nasce, però, offuscata dal drastico taglio dei finanziamenti pubblici e privati a danno del Premio Trio di Trieste, vero e proprio fiore all'occhiello dell'Associazione nonché uno dei più prestigiosi concorsi cameristici di risonanza internazionale. Se, come ha spiegato Florit, non ci sarà un'inversione di rotta si rischia il blocco del progetto e, nel contempo, la perdita totale di tutti i contributi statali destinati alla manifestazione.

A inaugurare la stagione sarà il Duo Miani-Zhok, che il 18 gennaio si esibirà nell'ambito del percorso "Il 18 alle 18" ospitato al Palazzo del Governo, cui seguiranno l'ensemble d'archi Minetti Quartett - 18 febbraio -, il Duo Dillon-Torquati violoncello e pianoforte il 18 marzo e l'Heath Quartet lunedì 18 aprile.

Cinque gli appuntamenti di maggio nel Settimo Salotto Cameristico, che il giorno 2 vedrà la tromba di Mauro Maur ripercorrere la grande musica del cinema italiano accompagnato dalla pianista Françoise de Clossey e dal Quartetto Italiano. A seguire lunedì 9 il Gomalan Brass Quintet e lunedì 16 il Quartetto Avos, quindi appuntamento straordinario venerdì 27 maggio con il Duo Salvatore Accardo-Laura Mancini mentre lunedì 30 si esibiranno i vincitori del Concorso Internazionale Premio Trio di Trieste.

Uto Ughi sarà a Trieste il 24 ottobre, col pianista Specchi

Dopo la pausa estiva, a settembre, andrà in scena al Ridotto del Verdi il 10° Festival Pianistico Giovani Interpreti & Grandi Maestri, che, lunedì 19, porterà alla ribalta Jin Ju e il quintetto Virtuosi Italiani con musiche di Chopin, a seguire giovedì 22 un programma liederistico con Markus Schirmer quindi lunedì 26 Simon Trpceski con musiche di Chopin e Liszt e giovedì 29 Giulio Biddau (Schumann e Brahms), per finire con la performance di Jue Wang che, lunedì 3 ottobre, proporrà all'ascolto brani di Ravel, Liszt e Tchaikovsky.

Momento clou della stagione il concerto proposto in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi che vedrà il ritorno a Trieste di Uto Ughi lunedì 24 ottobre. Il grande violinista, accompagnato dal pianista Alessandro Specchi, offrirà una "dedica" musicale in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia nonché un prezioso omaggio all'Associazione Chamber Music, che continua con passione la propria attività anche in questo difficile momento per la cultura italiana.

Virtuosistica la connotazione del programma scelto da Ughi, che si esibirà con un Guarneri del Gesù del 1744 e con lo Stradivari Kreutzer del 1701. La Stagione 2011 della Chamber Music è realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, con il Comune e la Provincia di Trieste e l'apporto del ministero per i Beni e le Attività Culturali. Da quest'anno in evidenza anche la collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi per tutti i concerti, di scena nella Sala del Ridotto, nella Sala Grande del Teatro e in Sala Tripcovich. Gli abbonamenti e i biglietti per tutti gli spettacoli sono già acquistabili al Ticket Point di Corso Italia 6/c. Info www.acmtrioditrieste.it – tel. 040/3480598.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO. AL BOBBIO PER LA REGIA DI SALETTA

Torna l'Impero delle Maldobrie

TRIESTE Barba Checo nulla ignora dell'albero genealogico e delle linee di successione dell'Impero, e può ripeterle, quasi senza prendere fiato, come se per lui fossero poesia. Ma, soprattutto, ha assistito a Vienna, in qualità di rappresentante del Corpo della Marina Militare Austrungarica, al grande evento dei funerali dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Così non rinuncerà, sino alla vecchiaia inoltrata, all'emozione di raccontare, e al diletto di ascoltarsi mentre racconta, ciò di cui è stato testimone.

Il Gruppo Teatrale per il Dialetto, lunedì sera al Teatro Bobbio, ha debuttato con il suo nuovo allestimento, "I titoli dell'imperatore" felicemente tratto dalle "Maldobrie" di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Prodotto in collaborazione con "Gorizia Spettacoli", e presentato fuori abbonamento nella stagione di prosa della Contrada, lo spettacolo, adattato per le scene da Giorgio Amodeo, è diretto da Gianfranco Saletta, che ne è l'ottimo protagonista, appunto, nei panni dell'anziano e loquace comandante Barba Checo, che con i suoi racconti fa rivivere, attraverso il filtro popolare, e insieme ironico e "mitico" proprio delle "Maldobrie", episodi (e difficoltà e birbonate) nelle atmosfere dell'epoca.

Lo spettacolo, però, è un intersecarsi di voci e personaggi, anche minori, ben tratteggiati, e la vivacità, tra realtà storica e fantasia, è assicurata dall'originale, colorato e insieme famigliare dialetto delle "Maldobrie" nei dialoghi ricchi di godibili intoppi, e attraverso qualche salto temporale.

Accanto a Saletta recitano Liliana Decadeva, Riccardo Beltrame, Riccardo Canali, Giorgio Amodeo, Sergio Maggio, Federica Zoldan, Julian Sgherla, Pierluca Famularo e Cinzia Borsatti.

Le diverse situazioni fioriscono, oltre che dalla bravura degli interpreti, dalle scenografie di Remigio Gabellini in particolare attraverso l'utilizzo di elementi scorrevoli e curiose silhouettes, e dai costumi di Rossella Plaino e le musiche di Livio Cecchelin.

Applausi al Teatro Bobbio. I due atti sono introdotti portando scherzosamente sul palcoscenico un assaggio della confusione "fuori scena" che precede un debutto.

Annalisa Perini

LIBRO. PUBBLICATO DALLA ITALO SVEVO

"Rosso di sera", una vita tra guerra e pace

Un omaggio a Trieste e alla sua storia nel racconto autobiografico di Giovanni Galletto

Triestino d'adozione, **Giovanni Galletto** ha scritto un'autobiografia tracciandone le fasi più significative, dalla vita rurale della natia Sandrigo, passando per il periodo padovano (dove ha conseguito la laurea in giurisprudenza), fino all'incarico come avvocato distrettuale a Trieste.

"Rosso di sera..." (324 pagg., edizioni Italo Svevo, 13 euro) racconta i luoghi in cui l'autore è vissuto e continua a vivere, cogliendo le differenze nella cultura e nella mentalità che diversificano l'ambiente veneto da quello giuliano.

Il titolo del libro fa riferimento alla "sera della vita" intesa come l'età in cui l'autore ha scritto il libro, mentre la consueta continuazione del detto "...bel tempo si spera" allude alla speranza cristiana nell'alba del "giorno senza tramonto".

Inoltre alla fine del racconto sono presenti diverse illustrazioni di documenti, lettere e poesie che hanno caratterizzato la vita dell'autore.

Galletto con la frase usata come sottotitolo ("ricordi di un settantacinquenne") intende seguire una narrazione "affettivamente partecipata", con l'intento di raccontare la propria vita "non come fredda cronaca ma con l'affetto del cuore nei confronti delle persone amate, incontrate e conosciute".

Si tratta di una testimonianza di vita che in gran parte riguarda Trieste, scritta con uno stile fluido che stimola il lettore ad affrontare il libro in modo piacevole ed interessante.

(gi.p.)

Spirito di Natale alla Luterana con Cadmos Ensemble e Pleiadi

TRIESTE Si rinnova anche quest'anno, domenica – giorno di Santo Stefano – alle 19 ,nella Chiesa Evangelico Luterana di Largo Panfili, l'ormai tradizionale appuntamento con i gruppi vocali femminili Cadmos Ensemble e Le Pleiadi dell'Associazione Culturale InCanto. Il concerto è da nove anni un appuntamento consolidato delle festività cittadine e porta, questa volta, il suggestivo titolo di "Spirit of Christmas": lo spirito del Natale. Formazioni entrambi femminili Cadmos Ensemble e Le Pleiadi, che si esibiscono con l'accompagnamento, al pianoforte, di Gianni Del Zotto e, al flauto, di Daniela Brussolo, si sono fatte in questi anni conoscere anche in ambito nazionale con concerti a Ferrara, Torino, Catania, Savona e Bolzano. Il Cadmos Ensemble - Ondina Altran, Silvia Bonesso, Manuela Marussi e Francesca Moretti, artiste del Teatro Verdi - ha avuto l'onore di inaugurare nell'autunno del 2004, la seconda edizione della Notte Bianca di Torino.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NATALE IN SUD AFRICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con De Sica, Ghini, Panariello, Belen.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

AMERICAN LIFE 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
dal regista Premio Oscar per «American Beauty», la nuova commedia di Sam Mendes, con John Krasinski e Maya Rudolph.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN ALTRO MONDO in digitale 15.50, 17.55, 20.00, 22.10
di e con Silvio Muccino.

LE AVVENTURE DI SAMMY 3D** 16.05, 18.00

NATALE IN SUD AFRICA in digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Christian De Sica, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, Belen Rodriguez.

LA BANDA DEI BABBI NATALE in digitale 16.05, 18.05, 20.05, 22.00
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

THE TOURIST in digitale 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Johnny Depp e Angelina Jolie.

MEGAMIND 3D** 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dai creatori di Madagascar 1 e 2.

LE CRONACHE DI NARNIA IL VIAGGIO DEL VELIERO 3D** 16.00, 19.55, 22.05

LA BELLEZZA DEL SOMARO 20.00, 22.05
di e con Sergio Castellitto con Laura Morante.

L'ULTIMO ESORCISMO 18.10

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

LE AVVENTURE DI SAMMY 2D 15.45, 17.15

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 18.45, 20.30, 22.15
di Woody Allen con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

THE TOURIST 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Johnny Depp, Angelina Jolie. Dal regista premio Oscar per «Le vite degli altri». Candidato a 3 Golden Globe.

LA BELLEZZA DEL SOMARO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di e con Sergio Castellitto, Laura Morante, Enzo Jannacci.

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 16.30

L'ESPLOSIVO PIANO DI BAZIL 20.15
di Jean-Pierre Jeunet (Amélie) con Dany Boon (Giù al Nord).

NOWHERE BOY 18.15, 22.10
di Sam T. Wood con Aaron Johnson, Kristin Scott Thomas. La vera storia di John Lennon, l'uomo che creò i Beatles.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

LA BANDA DEI BABBI NATALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Aldo, Giovanni, Giacomo, Angela Finocchiaro.

NARNIA IL VIAGGIO DEL VELIERO 3D 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

UN ALTRO MONDO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Silvio Muccino, Isabella Ragonese, Maya Sansa.

MEGAMIND 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER** via Paduina angolo viale XX Settembre

LA SEGRETARIA TUTTO SESSO 16.00 ult. 21.00
Vietato 18. Domani: LA MIA SIGNORA PER VOI 3.

WE WANT SEX 22.15
di Nigel Cole (L'erba di Grace) con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson. Una commedia che mescola abilmente humor e dramma.

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216

LA BANDA DEI BABBI NATALE 17.00, 19.00, 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

NATALE IN SUD AFRICA 17.45, 20.10, 22.00

LE CRONACE DI NARNIA IL VIAGGIO DEL VELIERO Proiezione in Digital 3D 17.15, 19.50, 22.10

LA BANDA DEI BABBI NATALE 18.00, 20.15, 22.15

MEGAMIND 17.30, 19.45, 21.30

THE TOURIST 17.50, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

NATALE IN SUD AFRICA 17.45, 20.10, 22.00

MEGAMIND in digital 3D 16.50, 18.40, 20.30

THE TOURIST 17.50, 20.00, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19. Promozione «A Natale regala l'Opera» con sconti sull'acquisto dei biglietti. Per informazioni: biglietteria del Teatro.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: prossimo appuntamento: I DUE FOSCARI 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29 gennaio 2011.

CONCERTO DI FINE ANNO. 31 dicembre ore 18.00, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Al termine brindisi beneaugurale.

CONCERTO DI CAPODANNO. 1 gennaio 2011 ore 18.00 Sala de Banfield-Tripcovich, Civica Orchestra di fiati «Città di Trieste». Biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / APPLAUSI AL 2011**

31 dicembre 2010 ore 21.30 Ariella Reggio e Gianfranco Saletta in «AVANTI TUTTA» dalle Maldobrie di Carpinteri e Faraguna. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Caffè Concerto con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini. Canzoni sceneggiate e cantate dai «LIONS SINGERS». € 45 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Produzione del Teatro Stabile Sloveno: Vlaho Stulli CATE DEL CARABINIERE (prima assoluta in lingua slovena). Regia: Vito Taufer. Prima con brindisi di Capodanno: venerdì 31 dicembre ore 21.30, turno A; sabato 15 gennaio ore 20.30, turno B; giovedì 27 gennaio, ore 19.30, turno K; venerdì 28 gennaio ore 20.30, turno F; sabato 29 gennaio, ore 20.30, turno T; domenica 30 gennaio ore 16.00, turno C (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - STAGIONE 2010/2011

Da lunedì 3 gennaio prevendita per: RUDOLF BUCHBINDER pianoforte (10 gennaio); CHI HA PAURA MUORE OGNI GIORNO con GIUSEPPE AYALA (13 gennaio); TUTTO SU MIA MADRE tratto da Almodóvar (18-19 gennaio). Primo giorno di prevendita riservato alle Card.

Prevendita: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Radioattività/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it. La Biglietteria del Teatro rimane chiusa da domani 24 dicembre fino a domenica 2 gennaio.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Appuntamenti

Trieste

Mostra di Franco Chersicola
Fino al 14 gennaio al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 prosegue la mostra di pittura "In attesa di nevera" di Franco Chersicola.

Prorogato Richard Burton
È stata prorogata fino al 18 dicembre la mostra "Le mille e una storia di Sir Richard Burton (1821-1890) - Vita nomade e fine triestina di un inglese d'oriente", e trasferita nella sede della Biblioteca Quarantotto Gambini (via delle Lodole 6, San Giacomo).

Libro di Don Vatta
Oggi alle 18 al Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII), sarà presentato il volume di don Mario Vatta «Buona domenica. Trieste, volti e storie» (Lint Editoriale). Alla presentazione, curata dalla Comunità di San Martino al Campo, interverrà la giornalista Fabiana Martini. Sarà presente l'autore.

Gorizia

Mostra di Laura Grusovin
Fino al 15 gennaio alla Galleria del Kulturni dom di Gorizia in via Brass 20 è visibile la mostra della pittrice goriziana Laura Grusovin. Da lunedì a venerdì 9-12 e 16-18.

Udine

Sguardi di donna
La mostra "Sguardi (volti e testimonianze di donne)" può essere visitata fino al 2 gennaio al Museo Carnico delle Arti Popolari di Tolmezzo. Propone ritratti e set cinematografici di Annamaria Castellan.

ITINERARI. GITE E CONCERTI CON BRANI CLASSICI E SACRI

A Grado un Natale di mare tra presepi e musica

Sull'Isola del sole si organizzano visite guidate agli oltre 170 allestimenti dedicati alla Natività

di CRISTINA FAVENTO

A Grado la magia del Natale incontra la tradizione marinara.

Grazie all'ambientazione lagunare, le celebrazioni del periodo acquistano un fascino tutto particolare, arricchito dalle tradizioni e credenze della gente del posto inevitabilmente legate al mare.

E mentre le vie del centro sono animate da concerti, intrattenimenti e degustazioni enogastronomiche, fino al 16 gennaio 2011 prosegue la caratteristica rassegna "Presepi a Grado". Sono oltre 170 gli allestimenti realizzati in tutta l'isola, con installazioni anche in altre località regionali sedi di rassegne presepiali, classici o reinterpretatati in chiave marinara, con pescatori e imbarcazioni al posto di pastorelli e pascoli, casoni lagunari anziché capanne e grotte, sono allestiti nel porto, in laguna e nel centro storico, lungo calli, campielli, in Battistero, nell'Auditorium San Rocco e nelle Basiliche. I turisti potranno ammirarli passeggiando per le stradine facendosi accompagnare da una guida che racconterà loro la storia di queste opere col sottofondo musicale degli Zampognari.

Tre gli appuntamenti previsti, rispettivamente domenica 26 dicembre 2010, domenica 2 e 9 gennaio 2011, con partenza alle ore 15.30 da Piazza Biagio Marin (non è necessaria la prenotazione). Novità dell'attuale edizione è l'ampliamento della copertura dell'evento attraverso uno scambio con altre località in regione: presepi gradesi saranno esposti quindi a Udine, Trieste, Qualso, Moggio Udinese, Cervignano, Gonars e Cuccana di Bicinicco, mentre a Grado saranno installate anche natività realizzate in queste località. Per i visitatori è disponibile una mappa con l'indicazione dei presepi realizzati a Grado e nei Comuni coinvolti nell'iniziativa. Anche la struttura simbolo della rassegna, il presepe galleggiante nel porto di Grado a opera dell'Associazione Graisani de Palù, si presenterà con un allestimento rinnovato, realizzato collegando tre zattere che ospiteranno un casone con i personaggi della natività.

A far da sottofondo ai festeggiamenti del mese di dicembre, è in corso anche la rassegna musicale "Grado tutta un'altra musica", organizzata dal Consorzio Grado Turismo con la direzione artistica del maestro Giorgio Tortora e la collaborazione del Comune. In programma ci sono concerti a ingresso gratuito di musica classica e sacra, con orchestre e solisti impegnati a eseguire opere di autori italiani, da Gioacchino Rossini a Giovan Battista Pergolesi (per informazioni: tel. 0431/898239-898224, www.grado.info). Fino al 9 gennaio 2011 anche i locali del centro storico proporranno serate di intrattenimento musicale abbinate a degustazioni enogastronomiche. La musica accompagnerà, naturalmente, anche i festeggiamenti del veglione di San Silvestro. Nel corso di "Welcome 2011", manifestazione a ingresso libero che si terrà nell'Arena coperta del Parco delle Rose a partire dalle ore 22.30, ci sarà musica dal vivo con i "Refuse Rock Cover Band" che animeranno la serata fino al brindisi degli auguri e all'atteso spettacolo pirotecnico sul mare per salutare la mezzanotte (a seguire dj set). Sabato 1 gennaio, dalle ore 15.30, l'Arena coperta del Parco delle Rose ospiterà lo spettacolo di animazione e giochi dedicato ai bambini, mentre in serata è in programma il concerto degli "Alta tensione" seguito da dj set. La sera del 5 gennaio, invece, l'appuntamento per bambini e famiglie è nel Porto di Grado dove va in scena la suggestiva rievocazione de "L'Arrivo delle Varvuole", le temibili streghe marine che, a bordo di imbarcazioni di vetro, approdano a Grado nella notte dell'Epifania per portarsi via i bambini cattivi.

Per chi, infine, volesse approfittare del periodo di vacanza per una pausa rigenerante in assoluto relax, le Terme Marine gradesi propongo speciali trattamenti. Rimane sempre aperta la Piscina termale con acqua di mare e annessi di reparti sauna, bagno turco e idromassaggio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un presepe galleggiante ambientato in un casone della laguna nel porticciolo di Grado

IDEE ORIGINALI PER UN REGALO

Sotto l'albero le "card" del benessere

Pacchetti tutto compreso per brevi soggiorni in castelli e "beauty farm"

Non avete ancora deciso che cosa mettere sotto l'albero alle persone più care? In tempi di frenesia da pacchetto regalo e da stress organizzativo, sono sempre più apprezzate le cosiddette "weekend card". Oltre che da chi le riceve, anche da chi le dona, magari beneficiando del regalo fatto perché in molti casi è prevista una partenza a due.

La formula è semplice: regalare un'esperienza anziché un oggetto. Che sia per una fuga romantica sul mare d'inverno o per una giornata alla scoperta di una città d'arte, scartando il proprio cofanetto regalo ci si ritrova in mano un voucher di viaggio da poter utilizzare. In alcuni casi scegliendo a piacimento destinazione da scoprire e periodo di permanenza, in altri accettando di partire con una formula preconfezionata.

Da soggiorni benessere a tour enogastronomici, a pacchetti weekend realizzati a seconda dei gusti del destinatario, sono sempre più numerose le agenzie e i gruppi alberghieri che mettono a disposizione le proprie proposte in questa forma, soprattutto via web. Tra questi, Wonderbox (it.wonderbox.com) propone una notte con prima colazione per due persone a partire da 59 euro, da scegliere tra oltre 130 destinazioni italiane, mentre Sistema Turismo (www.sistematurismo.com) dedica tutta una sezione del sito al tema "esaudisci un desiderio", dove un wine tour di 3 giorni in Toscana tra Montepulciano e Chiusi costa 158 euro. Per chi ha poco tempo, Smartbox ha selezionato castelli dall'atmosfera fiabesca, residenze d'epoca e hotel prestigiosi distribuiti dalla Provenza alle colline senesi (www.smartbox.com/it) ma ci sono anche offerte per brevi pause benessere con pernottamento, prima colazione e un trattamento o massaggio valido per due persone (www.CharmeRelax.com). Gli indecisi hanno a disposizione le scelte tra opzioni multiple ideate da Regalbox (www.regalbox.it) o i prestigiosi pacchetti dei luxury Boscolo Hotels declinati in "Gola", "Golf", "Relax", "City" e "Familiy" (www.boscolohotels.com).

Chi preferisce invece affidarsi ai consigli di un consulente in carne ed ossa, troverà diverse agenzie che permettono di regalare "viaggi in scatola" confezionati su misura. A Trieste, per esempio, i viaggi regalo che vanno per la maggiore pare siano i soggiorni all'insegna di terme e relax, soprattutto nella vicina Slovenia. Ottime proposte per buoni regalo personalizzati si trovano all'agenzia "We & you", nella stazione centrale di Trieste (Tel +39 040 415566, www.way-travel.it) o alla Mittelnet, che spazia da romantiche proposte alpine a capodanni croati (tel. 040 989 6112 , triesteturismo.eu). *(cr.f.)*

Va di moda regalare per Natale un week-end all'insegna del benessere

GOLA. A RODIK / RODITI

Alla Gostilna Mahorcic la cucina di una volta

GOSTILNA MOHORCIC
Rodik 51 - Rodik (Roditti Slovenia)
Telefono 00386 5 6800401

Chiusura variabile

Orario 10-22

Prezzo medio 20-25 euro
tutte le carte di credito

- 60 coperti
- nessuna divisione fumatori e non fumatori
- non accessibile ai disabili
- no parcheggio
- no buoni pasto

di FURIO BALDASSI

Ci sarà pure un motivo per cui esiste un paese dove i ristoranti praticamente sopravvanzano le case, e vorremmo tanto saperlo. Al momento possiamo solo andare avanti per intuizione. L'estrema vicinanza con l'ormai ex confine? Una tradizione tutta triestina che, al culmine delle classiche escursioni, aveva eletto Rodik / Roditi come posto dell'anima? Le tradizioni locali in base alle quali in quell'angolo seminascosto a due passi da Cosina e dall'ex valico di Pese, la cucina tipica è praticamente un debito del cuore, per non dire un impegno irrinunciabile?

Fatevi la domanda e datevi la risposta, come direbbe Marzullo, in questo bel borgo carsico dedicato ai crapuloni. Un posto dove dalle 10 di mattina fino a sera inoltrata gli odori della cucina si rincorrono negli angoli più assurdi, facendo impazzire non solo i gastronauti ma anche semplici passanti che, convenuti sul Carso per i classici quattro passi prima dell'abbuffata, sono costretti a dribbling estremi tra l'aroma degli scampi in busara e quello dello stinco di maiale, la grigliata monumentale alla Fantozzi e l'astice che arriva fresco dalla Dalmazia. Una realtà che documenta un concetto che solo le frange meno ispirate del commercio e della ristorazione non sembrano ancora recepire: il consumo non si stimola né si sollecita, si crea. Roditi, in tal senso, sembra l'epigono enogastronomico dell'Outlet Village di Palmanova. Tra dieci case, una chiesa e almeno cinque ristoranti nell'arco di poche centinaia di metri è difficile che uno non cada in tentazione. E la Gostilna Mahorcic è là, una tra i tanti a raccoglierne i "desiderata" . Con prezzi sloveni che, almeno per quanto riguarda primi e carne, vanno tuttora considerati come inarrivabili.

Ne ha fatta di strada, Jožica Mahorcic, il titolare. La sua trattoria tradizionale, tutta piatti carsici e odori rassicuranti, si è via via adeguata negli anni alle nuove richieste. Non bastano più gli gnocchi con sugo d'arrosto, l'immancabile rollata con gli spinaci, una carne che, grigliata o arrostita, presenta comunque il valore aggiunto di un prodotto senza bombe ormonali.

Niente colpi ad effetto, intendiamoci. Qui si coniuga la tradizione del territorio (anche quello nostro, si capisce, siamo là a due passi..) con la bontà assoluta delle materie prime, non ancora entrate nel tritacarne della globalizzazione. Gustatevi un semplice piatto di patate in tecia e capirete di cosa stiamo parlando. Dedicatevi al solito arrosto e capirete che di solito non ha proprio niente tranne il nome. pane col prosciutto o il formaggio di E poi testate magari il semplice capra con olive dalmate, o intrattenetevi per qualche momento con l'offerta di selvaggina, uno dei punti forti del posto e ammirate gli abbinamenti con la carne di cervo, assaggiate il gusto piacevolissimo del filetto di cinghiale o dell' agnello, del capretto, di un vitello e un maiale che qui sublimano, pur in una cucina pervicacemente e orgogliosamente casalinga, il loro sapore e le loro caratteristiche migliori.

Diceva tempo fa qualche chef disincantato dalla deriva chimica che sta prendendo una certa ristorazione, che non c'è niente di un meglio di un piatto semplice, del ritorno all'Abc della cucina. Qui lo potete provare in prima persona, per giunta senza l'ansia, di questi tempi dominante, di conti a più zeri. E lo potete anche innaffiare senza troppi patemi grazie ai prodotti ormai non più di nicchia di Simcic, a un Terrano come si deve, che fornisce anche il liquore finale, a un Refosco generoso e ai prodotti ingiustamente ancora poco noti della cantina Santomas, dei monti di Capodistria. Il conto, alla fine, vi apparirà come l'ultimo dei problemi, e in effetti lo è. Se proprio non siete in vena di esagerazioni resterete largamente entro i 30 euro e anche qualcosa di meno. Ma la domanda iniziale non cesserà di frullarvi per la testa: perché proprio a Roditi?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'interno di Mahorcic con l'antica stufa

TELEFONI CELLULARI CON FOTOCAMERA RADIO FM MP3 MICRO SD ESPANDIBILE A 2GB E 4GB a partire da.....€ 29,00
FULL TOUCH SCREEN FOTO 1.3 MPX MEM. ESP. FINO 8GB.....€ 59,00
80 MODELLI NOKIA e SAMSUNG a partire da.....€ 29,00
NOKIA N8 1.2 MPX FOTO + VIDEO IN HD .....€ 499....€ 489,99
NOKIA 2710 CON NAVIGATORE SUPPORTO AUTO E CAVO AUTO.....€ 129....€ 119,99
NOKIA CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da....€ 59....€ 49,00
SAMSUNG CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da.....€ 59....€ 49,00
VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOACCESSORI CATENE NEVE E BATTERIE AUTO

AUTORADIO CD INGRESSO USB AUX
ALPINE JVC KENWOOD PIONEER
a partire da € 79,00
MONTAGGIO IN GIORNATA

NAVIGATORI SATELLITARI
MAPPE D'EUROPA DA 41 A 45 PAESI

NAVIGATORE SATELLITARE GARMIN 5" CON TV INCORPORATA BLUETOOTH - VIVAVOCE PER CELLULARE 43 PAESI IN 2D E 3D
€ 349,00 € 299,00

TOMTOM - GARMIN - BEKER
EUROPA 42 PAESI a partire da € 129,00
solo da IL TELEFONO by SPRINTAUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

Monica Setta torna e dice quel che si fa per amore

ROMA Primo appuntamento stasera con il nuovo programma di Raidue "Solo per amore", condotto da Monica Setta, che torna in tv anche il 26 dicembre, il 2 e il 10 gennaio. Programma dedicato a tentare di sanare incomprensioni, a riallacciare sentimenti, a dare la possibilità di una prova d'appello pur di recuperare un rapporto d'amore.

Ma cosa si è disposti a fare veramente solo per amore? Le risposte saranno tante e sorprendenti proprio perchè l'amore può essere dichiarato e dimostrato nei modi più diversi. In studio, oltre i protagonisti delle storie, anche "gli amici del cuore": una particolare giuria composta da Maria Grazia Cucinotta, Barbara de Rossi, Luca Ward e Giuseppe Povia, che avrà il compito di valutare la sincerità della storia e la validità della prova d'amore celata dentro uno scrigno.

Monica Setta

Nella prima puntata ci sarà Tiziana che per riconquistare l'amore di Enzo gli offre di dimagrire, Cesare il latin lover romagnolo che per riprendersi il cuore di Teresa le promette fedeltà eterna rinunciando per sempre alle lezioni del suo maestro di seduzione che in ogni caso darà in studio una dimostrazione pratica della sua particolare arte coinvolgendo anche Barbara de Rossi e Maria Grazia Cucinotta. Ma anche Leonardo con il vizio del gioco che, per recuperare la fiducia della moglie, le darà in pegno qualcosa di molto importante.

Non mancheranno le prove d'amore tra genitori e figli, come quella di Vera e Giulia divise da una passione "sensuale" della figlia, che verrà svelata in studio.

Ospite musicale di questa prima puntata il vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo, Valerio Scanu.

Monica Setta farà raccontare senza segreti la loro vita sentimentale a Michele Placido e Morgan che parlerà della sua nuova vita, del suo tormentato amore con Asia Argento, ma anche del rapporto con la figlia Anna Lou a cui dedicherà al pianoforte una canzone di Domenico Modugno e del nuovo amore per la primadonna del Bagaglino, Monica Riva.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
CERCANDO LIVINGSTONE

La prima puntata degli Speciali Superquark si occupa di un personaggio divenuto leggendario: David Livingstone, missionario, medico ed esploratore inglese, che nella seconda metà dell'Ottocento partì per l'Africa alla ricerca delle sorgenti del Nilo. Piero Angela è andato in Tanzania e Zambia.

RAIDUE ORE 23.35
LEI SPARO' AL DUCE

"La Storia siamo noi" presenta "L'enigma Violet Gibson". Violet Gibson: Una donna che la storia ha lasciato a lungo nell'ombra. Molto si è parlato degli uomini che hanno attentato alla vita di Mussolini: poco di lei, la donna di origini irlandesi, che ha tirato al duce un colpo di rivoltella, non andato a segno...

LA 7 ORE 20.30
MILVA VA DA LILLI

Dopo il suo ritiro dalla scene Milva torna in tv ospite di Lilli Gruber nell'ultima puntata della stagione, prima della consueta pausa natalizia, di "Otto e mezzo". In studio anche il giornalista Giancarlo Dotto. All'interno, la rubrica "Il punto", a cura di Paolo Pagliaro.

RAIDUE ORE 14.00
LA VISIBILITA' DEL MALE

«Credo sia importante instillare nella gente, nei nostri cuori che il bene non potrà mai essere soffocato dal male, anche se il male ha una maggiore visibilità». Così si esprime il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, a "Pomeriggio sul 2".

I FILM DI OGGI

TRAPPOLA DI CRISTALLO
di John McTiernan con Bruce Willis, Bonnie Bedelia, Paul Gleason
GENERE: THRILLER (Usa, 1988)
RETE 4 21.10

Il poliziotto John McClane si trova a un party nella sede di una ditta giapponese in un grattacielo di 40 piani, quando una banda internazionale di terroristi, a scopo di estorsione, riesce a isolare l'edificio e a prendere come ostaggi gli illustri invitati.

1997 FUGA DA NEW YORK
di John Carpenter con Kurt Russell (foto), Lee Van Cleef, Ernest Borgnine
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1981)
RETE 4 23.55

Manhattan è un ghetto per criminali. Pluridecorato in guerra, va a recuperare il presidente prigioniero di una banda.

MINORITY REPORT
di Steven Spielberg con Tom Cruise, Max Von Sidow, Colin Farrell
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2002)
SKY MAX 21.00

2054, a Washington è stato messo a punto un sistema capace di prevedere i crimini e prevenirli. Si tratta di tre umani dotati di capacità paranormali chiamati precog, da precognitives. Vivono in una piscina e hanno visioni che poi trasmettono a un secondo livello, a un'unità di pronto intervento, il cui eroe è John Anderton.

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
di Sergio Leone con Clint Eastwood (foto), Gian Maria Volontè, Lee Van Cleef
GENERE: WESTERN (Italia, 1965)
RAITRE 21.05

Il colonnello Mortimer vuole vendicare la sorella martoriata da El Indio. Il Monco arbitrerà il duello finale.

MI SDOPPIO IN QUATTRO
di Harold Ramis con Andie MacDowell, Michael Keaton, Harris Yulin
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
CANALE 5 14.22

A Doug Kinnsey, che lavora in una ditta di costruzioni, il tempo non basta mai: troppi impegni. Quando un istituto di genetica di Malibu gli propone la clonazione (due Doug), accetta. Ma la soluzione non è soddisfacente. Altri due cloni, ma quanti problemi per l'originale: i suoi sosia gli assomigliano soltanto fisicamente.

NAVIGATOR
di Randal Kleiser con Joey Kramer, Sarah Jessica Parker (foto), Cliff De Young
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1986)
LA 7 13.55

Un bimbetto in gita con la famiglia sviene nel bosco e si sveglia otto anni dopo. Gli alieni lo avevano prelevato come campione di umano.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina.
07.00 TG 1 / TG 1 L.I.S.
08.00 TG 1
09.00 TG 1 / TG 1 - FLASH
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG 1
11.05 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro.
14.40 Se... a casa di Paola. Con Paola Perego.
16.10 La vita in diretta.
17.00 TG 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L' Eredità. Con Carlo conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti Ignoti. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 RUBRICA
> **Speciale Superquark**
Con Piero Angela
Sulle tracce di Livinsgston in Africa, che cercò le sorgenti del fiume Nilo.

23.30 Porta a Porta.
01.05 TG1 - NOTTE
01.35 Che tempo fa
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
02.10 Rai Educational - Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 Verso il Santo Sepolcro. Film (documentario '09). Di Luca Archibugi e Michele Piccirillo

RAIDUE

06.00 The Love Boat
06.55 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
07.00 Cartoon Flakes
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti Vostri. Con Giancarlo Magalli, Adriana Volpe, Marcello Cirillo.
13.00 TG 2 - GIORNO
13.30 TG 2 Costume e Società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul 2. Con Caterina Balivo, Milo Infante.
16.10 La signora in giallo. Con Angela Lansbury
17.00 Numb3rs. Con David Krumholtz
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Law & Order
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 RUBRICA
> **Solo per amore**
Con Monica Setta
Protagonista del nuovo programma della Setta l'amore in tutte le sue accezioni

23.20 TG 2
23.35 RAI 150 ANNI LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
00.35 TG PARLAMENTO
00.45 COCKTAIL. Film
02.20 ALMANACCO
02.30 METEO 2
02.35 APPTO AL CINEMA
02.40 TVM APPUNTAMENTO SOTTO IL VISCHIO. Film Tv (commedia '06). Con J. Ray Newman.

RAITRE

06.00 RAI News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai 150 anni.
09.00 FIGU
09.05 Agorà.
11.00 Apprescindere.
11.10 TG 3 Minuti
12.00 TG 3
12.25 TG 3 Fuori TG
12.45 Le storie
13.10 Julia.
14.00 TG Regione
14.20 TG 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea.
15.50 TG3 GT Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo.
17.40 Geo & Geo.
19.00 TG3 / TG Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

21.05 FILM
> **Per qualche dollaro in più**
Di Sergio Leone
Con Clint Eastwood
"Il Monco" e Mortimer cercano "El Indio"

23.30 Io lo conoscevo bene
00.00 TG3 Linea notte
00.10 TG Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Rai Educational

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV transfrontaliera
20.25 La TV dei ragazzi
20.30 TGR
20.50 Alpe Adria - segue Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charliès Angels
07.55 Starsky e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Sentieri.
17.15 Il piccolo colonnello. Film (commedia '35). Di David Butler. Con Shirley Temple, Lionel Barrymore, Evelyn Venable.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Trappola di cristallo**
Di John McTiernan
Con Bruce Willis
John deve sventare da solo un sequestro da parte di terroristi.

23.50 Cinema festival
23.55 1997 Fuga da New York. Film (fantascienza '81). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Lee Van Cleef, Ernest Borgnine.
01.47 Tg4 night news
02.14 Non disturbate. Film (commedia '65). Di Ralph Levy. Con Doris Day, Rod Taylor, Hermione Baddeley.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.08 Grande fratello pillole
14.15 Dietro le quinte
14.22 Mi sdoppio in quattro. Film (commedia '96). Di Harold Ramis. Con Michael Keaton, Andie MacDowell, Zack Duhame.
17.00 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell' improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 FILM TV
> **Un cane per due**
Di Giulio Base
Con G. Tirabassi
Valerio guadagna nuovi stimoli grazie al cane Spugna.

23.15 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia
02.36 La meravigliosa storia di Fantaghirò. Film Tv (fantastico '93). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martines, Kim Rossi Stuart, Brigitte Nielsen.
04.50 Grande fratello

ITALIA1

07.00 Cartoni animati
08.50 Fievel conquista il west. Film (animazione '91). Di Phil Nibbelink, Simon Wells
10.20 Gremilins. Film (fantastico '84). Di Joe Cande. Con Zach Galligan, Phoebe Cates
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera café.
15.30 Camera café ristretto
15.40 One piece per tutto l'oro del mondo
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.30 I Simpson
19.55 Big bang theory
20.30 Trasformat. Con Enrico Papi.

21.10 RUBRICA
> **Focus uno**
Con Giulio Golia
Golia vuole informare senza annoiare, affrontando curiosità e temi universali.

00.00 American pie - Band camp. Film (commedia '05). Di Steve Rash. Con Eugene Levy, Tad Hilgenbrink
01.55 Tartarughe ninja II - il segreto di Ooze. Film (fantastico '91). Di Michael Pressman. Con Paige Turco, David Warner, Ernie Reyes Jr., Michelan Sisti.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10a edizione
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)iPiroso. Con Antonello Piroso.
10.55 Life. Con Tiziana Panella, Armando Sommajuolo.
11.30 Movie Flash
11.35 Ultime dal cielo
12.30 Movie Flash
12.35 Jag - Avvocati in Divisa
13.30 Tg La 7
13.55 Navigator. Film (fantascienza '86). Di Randal Kleiser. Con Joey Cramer, Veronica Cartwright, Cliff De Young.
16.00 Movie Flash
16.05 Adventure Inc.
18.00 Mac Gyver
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 FILM
> **Moll Flanders**
Di Pen Densham
Con Robin Wright
Uno straniero racconta a Flora la storia di sua madre.

23.45 Tg La7
23.55 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
01.55 Totò e le donne. Film (commedia '52). Di Steno, Mario Monicelli. Con Totò, Peppino De Filippo, Lea Padovani.
04.00 Hardcastle & McCormick

SKY 1

06.10 Natale in 3D
06.30 Anno Uno. Film (commedia '09). Con J. Black M. Cera.
08.10 L'uomo nero. Film (commedia '09). Con S. Rubini
10.15 A Golden Christmas. Film (commedia '09). Con A. Roth N. Brendon.
11.55 Moon. Film (fantascienza '09). Con S. Rockwell
13.35 Il pesce innamorato. Film (commedia '99). Con L. Pieraccioni
15.15 Anno Uno. Film (commedia '09). Con J. Black M. Cera.
17.00 Trappola in fondo al mare 2 - Il tesoro degli abissi. Film (azione '09). Con C. Carmack
18.35 Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il diavolo. Film (fantastico '09). Con H. Ledger

21.00 FILM
> **Una tata magica 2**
Di M. Scott
Con D. Roberts
La tata questa volta si fa assumere nel reparto giocattoli.

22.40 La prima cosa bella. Film (drammatico '09). Con M. Ramazzotti
00.45 Wild Target. Film (commedia '10). Con B. Nighy E. Blunt.
02.25 Le mie grosse grasse vacanze greche. Film (commedia '09). Con N. Vardalos
04.00 Santa Baby - Natale in pericolo. Film (commedia '09).

SKY 3

14.20 Spy Kids missione 3 - D: Game Over. Film (avventura '03). Con A. Banderas
15.50 La Pantera Rosa 2. Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
17.25 Striscia, una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Con B. Greenwood
19.10 Il padre della sposa 2. Film (commedia '95). Con S. Martin D. Keaton.
21.00 I 12 cani di Natale. Film (commedia '05). Con J. Green T. Kemp.
22.55 Spy Kids missione 3 - D: Game Over. Film (avventura '03). Con A. Banderas
00.25 La fidanzata ideale. Film (commedia '00).

SKY MAX

14.00 Giorni contati. Film (azione '99). Con A. Schwarzenegger
16.05 La creatura dei ghiacci. Film (horror '09). Con V. Kilmer
17.45 Solar Attack. Film (fantascienza '06). Con M. Dacascos
19.20 Killer diabolico. Film Tv (giallo '07). Con E. Donovan
21.00 Minority Report. Film (fantascienza '02). Con T. Cruise
23.30 Four Brothers - Quattro fratelli. Film (azione '05). Con M. Wahlberg
01.25 Sky Cine News
01.40 Giorni contati. Film (azione '99). Con A. Schwarzenegger

SKY SPORT

11.30 Serie A: Juventus - Lazio
12.00 Speciale Goal Deejay
12.30 Serie A Remix
13.00 Serie A: Chievo - Juventus
13.30 Serie A The Movie
14.00 Premier League Review
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 I Signori del Calcio
19.00 Serie A Remix
19.30 Futbol Mundial
20.00 Serie A The Movie
20.30 Le Interviste di Sky Sport
21.00 Mondiale Remix: La Storia
23.00 Speciale Goal Deejay

MTV

08.00 Teen Cribs
08.30 My life as Liz
09.00 16 And pregnant
10.00 Only Hits
12.00 MTV News
12.05 Love test
13.00 MTV News
13.05 Exiled
14.00 MTV News
14.05 Greek
15.00 MTV News
15.05 Jessica Simpson's The Price Of Beauty
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 The Hills
19.30 Speciale MTV News
20.00 Jersey Shore
21.00 Greek
23.00 If you really knew me
00.00 Speciale MTV News
00.30 VH1 Rock Docs

ALL MUSIC

06.00 Coffee & Deejay
09.45 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay Hits
14.30 The Player
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DVJ Pop
17.00 Rock Deejay
18.00 Rock Deejay
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Via Massena
21.00 Jack on tour
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Odd Job Jack
00.00 Shuffolato
01.00 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il Notiziario Mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Betty la Fea
11.30 Borgo Italia
12.50 La Provincia ti informa
13.15 Curiosità d'Italia
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.00 Cuore Tuareg
15.50 Provincia di Trieste
16.25 Il Notiziario Meridiano
16.55 K2
19.00 Fede, perchè no?
19.10 Natale in Friuli Venezia Giulia
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Musa TV
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Borghi nel Friuli Venezia Giulia.
21.10 Sherlock Holmes. Film (avventura '09).
22.00 Italia Magica
22.50 Dai Nostri Archivi
23.02 Il notiziario Notturno
23.35 Antichi Palazzi
23.55 Schimansky - L'infiltrato

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 EuroNews
14.30 Rispolverando Palinsesti
15.20 K2
15.50 La storia di Carina
16.20 Rapiti dalla poesia
16.50 Slovenia Magazine
17.20 Mappamondo
18.00 Programma in Lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Il meglio di... Zona Sport 2010
20.00 Stati Uniti d'America
21.30 City Folk
22.00 Tuttoggi
22.15 VideoMotori
22.30 Programma in Lingua Slovena
23.00 Primorska KroniKa
23.20 Izostritev
23.50 Vreme
23.55 Tv Transfrontaliera

Free ch17

06.30 TG Trieste
06.45 TG Udine
07.10 TG Trieste
07.30 TG Udine
08.05 TG Trieste
08.30 TG Udine
08.55 Oroscopo
12.00 TG Trieste
12.15 Tg Udine
13.00 Meridiana
18.55 Oroscopo
19.00 TG Trieste
19.30 TG Udine
19.55 Sportissimo oggi
20.05 TG Trieste
20.20 TG Udine
21.00 Sottosopra Gianpiero Bellucci
22.50 Sportissimo oggi
22.55 Oroscopo
23.00 TG Trieste
23.30 TG Udine
23.55 Oroscopo
00.00 Notturno

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radiouno Sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: La prova dei nove; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: Gr 1 - Affari - Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.31: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Da definire; 21.00: GR 1; 21.10: Stelle di Natale; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.08: GR1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stanotte Milano; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil - Suoni e cultura dal mondo - ; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Hallo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 SuperMax; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi Driver; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 24.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Volontariato; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite Tre Soldi; 24.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri con la musica; 8.40: Music box; 9: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: Profumo di mare - 22.a pt; segue Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Radio Capital All News; 7.00: Il Caffè di Radio Capital; 8.25: Lateral; 9.00: Il Caffè di Radio Capital; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Capital in the World; 13.00: Your Song; 14.00: Master Mixo; 16.00: Disco Match; 17.00: Non C'è Duo Senza Té; 19.00: Tg Zero; 20.00: Vibe; 21.00: Heart and song; 22.00: Alta Infedeltà; 23.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo tre minuti; 22.00: Deejay Chiama Italia - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 24.00: Dee Notte; 2.00: Deejay Podcast; 4.00: Deejay Chiama Italia - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Calzature e Pelletterie
via dei Giacinti, 36 (Roiano) Trieste
Telefono: 040 414475
...nuovi arrivi di calzature
STONEFLY, KEYS, ARA e GRÜNLAND
...nuovi arrivi di capi spalla
CHARME
Simich
BUON NATALE!
PER OGNI ACQUISTO UN FANTASTICO REGALO IN OMAGGIO!
...nuovi arrivi intimo e maglieria
LOVABLE, LEVANTE, RAGNO e SAMMA
...oltre ai detersivi sfusi
QUALITY CLEAN
Abbigliamento e Mercerie
via dei Carmelitani, 12 (Gretta) Trieste
Telefono: 040 411132

Lo sport in tv

9.30	Rai Sport più	Nuoto: Campionati Italiani Assoluti (Batterie Mattutine)	17.50	Rai Due	Rubrica: Tg Sport
12.00	Rai Sport più	Equitazione: Rolex FEI World Cup Jumping (tappa Inghilterra)	19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	20.00	SI Sportitalia	Rubrica: Solo Calcio
14.45	Rai Sport più	Calcio: Campionato Italiano Lega Pro (Ravenna-Spal)	20.15	Rai Sport più	Hockey Ghiaccio: Campionato Italiano Serie A (Renon -S.H.C. Fassa)
17.00	Rai Sport più	Nuoto: Campionati Italiani Assoluti (Finali)	20.45	Rai Sport 2	Basket: Campionato Italiano Lega 2 (Forlì-Ferrara)

LA CRISI DELLA TRIESTINA

Unione, record di corner e nessun gol

Quasi sei calci d'angolo a partita. E meno male che ci sono gli schemi di Vio

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nella valle di lacrime della classifica alabardata, c'è un particolare curioso che di per sé ha una valenza positiva, ma che per il campionato che sta conducendo la Triestina diventa allo stesso tempo allarmante. E' quello relativo ai calci d'angolo, una classifica nella quale la Triestina occupa addirittura la quarta posizione in serie B con 112 corner tirati finora e una media di 5,6 a partita. Meglio hanno fatto solamente la Reggina (121), il Cittadella e il Varese. Mentre ci sono squadre come Modena e Padova che non hanno superato quota 80.

I MOTIVI. Di solito, tirare tanti calci d'angolo è sintomo di una certa vitalità offensiva, di controllo del territorio e di stazionamento frequente nell'area avversaria. Tutti aspetti che, però, fanno un po' a pugni con la ben nota sterilità offensiva dell'Unione. Che curiosamente, proprio da quando ha iniziato ad andar male, ha cominciato a produrre una serie impressionante di calci d'angolo. Come spiegarlo? Forse è la lentezza nell'arrivare al cross che permette i recuperi avversari? Forse è il fatto che quando la palla arriva in mezzo non la prende mai un attaccante alabardato e i difensori la deviano in angolo? Difficile individuare i motivi precisi di un simile dato.

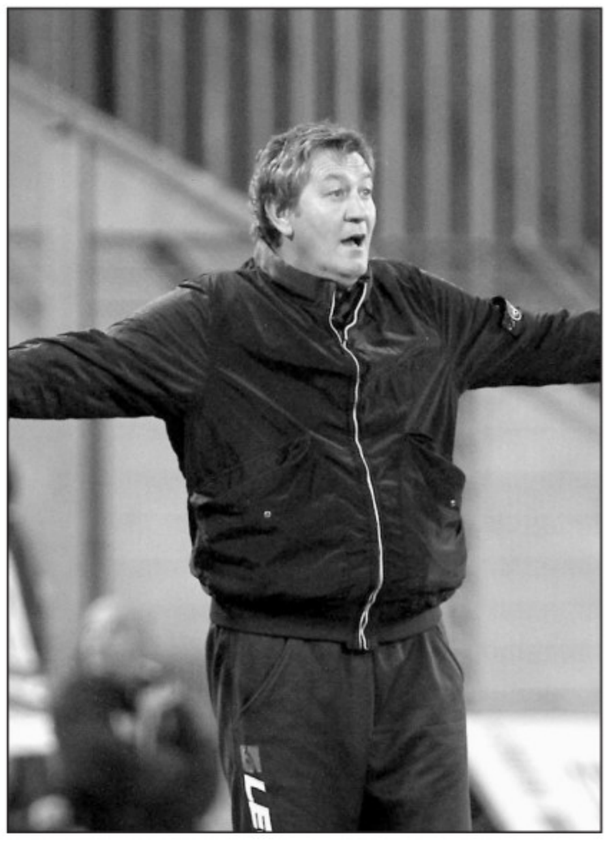
ALLARME. Ma la cosa più allarmante, ed ecco il rovescio della medaglia, è che questo dato potenzialmente positivo non si traduce mai in vera pericolosità offensiva: di tutta questa marea di corner, infatti, neppure uno si è finora tramutato in gol. E raramente è successo qualcosa di veramente pericoloso.

IL PARADOSSO. L'aspetto paradossale della vicenda, è che proprio la Triestina da qualche tempo ha nello staff tecnico un allenatore specializzato negli schemi sui calci piazzati: si tratta di Giovanni Vio, veneziano, classe 1953, che aveva già lavorato a fianco di Zenga con Dinamo Bucarest, Catania e a Palermo, prima di lavorare all'inizio di questa stagione in Arabia Saudita.

LA CHIAVE. E allora come mai non si riescono mai a tramutare questi calci d'angolo in gol? Una chiave di lettura, l'ha offerta proprio Ivo Iaconi qualche giorno fa: «Puoi provare quanti schemi vuoi, se poi la palla non la metti dov'era previsto, non servono a niente», ha sentenziato il tecnico alabardato. Il vero problema, dunque, è la capacità di battere bene i corner. Da qualche partita, a dire la verità, l'Unione ha finalmente trovato in Rocco Sabato uno scodellatore sopraffino quando serve batterli con il sinistro: da lì, non a caso, sono venute le due occasioni pericolose in area del Vicenza nel primo tempo. Più difficile, per il momento, che accada invece qualcosa di significativo quando serve batterli con il destro.

EXPLOIT. A parte la buona media e la significativa quarta posizione nella speciale classifica, sono soprattutto i dati di alcune partite a far riflettere. Perché si tratta di veri e propri exploit. Giusto per restare all'ultimo incontro, quello di Vicenza, l'Unione ha battuto la bellezza di 14 angoli a 0. Ma anche in altre occasioni gli alabardati hanno stravinto il match dei corner: contro il Portogruaro 11-1, contro il Grosseto 8-2, perfino nella batosta interna contro la Reggina è finita 12-6 negli angoli a favore dell'Unione. E anche l'Atalanta è stata messa sotto (7-3).
Curiosamente, quando invece la Triestina ha trionfato nel punteggio, la guerra degli angoli l'hanno vinta gli avversari. A Livorno, ad esempio, finì addirittura 11-2 per i toscani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

MERCATO. LA PUNTA SI SPOSTA DA NAPOLI

Il Pescara ha preso Bucchi

TRIESTE Il mercato comincia a muoversi. Dal sito del Napoli si apprende che Christian Bucchi è stato ceduto in prestito al Pescara.
L'attaccante romano classe '77 va a rinforzare il reparto offensivo degli abruzzesi.
L'Atalanta intantanto sta pensando a come sostiturie Ruopolo che starà fermo per almeno un mese.
L'attaccante ha subito un brutto infortunio al menisco durante la gara contro il Cittadella.
Questo spingerà la squadra bergamasca sul mercato a gennaio per sostituire la punta.
Il nome più quotato è quello dell'attaccante del Catania Mirko Antenucci con cui ci sarebbe già un accordo di massima.
La dirigenza nerazzurra però non trascura la pista che porterebbe al bomber del Piacenza Cacia. Petrachi proverà a tuffarsi su Gabionetta anche se ci sono ancora dei problemi con il Crotone.
Nel mirino del Torino però rimane anche l'esterno di centrocampo Luigi Giorgi, punto fermo dell' Ascoli del tecnico Gustinetti.

Christian Bucchi dal Napoli al Pescara

>>> IL RICORDO

Enzo Bearzot portato in trionfo nella magica notte dello stadio Bernabeu

«Enzo Bearzot, un addio con grande signorilità»

Le parole di Franco Causio: «Per me era come un padre» Oggi a Milano i funerali

MILANO Si terranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santa Maria al Paradiso a Milano i funerali dell'ex ct della Nazionale di calcio Enzo Bearzot. Si tratterà di una funzione in forma privata, a cui sono attesi molti dei protagonisti del Mondiale vinto dall'Italia nel 1982 con il tecnico friulano in panchina. Tra gli altri, Cabrini e Rossi, Antognoni e Altobelli, Franco Baresi e Graziani, Vierchowod, Collovati e Bordon, Marini e Bergomi. In rappresentanza della Federcalcio ci sarà il presidente Giancarlo Abete. L'attuale ct della Nazionale Cesare Prandelli, si è recato in visita privata dalla vedova, signora Luisa. Il feretro sarà quindi traslato a Paderno d'Adda dove sarà sepolto nel locale cimitero.

UDINE Hanno vissuto insieme tre Mondiali, da quello del '74 fino a quello vinto in Spagna nell'82: Enzo Bearzot, scomparso martedì a 83 anni, e Franco Causio rimarranno per sempre legati dai colori azzurri e, perchè no, anche dalla famosa partita a scopone con Zoff e Pertini sull'aereo che riportava in Italia la squadra campione del mondo.

«Enzo è andato via come voleva lui: ha tolto il disturbo con signorilità, con eleganza - ricorda l'ex giocatore, fra le altre, di Juventus e Udinese -. Avevo un rapporto particolare con lui. Lo conobbi quando, a 16 anni, andai in prova al Torino: lui era il vice di Rocco. Da lì siamo cresciuti insieme, anche se su vie separate, prima di ritrovarci nell' Under 21 e poi in Nazionale. Per me - ricorda Causio - era come un secondo padre. Avrebbe meritato di più di quanto ha ottenuto, specie dopo la conquista del Mondiale. La riconoscenza non è stata abbastanza nei suoi confronti».

Il "barone" torna poi sulla partita di scopone in aereo, con la Coppa del Mondo sul tavolino appena vinta a Madrid: «Il presidente Pertini era un amante dello scopone. Io ero in coppia con Enzo, il presidente con Zoff. A un certo punto feci una giocata che in genere non si fa: tirai fuori un sette, il presidente lo fece passare, ma Enzo aveva il Settebello e così vincemmo la partita. Avevo fatto una furbata, ma era l'unico modo per vincere».

A Spagna '82 Causio collezionò appena due presenze, ma l'ex attaccante ricorda con passione anche i mesi precedenti che lo portarono a giocare pochi minuti al "Bernabeu" contro la Germania: «Quando arrivai all' Udinese (era il 1981), Enzo mi disse: "Finalmente sei venuto nella mia terra". Io avevo perso la Nazionale perchè prima, con la Juve, avevo giocato poco. Lui si raccomandò: "Franco, non ti preoccupare: gioca come so che tu sai fare e io non potrò non portarti ai Mondiali". Io quell'anno, a Udine, feci uno dei migliori campionati. E lui, che mi aveva fatto seguire ed era venuto a vedere qualche partita, alla fine mi chiamò per i Mondiali. Ma mi avvisò: "Sai bene come sono fatto, quindi accetta tutto". E io, che lo chiamavo "vecio", gli risposi: "Vecio, io con te vengo anche in capo al mondo"».

All'indomani della morte dell'ex commissario tecnico, il rammarico di Causio, attualmente in Brasile, è quello di non poter presenziare ai funerali: «I ricordi che ho di Enzo sono indelebili: li metto insieme a quelli che ho di Pertini e dell'avvocato Agnelli. Avrei voluto portarlo io sulle spalle, questa notte non ho chiuso occhio».

Franco Causio

LUNGO VERTICE IERI POMERIGGIO TRA IL MANAGER DELL'ALLENATORE E LA SOCIETÀ

Benitez-Inter, il nodo sono 8 milioni di euro

Leonardo pronto a occupare la panchina nerazzurra. Intanto, è in arrivo Ranocchia

MILANO Salvo sorprese, presto Leonardo sarà il nuovo allenatore dell' Inter. Ma prima c'è da risolvere in tutti i suoi aspetti il divorzio con Rafa Benitez. «Una matassa da sbrogliare», come l'ha definita Massimo Moratti, per il quale lo sfogo dello spagnolo dopo il mondiale per club «è stato inaspettato». Da qualche giorno, però, la separazione è diventata inevitabile. Non c'è fretta, è il messaggio che arriva da ambienti nerazzurri. Ma nel pomeriggio i legali del club hanno ricevuto l'agente di Benitez, Manuel Garcia Quilon. «Stiamo parlando, non posso dire nulla» ha tagliato corto il procuratore spagnolo, dopo il confronto con il vicepresidente nerazzurro Rinaldo Ghelfi, l'avvocato dell'Inter Angelo Capellini e il direttore tecnico Marco Branca. E domani è previsto un altro incontro.

A quanto emerge, si cerca una soluzione il più favorevole possibile a entrambe le parti. La più conveniente per l'Inter arriverebbe dalle dimissioni da parte dello spagnolo, che ora si trova nella sua casa di Liverpool, e a questo punto avrebbe tutto l'interesse ad essere esonerato con buona uscita economica. Gli spetterebbero circa 8 milioni di euro, ma Moratti ovviamente preferirebbe sborsarne molti meno e non è ancora esclusa la soluzione legale di procedere con il licenziamento per giusta causa. A ogni modo è vicino l'epilogo con tanto di comunicati ufficiali. Prima quello che sancisce il divorzio con Benitez, poi l'annuncio dell'arrivo di Leonardo, che ha superato concorrenti papabili come Walter Zenga, e, con tredici anni di militanza milanista alle spalle, ha deciso di rimettersi in gioco sulla panchina dell'altra squadra di Milano. Tutto può concludersi entro Natale, al massimo lunedì. Se così fosse, l'ex allenatore rossonero dirigerà il primo allenamento ad Appiano il 29 dicembre.

Presto potrebbe arrivare il primo giorno da interista anche per Andrea Ranocchia, uno dei rinforzi che Benitez aveva chiesto nelle scorse settimane, per coprire il buco lasciato dall'infortunio di Samuel. Nel tardo pomeriggio l'agente di Ranocchia è stato negli uffici di Ghelfi, assieme a Stefano Capozzucca, direttore sportivo del Genoa, che detiene la comproprietà del difensore. «E stata solo una visita per gli auguri di Natale» hanno spiegato uscendo dopo un'ora, ma la logica fa supporre diversamente. In cambio di Ranocchia l'Inter potrebbe cedere al Genoa un giocatore: Santon, Muntari o Mariga, in prestito o a titolo definitivo, ma questo dipenderà anche dal nuovo allenatore. L'accordo non è molto complesso. Più laboriosa è invece la matassa che costringe Moratti a ribadire che per il momento Benitez è ancora l'allenatore dell' Inter: «finchè è lì...». E intanto Leonardo aspetta.

Cassano allontana Dinho dal Milan Palmeiras e Gremio lo aspettano

MILANO Sono ottimisti i dirigenti del Palmeiras, sono molto ottimisti anche quelli del Gremio: non hanno dubbi in Brasile sul fatto che Ronaldinho tornerà a casa a finire la sua carriera. Resta solo da capire quale di questi due club riuscirà a trovare i soldi per prenderlo.

Che il suo futuro sia lontano dal Milan, ormai sembra un dato di fatto, visto che anche Silvio Berlusconi, suo primo estimatore, pare aver perso le speranze di rivederlo protagonista con la maglia rossonera. L'arrivo di Antonio Cassano riduce poi lo spazio per un giocatore che il campo lo ha visto molto poco finora, nonostante gli infortuni di Pato e Inzaghi. Nei primi quattro mesi della stagione Allegri ha puntato pochissimo su Ronaldinho, come dimostrano i suoi numeri: in campionato ha collezionato 8 panchine consecutive e le sue cinque presenze in Champions - con l'unico gol segnato all'Auxerre - sono state tutt'altro che memorabili, come dimostrano le sconfitte con Real Madrid e Ajax. In più, proprio l'ingresso di Inzaghi al suo posto nella partita del Meazza contro la squadra di Mourinho ha cambiato la gara con la doppietta del numero 9 rossonero.

La posizione preferita di Dinho è sempre quella di esterno di sinistra del tridente, modulo che però Allegri ha presto abbandonato. Come seconda punta ha fallito e come trequartista è stato superato persino da Boateng, decisamente l'acquisto meno eclatante dell'ultima campagna acquisti rossonera. Con Cassano e con il ritorno di Pato, è lui il primo a sapere che di spazio ce ne sarà davvero poco ed ecco che l'ipotesi di un ritorno in Brasile sta diventando sempre più concreta.

Intanto i giornali di Porto Alegre danno per fatto l'accordo tra il Gremio e Roberto de Assis, fratello e procuratore di Ronaldinho che tornerebbe quindi nel suo primo club da professionista, accettando di ridursi l'ingaggio mentre il Palmeiras può contare sull'ottimo rapporto del brasiliano con Felipe Scolari, attuale tecnico della squadra di San Paolo. Vedremo.

L'avventura al Milan è finita, Ronaldinho se ne va

BASKET A DILETTANTI

Denis Bocchini è stato tra i protagonisti del match di Perugia. A sinistra, un'entrata di Raspino e a destra il play-maker Busca

LA FORMAZIONE DI DALMASSON CEDE NEL FINALE CONTRO LA LIOMATIC

L'Acegas tenta il salto ma Perugia la stoppa

I biancorossi chiudono in vantaggio tre quarti ma non riescono a passare sul parquet umbro

dall'inviato
MATTEO CONTESSA

PERUGIA L'Acegas illude di essere davvero diventata grande, tiene in mano la partita per lungo tempo, difende per buona parte della gara come aveva fatto nelle tre partite precedenti. Ma non appena Perugia, sotto di 11 punti e quasi alla canna del gas dopo una partita complessivamente opaca, ha aggredito con le ultime forze rimaste e con il sostegno caldo del pubblico, i biancorossi sono tornati a essere quelli versione trasferta come quasi sempre si sono visti finora. Un passo avanti è stato fatto, certo. Ma l'esame non è stato superato. Una partita come questa, con Perugia ingabbiata e con i muscoli flaccidi, deve essere vinta a mani basse. Se la si è persa (73-68 il finale) è perché si è sbagliato troppo in attacco, mantenendo gli avversari in partita anche quando boccheggiavano, e perché la difesa ha funzionato a strappi. Ma soprattutto perché quando si trattava di mostrare intelligenza per gestire la gara e costringere gli avversari ad andare fuori giri, incredibilmente l'Acegas ha capovolto le parti: ha sbagliato, difeso male, commesso falli, gettato palloni. A una squadra forte ed esperta come Perugia non si possono fare regali così e in così copiosa quantità, per quanto fuori fase sia, ha le qualità per approfittarne. E ne ha approfittato.

L'Acegas parte con grande foga difensiva, ma senza testa, perché nonostante il grande sbattimento concede troppo a Perugia, lasciandole oltretutto tanti rimbalzi da una parte e dall'altra. L'unico dato positivo è che almeno Raspino riesce a impedire i tiri del temuto Musso evitando così il decollo dei padroni di casa. Anche l'attacco fatica non poco, gli umbri sono molto aggressivi e i biancorossi si intimoriscono. Dalmasson allora non perde tempo e chiama subito time-out per svegliare i suoi. In effetti le cose migliorano, Perugia inizia a vedere meno il canestro. Difesa molto aggressiva, quella triestina, al limite. Infatti la squadra si vede fischiare diversi falli, che però gli avversari non sanno sfruttare, infilando soltanto uno degli 8 tiri liberi a favore. E in attacco il coach triestino chiede di servire con più insistenza i lunghi. Così inizia a segnare Benfatto, che produce il primo break (18-12 per l'Acegas in avvio di secondo quarto). La difesa lavora bene e recupera diversi palloni, ma basta concedere i primi tre tiri dall'arco a Musso e subito quello li trasforma in moneta sonante riportando Perugia a stretto contatto (21-22 al 3'40"). Con Raspino tornato in panchina, al cecchino perugino viene lasciato troppo spazio e lui non si fa pregare: quarta bomba di fila e la squadra di casa prova ad allungare (29-24 a metà parziale).

Ma è un momento, perché l'Acegas si scuote, finalmente, dopo un nuovo time-out e comincia a giocare come aveva fatto nelle tre precedenti partite casalinghe: serra la difesa, recupera palloni su palloni, impedisce i tiri agli avversari. L'Acegas potrebbe tornare avanti e prendere il largo, se solo sfruttasse le occasioni che è capace di creare. Invece sbaglia molto e riesce soltanto faticosamente a tenersi agganciata ai padroni di casa con qualche tiro dalla linea della carità e un'entrata di Raspino. E quando quest'ultimo, immenso in difesa, piazza anche la prima bomba, i biancorossi tornano in vantaggio (31-32) e con questo margine minimo vanno al riposo lungo.

Per Colli solo un punto

Al ritorno in campo si capisce che l'Acegas ha chiuso la saracinesca in difesa: in quasi 4' i padroni di casa segnano solo un punto, mentre dall'altra parte ne arrivano 5, che portano l'Acegas sul 37-32. Ma sono pochi, pochissimi per quanto si costruisce. Basta pensare al solito doppio errore quando gli arbitri fischiano un antisportivo a Chiatti: 0/2 di Benfatto dalla lunetta, errore al tiro nell'azione successiva. Così Perugia, che in realtà è alle corde, resta attaccata alla partita. Ma appena finalmente entrano i proiettili pesanti, Trieste vola: tre triple in un minuto e mezzo (2 di Bocchini e una di Maiocco) e a 45" dalla fine del terzo quarto siamo sul 54-43 per i biancorossi. Sarebbe il momento di uccidere il match, ma non accade: 3 errori consecutivamente in attacco e Perugia dalla linea della carità rosicchia qualcosa andando all'ultima frazione sul 47-54. Ma la partita è in mano all'Acegas, può vincerla o perderla da sola. Perugia, che nella terza frazione ha segnato quasi soltanto dalla linea della carità, può solo giocare di risulta, raccogliendo ciò che Trieste le lascia.

E Trieste in realtà le lascia la possibilità di rientrare: le regala di seguito 5 palloni incredibili, subisce l'enorme aggressività umbra e si fa male da sola: Pazzi da 3, due volte Bonamente in entrata e altrettante Musso mettono a segno il 13-0 che accende il PalaEvengelisti e riporta Perugia avanti 62-59 a 4' esatti dalla fine. L'Acegas perde la testa, è il momento critico della partita e i biancorossi evaporano in maniera inattesa. Musso con l'ennesima tripla, a 69" secondi dalla fine, mette quindi il sigillo alla partita. La bomba finale di Chiatti e la schiacciata di Bonamente servono a dare il buon Natale ai propri tifosi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LIOMATIC PERUGIA	**73**
ACEGAS TRIESTE	**68**

(12-14; 31-32; 47-54)

LIOMATIC: Chiatti 4, Musso 30, Caroldi 13, Pazzi 11, Baldi Rossi, Cutolo 2, Giovagnoli ne, Cornicchia ne, Carenza 5, Bonamente 8. All. Paolini

ACEGAS: Vidani, Busca 1, Raspino 9, Bocchini 15, Maiocco 11, Colli 1, Moruzzi 1, Benfatto 19, Magro 6, Contento 5. All. Dalmasson.

ARBITRI: Borrelli di Napoli e Pratillo di Casagiove.

NOTE - Tiri liberi Liomatic 18/32, Acegas 12/21; tiri da 3 Liomatic 9/17, Acegas 6/19; tiri da 2 Liomatic 14/35, Acegas 19/38; rimbalzi Liomatic 34, Acegas 33. Palle recuperate Liomatric 25, Acegas 26. Usciti per 5 falli: Pazzi, Magro.

IPPICA. LE CORSE A MONTEBELLO

Ninfa Liguori la spunta in dirittura

di UGO SALVINI

TRIESTE Ninfa Liguori, improvvisata con abilità da Paolo Scamardella, si è intitolata il centrale di ieri sulla pista di Montebello, in un'atmosfera resa quasi irreale dalle particolari condizioni atmosferiche, con la fitta pioggia e l'umidità incombente.

Scamardella in partenza ha optato per una tattica di rimessa, accodandosi agli altri, mentre Ninfea Turbar aveva preso il comando.

Quando Niagara Tr, sollecitata da Enrico Montagna, è andata all'attacco, Ninfa Liguori l'ha seguita, piazzando lo spunto decisivo in dirittura.

Nel corner, vittoria di forza di Monalisa Wise, che Roberto Totaro ha portato all'attacco del favorito Lexington Bi, battistrada dopo cinquecento metri, superandolo in prossimità del traguardo.

Questi tutti i risultati della riunione svoltasi ieri all'ippodromo di Montebello.

1.a c. (m 1660): 1) Oops Dany (M. Raimo), 2) Olga Di Jesolo, 3) Onnipotente Ovi. T al km 1.19.4, 8 p. Q: V 1.57, P 1.56, 4.55, 4.02, A 15.33, A pz 4.75, 6.95, 24.80, T 133.83.

2.a c. (m 1660): 1) Misurina (E. Montagna), 2) Mister Gill, 3) Mondial Dante. T al km 1.18, 9 p. Q: V 3.81, P 1.66, 3.89, 1.73, A 15.44, A pz 8.55, 4.17, 6.28, T 123.99.

3.a c. (m 1660): 1) Nindy Como (F. Pisacane), 2) Narnhya, 3) Nina Om. T al km 1.18.6, 10 p. Q: V 1.67, P 1.17, 2.39, 1.98, A 15.82, A pz 9.88, 4.33, 12.22, T 167.46.

4.a c. (m 1660): 1) Ninfa Liguori (P. Scamardella), 2) Ninfea Turbar, 3) Niagara Tr. T al km 1.19.9, 6 p. Q: 2.21, P 1.44, 1.40, A 3.97, T 13.37.

5.a c. (m 1660): 1) Mirage De Gloria (E. Montagna), 2) Gazza D'Asolo, 3) Lazare. T al km 1.17.7, 12 p. Q: V 7.08, P 2.42, 3.18, 7.81, A 37.99, A pz 12.73, 32.29, 29.16, T 1051.05.

6.a c. (m 1660 gentleman): 1) Norton Pride (M. de Zuccoli), 2) Navajo Rivarco, 3) Non. T al km 1.20.2, 8 p. Q: V 3.05, P 1.53, 2.20, A 8.76, T 40.47.

7.a c. (m 2060 allievi): 1) Livia Lj (A. Finetti), 2) Galouise, 3) Michelle Zs. T al km 1.19.7, 8 p. Q: V 6.71, P 2.12. 1.36, 1.95, A 8.05, T 108.03.

8.a c. (m 1660 corner): 1) Monalisa Wise (R. Totaro), 2) Lexington Bi, 3) Indaco Rab. T al km 1.17.9, 11 p. Q: V 8.79, P 2.70, 1.79, 3.98, A 2.77, A pz 6.69, 14.27, 9.92, T 104.12.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA. ARGENTO PER LA CLAPCICH NEL LASER RADIAL

Kosuta-Farneti: è bronzo mondiale

TRIESTE Medaglie invernali per la vela triestina, e di gran rilievo.

Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti hanno ottenuto ieri la medaglia di bronzo al campionato mondiale giovanile (Under 19) della classe 470 conclusosi in Qatar. I due velisti dello Yacht club Cupa hanno tenuto duro nel corso di un campionato particolarmente difficile, perché caratterizzato fino al penultimo giorno da pochissimo vento.

Guadagnata una terza piazza, sono entrati alla medal race disputata ieri con l'obiettivo di non scendere dal podio, e complici anche condizioni meteo decisamente migliori, hanno ottenuto l'obiettivo. La vittoria è andata ai francesi Sofian Bouvet e Jeremie Mion, che con 18 punti in classifiche nelle sette prove disputate - medal race compresa - hanno dominato il mondiale; seconda piazza per gli austriaci Bargehr-Mahr, a 31 punti. Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti, scartando un 19.o posto hanno ottenuto un quarto, un 16.o, un ottavo, un terzo, un decimo e un ottavo ieri. Grande soddisfazione a Sistiana, per un risultato che permette di chiudere la stagione con grandi aspettative in vista del lungo percorso nelle classi olimpiche.

Jas Farneti a prua e Simon Sivitz Kosuta al timone

LASER Soddisfazione, sempre a Sistiana, nella classe Laser Radial alla Xmas race di Palamos. Francesca Clapcich (Aeronautica Militare, ma sportivamente nata alla Pietas Julia) ha ottenuto l'argento. Buona anche la prestazione del duo Komatar-Carraro nel 470 femminile, sesto. La Clapcich è stata convocata dall'allenatore Larissa Nevierov con la squadra nazionale del Laser Radial per i primi allenamenti dell'anno, che si terranno a Loano. *(fr.c.)*

JUDO. A CASARSA DELLA DELIZIA

Criterium Fvg, 21 ori triestini

TRIESTE Sono ventuno i giovanissimi triestini saliti sul gradino più alto del podio nel palazzetto dello sport di Casarsa della Delizia in occasione della finale regionale del Criterium FVG.

Al termine delle cinque prove disputate nell'arco del 2010 e più precisamente il 7 marzo a Muggia, l'11 aprile a S.Giovanni al Natisone, il 2 maggio a Pordenone, il 17 ottobre a Brugnera ed il 21 novembre a Cividale, 156 piccoli judoka dell'età compresa fra i 6 ed i 10 anni, appartenenti a 17 diverse societA sportive del Friuli Venezia Giulia hanno avuto accesso alla finale di Casarsa. Questi i ventuno triestini che si sono classificati al primo posto.

Anno 2000: Elisa Toniolo, Christopher Deponte, Enrico Lacchin (Ginnastica Triestina), Desire Sterle (Muggesana), Devid Toneato (Ken Otani). Anno 2001: Davide Scherlich (A&R). Anno 2002: Deniel Toneato (Ken Otani), Anna Biagiolini, Vittorio Svetina (A&R), Noah Balestra (Ginnastica Triestina), Naik Stoisavljevic Romanin, Roberto Marinolli (Dlf). Anni 2003-2004: Alessio De Luca, Veronica Toniolo, Manuel Medau, Joseph Deponte (Ginnastica Triestina), Caterina Biagiolini, Gabriele Baroncelli, Fabio Zadra, Simone Vascotto (A&R), Denis Millo (Dlf). Altri 36 atleti delle società triestine si sono classificati al secondo e terzo posto.

Enzo de Denaro

Una targa in memoria di Marco Crevatin

TRIESTE Una targa che riporta il nome di Marco Crevatin all'ingresso della palestra Spartan Judo Club. Quell'ingresso, Marco lo varca tantissime volte, a partire dal 1980 anno in cui si iscrisse ai corsi di judo del Maestro Renzo Conti e che frequenta con passione, vincendo anche il titolo regionale e disputando una finale nazionale. Poi, proprio sulla strada di Valmaura, un incidente ferma il tempo di Marco. Era il 1° aprile 1983, aveva 21 anni. E da quel giorno, Conti e il Presidente Cosima Gallo, si sono impegnati affinchè il ricordo non rimanesse solo nel cuore. Così una piccola e intensa cerimonia ha celebrato l'affissione della targa intestata a Crevatin. Commosse la mamma Maria e la sorella Daria e con loro, il vicesindaco Lippi, il Presidente Circoscrizionale Bettio, il vice Altin, il Consigliere Comunale Vatta, il presidente onorario della Fijlkam Fvg Gaio e numerosi frequentatori del rione. *(e.d.d.)*

JUDO. A GENOVA CONQUISTATE TRE MEDAGLIE

Sgt festeggia al "Torneo di Natale"

TRIESTE Due medaglie d'oro ed una d'argento per i giovanissimi judoka della Ginnastica Triestina che hanno preso parte, a Genova, al Torneo di Natale.

Sono stati Marco Sari, Elisa e Veronica Toniolo che si sono impegnati nella manifestazione organizzata dal Judo Marassi che ha registrato la partecipazione di oltre 500 atleti delle classi under 13, under 12, under 10 e under 8 provenienti dalla Francia e dalle regioni del Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna e Friuli Venezia Giulia.

I tre atleti della Ginnastica Triestina hanno gareggiato nell'U12 con Elisa Toniolo e Marco Sari, rispettivamente nei 45 e 37 kg, mentre Veronica Toniolo ha combattuto nei 28 kg under 8. Elisa Toniolo si è classificata al primo posto vincendo bene tre incontri e incontrando resistenza solo in finale dove ha vinto per sanzione inflitta all'avversaria per passività. Bene anche Marco Sari che si è classificato al secondo posto dopo aver disputato 4 incontri e averne vinto nettamente 3 e aver perso di misura per sanzione il quarto.

Primo posto anche per Veronica Toniolo che ha vinto nettamente i tre incontri disputati che l'hanno vista opposta a tre maschietti. *(e.d.d.)*

ECCELLENZA. BUZZINELLI, GROP E ANDREOLLA FANNO VOLARE I GRADISCANI

Prova di forza dell'Ism, asfaltato il Muggia 3-0

ISM GRADISCA	**3**
MUGGIA	**0**

MARCATORI: pt 5' Buzzinelli, 34' Grop, 45' Andreolla.
ISM: Zanier, Paravan (st 36' Varone), Chicco, Ghirardo, Corso, Bozic, Bergomas (st 13' Godeas), Buzzinelli, Grop (st 29' Mormile), Andreolla, Rizza. All. Zoratti.
MUGGIA: Jugovac, Martinis, Rojaz, Pacherini, Fadi, Di Sciacca, Bussi, Benvenuto, Orlando (st 1' Zugna), Botta, Depangher (st 1' Metullio). All. Corosu.
ARBITRO: Turchet di Pordenone.

PORPETTO L'Ism fa la voce grossa. Basta un primo tempo autoritario ai gradiscani per travolgere il Muggia e staccare il biglietto che vale la finalissima di Coppa Italia del 6 gennaio. Ma le buone notizie non finiscono qui per gli isontini, dato che – in ottica campionato – ieri è arrivata anche la notizia dello stop della Manzanese nel recupero col San Luigi. Notizia che permette ai gradiscani di sperare nel sorpasso in testa nell'ultimo impegno del 2010, il recupero ad Azzano del 29 dicembre. Nel gelo di Porpetto al primo vero approccio, l'Ism passa: bel lancio di Bergomas per Grop, steso in area da Jugovac. Solo giallo per il portiere, vista la posizione defilata. Andreolla calcia sul palo con l'estremo battuto, ma si innesca un batti e ribatti su cui Buzzinelli al secondo tentativo non perdona. Al 14' Andreolla sguscia in area e lascia partire un diagonale che sembra vincente, ma il terreno pesante beffa il puntero frenando la sfera ormai avviata in fondo al sacco.

Funziona, l'intesa Grop-Andreolla: il primo smarca ancora in area il fantasista veneto, ma Jugovac blocca a terra. Il Muggia reagisce al 27' quando Depangher incorna da azione d'angolo (sicuro Zanier) e al 31' con una conclusione sul fondo di Bussi. 3' più tardi il raddoppio isontino: gran azione personale di Ghirardo sulla destra, sul traversone piomba Grop con la sfera che incoccia sulla traversa e si infila in rete. E prima del riposo c'è tempo pure per il tris: il lungo rinvio di Zanier – specialità della casa – innesca Andreolla che al suo ingresso in area fredda Jugovac con un gran destro in diagonale. Nella ripresa Corosu prova a rimescolare le carte inserendo Zugna, ma i gradiscani amministrano senza particolari patemi una sfida ormai segnata.

Luigi Murciano

Reder nell'atto di scavalcare un avversario

ECCELLENZA. RECUPERO

San Luigi, poker con la Manzanese

SAN LUIGI	**4**
MANZANESE	**2**

MARCATORI: pt 10' Zigon, 25' Kalin, 42' Zigon, st 3' Toffoli, 16' Mullner, 18' Simeunovic (rig.).
SAN LUIGI: Persic, Zamarini, Toscan, Furlan, Tessaris, Reder, Casseler, Simeunovic, Zigon, Mullner (st 25' Zolia), Cigliani (st 44' Stipancich). All. Potasso.
MANZANESE: Petranca, Terrida, Ciriaco, Kalin, Folla, Pittilino (pt 32' F. Marini), Toffoli, Grion (st 1' An. Osso Armellini), Fabbro, Al. Osso Armellini, Tomada (st 30' Strussiat). All. Lugnan.
ARBITRO: Naccari di Udine.

TRIESTE Colpita e affondata: la corazzata Manzanese s'inchina ad un San Luigi esemplare da partita quasi perfetta per dedizione e applicazione.

I biancoverdi infliggono la seconda sconfitta stagionale alla capolista, costringendola a raccogliere quattro palloni in fondo al sacco, quasi gli stessi che gli orange di Lugnan avevano subito in tutte le precedenti partite.

Gara brillante delle due squadre che una fastidiosa nebbia ha per qualche tratto impedito di seguire e che non si è spenta nemmeno dopo il quarto gol dei padroni di casa per l'orgoglio dei friulani.

Dieci minuti di gioco e il San Luigi passa: punizione di Simeunovic, Petranca respinge a pugni e sulla traiettoria spunta dalla nebbia Zigon che apre le danze. La squadra di Potasso spinge e, dopo un contropiede svanito all'ultimo passaggio, c'è ancora Zigon anticipato d'un soffio su assist di Simeunovic. Su azione di corner, una capocciata di Tessaris va alta di un soffio e sul rovesciamento di fronte, pareggiano gli ospiti con una terrificante punizione di Kalin che da trenta metri infila la sfera proprio nel sette.

E' il momento della Manzanese con una punizione di Osso che non trova la porta, doppiata da una conclusione fuori dalla distanza. A tre minuti dal riposo, San Luigi nuovamente avanti con una splendida azione con Casseler che libera al tiro vincente Zigon.

In apertura di ripresa nuovo equilibrio: ancora Kalin su punizione, palla che resta in area e Toffoli, nella nebbia, è il più lesto a battere a rete centrando prima il palo.

La partita è apertissima: legnata di Simeunovic su punizione respinta, mischia davanti a Petranca non finalizzata e i biancoverdi tornano avanti. Lunga azione sulla destra con lo scatenato Zigon che serve nel cuore dell'area a Mullner la classica palla che basta solo spingere. Due minuti più tardi Zigon entra in area e viene messo giù: dal dischetto il sinistro di Simeunovic è imprendibile. L'orgoglio della Manzanese non basta a mettere in difficoltà un San Luigi che conclude l'anno davvero alla grande. *(g.ber.)*

SERIE D. FINISCE 1-1 LA SFIDA CONTRO IL ROVIGO

Il Kras si illude con Fantina ma viene raggiunto

Dopo la neve, il diluvio: la partita condizionata dalle pessime condizioni del terreno di gioco

di GUERRINO BERNARDIS

RUPINGRANDE Di punti, se ne meriterebbero anche tre a testa solo per aver giocato: inutile parlare del povero terreno di gioco, se non per lodare chi lo ha curato. Dopo la neve, la pioggia che non ha mai allentato la morsa per tutta la gara, rendendo la vita difficile ai giocatori in campo, comunque capaci di mettere in scena una contesa apprezzabile, che ha riscaldato in qualche modo gli irriducibili che hanno fatto da cornice sugli spalti.

Un pareggio giusto, anche se al Kras resterà il rammarico di non aver condotto in porto la vittoria che avrebbe dato una sontuosa sistemata alla classifica: il Rovigo, però, è sceso in campo anche per chiudere la sua crisi societaria e ha saputo disputare la gara con molta intensità, dando l'impressione di saperselа cavare bene nel pantano, fino a trovare il pari che ribadisce il suo terzo posto in classifica.

In apertura bel lancio in verticale per Dragosavljevic che cerca il diagonale davanti al portiere su cui però non riesce ad arrivare Knezevic che, poco dopo, spara da oltre venti metri con il pallone che va fuori di poco. La partita è sempre viva malgrado le traiettorie del pallone vengano falsate dal fango: un tiro di Antonelli costringe Dovier al tuffo, risponde sull'altro fronte Fantina che, dalla distanza, spedisce troppo alto. Occasionissima per i padroni di casa al 28' quando Sain trova il corridoio giusto per lanciare Knezevic oltre la difesa: il capitano fila sicuro verso la porta di Mantovani ma, appena entrato in area, perde il controllo della sfera che s'impantana. Ancora Antonelli per Doukara che spedisce a lato, poi, su azione di calcio d'angolo, conclude in mischia ma viene murato dalla difesa carsolina ed infine costringe Dovier ad uscirgli incontro di piede per liberare l'area. Ultima conclusione del tempo, quella di Cipracca che si spegne poco lontano dal palo.

Riparte bene il Kras nella seconda parte della gara: Tomizza impegna Mantovani di piede e arriva subito il vantaggio. Fantina parte dalla sinistra e appena entrato in area calcia con forza su Mantovani che non riesce a intercettare pienamente la traiettoria. Primo gol per l'estroso attaccante appena arrivato sull'altipiano e il Kras pensa a difenderlo affidandosi al contropiede che al quarto d'ora permette a Sain, autore di una vivace prestazione, di cercare la conclusione dalla distanza con il pallone che esce di nemmeno tanto.

Il Rovigo si dimostra una buona squadra e, in qualche frangente, sembra abbia i cingoli anziché le scarpette bullonate: al 18' punizione violenta dalla distanza di Antonelli deviata in angolo, poi tentativo di Zanardo che si perde alto sulla traversa di Dovier e alla mezz'ora arriva il pareggio. Lancio in verticale, difesa dei biancorossi sorpresa e Doukara conclude sull'uscita di Dovier.

Sullo slancio i rodigini potrebbero fare il colpaccio ma Zanardo, lanciato a rete, non conserva fino in fondo la necessaria lucidità. Gli ultimi tentativi sono tutti del Kras ma il fortino del Rovigo resiste fino in fondo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

KRAS	**1**
ROVIGO	**1**

MARCATORI: st 10' Fantina, 30' Doukara.
KRAS: Dovier, Latin, Tomizza, Giacomi, Batti, Carli, Dragosavljevic (st 25' D'Agnolo), Fantina, Knezevic, Cipracca, Sain (st 40' D'Aliesio). All. Kragelj.
ROVIGO: Mantovani, Saitta (st 22' Casna), Luzzi (st 42' Boniardi), Barbi, Niccolini, Ruopolo, Elitro, Veronese (st 17' Grandini), Zanardo, Antonelli, Doukara. All. Parlato.
ARBITRO: Sacchi di Macerata.
NOTE: ammoniti Saitta e Luzzi.

Gabriele Giacomi nel fango di ieri pomeriggio

LE INTERVISTE. IL TECNICO DEI VENETI PARLATO FELICE PER IL PUNTO IN TRASFERTA

Kragelj: «Sentivamo i tre punti già nostri»

L'allenatore biancorosso soddisfatto: «E adesso prepariamoci al girone di ritorno»

RUPINGRANDE «È davvero difficile giocare su questi campi - commenta l'allenatore del Kras Marino Kragelj - e sono contento per come i miei giocatori hanno affrontato questo difficile impegno. Certo, dispiace per quei due punti in più che sentivamo già nostri ma va bene ugualmente e ci si deve anche accontentare. Il gioco è in crescita e mi auguro che si possa giocare presto su terreni asciutti che, certamente, faranno risaltare meglio le nostre possibilità. Adesso ci aspetta un bel periodo da dedicare alla preparazione: ci fermeremo solo per le feste comandate perché vogliamo iniziare subito bene il girone di ritorno. Il nostro obiettivo resta la salvezza, ovviamente, ma penso che riusciremo ad arrivarci senza affanni: sui terreni migliori, arriverà anche qualche vittoria in più».

Più che felice Christian Fantina: «Sono preoccupato - scherza l'autore del gol - perché dovrò portare le paste al prossimo allenamento e mi dicono che i miei nuovi compagni sono golosissimi. Scherzi a parte, primo gol con il Kras dedicato alla mia compagna e a mia figlia Greta. Peccato il terreno pesante: per le mie caratteristiche si addice davvero poco».

Non nasconde la soddisfazione l'allenatore dei veneti Carmine Parlato: «Un pareggio meritato - commenta - da una squadra che ha giocato sempre, malgrado fosse praticamente ferma da una decina di giorni. C'è stato qualche problema societario, qualcuno se ne è andato, ma ora è tutto risolto. Contro il Kras hanno debuttato diversi giovani, per cui la soddisfazione è ancora maggiore». *(g.ber.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: molte nubi con precipitazioni diffuse più intense su Friuli Venezia Giulia, a carattere nevoso sui rilievi maggiori. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi irregolari con piogge sparse su Sardegna e Toscana; coperture nuvolose medio-alte sulle regioni adriatiche con precipitazioni deboli. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su Campania e Puglia in estensione pomeridiana a tutte le regioni tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: condizioni di maltempo ovunque con nuvolosità estesa e precipitazioni deboli, più intense sulle regioni orientali, in attenuazione dal tardo pomeriggio **CENTRO E SARDEGNA:** addensamenti compatti sulle regioni tirreniche con piogge e locali temporali. **SUD E SICILIA:** molte nubi e fenomeni moderati sul versante tirrenico sparsi su quello adriatico; dal pomeriggio lieve aumento dell'intensità.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

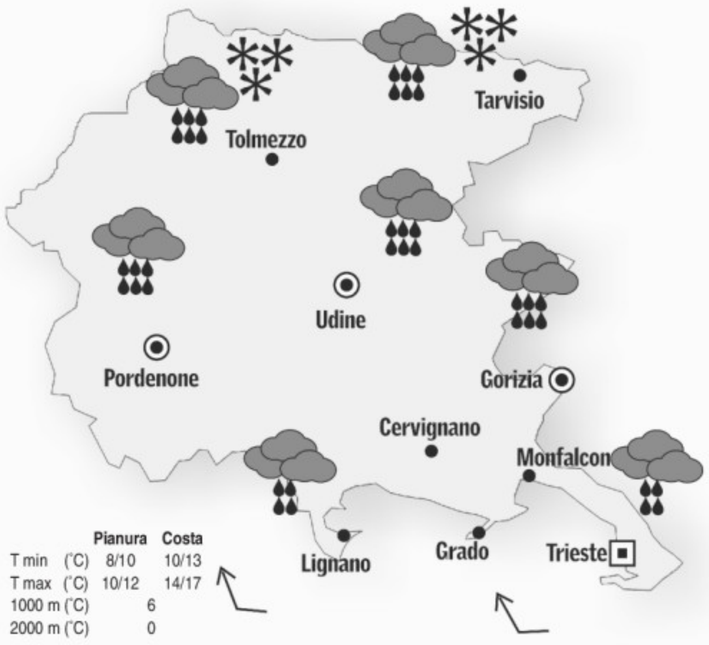
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	9,1	12,3
Umidità		99%
Vento (velocità max)	20 km/h da N-E	
Pressione	in diminuzione	1007,8
MONFALCONE		
Temperatura	5,3	10,4
Umidità		99%
Vento (velocità max)	5,4 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	5,7	9,8
Umidità		99%
Vento (velocità max)	18 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	6,0	11,3
Umidità		98%
Vento (velocità max)	2,3 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	5,4	10,8
Umidità		99%
Vento (velocità max)	3,6 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	5,1	9,4
Umidità		99%
Vento (velocità max)	14 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	5,3	9,0
Umidità		97%
Vento (velocità max)	15 km/h da N-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	12	19
ANCONA	4	10
AOSTA	-2	1
BARI	10	16
BERGAMO	1	3
BOLOGNA	2	4
BOLZANO	1	2
BRESCIA	2	2
CAGLIARI	11	17
CAMPOBASSO	9	10
CATANIA	7	16
FIRENZE	4	13
GENOVA	4	6
IMPERIA	9	np
L'AQUILA	0	5
MESSINA	15	17
MILANO	1	2
NAPOLI	9	16
PALERMO	13	21
PERUGIA	9	14
PESCARA	6	11
PISA	9	15
R. CALABRIA	13	17
ROMA	13	16
TARANTO	12	15
TORINO	1	3
TREVISO	4	9
VENEZIA	4	8
VERONA	3	6

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

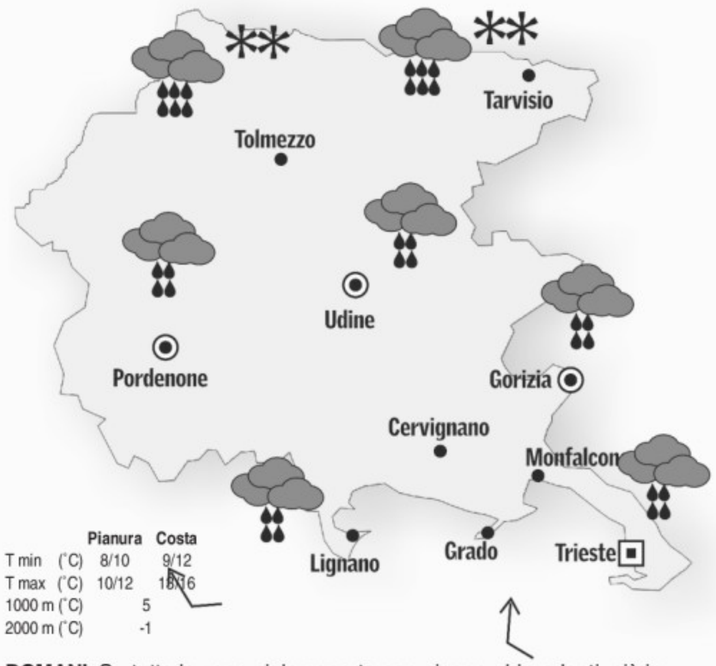


	Pianura	Costa
T min (°C)	8/10	10/13
T max (°C)	10/12	14/17
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Cielo coperto con piogge abbondanti sulla costa, intense in pianura, molto intense sulla fascia prealpina, soprattutto in serata. In montagna nevicate abbondanti solo ad alta quota, probabilmente oltre i 1800-2000 m sulle Prealpi ed oltre i 1500-1700 m nelle zone più interne, con piogge anche intense invece a fondovalle, specie in Carnia. Sulla costa soffierà Scirocco forte, specie in serata, con possibili mareggiate a Lignano e Grado.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/10	9/12
T max (°C)	10/12	13/16
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI. Su tutte le zone cielo coperto con piogge abbondanti, più intense sulle Prealpi, specie nelle prime ore della giornata. In montagna nevicate abbondanti solo ad alta quota, probabilmente oltre i 1300-1500 m nelle zone più interne. Sulla costa soffierà Scirocco moderato, in calo nel pomeriggio.

OGGI IN EUROPA

Si intensificherà l'afflusso di aria umida e mite verso l'Italia, dove si verificheranno piogge anche abbondanti. Lungo la zona di confine tra l'aria gelida del Nord Europa e le masse d'aria temperate che affluiscono da sud si genera un sistema nuvoloso a carattere di fonte caldo che si estende dal nord della Germania alla Russia. I venti da nord est e da nord continuano a sospingere aria fredda dalla Scandinavia verso la Gran Bretagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	11,8	20 nodi S-E	9.58 +44	16.49 -66
MONFALCONE	mosso	11,4	20 nodi S-E	10.03 +44	16.54 -66
GRADO	molto mosso	11,5	25 nodi S-E	10.23 +40	17.14 -59
PIRANO	molto mosso	12,0	20 nodi S-E	9.53 +44	16.44 -66

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	21	LUBIANA	1	5
AMSTERDAM	-2	-1	MADRID	9	12
ATENE	12	19	MALTA	12	18
BARCELLONA	7	7	MONACO	2	7
BELGRADO	7	12	MOSCA	-7	0
BERLINO	-7	-5	NEW YORK	-3	3
BONN	1	1	NIZZA	8	12
BRUXELLES	0	2	OSLO	-21	-16
BUCAREST	-4	7	PARIGI	1	4
COPENHAGEN	-11	-4	PRAGA	-5	-1
FRANCOFORTE	0	1	SALISBURGO	3	6
GINEVRA	3	5	SOFIA	-3	7
HELSINKI	-9	-9	STOCCOLMA	-20	-11
IL CAIRO	12	23	TUNISI	11	20
ISTANBUL	8	18	VARSAVIA	-3	-3
KLAGENFURT	3	4	VIENNA	-3	-2
LISBONA	11	17	ZAGABRIA	0	9
LONDRA	1	2	ZURIGO	3	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto potrebbe esservi molto utile.

TORO 21/4 - 20/5

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

CANCRO 21/6 - 22/7

Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Influssi positivi, solo alcune piccole questioni secondarie potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata benissimo. Non perdete mai la calma. Incontri.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

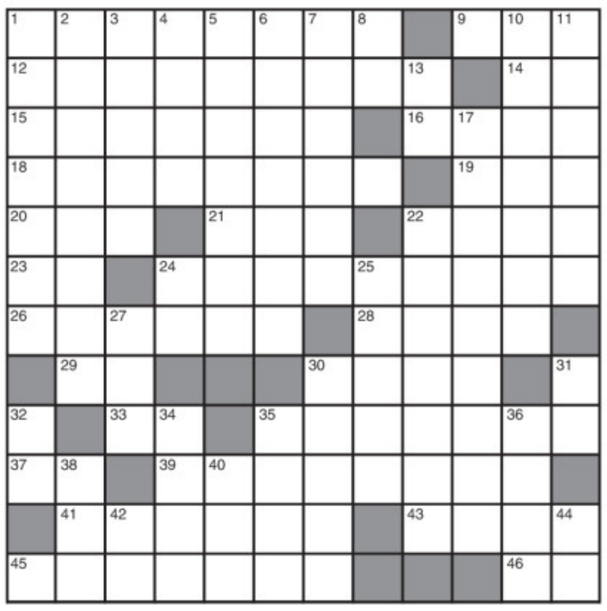
AQUARIO 20/1 - 18/2

È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

PESCI 19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (4/5=5)
Un pretendente che non mi piace
Non era che un rurale un po' comune,
ma ora soddisfatto (è la parola)
pieno di sé ben gonfio si presenta.
Ma che si crede forse di far gola?
Con me non giova tanta esaltazione:
voi che ne dite, che non ho ragione?
La Selvaggia

ANAGRAMMA (4,2,6=5,7)
I benefattori
Di tutto cuore i poveri e gli infermi
sono sempre disposti ad aiutare,
ma questi, oramai deboli e malfermi,
malati come son, potran mangiare?
Alceo

ORIZZONTALI: **1** Se manca si cade - **9** Eroe di Kipling - **12** Il settore dei servizi - **14** Chi lo dice, afferma - **15** Il successore di Nerva - **16** Opportune - **18** Antico turco - **19** Topo... francese - **20** L'Eiar di oggi - **21** Ne fu segretario Almirante - **22** Spicciolo - **23** Coppia in gonna - **24** Tranquillità, serenità - **26** Sono più grosse delle foche - **28** Priva di credenze religiose - **29** Entrambe sono in voga - **30** Lo calcò Cassius Clay - **33** Sono comuni a Natale, Pasqua e Capodanno - **35** Aiuta a dimagrire - **37** La nota del diapason - **39** Costituito da fogli - **41** Sanguinario leader khmer - **43** Numero volante - **45** Lo scultore Della Valle - **46** Le... ali dell'Inter.

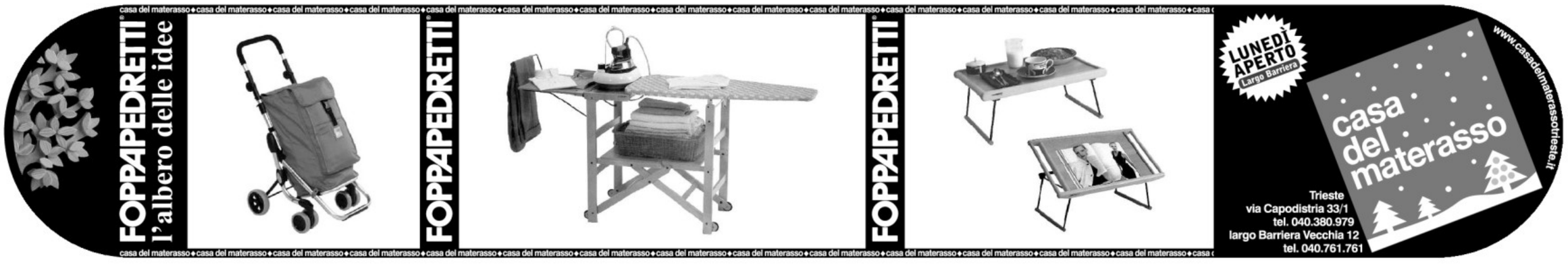
VERTICALI: **1** Nei pressi - **2** Quindi - **3** Il poeta di «Iside» - **4** Fa annoiare - **5** Né ora né poi - **6** Si muovono mangiando - **7** Umorismo sottile - **8** In noi e in voi - **10** Richiesta a un'autorità - **11** La cantante di «Vattene amore» - **13** Il cuore di Joan - **17** David, calciatore francese - **22** Combattente serbo - **24** Iniziano la processione - **25** Foresta russa - **27** Capo militare turco - **30** Messo in verticale - **31** Un po' sospettoso - **32** Due lettere di Kleiber - **34** Associavano lavoratori - **35** Vale quattro punti a rugby - **36** Non lo sono... i carneadi - **38** Insetti con il pungiglione - **40** Appendice (abbr.) - **42** Centro della Carolina - **44** Mezzo orbo.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ANTIPASTO = SPIA TONTA

Zeppa sillabica:
VETO, VESTITO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola



© gianfranco angelico benvenuto

Affrettatevi!

Alle COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

abbiamo esaurito quasi tutti i panettoni.

Oggi e domani,

in segno di gratitudine, offriamo le ultime scorte di

panettoni e di pandoro

classici, di tutte le marche,

a solo € 1,99 1kg

fino ad esaurimento scorte